



Guala Closures S.p.A.

**Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2020**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.
30 marzo 2021





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cairoli, 4
28100 NOVARA NO
Telefono +39 0321 613571
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
Guala Closures S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti consolidati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Guala Closures S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame.

Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note al bilancio consolidato: nota "(2) Principi contabili" e nota "(28) Attività immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il Gruppo ha rilevato in bilancio un avviamento per un importo che al 31 dicembre 2020 ammonta a €505 milioni.</p> <p>Gli Amministratori hanno svolto un test di impairment con riferimento al valore contabile iscritto alla data di bilancio per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore determinate dall'eccedenza del valore contabile della CGU "Closures", inclusivo del relativo avviamento iscritto, rispetto al valore recuperabile della stessa. Tale valore recuperabile è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Lo svolgimento del test di impairment richiede un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima:</p> <ul style="list-style-type: none">— dei flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla CGU negli esercizi passati;— dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo;— comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2021-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ("il Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment;— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione del Piano;— esame degli scostamenti tra i dati previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo;— confronto tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment e i flussi previsti nel Piano ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti;— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione all'avviamento ed al test di impairment.





Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala Closures S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Guala Closures S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

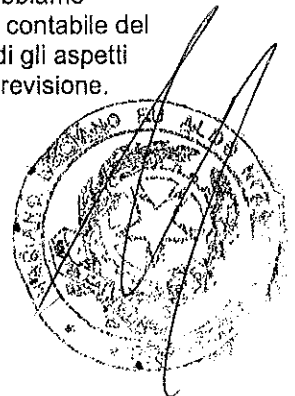
Autenticazione

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Guala Closures S.p.A. (in precedenza Space4 S.p.A.) ci ha conferito in data 26 settembre 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.



Gruppo Guata Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Novara, 30 marzo 2021

KPMG S.p.A.



Silvia Rimoldi
Socio



Memorandum





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cairoli, 4
28100 NOVARA NO
Telefono +39 0321 613571
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Guala Closures S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Guala Closures S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Guala Closures S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Bergamo Lodigiana
e Codice Fiscale N. 00909600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Villor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

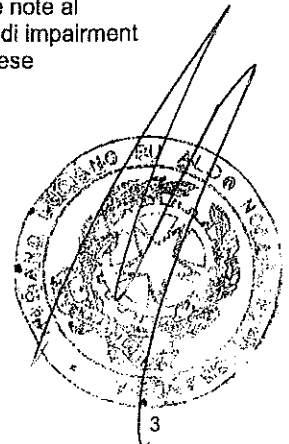
Note al bilancio d'esercizio: nota "(3) Principi contabili", nota "(28) Attività immateriali e nota "(29) Perdite per riduzione di valore".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>La Società ha rilevato in bilancio un avviamento per un importo che al 31 dicembre 2020 ammonta a €49 milioni.</p> <p>Gli Amministratori hanno svolto un test di impairment con riferimento al valore contabile iscritto alla data di bilancio per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore determinate dall'eccedenza del valore contabile della CGU "Italia", inclusivo del relativo avviamento iscritto, rispetto al valore recuperabile della stessa. Tale valore recuperabile è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Lo svolgimento del test di impairment richiede un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima:</p> <ul style="list-style-type: none"> — dei flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla CGU negli esercizi passati; — dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; — comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2021-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ("il Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori nella predisposizione del Piano; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; — confronto tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment e i flussi previsti nel Piano ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione all'avviamento ed al test di impairment.

Recuperabilità della partecipazione in Guala Closures International B.V.

Note al bilancio d'esercizio: nota "(3) Principi contabili", nota (25) Partecipazioni e nota "(29) Perdite per riduzione di valore".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>La Società presenta in bilancio alla voce partecipazioni in imprese controllate un importo che ammonta a €658 milioni che si riferisce alla partecipazione di controllo detenuta in Guala Closures International B.V..</p> <p>Gli Amministratori svolgono un test di impairment, con riferimento al valore contabile iscritto alla data di bilancio, per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore determinate dall'eccedenza del valore contabile della partecipazione rispetto al suo valore recuperabile. Tale valore recuperabile è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Lo svolgimento del test di impairment richiede un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima:</p> <ul style="list-style-type: none">— dei flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla partecipata negli esercizi passati;— dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati. <p>Per tale ragione abbiamo considerato la recuperabilità del valore di iscrizione della Guala Closures International B.V. un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment della partecipazione detenuta in Guala Closures International B.V. approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società;— comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2021-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ("il Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment;— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori nella predisposizione del Piano;— esame degli scostamenti tra i dati previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;— confronto tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment e i flussi previsti nel Piano ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti;— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione al test di impairment delle partecipazioni in imprese controllate.





Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala Closures S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Autentica

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

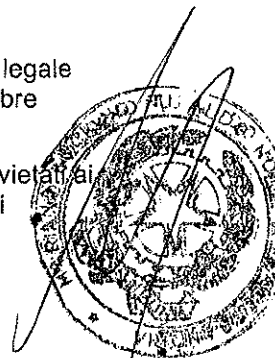
Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Guala Closures S.p.A. (in precedenza Space4 S.p.A.) ci ha conferito in data 26 settembre 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.





Guala Closures S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Novara, 30 marzo 2021

KPMG S.p.A.



Silvia Rinaldi
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cairoli, 4
28100 NOVARA NO
Telefono +39 0321 613571
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
Guala Closures S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guala Closures (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2021 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala Closures S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto ed ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.



Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Guala Closures S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

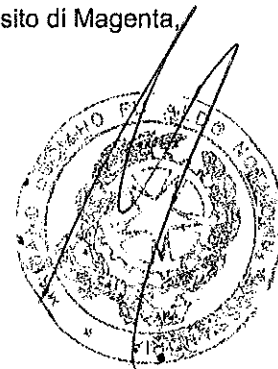
Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Guala Closures S.p.A. e con il personale di Guala Closures UK Ltd., Guala Closures UCP Ltd., Guala Closures DGS Poland S.A. e Guala Closures Argentina S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, Guala Closures Argentina S.A. (sito di Chivilcoy), Guala Closures S.p.A. (sito di Magenta), Guala Closures UK Ltd. (sito di Kirkintilloch), Guala Closures UCP Ltd. (sito di Bridge of Allan), Guala Closures DGS Poland S.A. (sito di Włocławek), da noi selezionate sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e delle loro ubicazioni, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori attraverso visite in loco per il sito di Chivilcoy e tramite strumenti di comunicazione da remoto per il sito di Magenta, di Kirkintilloch, di Bridge of Allan e di Włocławek.





Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Conclusioni

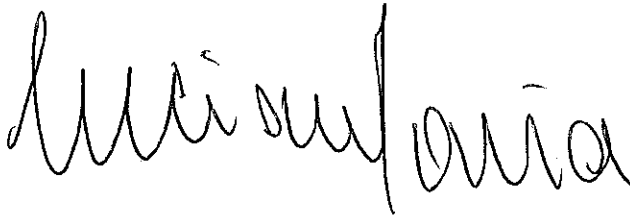
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guala Closures relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dai GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Novara, 30 marzo 2021

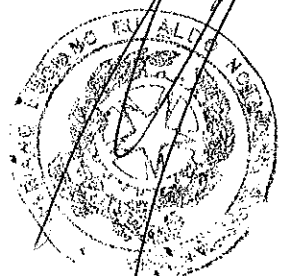
KPMG S.p.A.



Silvia Rimoldi
Socio



Murindani



392

GUALA CLOSURES S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art. 2429, co. 2, del Codice civile.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale (di seguito, anche il "Collegio") è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti di Guala Closures S.p.A. (di seguito, anche "Guala Closures" o la "Società") sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (TUF) e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile. Il Collegio Sindacale può, altresì, fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di sua competenza. Le informazioni fornite di seguito tengono altresì conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione CONSOB 1025564/2001 e successive modifiche e/o integrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile, dei D. Lgs. 58/1998 (TUF) e 39/2010 e successive modifiche e/o integrazioni, delle norme statutarie e delle indicazioni espresse dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB"), tenendo altresì in considerazione le norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC").

Organo Amministrativo - Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di Guala Closures del 28 giugno 2018, con effetti dal 6 agosto 2018, e rimarrà in carica fino alla conclusione dell'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ai sensi della vigente normativa e del Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto in occasione della riunione del 10 marzo 2021 alla verifica della sussistenza del requisito di indipendenza in capo ai Consiglieri Luisa Maria Virginia Collina, Lucrezia Reichlin e Francesco Caio, con gli esiti indicati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, oltre al mantenimento dei requisiti di onorabilità e professionalità in capo alla totalità dei componenti del Consiglio. Il Collegio Sindacale ha verificato che la procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza, l'onorabilità e la professionalità dei propri membri sia coerente con i criteri indicati dal D. Lgs n. 58/1998 ("TUF") e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Collegio Sindacale - Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di Guala Closures del 10 settembre 2018 e resterà in carica fino alla conclusione dell'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.



Il Collegio Sindacale, nella riunione del 25 febbraio 2021, ha verificato l'indipendenza dei propri membri ed il mantenimento da parte dei medesimi dei requisiti di legge e statutari. Nella medesima riunione il Collegio Sindacale, in ossequio alle raccomandazioni contenute nelle Norme di comportamento del collegio sindacale delle società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Norma Q.1.1. - versione aprile 2018), ha provveduto alla propria autovalutazione riferendone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, al fine di promuovere un'adeguata composizione dell'organo, ha espresso agli azionisti, stante il prossimo rinnovo del Collegio, i propri orientamenti in merito alle figure professionali la cui presenza in Collegio è ritenuta opportuna, considerando anche i criteri di diversità di genere. A tale riguardo si rimanda al documento "Orientamenti del Collegio Sindacale" - approvato in data 17 marzo 2021 - tramite cui il Collegio Sindacale uscente di Guala Closures S.p.A. ha inteso fornire una serie di orientamenti e indicazioni in merito a competenze, professionalità e caratteristiche dei sindaci ai Soci chiamati a decidere del rinnovo dell'organo di controllo della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio Sindacale si è riunito n. 17 volte ed ha partecipato all'Assemblea dei Soci tenuta in data 30 aprile 2020, a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 8 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n. 4 riunioni del Comitato Remunerazione.

Nel corso del 2021, e fino alla data di approvazione della presente Relazione, il Collegio si è riunito n. 7 volte.

Adesione della Società al Codice di Autodisciplina e concreta attuazione dello stesso

Guala Closures aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice") e, in ossequio ad esso, all'interno del Consiglio di amministrazione operano, con funzioni propositive, consultive e di coordinamento, il Comitato Remunerazione ed il Comitato Controllo e Rischi. I predetti comitati endoconsiliari sono composti, per due terzi, da amministratori indipendenti e, per un terzo, da amministratori non esecutivi.

La Società ha valutato l'opportunità di costituire al proprio interno un Comitato per le Nomine, ma - tenuto conto che il meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto sociale assicura una procedura di nomina trasparente ed un'equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento alla presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti - ha ritenuto non necessaria l'istituzione di un Comitato Nomine. Al riguardo, il Collegio Sindacale ha verificato che, come previsto dal Codice, tale scelta sia stata motivata dalla Società nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sulla corretta applicazione da parte della Società delle regole di governo societario espresse nel Codice o, in caso di discostamento dalle raccomandazioni ivi previste, che la Società abbia fornito un'adeguata motivazione sul punto richiamata anche in sede di Relazione sul governo societario.

Osservanza della legge e dello statuto - Principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sia nello svolgimento della propria attività, inclusiva della partecipazione alle

riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, sia durante gli incontri avuti con il management e con i Responsabili delle varie aree e funzioni della Società.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ha consentito di ottenere periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario deliberate nell'esercizio. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio può ragionevolmente affermare che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tra i fatti significativi che hanno caratterizzato la Società ed il Gruppo Guala Closures nel corso dell'esercizio - come riportato nella Relazione sulla gestione cui si rinvia per ogni ulteriore approfondimento - il Collegio richiama:

Attività di M&A

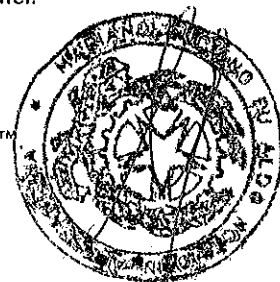
- Acquisizione delle attività di Closurelogic GmbH tramite Guala Closures Deutschland GmbH e acquisto della partecipazione in Guala Closures Turkey, parte del business di Closurelogic, a seguito dell'avverarsi di alcune condizioni precedentemente concordate.
- Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures France S.a.s. tramite aumento di capitale.
- Sottoscrizione capitale sociale SharpEnd Partnership Ltd.
- Cessione del 100% del capitale di GCL Pharma S.r.l.

Borsa

- Interruzione del contratto di Liquidity Provider a seguito dell'entrata in vigore della nuova prassi di mercato relativa al Liquidity Providing.
- OPA Special Packaging Solutions Investment S.a.r.l.:
 - in data 16 aprile 2020, Special Packaging Solutions Investment S.a.r.l. ("SPSI"), società il cui capitale è indirettamente detenuto dal fondo Investindustrial VII L.P., ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente ad oggetto il 22,57% del capitale sociale ed il 20,22% dei diritti di voto esercitabili in assemblea al prezzo di euro 6,00 per azione. L'operazione si è conclusa nei primi giorni di luglio e sono state portate in adesione all'offerta n. 8.256 azioni ordinarie rappresentative dello 0,05% delle azioni oggetto di offerta, dello 0,01% delle azioni ordinarie Guala Closures nonché dello 0,01% del capitale sociale di Guala Closures;
 - in data 8 dicembre 2020, Special Packaging Solutions Investment S.a.r.l. ha comunicato al mercato di aver sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di Guala Closures rappresentante, sommata alle azioni dalla stessa già detenute, il 48,9% del capitale sociale fully diluted di Guala Closures, fermo l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle rimanenti azioni ordinarie di Guala Closures in seguito al perfezionamento di tali accordi vincolanti. In tale comunicato, SPSI ha inoltre rappresentato l'intenzione di lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto la totalità dei market warrant di Guala Closures. In data 25 marzo 2021 SPSI ha comunicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102 co. 1 del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 37 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, l'avvio di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni della Società, essendosi verificati i presupposti giuridici.

Business

- Riorganizzazione della società Beijing Guala Closures.
- Lancio in Europa delle prime bottiglie di vino connesse dotate di tecnologia NFC NESTGATE™



- Lancio della campagna “Jameson Connects” con la quale Jameson Irish Whiskey (Pernod Ricard), grazie alla tecnologia NFC NESTGATE™ presente nel tappo della bottiglia, ha presentato la piattaforma digitale Jameson Connects, che consente ai propri consumatori di ottenere una serie di servizi aggiuntivi.
- Ballantine's: primo lancio e-commerce in Cina. Adozione da parte di Ballantine's per i suoi tappi della tecnologia NFC NESTGATE™ di Guala Closures per lanciare la propria campagna Ballantine's Finest Limited Edition, "The Clubs Collection".
- Lancio nel 2020 di nuovi prodotti, a seguito di numerosi repack dei maggiori brand mondiali, grazie alle attività di ricerca e sviluppo condotte nei centri R&D.
- Pubblicazione di linee guida per l'eco-design per lo sviluppo di imballaggi sostenibili.
- Lancio di una nuova gamma di chiusure sostenibili sotto il marchio ombrello Blossom™, quale step per il raggiungimento degli obiettivi di responsabilità sociale d'impresa.
- Sottoscrizione nel dicembre 2020 di un contratto di esclusività con Oceanworks al fine di sviluppare una linea di chiusure T-bar prodotte utilizzando plastica oceanica.

Emergenza Covid – 19

Come indicato nella Relazione sulla gestione consolidata, la pandemia Covid – 19, oltre agli impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi ed agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza, con inevitabili riflessi sull'andamento del Gruppo.

Tra i principali effetti da Covid – 19 rilevati, si segnalano in particolare:

- il rallentamento del processo di crescita organica;
- la riduzione dei volumi di vendita, per il cui effetto, nel secondo semestre 2020, il Gruppo ha iniziato ad attuare delle politiche di contenimento dei costi del personale per mitigare l'effetto sulla marginalità;
- i costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, principalmente riferibili a dispositivi di protezione individuale (DPI) per i propri dipendenti, sanificazioni e adeguamento degli spazi di lavoro al distanziamento sociale;
- le minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi.

In relazione alla situazione di crisi indotta dalla pandemia Covid – 19, il Collegio Sindacale ha constatato che il Gruppo si è fin da subito attivato per attuare tutte le azioni necessarie al fine di ridurre gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione ed implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha, tra l'altro, accertato che i soggetti delegati abbiano riferito, ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, sulle operazioni compiute in funzione di poteri e deleghe loro attribuiti.

Non sono emerse nel corso dell'esercizio operazioni sulle quali gli amministratori fossero portatori di un interesse proprio o di terzi.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le informazioni fornite nel corso delle riunioni e, in generale, il complesso dei flussi informativi posti in essere, sono a nostro giudizio sostanzialmente adeguati rispetto agli obblighi di legge, di statuto e dei regolamenti applicabili, anche

tenuto conto dell'attività di implementazione e formalizzazione dei processi interni intrapresa da Guala Closures all'esito della intervenuta quotazione.

In data 10 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Guala Closures ha approvato, con riferimento all'esercizio 2020, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

Operazioni atipiche o inusuali

Il fascicolo di bilancio, le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dal Presidente e Amministratore Delegato, dal management, dal Responsabile Internal Audit e dal Revisore legale dei conti non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, anche infragruppo o con parti correlate.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

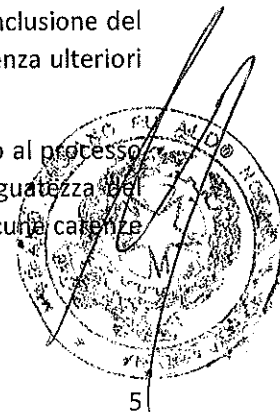
La Procedura Operazioni Parti Correlate, preliminarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei soci della Società in data 27 settembre 2017 e successivamente modificata e definitivamente approvata dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2018, è stata poi nuovamente modificata ed integrata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019, previo parere degli amministratori indipendenti e sentito il Collegio Sindacale.

Le operazioni infragruppo o con parti correlate, di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, sono evidenziate nella Relazione sulla Gestione e nell'apposita sezione della Nota Integrativa con l'indicazione delle attività, delle passività e delle garanzie ed impegni in essere al 31 dicembre 2020 unitamente alle relative attestazioni, distinte per le diverse tipologie di parti correlate ai sensi dello IAS 24.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a cui sono state conferite anche le funzioni di Comitato Parti Correlate, ed in particolare alla riunione tenutasi in data 6 agosto 2020, che – anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate - ha esaminato due operazioni con parti correlate concluse dalle società controllate Guala Closures DGS Poland SA. e Guala Closures Technologia Ukraine LLC, ed in particolare due contratti di licenza di marchio, l'una (Guala Closures Technologia Ukraine LLC) di Importo Esiguo, in quanto inferiore alla soglia di € 500.000,00, l'altra (Guala Closures DGS Poland SA) da considerarsi di Minore Rilevanza, essendo essa superiore alla soglia di € 500.000,00 ma inferiore alla soglia prevista per le operazioni di Maggiore Rilevanza.

Il Comitato, considerato che le operazioni sono apparse coerenti e nell'interesse delle società controllate, con corrispettivo allineato ai parametri di mercato nonché sostanzialmente corrette dal punto di vista delle relative condizioni economiche, ha espresso parere favorevole alla conclusione del contratto di licenza concluso da Guala Closures DGS Poland S.A., mentre ha preso atto, senza ulteriori rilievi, del contratto di licenza concluso da Guala Closures Technologia Ukraine LLC.

Il Collegio, sempre nel corso dell'esercizio, ha preso atto delle risultanze dell'audit relativo al processo di gestione delle operazioni con parti correlate che ha evidenziato una sufficiente adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi per le tematiche oggetto di analisi. Alcune carenze formali non rilevanti non sono state ritenute foriere di rischi di particolare entità.



Per l'informativa di dettaglio sulle singole operazioni infragruppo e con parti correlate relative all'esercizio 2020 - operazioni di maggior rilevanza, ordinarie e a condizioni di mercato - si rinvia alle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa di Bilancio.

Trattamento delle Informazioni Privilegiate

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera dell'8 marzo 2019, ha modificato ed approvato il Codice MAR (Market Abuse Regulation), di cui una prima versione era stata approvata in data 18 dicembre 2018, con il quale è stato istituito il registro delle informazioni rilevanti, in aggiunta a quello delle informazioni privilegiate, in ottemperanza alla normativa comunitaria relativa agli abusi di mercato di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014, recepito in Italia con il D. Lgs. n. 107 del 10 agosto 2018.

Il Codice MAR della Società ha inglobato la disciplina relativa al trattamento delle operazioni di internal dealing, che regola la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni relative ad operazioni sulle azioni e sugli strumenti di debito quotati di Guala Closures nonché sui derivati e sugli strumenti finanziari ad essi collegati effettuate dai soggetti rilevanti e dalle persone ad essi strettamente legate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle regole procedurali adottate dalla Società, nonché sul rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico.

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul suo corretto funzionamento nell'ambito di diversi incontri con i vertici aziendali, i Responsabili delle varie aree e funzioni nonché il management di alcune società controllate rilevanti, prendendo atto tra l'altro in modo più articolato dell'assetto organizzativo dei seguenti ambiti:

- Funzione Procurement di Gruppo;
- Funzione Research & Development (R&D) di Gruppo;
- Funzione Health & Safety (H&S) di Gruppo (sia con riferimento allo sviluppo organizzativo legato ai temi di Compliance in materia H&S sia in particolare relativamente all'organizzazione posta in essere a presidio dei temi di rischio "salute e sicurezza sul lavoro" di dipendenti e stakeholder a vario titolo coinvolti nelle attività);
- General Manager e Financial Manager delle società Guala Closures UK e UCP nonché Guala Closures Iberica in particolare, con ciascuna società, prendendo altresì in esame gli esiti dell'attività di Internal Audit effettuata, le evidenze relative agli aspetti organizzativi e le indicazioni circa i piani di miglioramento.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto delle valutazioni espresse dall'Internal Audit nell'ambito dei processi oggetto di Audit nel 2020 (sia per Guala Closures S.p.A. che per le società controllate Ucraina e India) relativamente alle strutture organizzative di riferimento in termini di governance, dimensionamento, competenze e segregazione delle funzioni, valutazioni che nel complesso hanno riscontrato una sostanziale adeguatezza organizzativa e l'assenza di rilievi significativi.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle indicazioni già fornite a fine 2019 dal Responsabile della funzione Human Resource di Gruppo ha preso atto delle implementazioni intervenute e delle specifiche iniziative programmate dalla Società al fine di rafforzare l'organizzazione aziendale anche in risposta alle esigenze rivenienti dalla quotazione, tra le quali si segnalano:

- il potenziamento della funzione di Corporate Secretary, con l’inserimento di una figura legal;
- il potenziamento della funzione Finance, con l’inserimento nel mese di gennaio 2021 di una nuova risorsa.

Il Collegio, anche in considerazione delle iniziative di rafforzamento organizzativo implementate nel corso dell’esercizio, valuta sostanzialmente adeguato l’assetto organizzativo della Società, ferma la necessità di completare (i) la raccolta della documentazione organizzativa delle società controllate al fine di effettuare un’analisi di omogeneità delle denominazioni utilizzate e di adeguatezza formale degli organigrammi delle strutture locali, (ii) l’analisi dei ruoli organizzativi identificati rispetto al sistema di deleghe e poteri di cui è stato pianificato l’aggiornamento nel mese di marzo 2021 in concomitanza con le approvazioni dei bilanci delle società locali.

Osservazioni sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

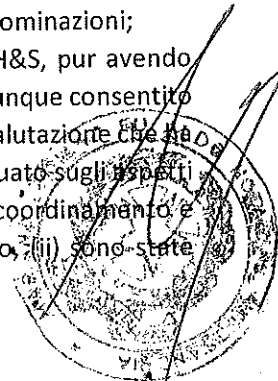
Il Collegio Sindacale preliminarmente riferisce che la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’8 marzo 2019, si è dotata di una funzione di Internal audit di Gruppo, affidata in outsourcing (a termini dell’art. 7.C.6 del Codice di Autodisciplina) alla Dr.ssa Elisabetta Ubertini, Senior Director di RC Advisory, alla quale sono state attribuite funzioni sostanzialmente conformi a quelle previste dal Codice di Autodisciplina ed attivando in capo alla stessa funzione anche l’operatività del processo di Risk Management.

Riguardo alla scelta della Società di esternalizzare la funzione di Internal Audit, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole, benché con l’auspicio che tale funzione venga internalizzata in una seconda fase del processo di rafforzamento del sistema di controllo interno di Guala Closures.

Ciò posto, nel corso dell’esercizio 2020 e quanto al progetto iniziale di rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi avviato successivamente alla quotazione, vi sono stati avanzamenti meno significativi, soprattutto con riferimento al secondo semestre dell’anno, rispetto alle tempistiche previste e ciò in considerazione della particolare situazione di straordinarietà gestionale ed organizzativa affrontata dalle diverse strutture corporate per garantire un adeguato presidio e coordinamento di Gruppo nell’ambito della gestione del contesto legato alla pandemia Covid – 19 così come per le sollecitazioni richieste dall’iniziativa di OPA lanciata da SPSI che hanno assorbito gran parte dell’operatività delle Funzioni coinvolte nelle azioni definite nel richiamato progetto di rafforzamento.

Tanto premesso si sottolineano le seguenti implementazioni, distinte per cantiere di miglioramento, comunque intervenute nell’esercizio:

- **Governance e Organizzazione** – le evidenze emerse a seguito della mappatura del sistema di deleghe e poteri per le società controllate, già in parte implementate, saranno complessivamente adeguate entro il primo semestre 2021; sempre in tale ambito è proseguito il percorso di raccolta degli organigrammi delle singole società controllate a seguito del quale saranno valutati, in coerenza con il sistema dei poteri, eventuali interventi di “standardizzazione” a livello di denominazioni;
- **Compliance Health & Safety** – il piano biennale di intervento del Responsabile H&S, pur avendo subito ritardi a causa dei vincoli agli spostamenti derivanti dalla pandemia, ha comunque consentito di effettuare le verifiche in Brasile, Cile, Argentina, Messico, Bulgaria e Germania, valutazione che ha rispecchiato o in alcuni casi è risultata migliore rispetto al primo assessment effettuato sugli aspetti formali/documentali. Sempre in tale ambito (i) è stata implementata l’attività di coordinamento e raccolta delle informazioni rilevanti ai fini H&S attraverso il Repository di gruppo, (ii) sono state



condivise le linee guida per la predisposizione del reporting sugli infortuni evitando problematiche di errori di interpretazione dei dati da utilizzare;

- **Compliance Regolamentazione Quotate (in particolare MAR e OPC)** – la società ha implementato le attività di miglioramento previste nel piano iniziale, fermi gli esiti dell'intervento di Audit sul Processo di gestione delle Operazioni con Parti Correlate di cui si è già dato atto;
- **Information Technology** – il Repository centrale è stato implementato ed è correntemente in uso in tutte le controllate per i diversi ambiti attivati (Governance, HR, IT, 262, Sostenibilità, H&S); le automazioni relative al trasferimento dei dati dai sistemi contabili locali al sistema di reporting sono state completate per tutte le società rilevanti del Gruppo.

Fermo restando il monitoraggio sull'avanzamento del progetto di rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Collegio nei periodici incontri con il Responsabile della funzione Internal Audit ha altresì vigilato sulle attività di audit previste per il 2020 e sull'avanzamento dei lavori del predetto Piano di Audit, acquisendo compiute informazioni sulle verifiche di audit condotte nel corso dell'esercizio, prendendo atto del completamento di buona parte delle attività previste per il 2020 ad eccezione:

- degli audit sul processo delle Risorse Umane ed il General Audit di Guala Closures DGS Poland che hanno subito ritardi, e sono stati posticipati al 2021, a causa di situazioni contingenti legate ad indisponibilità del personale operativo di supporto alle verifiche per malattia o quarantena precauzionale (connesse alla pandemia) e conseguente sottodimensionamento transitorio del personale restante;
- delle verifiche in loco relative alle tematiche Health & Safety previsti per alcune controllate estere che sono state cancellate dal piano di attività 2020 in seguito a protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19.

In base all'evoluzione del contesto esterno nei vari paesi relativamente all'emergenza Covid – 19 ed alle disposizioni impartite dai vari Governi ed Organizzazioni Sanitarie, nei prossimi mesi sarà possibile valutare il prosieguo delle attività di verifica, in particolare in ambito Health & Safety, in ottica di Piano di Audit 2021.

Alla luce degli interventi pianificati e svolti, il sistema di controllo interno è definito, dal Responsabile Internal Audit, come "sostanzialmente adeguato", funzionante e coerente con le linee di indirizzo definite dall'organi di amministrazione.

Nel corso della riunione tenutasi in data 25 febbraio 2021, il Collegio Sindacale ha quindi esaminato il Risk Assessment 2021 prendendo atto che non sono emerse variazioni rilevanti delle valutazioni precedenti bensì aree di miglioramento, fermo l'inserimento di un nuovo rischio/opportunità relativo all'annunciata OPA ed identificato nel change of control.

In particolare si è preso atto che:

- i temi sottoposti a specifica valutazione in quanto di interesse a livello di Gruppo – segnatamente Covid, Evoluzioni normative ambientali legate alle materie prime, H&S, obiettivi ESG, Sicurezza IT – sono rimasti invariati salvo alcuni casi di miglioramento del Sistema di Controllo e Gestione del rischio;
- il Rischio derivante dalla pandemia Covid – 19 è stato rivalutato e la relativa valutazione è rimasta invariata sia in considerazione della situazione ancora in atto sia della continuità di gestione relativamente alle azioni di mitigazione.

L'assessment periodico svolto nel corso dell'esercizio ha comunque visto aumentare la numerosità dei rischi mappati in conseguenza tra l'altro dell'aumento delle società nel perimetro del Gruppo.

Quanto alla pandemia Covid – 19, nella Relazioni sulla gestione, gli amministratori hanno dato evidenza dell'evoluzione del modello di business in risposta alla pandemia e delle azioni adottate e che si intendono adottare per affrontare l'incertezza a breve e medio termine sorta, anche tenendo conto della diversificazione del business in termini geografici, di prodotto e di portafoglio clienti.

Il Collegio Sindacale, infine, nel corso delle proprie riunioni ha (i) incontrato l'Organismo di Vigilanza della Società che ha relazionato il Collegio sull'attività di vigilanza svolta ai sensi del D. Lgs. 231/2001, (ii) esaminato le "Relazioni informative dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231" inoltrate semestralmente dall'Organismo di Vigilanza, dalle cui risultanze non sono emerse violazioni significative, (iii) ha preso atto dell'approvazione – da parte del Consiglio di Amministrazione - dell'aggiornato Modello di organizzazione di gestione e di controllo ai sensi del D. Lgs. n.231/2001, al fine del suo adeguamento al D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019 n. 157) che ha esteso la responsabilità amministrativa degli enti anche rispetto ad alcuni reati tributari.

Sulla base della documentazione esaminata, delle informazioni ricevute e dei riscontri effettuati nel corso della propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale valuta sostanzialmente adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società, ferma l'esigenza – una volta superati gli accadimenti che hanno maggiormente condizionato l'avanzamento del progetto di rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi avviato successivamente alla quotazione –di completare con adeguata prontezza le attività di implementazione previste.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 - Rapporti con la Società di Revisione

La Direttiva 2014/56/UE art. 28 ha modificato la direttiva 2006/43/CE relativa alla revisione legale ed è stata recepita in Italia con il D. Lgs. 135/2016, con cui è stato aggiornato il D. Lgs. 39/2010. Il Regolamento (UE) 537/2014 del 16 aprile 2014, art. 10 (di seguito, anche il "Regolamento") definisce i requisiti specifici della relazione di revisione per gli enti di interesse pubblico.

I bilanci di Guala Closures, separato e consolidato, al 31 dicembre 2020 sono sottoposti a revisione legale da parte della Società di revisione KPMG ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 26 settembre 2017. Le situazioni contabili predisposte ai fini del consolidamento delle altre società del Gruppo sono sottoposte anch'esse a revisione contabile da parte della stessa KPMG S.p.A. o di altre società del network KPMG, eccezion fatta per Guala Closures Turkey Ambalaj ve Kapak Sistemleri Sanayi ve Ticaret Anonim Sirketi, Guala Closures Japan KK e Guala Closures North America Inc. Per quest'ultima, la situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento è stata sottoposta a revisione contabile da parte di altro revisore.

Il Collegio Sindacale, identificato dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 nella versione riformulata a seguito della riforma della revisione legale recepita mediante il D. Lgs. 135/2016 quale "Comitato per il controllo interno e per la revisione legale", ha esercitato il monitoraggio sul processo di informativa finanziaria, sull'attività di revisione legale e sull'indipendenza del Revisore legale dei conti, in particolare per quanto riguarda la prestazione di servizi non di revisione.

Il Collegio ha, infatti, calendarizzato una serie di incontri ad hoc nel corso delle diverse fasi della revisione contabile, durante i quali ha, tra l'altro, esaminato:



- la Relazione sulla Trasparenza 2020;
- le risorse e le ore pianificate per l'incarico di revisione legale 2020;
- lo scope of work, la materiality e i significant risks 2020;
- il Piano di Revisione 2020.

Il Collegio Sindacale ha analizzato l'impianto metodologico adottato dal Revisore e acquisito le necessarie informazioni in corso d'opera, con una costante interazione in merito all'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio, condividendo le problematiche relative ai rischi aziendali, nonché ricevendo aggiornamenti sullo stato di avanzamento dell'incarico di revisione e sui principali aspetti all'attenzione del Revisore.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le seguenti relazioni redatte dal Revisore legale KPMG S.p.A.:

- le Relazioni di revisione rilasciate in data 30 marzo 2021 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014;
- la Relazione aggiuntiva rilasciata in data 30 marzo 2021, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, al Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il controllo interno e revisione contabile;
- la conferma annuale dell'indipendenza, rilasciata in data 30 marzo 2021, ai sensi dell'art. 6 par. 2) lett. a) del Regolamento e ai sensi del paragrafo 17 dell'ISA Italia 260.

Le citate relazioni sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo evidenziano che entrambi i documenti forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Guala Closures S.p.A. e del gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Inoltre, a giudizio del Revisore, la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis comma 4, del D. Lgs. 58/98 (TUF), sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Guala Closures S.p.A. e con il bilancio consolidato del gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla eventuale identificazione di errori significativi nella Relazione sulla Gestione, di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) D. Lgs. 39/2010, il Revisore ha dichiarato di non aver nulla da rilevare.

Le relazioni sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato, come previsto dall'ISA 701, riportano l'illustrazione degli aspetti chiave che secondo il giudizio professionale del Revisore sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del bilancio separato e consolidato dell'esercizio in esame.

Bilancio consolidato:

- recuperabilità dell'avviamento

Bilancio separato:

- recuperabilità dell'avviamento;
- recuperabilità del valore della partecipazione in Guala Closures International B.V.

Sui citati aspetti chiave, per i quali le relazioni del Revisore illustrano le relative procedure di revisione adottate, il Revisore non esprime un giudizio separato, essendo gli stessi stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del giudizio sul bilancio nel suo complesso. I sopra enunciati

Luigi Di Biase

390

aspetti chiave hanno formato oggetto di analisi dettagliata e aggiornamento nel corso dei periodici incontri che il Collegio Sindacale ha tenuto con la Società di Revisione.

Dalla Relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione nella presente Relazione, così come dalla dichiarazione sull'indipendenza (articolo 6 del Regolamento UE sopra citato) non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Il Collegio, come anticipato, ha tenuto diversi incontri periodici, in conformità all'art. 150, comma 3, del TUF e delle disposizioni portate dal D. Lgs. n. 39/2010, con la Società di Revisione - esaminando il piano delle attività di revisione 2020, verificandone l'adeguatezza, seguendone l'esecuzione e scambiando tempestivamente i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti - senza che siano stati evidenziati rilievi particolari da dover comunicare, né fatti ritenuti censurabili che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale ritiene adeguato e trasparente il processo di interazione con la Società di Revisione. Ritiene altresì che il miglioramento del "two-way dialogue" tra la Società di Revisione e gli organi responsabili della governance sulle aree di rischio di bilancio e sulle procedure identificate per presidiarle abbia supportato ulteriormente il ruolo e la responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di predisposizione del bilancio e nelle attività di revisione. Nelle Note Integrative è data pubblicità dei corrispettivi di revisione legale dei conti nonché dei corrispettivi per i servizi consentiti diversi dalla revisione prestati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 a Guala Closures dalla società di revisione e dalle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa.

Si riportano di seguito i compensi corrisposti alla KPMG S.p.A. ed alle società del suo network nonché ad altre società di revisione, come indicati nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020:

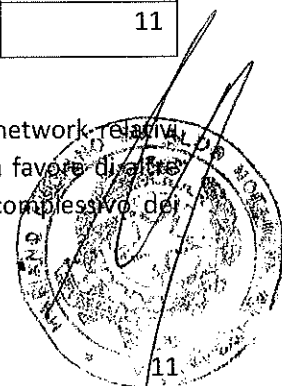
Revisione contabile (€/000)

KPMG S.p.A.	Capogruppo		354
KPMG S.p.A.	Società controllate Italia		6
KPMG (network)	Società controllate estere		1.236
Altre società di revisione	Società controllate estere		50

Altri servizi resi (€/000)

KPMG S.p.A. finanziaria	Capogruppo	Revisione Dichiarazione non	60
KPMG S.p.A.	Capogruppo	Altri servizi di attestazione	25
KPMG S.p.A./KPMG Network	Capogruppo/controlate estere	Altri servizi	11

Il totale dei corrispettivi versati in favore della KPMG S.p.A. e delle società del suo network relativi all'esercizio 2020 è pari ad € 1.692 migliaia mentre il totale dei corrispettivi versati in favore di altre società di revisione relativi all'esercizio 2020 è pari a € 50 migliaia per un totale complessivo dei corrispettivi relativi all'esercizio 2020 di € 1.742 migliaia.



Con riferimento all'assegnazione alla Società di Revisione di ulteriori incarichi, il Collegio Sindacale riferisce che, previo parere positivo rilasciato dal medesimo, la Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2019 ha approvato la propria Procedura Interna per l'affidamento di Incarichi alle Società di Revisione.

Il Collegio precisa che nell'esercizio 2020 la Società ha affidato alla società di revisione KPMG il seguente incarico afferente un servizio audit related: attività di revisione contabile del "Service Agreement – Intercompany Rechargeable Cost Calculation Scope of work ISA 805 – Special Considerations".

Tale servizio, sia per tipologia che per ammontare, rientra tra quelli pre - approvati da parte del Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione della "Procedura Interna per l'affidamento degli Incarichi alla Società di Revisione".

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Ai fini dell'attività di vigilanza sui processi di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale, in aggiunta ai sopra citati approfondimenti effettuati con la società di revisione, dai quali non sono emerse significative carenze e/o criticità del sistema di controllo interno della Società in tema di processi amministrativo-contabili, ha periodicamente incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le funzioni della Società competenti in materia di controllo contabile e la funzione Internal Audit e Risk Management di Gruppo a cui il Dirigente Preposto ha delegato le attività di risk scoping e di verifica in conformità con la normativa di cui alla L. n. 262/2005.

Le procedure amministrative e contabili finalizzate alla formazione del bilancio, sia separato che consolidato, sono state predisposte sotto la direzione e la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, il quale, unitamente all'Amministratore Delegato, ne ha attestato l'adeguatezza e l'effettiva applicazione.

Il Dirigente Preposto, nel corso dei periodici incontri:

- non ha segnalato al Collegio Sindacale carenze significative nei processi amministrativi e di controllo contabile della Società che possano compromettere tale giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, al fine della corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria dei fatti di gestione in conformità ai principi contabili internazionali;
- ha informato il Collegio Sindacale del processo di rafforzamento e formalizzazione del sistema amministrativo – contabile della Società anche a livello di Gruppo, che allo stato prevede in particolare, come descritto nel Modello di Controllo Contabile ex L. 262/2005:
 - un sistema "a cascata" di Attestazioni interne di conformità da parte di tutte le società del Gruppo;
 - un Manuale Contabile di Gruppo, di cui nel 2020 si è completato l'aggiornamento, contenente i principi contabili vigenti ed i criteri e le modalità operative da adottare nella valutazione di alcune poste di bilancio significative per complessità e/o rilevanza, così da formalizzare in un unico documento le prassi contabili della Società ed agevolare l'omogeneità di applicazione da parte delle diverse società controllate;

- un Manuale relativo agli adempimenti di cui alla Legge 262/2005 denominato "Group Controls Manual" ("Manuale 262"), approvato dal C.d.A. il 15 maggio 2019, inviato a tutte le controllate, e di cui nel corso del 2020 è stata ufficializzata una seconda release.

Tra le ulteriori iniziative di miglioramento previste dalla Società in tema di controlli amministrativo-contabili per l'esercizio 2021, si segnala, quanto al Manuale 262, l'implementazione di ulteriori aggiornamenti e contestualmente l'integrazione di alcuni controlli fiscali.

Il Dirigente Preposto e l'Amministratore Delegato hanno sottoscritto le attestazioni relative al bilancio, sia separato che consolidato, al 31 dicembre 2020, come previsto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con la Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il Collegio Sindacale ha altresì tenuto conto del richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 emesso dalla Consob sull'informativa da fornire in relazione agli impatti della pandemia Covid-19 ed alle connesse misure di sostegno all'economia, da parte degli emittenti vigilati, degli organi di controllo e delle società di revisione, in relazione al bilancio 2020 redatto in conformità dei principi contabili internazionali.

Il Collegio, infine, ha preso atto dell'esito delle attività di testing sui controlli ex Legge 262/2005 effettuate nel corso dell'esercizio 2020 dalla funzione di Internal Audit, da cui non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo contabile della Società, pur evidenziando alcune situazioni di parziale non conformità legate alla tracciabilità dei controlli effettuati ovvero a controlli svolti in modo non pienamente in linea con quanto disposto dal Manuale, aspetti su cui il Collegio verificherà in futuro che la Società adotti tempestivamente le relative azioni correttive.

Alla luce delle informazioni ricevute e delle verifiche svolte, nonché avendo ricevuto dal CFO della Società espressa conferma dell'adeguatezza del sistema dei controlli contabili in essere, il Collegio ritiene il sistema amministrativo-contabile di Guala Closures sostanzialmente adeguato a quanto previsto dalla attuale normativa di riferimento.

Rischi ed incertezze legati all'utilizzo di stime

Come indicato nel fascicolo di bilancio, l'attuale contesto di mercato è caratterizzato, rispetto al passato, da un maggiore rischio di limitata predittività delle proiezioni macro-economiche derivante essenzialmente da un sostanziale grado di incertezza in merito all'evoluzione della pandemia e alla conseguente incertezza di prevedere tempistiche ed entità della ripresa economica che potrebbe verificarsi nei prossimi esercizi.

L'ESMA (European Securities and Markets Authority - Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati) ha emanato in data 28 ottobre 2020 una comunicazione ("European common enforcement priorities for 2020 Annual Financial Reports") che richiede agli emittenti, in sede di bilancio, di tenere conto della significativa volatilità e incertezza legata alla pandemia Covid-19 per la valutazione di elementi la cui sostenibilità dipende da stime future.

In tale contesto di elevata incertezza, e tenendo in considerazione la richiamata comunicazione ESMA, il Collegio Sindacale evidenzia, inter alia, che nel caso dell'avviamento:

- la verifica della relativa recuperabilità dei valori iscritti ha confermato, nell'ipotesi e nell'assunzione che la pandemia non abbia effetto sull'arco di piano, che il valore recuperabile stimato supera il valore contabile di un importo pari ad Euro 343 milioni;
- al fine di valutare l'effetto degli impatti Covid - 19, è stato effettuato uno stress test che prevedeva una riduzione dell'Ebitda sull'intero arco di piano esplicito e sul valore terminale nell'ipotesi, a oggi non prevista, che gli effetti della pandemia possano riflettersi in modo permanente sui volumi delle attività del Gruppo. All'esito, la riduzione dell'Ebitda che renderebbe il valore recuperabile della CGU



pari al relativo valore contabile al 31 dicembre 2020 è del 15,69%, valore superiore alla variazione negativa consuntivata nell'esercizio 2020 rispetto al 2019 (-12,3% a perimetro costante; -13,7% a perimetro attuale).

In argomento si rileva altresì che:

- le analisi di sensitività effettuate atte ad identificare come lo scostamento dei principali parametri finanziari (WACC e g rate) possa impattare sul valore d'uso, hanno confermato la scarsa vulnerabilità del Gruppo agli effetti della crisi nel medio termine e resilienza nella capacità di generare reddito nel lungo periodo;
- l'incidenza del terminal value, nella stima del value in use effettuata ai fini dell'impairment test, sull'enterprise value è dell'82%, per l'effetto potenziali impatti che rendano necessaria la rilevazione dei valori contabili dell'avviamento e delle altre attività immateriali dovrebbe derivare da una riduzione attesa dei flussi di cassa di lungo periodo considerati ai fini del terminal value, scenario non ritenuto probabile dal management alla data odierna

Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, co. 2, D. Lgs. 58/1998.

Il Collegio ha vigilato sulle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114 co. 2 del TUF. In particolare, il Collegio Sindacale ha preso tra l'altro atto che:

- nel mese di maggio 2019 è stata inviata formale comunicazione a tutte le società informando che in data 8 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Guala Closures, alla luce Regolamento n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"), ha approvato e adottato il Codice Market Abuse ("Codice"), avente lo scopo di definire i principi e le regole relativi alla prevenzione dei cosiddetti abusi di mercato e, tra l'altro, di disciplinare la gestione e la comunicazione delle informazioni potenzialmente privilegiate che potrebbero essere "price sensitive" (le "Informazioni Privilegiate"), ricordando l'obbligatorietà per Guala Closures S.p.A. di comunicare correttamente le informazioni relative non solo alla Capogruppo ma anche alle società appartenenti al Gruppo Guala Closures, che potenzialmente possono influire sul valore delle azioni quotate;
- nello stesso contesto, le società sono state informate che, ai sensi della MAR e delle Linee Guida Consob, la società deve identificare le Informazioni privilegiate e le informazioni che, anche se non privilegiate, potrebbero diventare privilegiate in futuro (le "Informazioni Rilevanti");
- è stato formalmente richiesto ai membri del consiglio di amministrazione, direttori generali, manager, dirigenti e dipendenti con responsabilità specifiche, in conformità al Codice, di identificare le Informazioni Privilegiate e le Informazioni Rilevanti con il supporto del comitato all'uopo costituito, denominato "Mar Committee";
- è stata periodicamente inviata comunicazione alle controllate per ricordare l'obbligatorietà di adempiere ai doveri prescritti dalla MAR, per avere conferma che non fossero emerse informazioni di sorta da segnalare e, infine, per richiedere di rendere immediata informazione, su base costante, qualora dovessero insorgere Informazioni Rilevanti o Privilegiate. Le controllate hanno risposto confermando l'assenza di Informazioni Privilegiate o Rilevanti.

Dichiarazione Non Finanziaria (inclusa nella relazione sulla gestione della Relazione Finanziaria Annuale)

Il Collegio Sindacale, preso atto del D. Lgs. 254/2016 relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e del Regolamento di attuazione emesso dalla CONSOB con delibera del 18 gennaio 2018, ha vigilato, nell'esercizio della propria funzione, sull'osservanza delle disposizioni ivi contenute in ordine alla redazione della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito, anche "DNF"), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2021.

Ha preso altresì atto della relazione emessa dalla Società di Revisione in data 30 marzo 2021, la quale riporta che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la DNF del gruppo Guala Closures relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 ed ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards".

Denunce ex art. 2408 c.c. - Segnalazioni - Pareri rilasciati ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina

Nel corso del 2020 il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del codice civile.

Sulla base dell'attività svolta e delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio e sino alla data di approvazione della presente Relazione il Collegio Sindacale ha rilasciato pareri ed espresso osservazioni che la normativa vigente ed il Codice di Autodisciplina assegnano alla sua competenza. Inoltre il Collegio Sindacale segnala di aver esaminato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021, come da proposta del Comitato Remunerazione nella riunione del 29 marzo 2021, nonché la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2021, verificando che la stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 123 ter del TUF ed ex art. 84-quater del regolamento CONSOB 11971/1999.

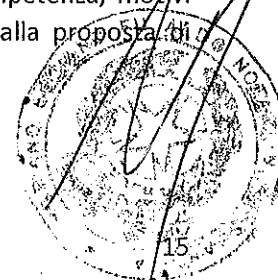
Considerazioni conclusive

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di vigilanza esercitata, non ha riscontrato significative irregolarità né omissioni e/o fatti censurabili, né è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla Legge e allo Statuto Sociale, non rispondenti all'interesse di Guala Closures, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale non ritiene necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, secondo comma, del TUF.

Preso atto dei risultati espressi dal bilancio e del contenuto della Relazione sulla gestione che lo correda, del contenuto delle attestazioni del bilancio separato e consolidato, sottoscritte dal Presidente e Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, e considerato il contenuto delle Relazioni redatte dal Revisore legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 30 marzo 2021



395

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Benedetta Navarra

Benedetta Navarra

Miriam Navarra

[A large, diagonal handwritten line, possibly a signature or a mark, spanning across the page.]

ESERCIZIO 2020



RELAZIONE
FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2020

Sede legale e amministrativa
Via Rana, 12 - zona industriale D/6
15122 Spinetta Marengo
Alessandria
Capitale sociale sottoscritto
€ 68.906.646 interamente versato
Codice Fiscale e Registro Imprese
n. 10038620968

2020 GROUP HIGHLIGHTS



RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA

EUROPA	AMERICHE	ASIA	OCEANIA	AFRICA	GRUPPO
€345,3m	€112,5m	€59,4m	€38,2m	€16,6m	€572m
60,4%	19,7%	10,4%	6,7%	2,9%	100,0%

RICAVI NETTI PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

SAFETY	LUXURY	ROLL-ON	ROLL-ON FOR WINE	ALTRI	GRUPPO
€203,8m	€29,7m	€201,0m	€115,9m	€21,6m	€572m
35,6%	5,2%	35,1%	20,3%	3,8%	100,0%



LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari Azionisti,

l'anno 2020 passerà alla storia come l'anno di una nuova "rivoluzione sociale" dettata dalla pandemia del Covid-19.

Abbiamo rivoluzionato le nostre abitudini di lavoro, non potendo viaggiare, abbiamo sconvolto molte delle nostre abitudini familiari, non potendo uscire di casa per effettuare visite.

Siamo, però, riusciti a vincere emozioni e frustrazioni grazie alla tecnologia digitale delle comunicazioni che ci ha permesso di continuare ad essere cittadini del mondo e, soprattutto, di perseverare nelle nostre attività.

Tutti Voi e noi, come società Guala Closures, abbiamo reagito con rapidità, attenzione e rispetto sia delle norme sanitarie che delle differenti regole e restrizioni che i vari governi nei Paesi dove operiamo hanno imposto.

Questo ci ha permesso di continuare a lavorare con successo, sia nella nostra produzione standard che nello sviluppo di nuove chiusure anche per adattarsi a richieste provenienti dal mondo farmaceutico.

Conseguentemente, siamo riusciti ad assorbire in maniera importante l'impatto del Covid-19 chiudendo l'anno con un fatturato di €572 milioni, circa il 5,7% in meno del 2019, un margine del 17,1% ed un cash flow operativo di €77,2 milioni.

Chiaramente, l'impatto più significativo è stato rappresentato dal crollo del settore HORECA, legato ai viaggi ed al turismo, che si è fortemente manifestato soprattutto in Spagna, Italia e Germania.

Ci tengo, però, a sottolineare che abbiamo quantificato l'impatto che il Covid-19 ha avuto sul fatturato e sull'adjusted EBITDA del Gruppo come differenza di volumi prodotti per i nostri clienti nel 2020 rispetto ai volumi prodotti nel 2019.

Il risultato di questa analisi è sorprendente ma estremamente positivo in quanto, sommando tutti gli effetti, avremmo avuto una crescita, a cambi costanti, del 6,4% nelle vendite e del 5,1% nell'adjusted EBITDA.

Questo grazie al recupero di efficienza dello stabilimento in Cile, all'eccellente performance dello stabilimento in USA, all'importante crescita in Bielorussia ed in Kenia ed ai nuovi prodotti sviluppati in Ucraina.

Inoltre, a conferma della solidità del nostro portafoglio clienti in tutto il mondo, il Gruppo non ha avuto alcun problema di liquidità, confermando altresì ottime performance finanziarie grazie al contenimento del net working capital e degli investimenti.

Pur in un contesto così sfidante, non abbiamo rallentato il nostro cammino nel programma di Sostenibilità, spingendo ulteriormente sulla multiculturalità e sulla diversità, registrando un incremento della percentuale delle donne in posizioni di responsabilità dal 18% nel 2019 al 20,8% nel 2020.

Prendendo atto dell'attuale situazione dei mercati finanziari e pur avendo la possibilità e le riserve per l'erogazione di un ragionevole dividendo, il Consiglio di Amministrazione ha preferito un approccio prudente e la destinazione di tutta la generazione di cassa all'abbattimento del debito.

Marco Giovannini

Presidente e Amministratore Delegato





ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

Vicepresidente

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere indipendente

Consigliere indipendente

Consigliere indipendente

Marco Giovannini

Edoardo Carlo Maria Subert

Anibal Diaz Diaz

Francesco Bove

Filippo Giovannini

Nicola Colavito

Luisa Maria Virginia Collina

Lucrezia Reichlin

Francesco Caio

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Presidente

Consigliere indipendente

Consigliere

Francesco Caio

Lucrezia Reichlin

Nicola Colavito

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente

Consigliere indipendente

Consigliere

Luisa Maria Virginia Collina

Francesco Caio

Edoardo Carlo Maria Subert

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

Benedetta Navarra

Piergiorgio Valente

Franco Aldo Abbate

Ugo Marco Luca Maria Pollice

Daniela Delfrate

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Arretrati



Indice

1. Relazione sulla gestione

Il Gruppo Guala Closures

- 1.1 Introduzione
- 1.2 La storia del Gruppo
- 1.3 La struttura del Gruppo
- 1.4 Presenza nel mondo
- 1.5 Linee di prodotto e mercati di destinazione
- 1.6 Ricerca e innovazione di prodotto e di processo
- 1.7 Modello di creazione del valore
- 1.8 La strategia
- 1.9 La corporate governance
- 1.10 Regolamenti e procedure adottate per il corretto svolgimento della gestione
- 1.11 Governance della CSR
- 1.12 Politiche e linee guida
- 1.13 Approccio alla fiscalità
- 1.14 Antitrust e anticorruzione
- 1.15 Sostenibilità

Performance finanziaria

- 2.1 Andamento del Gruppo
 - Principali indicatori di performance economico – finanziaria
 - Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2020
 - Emergenza Covid-19
 - Risultati economici e finanziari
 - Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata
 - Indicatori di performance alternativi del Gruppo

- 2.2 Andamento di Guala Closures S.p.A.

- Sedi operative
- Risultati economici e finanziari
- Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata
- Indicatori di performance alternativi di Guala Closures S.p.A.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

- 3.1 Stakeholder engagement
- 3.2 Temi materiali
- 3.3 Sistemi di gestione
- 3.4 Programma di compensazione delle emissioni
- 3.5 Il capitale manifatturiero
- 3.6 Il capitale intellettuale
- 3.7 Il capitale umano
- 3.8 Il capitale sociale e relazionale



- 3.9 Il capitale naturale
- 3.10 Appendice

Relazione della società di revisione alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Altre informazioni

- 4.1 Analisi e gestione dei rischi e opportunità
- 4.2 Direzione e coordinamento
- 4.3 Rapporti con parti correlate
- 4.4 Remunerazione
- 4.5 Altre informazioni
- 4.6 Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo rispetto a risultato e patrimonio netto consolidato

Evoluzione prevedibile della gestione

Allegati alla relazione sulla gestione

2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

- Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020
- Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

INFORMAZIONI GENERALI

- (1) Informazioni generali
- (2) Principi contabili
- (3) Cambiamenti dei principi contabili
- (4) Covid-19
- (5) Brexit
- (6) Settori operativi
- (7) Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA)

- (8) Ricavi netti
- (9) Altri proventi di gestione
- (10) Costi capitalizzati per lavori interni
- (11) Costi delle materie prime
- (12) Costi per servizi
- (13) Costi per il personale
- (14) Altri oneri di gestione
- (15) Plusvalenze da realizzo partecipazioni
- (16) Proventi finanziari



- (17) Oneri finanziari
- (18) Proventi e oneri da attività/passività finanziarie
- (19) Imposte sul reddito
- (20) Note esplicative sul rendiconto finanziario consolidato
- (21) Risultato per azione base e diluito

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

- (22) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- (23) Crediti commerciali
- (24) Rimanenze
- (25) Partecipazioni in società collegate
- (26) Immobili, impianti e macchinari
- (27) Diritti di utilizzo
- (28) Attività immateriali
- (29) Attività e passività fiscali differite
- (30) Passività finanziarie correnti e non correnti
- (31) Debiti commerciali
- (32) Fondi
- (33) Altre passività correnti
- (34) Benefici per i dipendenti
- (35) Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo
- (36) Patrimonio netto attribuibile a terzi
- (37) Indebitamento finanziario netto

ALTRE INFORMAZIONI

- (38) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività
- (39) Impegni e garanzie
- (40) Operazioni con parti correlate
- (41) Passività potenziali
- (42) Compensi ai Sindaci e ai Revisori contabili
- (43) Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali
- (44) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO:

- Allegato Dichiarazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D. Lgs. 58/1998 (il "Testo Unico della Finanza")





3. Bilancio separato di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2020

- Prospetto dell'utile/(perdita) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020
- Note al bilancio separato al 31 dicembre 2020

INFORMAZIONI GENERALI

- (1) Attività della Società e principali variazioni della struttura societaria avvenute nel corso dell'esercizio
- (2) Cambiamento di principi contabili
- (3) Principi contabili

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

- (4) Ricavi netti
- (5) Altri proventi di gestione
- (6) Costi capitalizzati per lavori interni
- (7) Costi delle materie prime
- (8) Costi per servizi
- (9) Costi per il personale
- (10) Altri oneri di gestione
- (11) Proventi finanziari
- (12) Oneri finanziari
- (13) Proventi finanziari da partecipazioni
- (14) Proventi e oneri da attività/passività finanziarie
- (15) Imposte sul reddito

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

- (16) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- (17) Attività finanziarie correnti e non correnti
- (18) Crediti commerciali
- (19) Rimanenze
- (20) Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
- (21) Crediti verso l'Erario per imposte indirette
- (22) Attività per derivati finanziari
- (23) Altre attività correnti
- (24) Attività classificate come possedute per la vendita
- (25) Partecipazioni
- (26) Immobili, impianti e macchinari
- (27) Diritti di utilizzo
- (28) Attività immateriali
- (29) Perdite per riduzione di valore
- (30) Attività e passività fiscali differite
- (31) Altre attività non correnti



- (32) Passività finanziarie correnti e non correnti
- (33) Debiti commerciali
- (34) Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
- (35) Debiti verso l'Erario per imposte indirette
- (36) Fondi
- (37) Passività per derivati finanziari
- (38) Altre passività correnti
- (39) Altre passività non correnti
- (40) Benefici per i dipendenti
- (41) Patrimonio netto
- (42) Acquisto di azioni proprie
- (43) Note esplicative sul rendiconto finanziario separato
- (44) Indebitamento finanziario netto

ALTRE INFORMAZIONI

- (45) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività
- (46) Operazioni con parti correlate
- (47) Passività potenziali
- (48) Impegni e garanzie
- (49) Compensi ai Sindaci
- (50) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- (51) Proposte del Consiglio di amministrazione all'assemblea degli Azionisti

• ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO:

- Allegato A) Elenco delle partecipazioni in società indirettamente controllate al 31 dicembre 2020
- Allegato B) Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Relazione della società di revisione al bilancio consolidato

Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio

Relazione del collegio sindacale



1. Relazione sulla gestione





Il Gruppo Guala Closures

1.1 Introduzione



€ 572,0 MLN
RICAVI NETTI



RETI COMMERCIALI
IN OLTRE **100**
PAESI



OLTRE **17,3 MLD**
DI CHIUSURE
PRODOTTE NEL 2020



4 CATEGORIE
DI PRODOTTO



PIÙ DI
170 BREVETTI
E PROPRIETÀ
INTELLETTUALI



30 STABILIMENTI
&
3 UFFICI VENDITA



4.852
DIPENDENTI
IN TUTTO IL MONDO

Il Gruppo Guala Closures è un gruppo multinazionale leader nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di liquori, vino, acqua minerale e bevande, olio d'oliva e altri condimenti. Il Gruppo opera anche marginalmente nella produzione di preforme e bottiglie in PET (polietilene tereftalato).

Il Gruppo è leader mondiale nel settore delle chiusure di garanzia, che rappresentano uno strumento indispensabile contro l'adulterazione e la contraffazione delle bevande.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha prodotto e venduto più di 17 miliardi di chiusure suddivise in 4 linee di prodotti: safety, luxury, roll-on for wine, roll-on e in 4 mercati di destinazione: spirits, wine, water & beverages, olive oil & condiments.

Grazie alla politica di continuo sviluppo di prodotti e processi, il Gruppo ha ideato soluzioni che proteggono qualità e reputazione dei marchi internazionali più importanti, per mezzo di sistemi di evidenza della prima apertura (tamper-evident) e sistemi di valvole anti-riempimento (non-refillable).

Il Gruppo investe su processi di produzione e decorazione, sia per valorizzare i brand dei clienti attraverso l'ideazione e la produzione di chiusure ad alto valore aggiunto, che per rendere difficile la riproducibilità e quindi la possibile contraffazione.

Oltre ai tradizionali materiali come plastica e alluminio, il Gruppo utilizza materiali da fonti rinnovabili come il legno. Tutte le materie prime sono conformi alle normative per il contatto alimentare Europee, Statunitensi (FDA) e dei paesi in cui produce e vende le chiusure.

Dall'agosto 2018 la capogruppo Guala Closures Sp.A. è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana e da settembre 2019 ha fatto il proprio ingresso nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Vision e Mission

Guala Closures promuove in tutte le realtà del Gruppo l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile continuo e costante, che permetta di rafforzare la leadership nella produzione di chiusure nei settori di mercato in cui opera. Questo si realizza attraverso la piena soddisfazione del cliente, l'attenzione al consumatore, la valorizzazione delle risorse umane, la continua innovazione dei prodotti e dei processi, la soddisfazione degli investitori, l'attenzione all'ambiente e alle comunità locali.

L'impegno di Guala Closures si realizza nella mission del programma di Sostenibilità:

Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile

Valori

Trasparenza: chiarezza, completezza e correttezza delle informazioni nelle attività svolte e nei rapporti interpersonali

Professionalità: formazione e crescita del personale nell'obiettivo di uno sviluppo continuo e costante

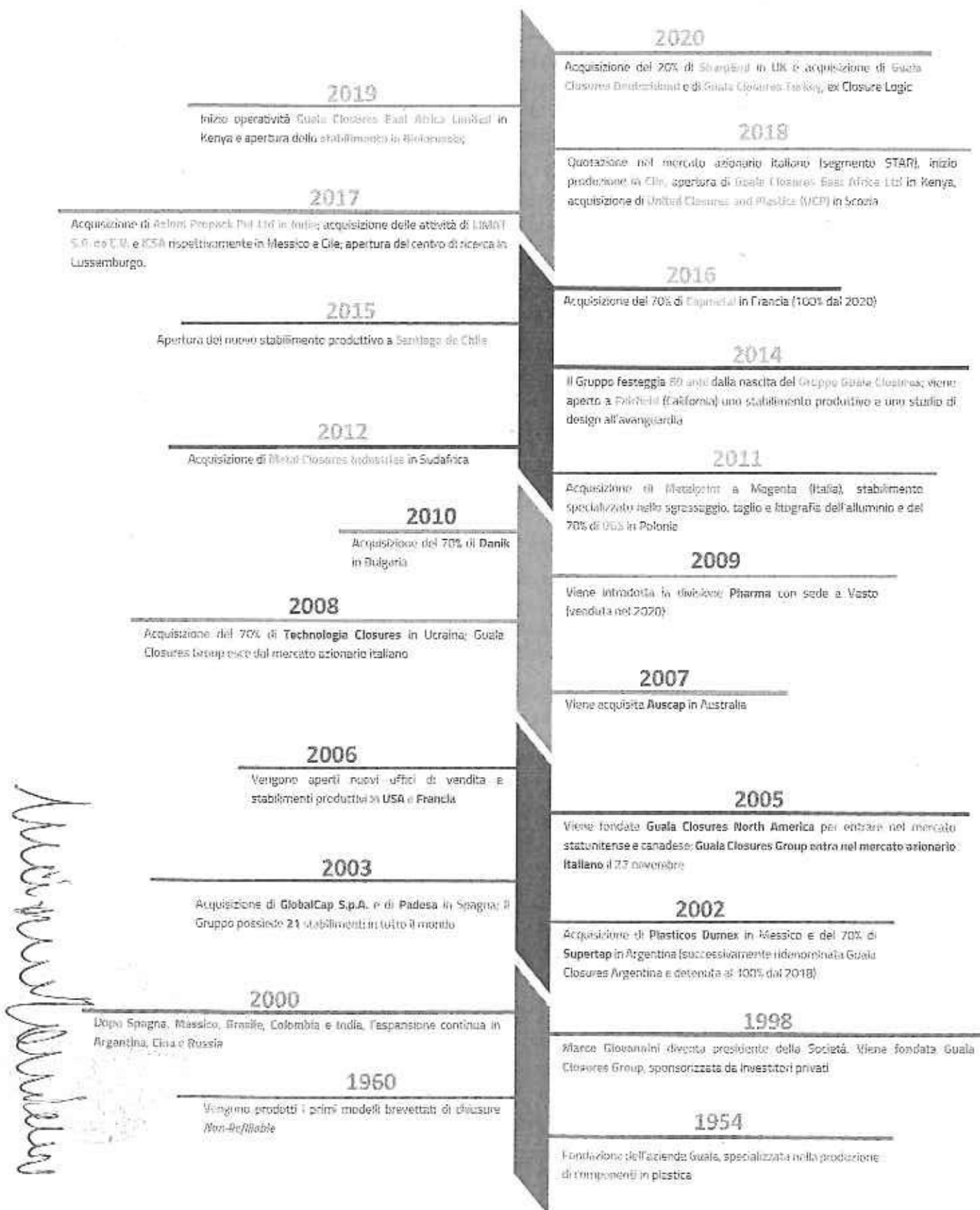
Difesa e benessere dell'ambiente: garantire salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, nei prodotti e nell'impatto sulle comunità locali

Riconoscimento dei risultati: piena condivisione degli obiettivi e criteri di valutazione oggettivi per valorizzare e premiare tutte le risorse umane





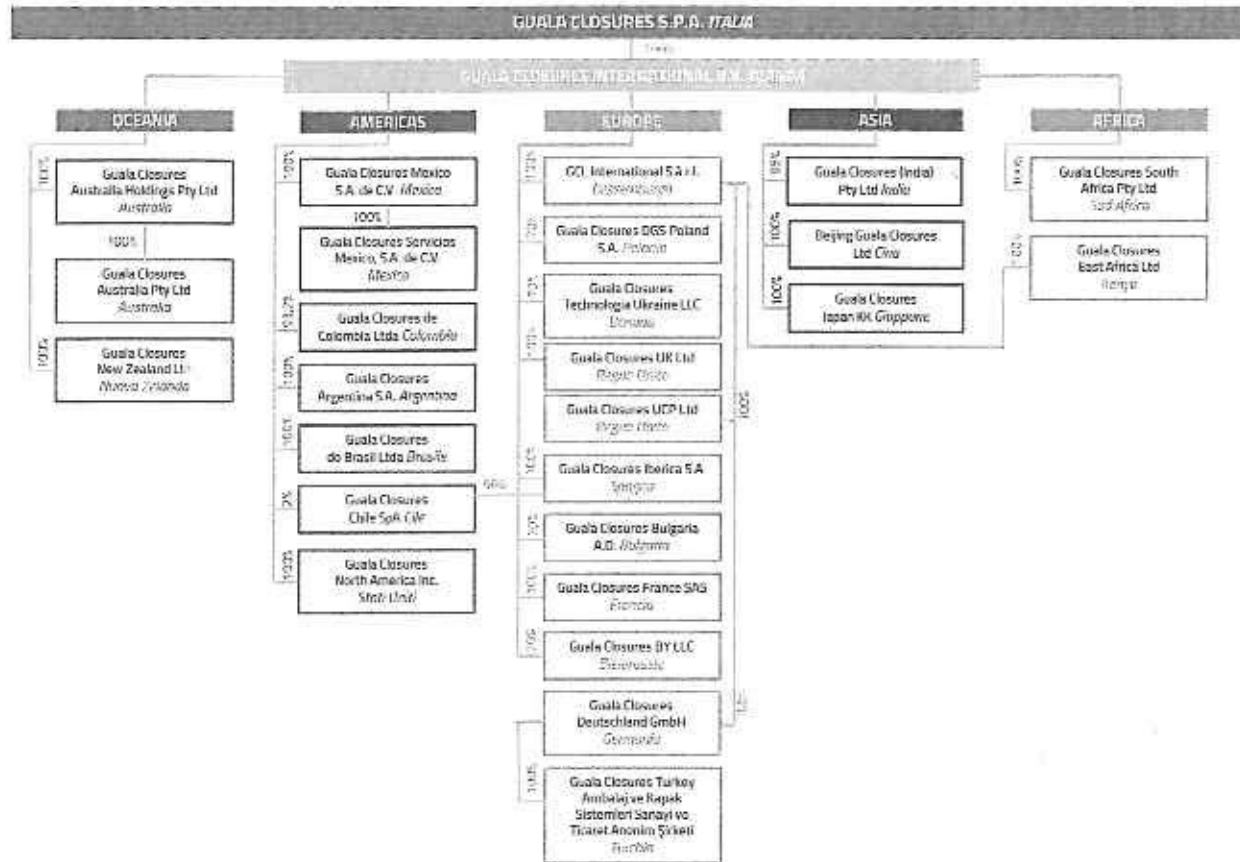
1.2 La storia del Gruppo



1.3 La struttura del Gruppo

Il Gruppo Guala Closures, controllato dalla holding operativa Guala Closures S.p.A., opera in cinque continenti. Le seguenti mappe mostrano la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

Mapa al 31 dicembre 2020:



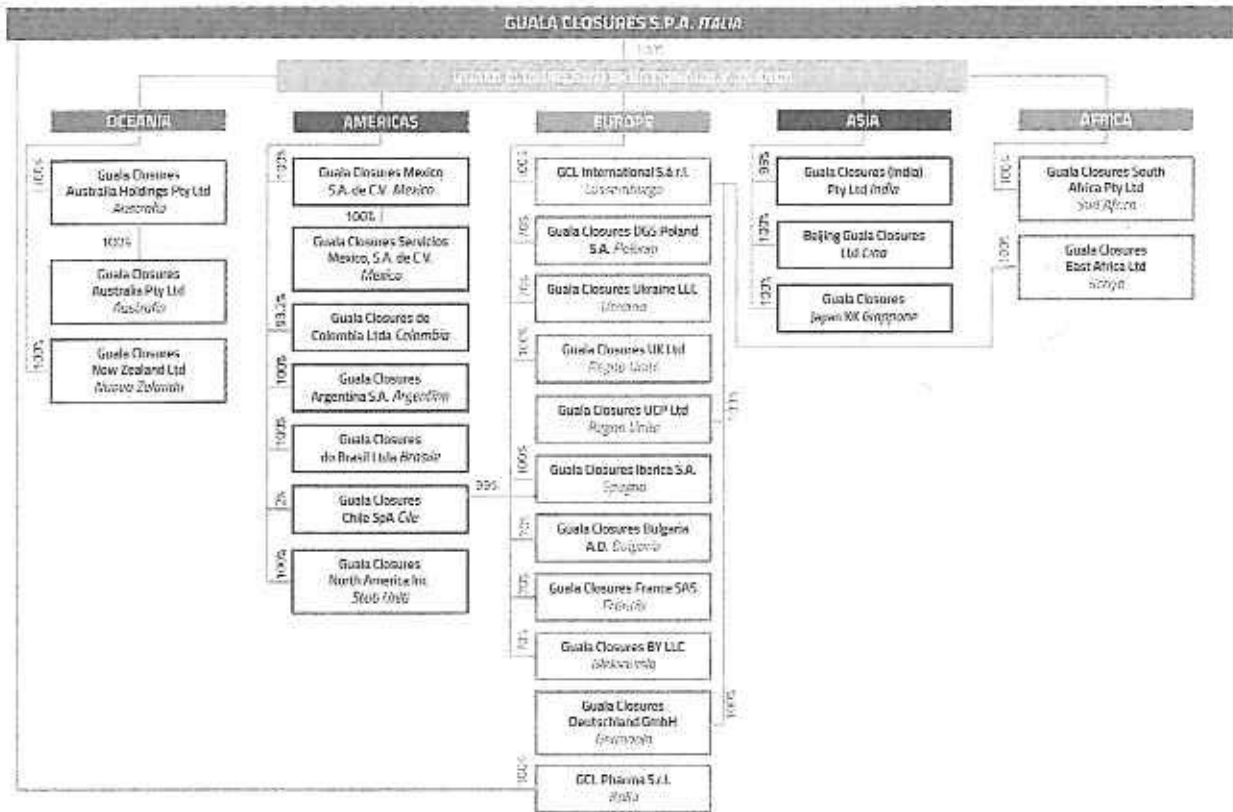
Nel corso del 2020 sono intervenute le seguenti variazioni:

- A febbraio 2020 la società tedesca Guala Closures Deutschland ha acquisito gli assets di Closurelogic, produttore tedesco specializzato nella produzione di chiusure in alluminio, prevalentemente destinate al settore delle bevande ed acque minerali in bottiglie di vetro;
- A febbraio 2020 la controllata Lussemburghese GCL International S.à r.l. ha formalizzato la sottoscrizione di una quota del 20% del capitale sociale di SharpEnd Partnership Ltd., agenzia di servizi tecnologici innovativi con sede a Londra. Essendo la società collegata al Gruppo, non rientra nel perimetro di consolidamento integrale
- Ad aprile 2020 è stata ceduta la partecipazione in GCL Pharma S.r.l.;
- A settembre 2020 la società tedesca Guala Closures Deutschland ha finalizzato l'acquisizione della partecipazione in Guala Closures Turkey, parte del business Closurelogic, a seguito dell'avveramento di alcune condizioni precedentemente concordate.



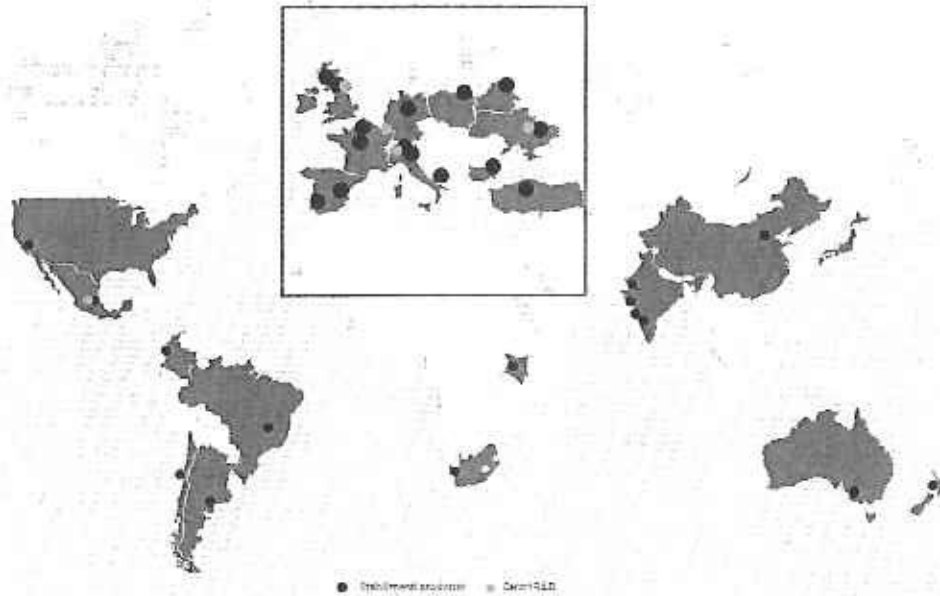


Mapa al 31 dicembre 2019:



1.4 Presenza nel mondo

Il Gruppo Guala Closures è un gruppo multinazionale costituito da 30 stabilimenti in 5 continenti e 5 centri di ricerca e innovazione (Italia, Lussemburgo, Regno Unito, Ucraina e Messico).



La diffusa presenza permette una stretta relazione e affiliazione con i clienti derivante dalla vicinanza ai loro siti produttivi.



* liquori etich. prodotti da Frifa



1.5 Linee di prodotto e mercati di destinazione

Nel corso del 2020 il Gruppo ha prodotto e venduto oltre 17 miliardi di chiusure suddivise in 4 linee di prodotto e 4 mercati di destinazione.



Linee di prodotto:

Safety closures:

Chiusure complesse studiate per combattere il fenomeno della contraffazione del prodotto, vino od olio vegetale. Costituite in vari componenti, offrono dei sistemi che impediscono il riempimento fraudolento della bottiglia.

Luxury closures:

Chiusure progettate in materiali pregiati, come il legno o il metallo, usate soprattutto dai produttori di superalcolici per dare un'immagine di lusso alle loro marche più pregiate.

Roll-on for wine:

Chiusure in alluminio specificatamente dedicate al settore enologico. Offrono una garanzia di funzionalità e tenuta nel tempo e, grazie a guarnizioni di tenuta speciali, possono adattarsi alle richieste di invecchiamento dei più svariati vini.

Roll-on closures:

Chiusure in alluminio specificatamente disegnate per i settori dei superalcolici, acque minerali ed oli vegetali. Offerte in svariate dimensioni, vengono personalizzate grazie all'impiego di numerose tecnologie di decorazione.

Arredo



Mercati di destinazione

Spirits:

Il Gruppo Guala Closures si distingue come partner chiave per produttori di alcolici. L'innovazione tecnologica fornisce ai produttori di liquori soluzioni che rendono sempre più difficile la contraffazione dei prodotti, venendo incontro ai bisogni di premiumizzazione e di differenziazione.

Wine:

Grazie alla chiusura a vite in alluminio, il vino è più stabile nel tempo e il suo delicato equilibrio non cambia durante il trasporto. Infine, le chiusure di Guala Closures facilitano l'apertura e la chiusura della bottiglia, mantenendo più a lungo la qualità e il gusto del vino anche grazie a guarnizioni che possono controllare la trasmissione dell'ossigeno al vino stesso.

Water & beverages:

Per questo settore il Gruppo produce chiusure in alluminio per bevande gassose e non gassose in bottiglia di vetro, succhi di frutta e bevande analcoliche. Fornisce ad alcuni dei più importanti marchi internazionali sistemi di chiusura generici o "tamper evident", ovvero capsule con sistema brevettato che permette di evidenziare la prima apertura di una bottiglia.

Olive oil & condiments:

Per il settore dell'olio, il Gruppo fornisce una gamma diversificata di capsule, sia lunghe che corte, versatori appositamente studiati per la viscosità dell'olio al fine di permettere un perfetto versamento e dispositivi antigoccia per evitare il gocciolamento che si potrebbe verificare quando si interrompe il versamento del liquido.





1.6 Ricerca e innovazione di prodotto e di processo

L'anno 2020 ha confermato l'attenzione e lo sforzo del Gruppo Guala Closures nell'innovazione di prodotto e di processo, volta a studiare e fornire ai mercati mondiali soluzioni di valore ai singoli brand e con processi di produzione sempre più efficaci e sostenibili. La stretta collaborazione tra i dipartimenti marketing, vendite e innovazione ha permesso al Gruppo di rimanere leader nell'individuazione dei nuovi trend di mercato e nel tradurli in soluzioni all'avanguardia.

Per fornire una gamma di prodotti armonizzati, concepiti con l'obiettivo di fornire soluzioni reali per lo sviluppo sostenibile, il Gruppo ha stabilito un rigoroso metodo di progettazione, partendo dalla comprensione delle problematiche legate alla produzione di packaging. Le tre maggiori sfide in termini di sviluppo sostenibile sono rappresentate dall'utilizzo delle risorse finite, dalle emissioni di gas serra, dovute principalmente alla produzione dei materiali e, in misura minore, al loro trasporto o trasformazione, e al fine vita del prodotto.

Per approcciarsi a queste sfide, il Gruppo Guala Closures ha sviluppato alcune linee guida per la progettazione ecocompatibile destinate ai cinque centri di ricerca e sviluppo (Italia, Messico, Regno Unito, Ucraina e Lussemburgo) allo scopo di agevolare lo sviluppo di chiusure sostenibili seguendo quattro modelli di progettazione definiti:



DESIGN TO REDUCE

Un principio basato sull'eco-design e sull'eliminazione di tutto ciò che non è necessario. Riducendo la quantità di risorse (finite e rinnovabili) necessarie al corretto funzionamento di un prodotto si ha un minore impatto sull'ambiente. Infatti, non solo il ridotto utilizzo delle risorse porta a comportamenti più responsabili, oltre a promuovere lo sviluppo sostenibile, ma permette anche di ridurre la quantità di anidride carbonica emessa, associata alle chiusure.

DESIGN TO CHANGE

Per ottenere un prodotto sostenibile è necessario modificare le risorse utilizzate. Ciò può essere ottenuto abbandonando l'uso di risorse limitate e adottando materiali riciclati o prodotti da fonti rinnovabili. Nel caso dell'ALLUMINIO, ciò significa aumentare la quantità di leghe riciclate utilizzate nella produzione, modifica che consentirebbe di ridurre sensibilmente le relative emissioni di anidride carbonica e il consumo energetico. Nel caso dei POLIMERI, il passaggio a materiali riciclati è più impegnativo, poiché i polimeri provenienti dal riciclaggio meccanico spesso non sono adatti al contatto alimentare e hanno proprietà diverse rispetto ai polimeri a base di petrolio. Ci sono due categorie di polimeri riciclati: polimeri ottenuti dal riciclaggio chimico e polimeri prodotti da fonti rinnovabili.



DESIGN TO FADE

Questo approccio comporta la scomparsa dei rifiuti passando a polimeri biodegradabili. Questo tipo di chiusura ha solo pochi componenti, nessun alluminio e colla e la chiusura può essere facilmente rimossa dalla bottiglia. Laddove i rifiuti biodegradabili possono essere smaltiti correttamente, questa soluzione potrebbe avere un impatto positivo sul trattamento dei rifiuti, oltre a ridurre potenzialmente le emissioni di anidride carbonica.

DESIGN TO REVIVE

Per quanto possibile, dovrebbero essere adottati i sistemi di riciclaggio esistenti, poiché i futuri progressi tecnologici potrebbero significare che anche le chiusure potrebbero diventare riciclabili. In questo modo potremmo potenzialmente risolvere l'inquinamento da rottami e lo spreco di risorse, recuperando il più possibile i materiali utilizzati nelle chiusure.





Questi quattro modelli di progettazione affrontano i problemi di inizio vita così come quelli relativi alla riciclabilità. Ad ogni modello è stato assegnato un nome, un concept e una serie di azioni per facilitare l'applicazione del concept alle chiusure. Ogni modello agisce in modo diverso sulle sfide individuate e sono stati creati per essere applicati singolarmente o combinati fra loro.

Tutti e quattro i modelli si concentrano in modo diverso sull'utilizzo dei materiali, sulle fonti da cui i materiali sono ricavati e le loro possibili destinazioni a fine vita. In particolare, la ricerca si è focalizzata sui materiali polimerici: si sono cercati sia materiali prodotti da fonti rinnovabili o riciclati, in modo da abbandonare l'uso del petrolio, sia materiali biodegradabili e compostabili. Le ricerche hanno portato alla validazione di alcuni gradi di polietilene prodotti partendo da canna da zucchero o da scarti vegetali. Questi gradi di PE permettono di abbattere le emissioni di gas serra e di abbandonare il petrolio, con un facile inserimento nei processi produttivi.

Tra i numerosi materiali riciclati testati con successo ed inseribili negli attuali prodotti è importante menzionare i materiali forniti da Oceanworks: tutti i materiali riciclati forniti da questa azienda provengono da "oceanbound locations", ovvero zone legate all'oceano. Tra i materiali testati ci sono alcune plastiche ricavate da vecchie reti da pesca recuperate in alcune aree portuali e dei materiali recuperati da isole sprovviste di sistemi di riciclo dei rifiuti. Proprio con Oceanworks, quest'anno è stato firmato un accordo di esclusività nel quale il Gruppo si garantisce un approvvigionamento di tali polimeri riciclati per tutto l'anno 2021.

Infine, tra i materiali testati con successo e pronti per essere inseriti in processi industriali, ci sono i PHB, polimeri completamente biodegradabili in ogni condizione, prodotti partendo da fonte rinnovabile.

Il Gruppo Guala Closures ha lanciato una nuova linea di chiusure sostenibili, raggruppate sotto il marchio **Blossom™**. Con la sostenibilità quale pilastro fondamentale della propria strategia, il Gruppo Guala Closures mira ad utilizzare il 35% di materiale riciclato entro il 2025 ed aspira ad offrire la più vasta selezione di chiusure sostenibili all'avanguardia per vino, liquori, acqua, bevande e olio d'oliva con l'unica gamma di chiusure dedicate di questo tipo per tutti questi mercati. Le chiusure sono fabbricate con materiali diversi e subiranno un processo di sviluppo continuo, che andrà a soddisfare le future esigenze dei mercati.

In parallelo alle attività di studio di nuovi materiali, anche la ricerca e l'innovazione sulle nuove tecnologie hanno visto un costante lavoro di sviluppo. Fra questi, il progetto che ha visto maggior attenzione durante l'anno è quello relativo alle chiusure connesse.

Chiusure connesse NĚSTGATE

Il focus del 2020 è stato la produzione della chiusura connessa con NFC per il whiskey irlandese Jameson, che ha consentito al Gruppo di testare anche le nuove tecnologie digitali. Si è lavorato molto per ampliare la gamma di chiusure dotate di connessione al mondo digitale, in modo da offrire questa nuova famiglia di chiusure intelligenti a tutti i mercati di destinazione: alcolici, vino, acqua e oli vegetali. Le chiusure NĚSTGATE con NFC sfruttano una tecnologia basata sull'inserimento di uno speciale microchip all'interno della capsula, rendendo possibile la lettura da parte di tutti gli smartphone compatibili, senza necessità di scaricare alcuna app specifica, fornendo al consumatore la certificazione dell'autenticità e tutte le informazioni sul prodotto, coinvolgendolo in un rapporto diretto e fidelizzante con il marchio. Sempre per quanto riguarda le chiusure connesse, è stata prototipata ed è in fase di final testing la cosiddetta Divinum NĚSTGATE con NFC che si ritiene possa avere un notevole spazio commerciale. Nel campo della gamma di chiusure connesse NĚSTGATE, sono stati approntati vari modelli di chiusure per vino e bevande con QR code, una chiusura più economica della versione NFC, ma ugualmente capace di essere identificata come chiusura univoca, grazie al codice interno scritto sul liner.





1.7 Modello di creazione del valore

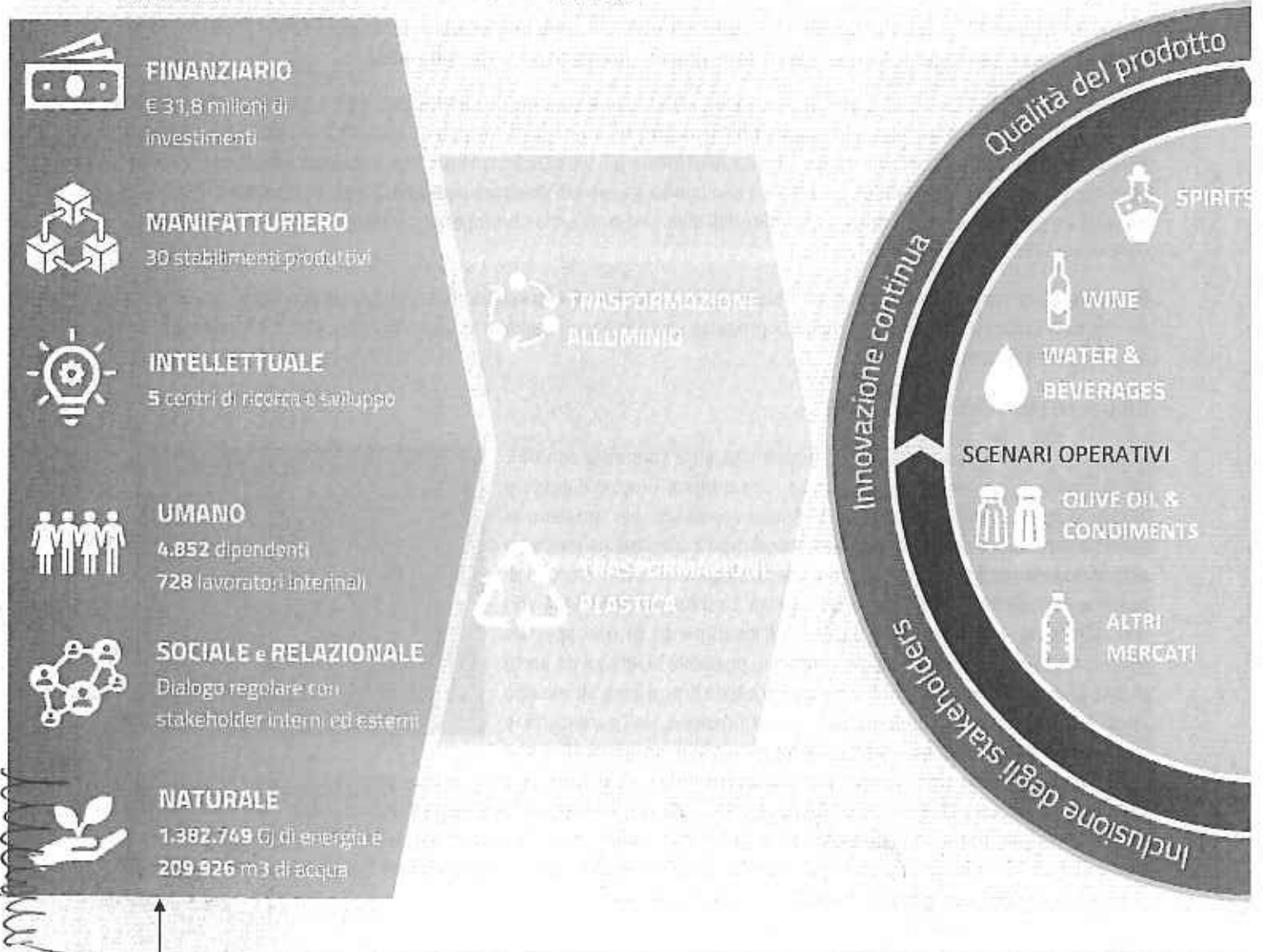
Il Gruppo Guala Closures produce chiusure che offrono innovazione, protezione e sicurezza ai consumatori, contribuendo a migliorare l'immagine dei marchi dei propri clienti.

Il modello di business del Gruppo è costruito sulla base della propria *Vision* e dei propri valori facendo affidamento sulle proprie risorse e sulla propria capacità produttiva per offrire ai clienti prodotti di qualità e valore aggiunto.

Il Gruppo crea valore economico, sociale ed ambientale a vantaggio di tutti i propri stakeholder e contribuisce così a rafforzare le prestazioni del Gruppo e dei propri clienti.

Il modello di creazione del valore del Gruppo è costruito sulla base della propria Vision e dei propri valori facendo affidamento sulle proprie risorse e sulla propria capacità produttiva per offrire ai clienti prodotti di qualità e valore aggiunto. Il Gruppo crea valore economico, sociale ed ambientale a vantaggio di tutti i propri stakeholder e contribuisce così a rafforzare le prestazioni del Gruppo e dei propri clienti.

CAPITALI → PROCESSI → MODELLO D



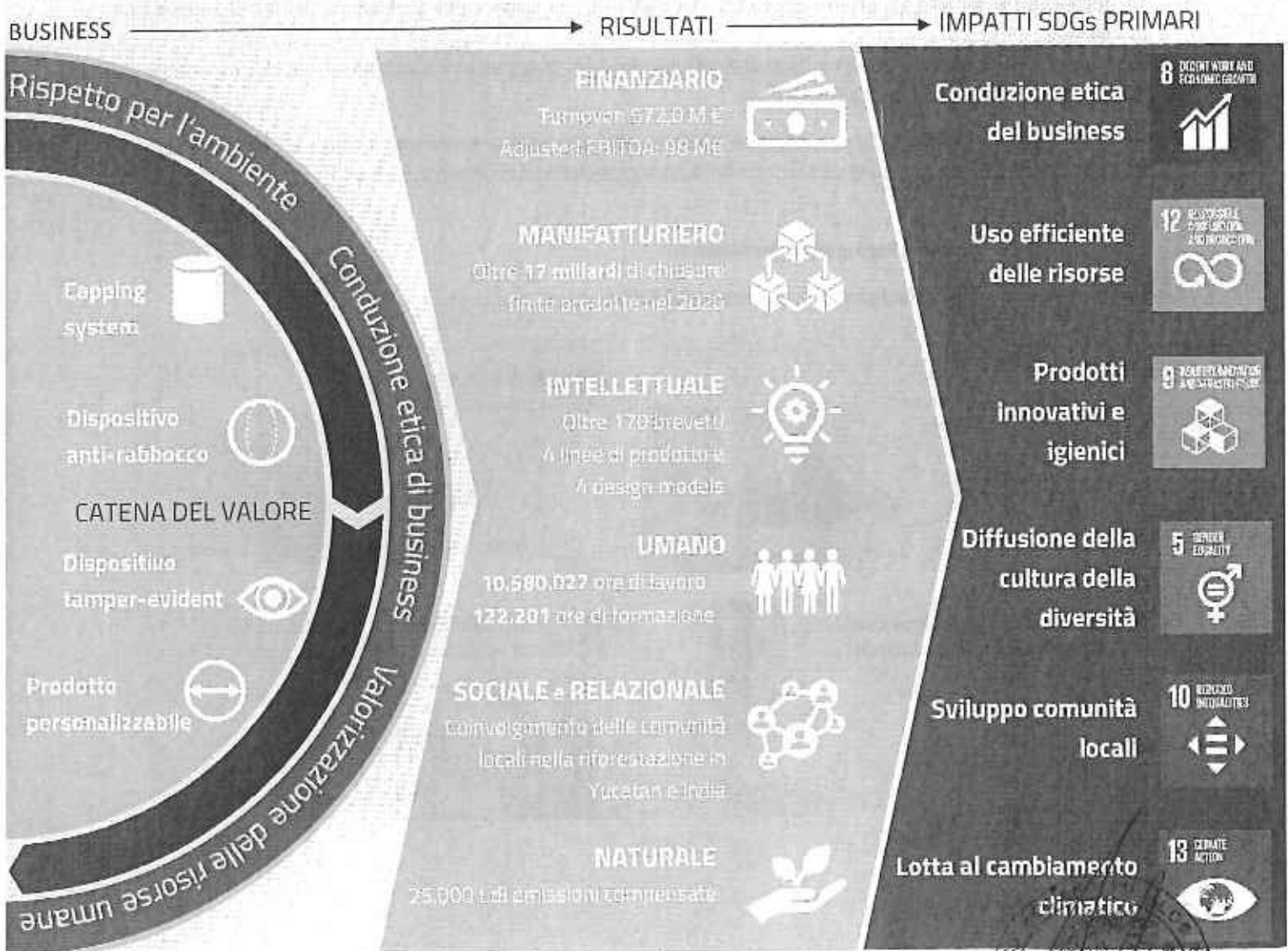


I sei capitali (Finanziario, Manifatturiero, Intellettuale, Umano, Sociale e Relazionale e Naturale) sono alla base del Business Model del Gruppo su cui l'organizzazione si basa per sviluppare e fornire i propri prodotti.

I processi di trasformazione delle materie plastiche e di formatura dell'alluminio, attraverso l'impiego di tecnologie di decorazione innovative e grazie ai risultati di ricerche sui materiali, accrescono il valore dei prodotti forniti ai clienti.

I risultati ottenuti vengono riutilizzati sotto forma di investimenti nel business, sia per la ricerca di nuovi prodotti che nel miglioramento dei processi, creando valore anche per i propri dipendenti. L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile si concretizza anche nell'attenzione e nell'impegno verso le comunità nelle quali il Gruppo opera.

Per questo è stata definita una modalità di gestione in grado di integrare obiettivi di business con obiettivi di Sostenibilità, dando vita al programma chiamato "Working together for sustainable growth", il cui fine ultimo è volto a restituire valore a ciascun capitale e un'impronta positiva in ogni luogo in cui il Gruppo opera.





1.8 La strategia

La mission del Gruppo è quella di mantenere la leadership di mercato, aumentare la redditività e far crescere il business attraverso la crescita organica ed acquisizioni mirate a consolidare/accretere la quota di mercato. Il management del Gruppo ha una chiara strategia di crescita sostenibile, la quale prevede:

- il perseguimento della crescita dei ricavi delle vendite attraverso l'**entrata nei mercati dei Paesi emergenti**, con particolare focus sulle chiusure di sicurezza e la promozione del valore aggiunto delle chiusure *Safety* e delle chiusure *Luxury*;
- lo sviluppo del **processo di digitalizzazione del packaging** con il lancio delle nuove chiusure connesse dotate di microchip leggibile (NFC) o di QR code;
- l'**ottimizzazione dei processi di produzione e della supply chain** attraverso la condivisione delle *best practices* all'interno del Gruppo allo scopo di migliorare la redditività degli stabilimenti produttivi;
- il **continuo miglioramento dell'offerta di nuovi prodotti** attraverso la promozione di prodotti innovativi, tecnologici e sempre più attenti all'estetica per soddisfare le esigenze di promozione del marchio dei propri clienti;
- l'attenta **valutazione di opportunità di acquisizioni mirate** al fine di espandere la presenza del Gruppo in nuove aree geografiche e/o mercati di interesse.

Nel 2020, benché condizionati dalla pandemia, abbiamo lavorato intensamente, dedicandoci allo sviluppo di nuovi prodotti. I progetti in corso hanno visto consolidarsi i due maggiori trend di mercato attuali:

- **la sostenibilità**
- **lo sviluppo di nuovi packaging per brand esistenti**

Le priorità strategiche del Gruppo possono essere sintetizzate nei seguenti 4 punti:

#1 Confermare la leadership come produttore su larga scala di imballaggi connessi



#2 Accelerare l'impegno CSR in tutte le attività



#3 Mantenere la leadership nelle chiusure di sicurezza per gli spirits



#4 Aumentare la leadership nelle chiusure in alluminio, inclusa l'acqua





La **sostenibilità** vede il Gruppo Guala Closures impegnato a perseguire la leadership nel mercato delle chiusure grazie ad una ricerca con partner internazionali di materiali e soluzioni all'avanguardia; la ricerca è complessa in quanto non esiste una soluzione mondiale, ma sono necessarie soluzioni coerenti con i sistemi di riciclo locali e le abitudini e la sensibilità dei consumatori.

La ricerca non riguarda solo i materiali, ma sempre più abbraccia sia elementi estetici (il messaggio della "naturalità" del packaging deve arrivare al consumatore), sia elementi funzionali. Sono in corso quindi molti test in parallelo, con clienti chiave come quelli per il mercato statunitense, per offrire una nuova gamma di chiusure caratterizzate da alta sostenibilità. A fianco delle soluzioni con materiali da fonti rinnovabili, il Gruppo lavora anche su soluzioni che utilizzano materiale riciclato, nuovi polimeri degradabili e materiali facilmente separabili dalle attuali filiere che trattano le bottiglie a fine vita.

Nell'ultima parte dell'anno 2020 sono rimaste forti le richieste di **re-pack** da parte dei maggiori brand.

Al riguardo, se da un lato la pandemia ha rallentato alcuni trend di upgrade verso il lusso in alcuni segmenti di mercato (ad esempio nel settore delle acque minerali), dall'altro i grandi marchi dello spirit stanno invece spingendo per un deciso rinnovamento delle attuali presentazioni.

Importanti marchi stanno sottoponendo al Gruppo Guala Closures dei concepts da designer esterni, per avere nuovi packaging, tutti comunque caratterizzati dalla necessità di mettere insieme immagine di pregio e messaggi di sostenibilità. Grazie a questo asse di ricerca si sta creando una nuova gamma di chiusure caratterizzate da alta sostenibilità.





1.9 La corporate governance

Il sistema di Corporate Governance di Guala Closures S.p.A. è caratterizzato da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire efficienza e trasparenza aziendale e l'efficace funzionamento di organi di governo e sistemi di controllo. La Società aderisce ai principi e criteri applicativi contenuti nel Codice di Autodisciplina per le società quotate, promosso da Borsa Italiana. A partire dal 1° gennaio 2021, la Società ha avviato un percorso di adeguamento della propria struttura di governance ai contenuti previsti dal nuovo Codice di *Corporate Governance*.

Il sistema di *corporate governance* adottato da Guala Closures S.p.A. è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo e consta degli organi di seguito indicati:

- Assemblea;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale.

L'**Assemblea** è l'organo che rappresenta l'interesse della generalità degli azionisti ed esprime, attraverso le proprie deliberazioni, la volontà sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione**, ai sensi dello Statuto, è l'organo investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio d'Amministrazione è composto come segue:



Amministratore



Ai sensi dello Statuto, il **Collegio Sindacale** è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. I sindaci sono nominati dall'Assemblea mediante il meccanismo del voto di lista al fine di garantire la presenza di un sindaco effettivo e un sindaco supplente eletto dalla minoranza, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi. Essi durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni a esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili.

Il Collegio Sindacale è composto da:

- Avv. Benedetta Navarra (Presidente)
- Prof. Piergiorgio Valente (Sindaco Effettivo)
- Dott. Franco Aldo Abbate (Sindaco Effettivo)
- Dott. Ugo Marco Maria Pollice (Sindaco Supplente)
- Dott.ssa Daniela Delfrate (Sindaco Supplente)

1.10 Regolamenti e procedure adottate per il corretto svolgimento della gestione

La *governance* della Società consta dei seguenti comitati interni al Consiglio di Amministrazione:

- Comitato Controllo e Rischi;
- Comitato per la Remunerazione.

Il **Comitato Controllo e Rischi** è un comitato interno al Consiglio di Amministrazione, avente – tra l'altro – il compito di assistere il Consiglio nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche. Al Comitato Controllo e Rischi sono inoltre demandate le valutazioni relative alle Operazioni con Parti Correlate, come previsto dalla Procedura Parti Correlate adottata dalla Società in data 8 marzo 2019.

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da:

- Ing. Francesco Caio (Presidente)
- Prof.ssa Lucrezia Reichlin
- Dott. Nicola Colavito

Il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di supportare il Consiglio d'Amministrazione, con un'adeguata attività istruttoria, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative a:

- sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- tematiche relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il **Comitato per la Remunerazione** è un comitato interno al Consiglio di Amministrazione, avente – tra l'altro – funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente.

Il Comitato per la Remunerazione è composto da:

- Prof.ssa Luisa Maria Virginia Collina (Presidente)
- Ing. Francesco Caio
- Dott. Edoardo Subert





Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al dott. Anibal Diaz, in qualità di Group Chief Financial Officer, con efficacia dal 6 agosto 2018 e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il ruolo di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di cui all'art. 154-bis del TUF (il "**Dirigente Preposto**"). Il Dirigente Preposto predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale devono essere accompagnati da una dichiarazione scritta del Dirigente Preposto, con la quale lo stesso attesti la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

L'art. 19 dello Statuto prevede che la revisione legale dei conti sia esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente. La **Società di Revisione** rappresenta l'organo di controllo esterno alla Società cui sono demandate le funzioni di controllo legale dei conti. In particolare, la Società di Revisione è tenuta a verificare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché ad esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Il Consiglio ha attribuito, al dott. Anibal Diaz Diaz, il ruolo di amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di controllo interno di gestione rischi ("**Amministratore Incaricato**"). L'Amministratore Incaricato è investito del compito di sovrintendere alle funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dare esecuzione agli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, assicurando che siano adottate tutte le azioni necessarie alla realizzazione del sistema.

La Società è dotata di una **funzione di Internal Audit** che riporta al Consiglio di Amministrazione, affidata in outsourcing alla società di consulenza RC Advisory S.r.l. sotto la guida della dott.ssa Elisabetta Ubertini incaricata nel ruolo formale di Responsabile Internal Audit, alla quale sono state attribuite funzioni sostanzialmente conformi a quelle previste dal Codice di Autodisciplina. In particolare, la funzione ha il compito di valutare l'adeguatezza e la funzionalità dei processi di Governance, Controllo e Gestione dei Rischi, tramite un'attività indipendente e obiettiva di assurance e consulenza finalizzata altresì ad aggiungere valore e migliorare il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/01, l'**Organismo di Vigilanza** di Guala Closures S.p.A. si riunisce almeno quattro volte all'anno per pianificare le verifiche trimestrali e per valutarne gli esiti che vengono successivamente comunicati al Consiglio di amministrazione. Roberto Malvezzi è il presidente dell'Organismo, mentre Marco Andreoletti è stato confermato vicepresidente ed esperto tecnico esterno.

La Società, inoltre, in data 18 dicembre 2018 ha approvato il nuovo codice MAR (Market Abuse Regulation) che ha istituito il registro delle informazioni rilevanti, in aggiunta a quello delle informazioni privilegiate; il Codice MAR ha, inoltre, inglobato la disciplina relativa al trattamento delle operazioni *internal dealing*.

È attualmente in vigore la procedura OPC (Operazioni con Parti Correlate) approvata a marzo 2019.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti. Per una descrizione dettagliata di ciascun organo e/o soggetto che compone la governance della Società si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla "Relazione sulla Remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

Entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.gualaclosures.com.

Il Gruppo, inoltre, dispone di un comitato esecutivo, che ogni mese si riunisce per analizzare i progressi del business il raggiungimento degli obiettivi. Tale comitato è composto dal CEO, COO, CFO e CMO, oltre che dai responsabili di funzione di Gruppo. Periodicamente vengono invitati a partecipare al comitato anche i Country General Director.



1.11 Governance della CSR

La governance della CSR (Corporate Social Responsibility) del Gruppo Guala Closures viene definita dal Green Board. Questo organismo è stato creato nel 2015 per garantire un'attuazione efficace della strategia di sostenibilità e monitorare i progressi compiuti.

Nel 2019, il Green Board era composto da 11 dirigenti del Gruppo, di cui 7 direttori di funzioni Corporate e 4 Country manager di differenti aree geografiche e continenti e presieduto dal COO Dott. Franco Bove.

Al fine di assicurare uno degli obiettivi del progetto sulla Diversità, relativo alla parità di genere nei membri, nel corso del 2020 è stata modificata la composizione del Green Board, che attualmente si compone di 12 membri del Gruppo, confermando la direzione del COO, Dott. Franco Bove.

Il Green Board si riunisce da 2 a 4 volte l'anno per discutere i progressi del Programma, ascoltare i feedback del top management, identificare le opportunità e suggerire soluzioni strategiche.



Il team Sostenibilità di Gruppo è il punto di contatto con tutti i Country manager e i team delle Business Unit per la crescita sostenibile di Guala Closures Group. È responsabilità di questo team la realizzazione e la condivisione della reportistica di Sostenibilità a livello di Gruppo, il coordinamento delle attività per la certificazione dei dati ambientali e la revisione della dichiarazione dei dati non finanziari, realizzati da società terze e la realizzazione degli input per le riunioni del Green Board. L'organizzazione della CSR a livello locale è lasciata alla libera scelta dei Country director in funzione delle risorse e necessità delle realtà locali. In ciascuna Business Unit il Country director ha nominato un responsabile CSR, che ha il compito di implementare la strategia di Gruppo, di definire e realizzare piani di azione per raggiungere gli obiettivi del Programma e di rendicontare gli indicatori locali e i progetti realizzati.





1.12 Politiche e linee guida

I valori promossi dal top management sono condivisi da tutto il personale delle società del Gruppo attraverso le relative politiche aziendali. Tali valori sono promossi attraverso l'utilizzo di vari strumenti mirati a supportare il Gruppo nel garantire una gestione efficiente e trasparente, ovvero:

- **Politica etico-sociale**
- **Politica per l'ambiente,**
- **Politica per la qualità,**
- **Politica per la sicurezza del lavoro,**
- **Politica per la sicurezza alimentare,**
- **Land acquisition policy**
- **Modern Slavery Act and Human Trafficking**

POLITICA ETICO-SOCIALE

Tutte le politiche sono accomunate da un impegno continuo per lo sviluppo sostenibile per rafforzare la leadership di mercato nel pieno rispetto di aspetti etico/sociali, sicurezza dei prodotti e del luogo di lavoro e salvaguardando l'ambiente. Per garantire e armonizzare queste politiche, il Gruppo si è dotato di una politica Etico/Sociale che si articola su tre assi di azione:

- **Le nostre persone:** con l'attenzione alle pari opportunità e trattamento delle diversità e al fine di favorirne l'inclusione;
- **I nostri fornitori:** con la richiesta di completa adesione del fornitore ai contenuti della Politica Etico/Sociale di Guala Closures e con l'impegno di Guala Closures sia a sviluppare progetti comuni, sia a qualificare e valutare i fornitori anche per gli aspetti etico/sociali;
- **Le comunità esterne e le altre parti interessate:** con la dichiarazione che sostenibilità e integrità sono una priorità nei rapporti con tutte le parti interessate e l'impegno al rispetto dell'ambiente esterno ed a sostenere iniziative o progetti di miglioramento con le comunità locali.

POLITICA PER L'AMBIENTE

La policy ambientale prevede un vasto coinvolgimento di stakeholders interni ed esterni. Essa si prefigge come obiettivo la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione delle emissioni tramite il miglioramento dei prodotti e dei processi, l'efficientamento energetico e azioni specifiche sulla catena di fornitura.

POLITICA PER LA QUALITÀ

Il fine di questa politica è la soddisfazione dei clienti, superando le loro aspettative, supportando le loro esigenze e garantendo un uso responsabile delle risorse. Ciò è possibile da un lato tramite l'attenzione alla gestione delle risorse produttive attraverso il controllo e aggiornamento dei prodotti e dei processi, l'incoraggiamento a forti relazioni con fornitori chiave, il rispetto scrupoloso di tutti i requisiti applicabili e l'applicazione del concetto di miglioramento continuo, dall'altro tramite un costante investimento sui nostri dipendenti, attraverso formazione, comunicazione, sviluppo di competenze specifiche, orgoglio di appartenere al gruppo, riconoscimento e celebrazione dei risultati.

Maria Elena



POLITICA PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

Gli strumenti operativi della politica per la sicurezza del lavoro sono una comunicazione efficace, l'ascolto dei dipendenti e lo sviluppo di metodi e strumenti necessari a mantenere condizioni di lavoro sicure; condivisione di *best practices* tra i vari stabilimenti.

Tale politica assicura la sicurezza sul posto di lavoro per dipendenti e collaboratori esterni, attraverso la formazione del personale, il costante aggiornamento delle procedure e *best practices* per l'allineamento con le norme internazionali, nazionali e leggi e standard locali, nonché con ulteriori requisiti delle parti interessate.

POLITICA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

La politica per la sicurezza alimentare assicura che sia un prodotto sia che un processo siano sicuri: il **prodotto** deve essere igienicamente idoneo al contatto alimentare, rispettando i requisiti legislativi e regolamentari; lo sviluppo e il **processo** di produzione devono rispettare gli standard di igiene e sicurezza alimentare. Tutto ciò è garantito da efficaci metodi di comunicazione interna e di attuazione, volti a valutare e migliorare le *best practices* di fabbricazione.

LAND ACQUISITION POLICY

La policy di Land Acquisition vieta qualsiasi forma di acquisizione forzata di terreni, negoziazione gratuita, pagamento non allineato al valore del mercato. Si prefigge il rispetto e il potenziamento delle comunità locali attraverso la minimizzazione dell'impatto ambientale e l'assunzione di personale locale per lavorare nei siti di produzione garantendo un posto di lavoro sicuro e adatto, privo di discriminazioni.

MODERN SLAVERY ACT AND HUMAN TRAFFICKING

La politica aziendale in tale materia si prefigge infatti di:

- Non accettare alcuna forma di lavoro minorile o pratiche che inibiscono lo sviluppo del bambino;
- Bandire qualsiasi forma di lavoro forzato o contro volontà;
- Rispettare e proteggere i diritti di tutti i dipendenti, quelli che lavorano nella catena di fornitura e coloro che sono coinvolti nella attività commerciale;
- Rinnegare ogni forma di discriminazione;
- Offrire legittimo contratto di lavoro per tutti i dipendenti, garantendo un salario minimo adeguato al paese in cui si lavora;
- Rispettare la privacy e i dati personali.





Codice Etico

Tutte le attività e le relazioni di Guala Closures Group, sia interne che esterne, sono ispirate al rispetto dei principi, valori e regole di comportamento contenuti nel Codice Etico. Tale documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2018, racchiude le regole etiche e comportamentali, con specifico riferimento ai rapporti con le parti interessate, per tutti i dipendenti, nonché amministratori, sindaci, collaboratori.

Obiettivi del Codice Etico sono:

- definire e rendere espliciti i valori e i principi che caratterizzano l'attività del Gruppo e i rapporti con tutti gli stakeholder;
- formalizzare l'impegno a comportarsi in modo leale, trasparente e corretto;
- ribadire l'impegno a tutelare gli interessi legittimi degli investitori;
- comunicare a dipendenti e collaboratori i valori, i principi di comportamento e le responsabilità che sono tenuti a rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Il Gruppo assicura la massima diffusione e conoscenza dei contenuti del Codice Etico tra i vari destinatari, verifica ogni notifica di inosservanza o violazione mossa dai dipendenti, valutando l'accaduto e applicando le adeguate sanzioni.

Nel 2019 è stato definito un Comitato Etico/Sociale, garante della conoscenza e corretta implementazione della Politica Etico/Sociale e del Codice Etico in tutti gli stabilimenti del Gruppo. Il comitato ha come obiettivi:

- la diffusione delle politiche e degli obiettivi di Gruppo su aspetti etico/sociali;
- la definizione degli strumenti per la formazione e sensibilizzazione del personale;
- la definizione e diffusione di procedure di Gruppo per la gestione degli aspetti etico/sociali applicabili sia internamente che nei rapporti con le parti interessate;
- il coordinamento e verifica dei risultati di audit interni su parte etico/sociale in unione con audit interni su altri sistemi.

Durante il 2020, l'attività del Comitato Etico/Sociale si è concentrata sulla revisione di alcuni aspetti riguardanti gli audit interni, la gestione dei dati personali, il Codice Etico, la gestione e la valutazione della supply chain.



1.13 Approccio alla fiscalità

Il Gruppo Guala Closures in qualità di Gruppo multinazionale operante in tutti e cinque i continenti ed in 25 giurisdizioni è attento ed impegnato nel miglioramento delle comunità locali in cui opera ed è consapevole che le imposte pagate in ciascun Paese e Comunità in cui opera rappresentano un contributo fondamentale al miglioramento ed allo sviluppo di queste ultime. Per questo il Gruppo Guala Closures si impegna ad adottare politiche fiscali trasparenti e responsabili, applicando i seguenti principi:

- Rispetto delle leggi tributarie di ciascun Paese, cercando di rispettare sia la lettera che lo spirito della legge;
- Applicazione del principio dell'"*arms length*" nelle transazioni infragrupo;
- Adozione di politiche fiscali sulla base di solide ragioni economiche o commerciali o su pratiche comunemente accettate, evitando schemi o pratiche abusive di pianificazione fiscale;
- Dichiarazione di informazioni veritiere e complete sulle nostre transazioni;
- Collaborazione con approccio trasparente con le autorità fiscali in caso di accertamenti, dando priorità ad accordi extra-giudiziali per risolvere eventuali contestazioni.

Nello specifico, il Gruppo Guala Closures:

- Adotta una struttura societaria decentralizzata come elemento caratterizzante della propria organizzazione, nella convinzione che la decentralizzazione sia una virtù ed un elemento di forza del Gruppo. In quest'ottica ogni società del Gruppo è responsabile dell'adempimento degli obblighi fiscali del Paese in cui opera;
- Applica prezzi di trasferimento secondo la logica della creazione di valore ed il principio di "arm's length" ovvero di prezzi di mercato;
- Si impegna affinché la trasparenza sia alla base delle proprie azioni nella definizione delle posizioni fiscali;
- Adotta processi di controllo interno per garantire il rispetto degli adempimenti fiscali;
- Si impegna a costruire rapporti con le autorità fiscali basati su principi di fiducia, buona fede, professionalità, collaborazione, lealtà per facilitare il rispetto della normativa fiscale, aumentare la certezza del diritto e ridurre le controversie.

Il Gruppo Guala Closures si impegna nell'adeguare la struttura organizzativa di ciascuna società del Gruppo al fine di garantire la compliance fiscale in ciascun Paese in cui opera. Ogni società del Gruppo si avvale di qualificati consulenti fiscali locali ed il Gruppo, al fine di mitigare il rischio di non compliance fiscale e di applicare processi di gestione fiscale uniformi ed allineati alle migliori *best practices*, ha avviato a partire dall'esercizio 2018 un processo di progressiva integrazione di tutte le realtà del Gruppo verso una primaria società di consulenza fiscale internazionale. Il consulente globale, ove già presente secondo il processo di integrazione suddetto, ha già assistito il Gruppo con riferimento agli esercizi 2019 e 2020 nella gestione degli adempimenti fiscali secondo le migliori *best practices* in materia, mitigando ad un livello adeguato il rischio di non compliance fiscale ed implementando un sistema di monitoraggio del rispetto degli adempimenti fiscali e della compliance nel rispetto della normativa specifica di ciascun Paese.





Giurisdizione fiscale	Entità residente	Attività dell'organizzazione	Numero dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni Infragrupo	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Utile/(perdita) ante imposte	Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito maturate (imposte correnti)**
			numero	€ ml	€ ml	€ ml	€ ml	€ ml	€ ml
Italia	Guala Closures S.p.A.	Holding industriale produzione, distribuzione, ricerca e sviluppo	466	67,0	70,1	72,5	4,9	(1,0)	(0,7)
Olanda	Guala Closures International B.V.	Sub-Holding	1			0,0	12,2	(2,9)	(2,9)
Lussemburgo	GCL International S.à r.l.	Sub-Holding, ricerca e innovazione	22	0,7	0,5	1,7	(3,9)	(0,0)	(0,0)
Italia	GCL Pharma S.r.l.	Produzione e distribuzione		2,2	0,1	0,0	0,0	(0,0)	(0,0)
Spagna	Guala Closures Iberica S.A.	Produzione e distribuzione	147	34,6	2,5	14,3	(1,3)	(0,0)	0,0
Germania	Guala Closures Deutschland GmbH	Produzione e distribuzione	160	30,5	0,9	12,0	(3,5)	0,0	0,0
Turchia	Guala Closures Turkey	Produzione e distribuzione	10	0,6	0,0	0,4	(0,4)	0,0	0,0
Regno Unito	Guala Closures UK Ltd	Produzione, distribuzione, ricerca e innovazione	160	68,5	0,6	12,7	(1,2)	0,0	(0,0)
Regno Unito	Guala Closures UCP Ltd	Produzione e distribuzione	268	36,0	3,3	22,6	(6,6)	(0,3)	(0,3)
Francia	Guala Closures France	Produzione e distribuzione	25	13,1	0,4	3,0	(0,6)	(0,0)	(0,0)
Bulgaria	Guala Closures Bulgaria A.D.	Produzione e distribuzione	253	3,9	6,1	2,1	2,5	(0,3)	(0,3)
Bielorussia	Guala Closures BY LLC	Produzione e distribuzione	59	11,1	0,0	1,4	0,2	(0,0)	(0,0)
Ucraina	Guala Closures Technologija Ukraine LLC	Produzione, distribuzione, ricerca e innovazione	785	31,8	25,2	21,4	13,3	(2,1)	(2,9)
Polonia	Guala Closures DGS Poland S.A.	Produzione e distribuzione	675	55,3	44,6	36,8	15,7	(1,7)	(2,5)
Cina	Beijing Guala Closures Ltd	Produzione e distribuzione	48	5,4	0,2	4,4	(0,4)	(0,1)	(0,1)
India	Guala Closures India Pvt Ltd	Produzione e distribuzione	576	54,1	1,5	32,1	8,0	(3,2)	(3,3)
Giappone	Guala Closures Japan KK	Ufficio commerciale	2			0,0	(0,6)	(0,0)	(0,0)
Argentina	Guala Closures Argentina S.A.	Produzione e distribuzione	223	12,4	1,3	6,2	(1,7)	(0,0)	0,0
Brasile	Guala Closures do Brazil LTDA	Produzione e distribuzione	75	9,3	0,0	7,0	(0,7)	(0,2)	(0,2)
Colombia	Guala Closures de Colombia Ltda	Produzione e distribuzione	79	8,7	0,4	2,8	1,6	(1,0)	(0,7)
Messico	Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	Produzione, distribuzione, ricerca e innovazione	453	46,4	7,4	23,6	4,1	(2,3)	(1,9)
Cile	Guala Closures Chile SpA	Produzione e distribuzione	42	10,3	0,1	8,8	(2,0)	(0,0)	(0,0)
USA	Guala Closures North America Inc	Produzione e distribuzione	14	26,8	0,0	1,7	1,2	0,0	(0,6)
Australia	Guala Closures Australia Holdings	Produzione e distribuzione	97	26,3	3,3	14,5	(1,2)	(0,1)	(0,2)
Nuova Zelanda	Guala Closures New Zealand Ltd	Produzione e distribuzione	43	11,9	0,5	6,2	1,3	(0,5)	(0,5)
Sud Africa	Guala Closures South Africa Pty Ltd	Produzione e distribuzione	168	11,6	0,1	10,0	(1,3)	0,0	0,0
Kenya	Guala Closures East Africa Limited	Produzione e distribuzione	1	5,0	0,0	2,0	(0,7)	0,0	0,0
Rettifiche di consolidamento - Storno dividendi infragrupo								(4,2)	
Altre rettifiche di consolidamento							1,2	6,4	
Totale			4.852	572,0	169,1	320,0	(4,4)	(16,2)	(17,3)

(*) Guala Closures S.p.A. (Italia) rileva nelle imposte correnti la sola svalutazione dei crediti di imposta esteri ritenuti non recuperabili sulla base della pianificazione fiscale della società. Guala Closures S.p.A. avendo un ammontare significativo di perdite fiscali riportabili non rileva pertanto imposte correnti.

(**) Gli utili/(perdite) riportati sono relativi al risultato desumibile dal "Financial reporting package" di ciascuna società del Gruppo redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS e possono differire dagli utili/(perdite) risultanti dai bilanci separati locali delle singole società redatti conformemente alla normativa locale ed ai principi contabili localmente ammessi.

Roberto M. ...

1.14 Antitrust e anticorruzione

Il Codice Etico e la Politica Etico-Sociale del Gruppo sono i due pilastri per la definizione dei comportamenti dei dipendenti del Gruppo e della consapevolezza di tutte le parti interessate del rispetto degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile che il Gruppo persegue. In particolare, si richiede a chi è coinvolto nella catena di fornitura di aderire attivamente ai contenuti della Politica Etico-Sociale, assicurando il pieno rispetto degli aspetti etici, evitando qualsiasi potenziale atto di corruzione, intimidazione o frode, garantendo lo stesso da parte del Gruppo. I rapporti con le comunità esterne devono essere improntati al rispetto delle persone, senza discriminazione o sfruttamento, e con l'attenzione a recepire suggerimenti e necessità delle diverse realtà. Il rispetto di clienti, fornitori e concorrenti è alla base delle relazioni commerciali del Gruppo. Particolare attenzione prestata ad evitare qualsiasi pratica anticoncorrenziale, come sottolineato nel Codice Etico:

"... il Gruppo intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante."

Nei rapporti con clienti e fornitori il Gruppo si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali, che tutelano la concorrenza e a confrontarsi sui mercati esclusivamente sulla base della qualità dei propri prodotti e del servizio. Il Codice Etico esplicita inoltre che non è ammessa qualsiasi forma di regalo, eccedente le normali pratiche commerciali, che possa essere interpretata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Gruppo Guala Closures. Questo si applica anche a forme di regalo a funzionari pubblici, revisori, consiglieri di Guala Closures e controllate, sindaci e loro familiari, che possano influenzare l'indipendenza di giudizio o assicurare vantaggi. Tutte le persone del Gruppo coinvolte devono attenersi alle prescrizioni del Codice Etico, alle prescrizioni del Manuale per la Normativa a Tutela della Concorrenza e del Mercato (Antitrust Compliance Policy) e confrontarsi con la funzione Affari Legali e Generali del Gruppo in caso di dubbi o inadempienze. Nel 2020, malgrado gli effetti della pandemia abbiano rallentato le formazioni, è proseguito il piano di sensibilizzazione e formazione ai contenuti del Codice Etico che ha coinvolto manager e dipendenti interessati.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono registrati casi di corruzione, come pure nessun caso di comportamento anticoncorrenziale.





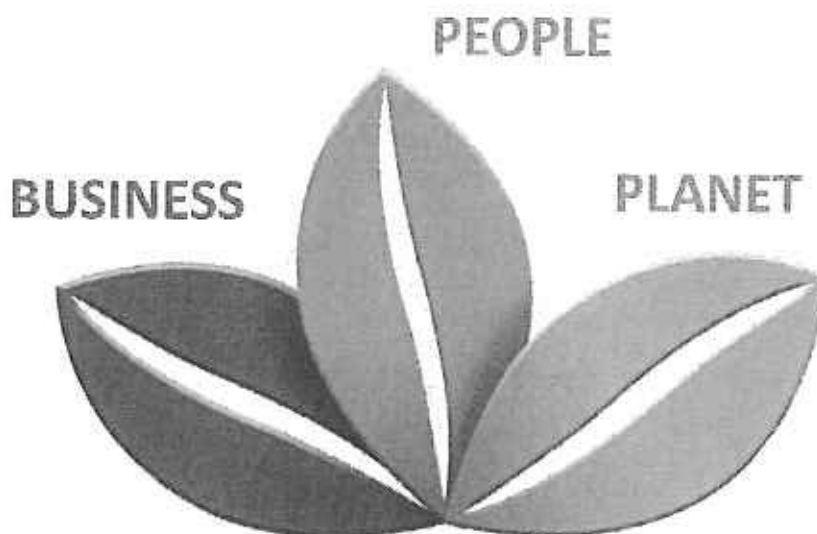
1.15 Sostenibilità

L'impegno di Guala Closures Group verso la sostenibilità è partito attivamente nel 2011 con un primo progetto che ha coinvolto gli stabilimenti italiani fino al 2015 su 20 obiettivi distribuiti su 12 indicatori.

I buoni risultati ottenuti (15 obiettivi raggiunti e superati, 3 raggiunti parzialmente e 2 non raggiunti) e l'esperienza accumulata hanno permesso di entrare in una seconda fase, estendendo il programma a livello globale. Nel 2016, è dunque partito il programma **"Working together for sustainable growth"**, estendendo gli obiettivi di sostenibilità a tutto il Gruppo.

La strategia di Sostenibilità di Guala Closures si concentra su tre pilastri:

- **Planet:** contribuire a preservare il pianeta
- **People:** promuovere e sviluppare tutte le condizioni per il benessere dei propri dipendenti
- **Business:** garantire la soddisfazione dei clienti e degli investitori con attenzione ai consumatori ed alle comunità locali.



I tre pilastri definiscono il programma **"Working together for sustainable growth"**, ed esprimono le ambizioni per il futuro attraverso un'agenda di 12 indicatori e 21 obiettivi, cadenzata fino al 2022 (inizialmente 2020, riprogrammata in seguito alla crescita del Gruppo).



INDICATORE	OBBIETTIVO
 EMISSIONI DI CO2 Emissioni atmosferiche degli stabilimenti e CO2 equivalente	Riduzione del diossido di carbonio equivalente per tonnellata di prodotto finito del 25% (Scope 1 e 2) Certificare le emissioni di CO2 (Scope 3) Sviluppare progetti di partnership con fornitori per ridurre l'uso di materie prime e trasporti
 CONSUMO ENERGETICO Consumo da tutte le fonti	Riduzione pari al 25% dell'energia consumata per tonnellata di prodotto finito Facilitare la transizione al consumo di energia da fonti rinnovabili
 RIFIUTI Rifiuti prodotti per tipologia e destinazione	Riduzione dei rifiuti per tonnellata di prodotto finito del 20% Riduzione dei rifiuti pericolosi rispetto ai rifiuti totali Zero rifiuti in discarica
 MATERIE PRIME Materie prime, accessori e packaging	Riduzione degli scarti di produzione del 2% Aumentare la quantità di alluminio riciclato o con basso impatto ambientale
 RISORSE IDRICHE Prelievo di acque	Riduzione del prelievo di acqua per tonnellata di prodotto finito pari a 20%
 GESTIONE AMBIENTALE Sistemi di gestione ambientale	Ottenere la certificazione ISO 14001 in tutti gli stabilimenti del Gruppo
 SALUTE E SICUREZZA Frequenza e gravità incidenti	Riduzione dell'indicatore di frequenza degli incidenti
 FORMAZIONE Tipo e quantità di formazione erogata	100% dei dipendenti ha ricevuto 2 ore di formazione sul programma di sostenibilità Rafforzare il programma di sviluppo per le risorse interne
 DIVERSITÀ	Promuovere campagne per accrescere la consapevolezza e favorire l'integrazione sociale nel Gruppo.
 EFFICIENZA PRODUTTIVA	Overall Equipment Efficiency >85%
 INNOVAZIONE	Sviluppo di 26 nuovi prodotti brevettabili On Time In Full delivery (OTIF)
 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Tutti gli stabilimenti accreditati al SEDEX Ottenere la certificazione ISO 22000 in tutti gli stabilimenti del Gruppo

Nel 2020 è stato dato un forte impulso al Miglioramento Continuo rafforzando il team e ponendolo sotto la supervisione della direzione tecnica, per una efficace azione di coordinamento e supporto all'implementazione dei piani di miglioramento dei singoli stabilimenti.





La sempre maggiore sensibilità manifestata dalle comunità nazionali ed internazionali sul tema della sostenibilità ambientale ha determinato una crescente consapevolezza ed attenzione nell'ambito dell'intero ciclo produttivo al fine di avere il minore impatto possibile sull'ambiente. Nel corso degli ultimi anni, infatti, si sono via via fatti strada trend sociali e tecnologici derivanti dai fenomeni di rischio climatici che hanno determinato impatti di contesto e continuano ad influire sui cambiamenti valoriali e conseguentemente comportamentali delle generazioni, rendendole maggiormente sensibili all'acquisto di prodotti che rispondono a logiche di rispetto dell'ambiente (materiali riciclabili, prodotti plastic-free ecc.) e nei confronti di società che promuovono produzioni e più in generale una "value chain" sostenibile o ad "impatto zero" sull'ambiente.

Guala Closures opera secondo una politica ambientale rigorosa che si applica a tutti gli stabilimenti. Come le altre politiche del Gruppo, anche quella ambientale è caratterizzata dall'impegno verso lo sviluppo sostenibile, con il pieno rispetto di valori etici e sociali, la sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, coniugando tutto questo con la salvaguardia dell'ambiente attraverso tre pilastri fondamentali:

- la ricerca, lo sviluppo e il miglioramento di prodotti e processi basandosi sul ciclo di vita del prodotto stesso, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e risparmiare energia, riducendo l'inquinamento e le emissioni di CO₂ per kg di prodotto finito;
- il coinvolgimento di tutte le parti interessate, soprattutto nella catena di fornitura, per renderle partecipi degli obiettivi del programma di sostenibilità;
- confermare il rispetto per l'ambiente come valore aziendale attraverso azioni concrete e misurabili.

Questa politica vale per tutti gli stabilimenti del Gruppo. Ogni Direttore Generale o Direttore di Stabilimento è impegnato a rispettarla, applicarla e divulgarla condividendola con la propria organizzazione, definendo obiettivi concreti in accordo con il Programma di Sostenibilità.

Basandoci su questi presupposti il Gruppo ha sviluppato la propria strategia su molteplici temi, così da poter stimare l'impronta ambientale su tutte le risorse produttive, intervenendo laddove una criticità venga evidenziata. Il Programma tiene in considerazione 6 temi principali e fissa un totale di 12 obiettivi distribuiti tra questi temi. Le emissioni di CO₂, i consumi energetici, la gestione delle risorse idriche, delle materie prime e dei rifiuti, insieme all'ottenimento della certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale, sono gli assi di lavoro di "Working together for sustainable growth".

Autorevolezza



Il primario obiettivo di Guala Closures Group nel mantenimento della leadership di mercato e dello sviluppo del proprio business si lega e viene perseguito strettamente e necessariamente stimolando e promuovendo il percorso di crescita personale e professionale dei propri dipendenti.

Tale percorso viene promosso attraverso la formazione, il maggiore coinvolgimento, la valorizzazione delle sensibilità e delle diversità individuali che permette, in un ambito condiviso, l'allineamento alla cultura dell'azienda e al suo ruolo di impresa che produce valore economico e sociale.

In tutti i Paesi in cui il Gruppo estende la sua presenza, opera per garantire ai propri lavoratori il pieno rispetto dei principi sociali ed etici, in primis il rispetto del lavoro e dei lavoratori, evitando ogni forma di discriminazione e garantendo il pieno rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo, come sono formulati dalla Dichiarazione delle Nazioni Unite.

Il Gruppo mappa la sostenibilità sociale sia all'interno delle proprie operazioni che all'interno della propria catena di fornitura. Quest'ultima viene valutata attraverso i processi di scoring offerti dalla piattaforma EcoVadis e dalla compilazione di appositi questionari di qualifica dei nuovi fornitori. La valutazione sull'ambito etico/sociale all'interno del Gruppo viene invece effettuata attraverso gli audit SMETA offerti dalla piattaforma SEDEX. Chi aderisce al SEDEX, organizzazione no profit impegnata a migliorare le prestazioni etiche delle catene di fornitura, condivide e gestisce le informazioni relative agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica di lavoro attraverso una piattaforma navigabile.

Questa adesione è derivata dalla volontà di mantenere e consolidare elevati standard etici e migliorare le politiche e i processi globali per evitare qualsiasi potenziale incidente nelle violazioni dei diritti umani per quanto riguarda le proprie attività e l'attività della supply chain.

Da tutti questi valori e aspirazioni deriva la strategia sociale posta in essere con il programma "Working together for sustainable growth". Essa si pone come scopo la promozione del benessere dei propri dipendenti fissando obiettivi in materia di sicurezza sul lavoro, formazione e inclusione sociale. L'attenzione alla formazione, alla promozione del coinvolgimento, alla valorizzazione del multiculturalismo e delle diverse sensibilità e all'attenzione alla sicurezza e alla salute di dipendenti e collaboratori fanno parte delle fondamenta del sistema valoriale del Gruppo Guala Closures, il cui obiettivo è perseguire la promozione dei valori aziendali, favorire il senso di appartenenza e la partecipazione, stimolare la crescita professionale e tutelare i lavoratori nel rispetto dei loro diritti e della dignità del loro lavoro.

In dettaglio, la strategia "Zero accident" prevede una riduzione degli indici di frequenza degli infortuni sul lavoro, la difesa della diversità e la promozione dell'inclusione sociale attraverso il programma "Diversity ad Inclusion" e si assicura una solida conoscenza del programma di sostenibilità attraverso l'erogazione di due ore di formazione sul tema ad ogni dipendente.





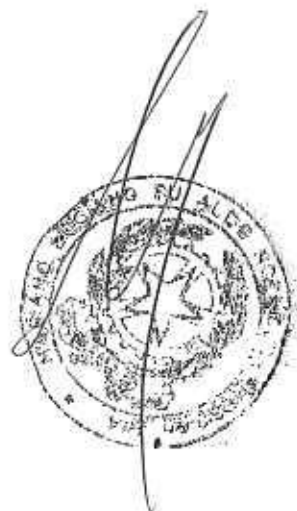
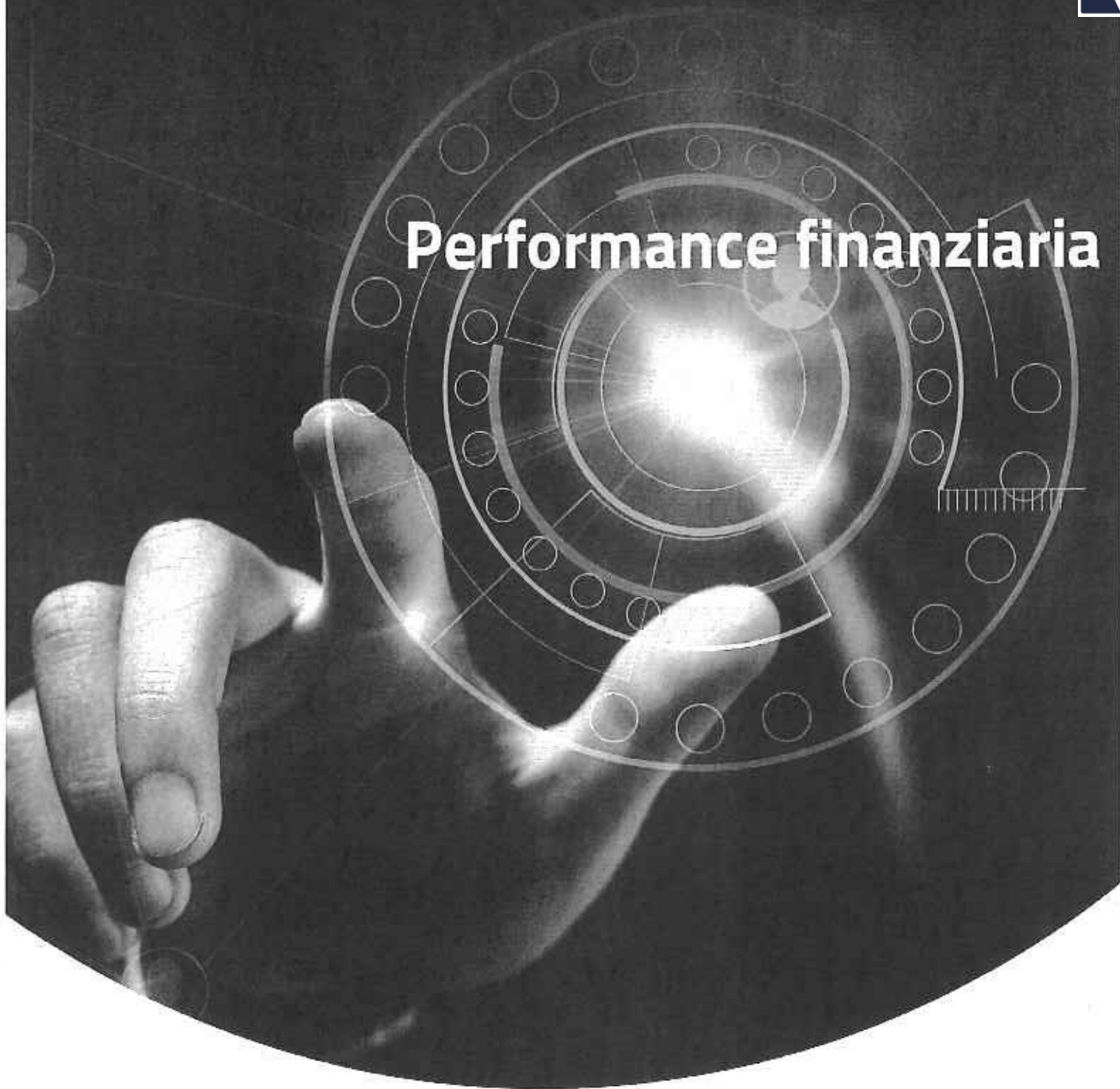
In qualità di leader mondiale nella produzione di chiusure, l'obiettivo principale è quello di mantenere e rafforzare la leadership non solo attraverso una continua innovazione dei prodotti, ma anche con la continua ricerca della piena soddisfazione dei clienti, del consumatore finale e degli investitori.

Le tendenze di mercato pongono continuamente le aziende di packaging davanti ad una grande sfida per cambiare non solo il design e la composizione dei prodotti, ma anche il modo in cui essi vengono sviluppati e creati: occorre essere veloci, in grado di gestire in parallelo molti progetti e flessibili nel modo in cui li trasformiamo in prodotti, a prescindere dai volumi richiesti e dai diversi design. Un'attenta osservazione dei mercati è necessaria per essere in grado di reagire tempestivamente ai cambiamenti delle tendenze e anticipare le aspettative dei clienti.

Per tutti questi motivi il Programma di sostenibilità ha definito 5 obiettivi distribuiti all'interno dei contesti di efficientamento produttivo, innovazione e soddisfazione del cliente.

Il costante monitoraggio dei KPI di business permette al Gruppo di individuare tempestivamente le criticità all'interno della filiera produttiva e di distribuzione, mentre gli obiettivi posti spingono ad una sempre crescente attenzione per l'innovazione di prodotto e di processo e ad un'assoluta trasparenza del nostro business.

Performance finanziaria





2.1 Andamento del Gruppo

Principali indicatori di performance economico-finanziaria

	Valori riportati			Perimetro costante ¹		
	2019	2020		2019	2020	
(Milloni di €)		Cambi correnti	Cambi costanti ²		Cambi correnti	Cambi costanti ²
Ricavi ²	606,5	572,0	603,8	606,5	548,3	580,1
<i>Variazione %</i>		<i>(5,7%)</i>	<i>(0,4%)</i>		<i>(9,6%)</i>	<i>(4,4%)</i>
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ²	113,5	98,0	104,2	113,5	99,6	105,8
<i>Variazione %</i>		<i>(13,7%)</i>	<i>(8,2%)</i>		<i>(12,3%)</i>	<i>(6,8%)</i>
Margine adjusted EBITDA	18,7%	17,1%	17,3%	18,7%	18,2%	18,2%
		31 dicembre	31 dicembre			
		2019	2020			
Indebitamento finanziario netto ³	462,5	464,2				
Organico						4.852
Stabilimenti				30 stabilimenti e 3 uffici commerciali in 25 Paesi su 5 continenti		
Brevetti e diritti di proprietà intellettuale						più di 170

Note:

- (1) I dati a perimetro costante si intendono escludendo l'impatto dell'acquisizione delle attività di Closurelogic, dei valori della GCL Pharma ceduta nel mese di aprile 2020 e della normalizzazione degli effetti derivanti dalla cessione a terzi nel secondo semestre 2019 di una parte delle attività spagnole del settore PET.
- (2) Con riferimento agli indicatori di performance alternativi, quali il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e le vendite del 2020 a cambi costanti, si veda il paragrafo "Indicatori di performance alternativi Gruppo Guala Closures" della presente Relazione sulla gestione.
- (3) L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide, i mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie.

I principali indicatori economico e finanziari del Gruppo per l'esercizio 2020 evidenziano il rallentamento del processo costante di crescita organica, dovendo cedere il passo in questo anomalo esercizio caratterizzato dalla diffusione di una delle più grandi pandemie a livello globale della storia moderna dell'umanità. Inevitabilmente, il Covid-19 ha fatto registrare un calo dei ricavi e della marginalità con un effetto che si è concentrato principalmente nel secondo e nel terzo trimestre, periodi in cui le politiche di contenimento della diffusione del virus hanno significativamente impattato la libertà di movimento, limitato i momenti di socialità e di fatto interrotto il canale dell'intrattenimento e della ristorazione. Solo l'estrema resilienza del business di riferimento, anticiclico e caratterizzato da una scarsa elasticità della domanda agli shock esogeni, ha permesso di contenere gli effetti del Covid-19 ed ha permesso di consolidare risultati economici e finanziari che fanno ben intravedere le potenzialità del Gruppo nel prossimo futuro, ponendo ancora una volta basi solide su cui ripartire nella prossima fase di rilancio dell'economia mondiale che si appresta ad arrivare.

Escludendo l'impatto Covid-19, a cambi costanti, il Gruppo avrebbe registrato una crescita del 6,4% nelle vendite e del 5,1% nell'adjusted EBITDA (€-41,7 milioni effetto Covid-19 sui volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente ed €-15,1 milioni effetto Covid-19 sull'adjusted EBITDA rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori dettagli, si veda la sezione "Risultati economici e finanziari" del presente capitolo).

Si riepiloga brevemente l'andamento nel corso dei trimestri e dei principali Paesi in cui Gruppo opera.

Il Gruppo Guala Closures, dopo aver iniziato l'anno 2020 con una performance del **primo trimestre** positiva sia in termini di crescita dei ricavi (+3,7% a cambi costanti) che di consolidamento dell'adjusted EBITDA (+5,1% a cambi costanti), nel **secondo trimestre** è stato impattato dagli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da Covid-19 nel mondo che ha comportato una contrazione dei ricavi (-9,7% a cambi costanti) e dell'adjusted EBITDA (-21,9% a cambi costanti) per via, fra gli altri, delle politiche di contenimento della diffusione dei contagi poste in essere dai vari Governi locali dei Paesi in cui il Gruppo opera che hanno fatto ridurre i consumi prevalentemente nel canale on-premises (nei locali di ristorazione) e dei travel-shops (duty free). Il **terzo trimestre** ha invece segnato una ripresa dei volumi di vendita, con ricavi che si sono attestati a valori prossimi a quelli dell'anno precedente a cambi costanti (-2,2%) ed un adjusted EBITDA a cambi costanti maggiore di quello registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (+0,2%). Nel **quarto trimestre** il positivo trend di ripresa dei volumi del trimestre precedente non si è arrestato ed i ricavi a cambi costanti hanno fatto registrare un +6,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, risultato quest'ultimo confermato anche dai ricavi a perimetro costante, quindi escludendo l'effetto diluitivo delle attività tedesche del Gruppo, che hanno fatto registrare un +2,5% a cambi costanti.

I risultati del 2020, in flessione in termini di ricavi a cambi costanti del solo 0,4% ed in termini di EBITDA Adjusted a cambi costanti dell'8,2%, sono stati raggiunti grazie alla diversificazione del business in termini geografici, di prodotto e del portafoglio clienti che ha permesso di attenuare gli impatti negativi del Covid-19. Il maggior impatto è stato registrato nel mercato asiatico, in particolare nelle attività del Gruppo in India, e nel mercato europeo, in particolare in Regno Unito, Italia e Spagna, mercati quest'ultimi maggiormente impattati dal Covid-19, mentre le buone performance nelle Americhe ed in Africa, dove sono stati consuntivati ricavi maggiori a quelli dello scorso esercizio, hanno permesso di diluire l'effetto del Covid-19 e di registrare risultati annuali ragguardevoli in considerazione dello scenario di riferimento in cui si è operato.

Nel dettaglio, in India, le attività del Gruppo hanno subito un significativo calo dei volumi di vendita nel secondo e terzo trimestre a causa dell'imposta chiusura dei quattro stabilimenti del Gruppo nel periodo compreso tra il 22 marzo ed il 27 aprile e del calo della domanda interna conseguente al divieto di vendita di alcolici nel periodo compreso tra la fine di marzo e l'inizio di maggio e la chiusura di bar e ristoranti per buona parte dell'anno.

Nel Regno Unito, le attività del Gruppo sono maggiormente dedicate a grandi brands globali che hanno risentito della diffusione globale del Covid-19 e relative restrizioni imposte al mercato HORECA e delle restrizioni alla mobilità che hanno impattato significativamente il settore del trasporto aereo incidendo negativamente sulle vendite nel settore dei travel shops/duty free, canale distributivo rilevante per le vendite di alcuni grandi brands globali.

In Italia ed in Spagna, le attività del Gruppo sono concentrate nel mercato di destinazione degli Spirits e del Water & Beverage ed in tali mercati si è assistito ad una perdita di volumi a causa del Covid-19 ascrivibile principalmente alle restrizioni che sono state imposte al settore HORECA e, con riferimento particolare alle attività in Spagna, al calo dell'attività del settore del turismo durante il periodo estivo.

Al contrario, invece, le attività del Gruppo nelle Americhe sono cresciute grazie alla maggior penetrazione del mercato statunitense ed al significativo incremento dei volumi di vendita in tale area.

A livello di Adjusted EBITDA, il Gruppo registra una flessione del 6,8% a parità di perimetro ed a cambi costanti, consuntivando una marginalità sostanzialmente in linea con quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+18,2% nel 2020 rispetto a +18,7% del 2019) grazie alle azioni di contenimento dei costi poste in essere dal Gruppo al favorevole trend del costo delle materie prime ed all'incremento dei prezzi di vendita.





La marginalità del 2020, senza gli effetti derivanti dalla normalizzazione del perimetro di consolidamento, risente dell'effetto diluitivo del business di Closurelogic, per la quale è in corso il processo di integrazione all'interno del Gruppo finalizzato al raggiungimento di livelli di marginalità in linea con le altre società del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto si attesta al 31 dicembre 2020 al valore di €464,2 milioni, sostanzialmente in linea con il valore del 2019 (€462,5 milioni), dimostrando il forte focus del management sulla generazione di cassa mediante un'attenta gestione del contenimento dei costi, del capitale circolante e degli investimenti.

Le operazioni straordinarie del periodo 2020 hanno inciso sull'indebitamento finanziario netto per €7,2 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2020

Di seguito vengono riepilogati i principali eventi che hanno riguardato il Gruppo Guala Closures nel 2020:

ATTIVITA' DI M&A:

🌀 Acquisizione delle attività di Closurelogic GmbH tramite Guala Closures Deutschland GmbH e acquisto società in Turchia

In data 3 febbraio 2020 il Gruppo ha acquisito, tramite la controllata tedesca Guala Closures Deutschland GmbH, appositamente costituita a dicembre 2019, il business di Closurelogic GmbH, produttore tedesco specializzato in chiusure in alluminio prevalentemente destinate al settore delle bevande ed acque minerali in bottiglie di vetro, a seguito della relativa procedura di insolvenza.

L'operazione ha riguardato l'acquisizione degli assets materiali ed immateriali di Closurelogic GmbH, compreso l'immobile sito a Worms per un valore di €7,2 milioni, il magazzino per circa €5,0 milioni, oltre al pagamento di acconti a fornitori per circa €0,3 milioni, ossia di tutti i beni già di proprietà e del personale ad eccezione delle azioni della controllata turca, il cui acquisto è avvenuto a settembre 2020, una volta effettuato lo step-plan identificato a seguito delle *due-diligence*. Il corrispettivo pagato è stato pari a €12,2 milioni.

In merito all'acquisizione della controllata turca, la controllata tedesca Guala Closures Deutschland GmbH aveva sottoscritto un accordo per l'acquisto della società turca Closurelogic Ambalaj Ve kapak Sistemleri San. Ve Tic. Ltd. Sti., subordinato all'avverarsi di alcune condizioni necessarie a minimizzare le responsabilità dell'acquirente (quali la conversione dell'esistente prestito soci in capitale sociale, la conversione della società da LLC a Joint stock company, il cambio della ragione sociale, etc.) ed in data 4 settembre 2020 si è verificato l'acquisto al prezzo di €0,3 milioni, avendo successivamente dedotto dal prezzo inizialmente pattuito alcune liabilities di carattere commerciale di cui l'acquirente è venuto a conoscenza solo successivamente alla stipula dell'accordo.

Quest'acquisizione permette al Gruppo Guala Closures di avere una significativa presenza sul mercato tedesco dove, fino ad oggi, era presente in modo marginale nell'acqua minerale. Con tale acquisizione il Gruppo diventa inoltre un attore di rilievo nel mercato mondiale delle bevande ed acque minerali in bottiglia di vetro, assicurandosi ulteriore capacità produttiva utilizzabile per crescere ulteriormente in questo settore.

🌀 **Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures France S.a.s. tramite aumento di capitale**

A seguito delle perdite pregresse, in data 29 gennaio 2020 i soci hanno deciso l'azzeramento del capitale sociale di Guala Closures France Sas, con contestuale delibera di aumento di capitale per €2.748 mila.

Attesa la volontà espressa dai soci di minoranza, Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à r.l., di non sottoscrivere l'aumento di capitale, lo stesso è stato sottoscritto integralmente da Guala Closures International B.V., la quale ha, a tal fine, rinunciato a parte del proprio credito vantato nei confronti della società francese, convertendo il prestito in capitale sociale.

L'aumento di capitale si è perfezionato nel mese di febbraio 2020, consentendo alla controllata olandese di ottenere il 100% del capitale sociale di Guala Closures France Sas.

🌀 **Sottoscrizione Capitale SharpEnd Partnership Ltd**

In data 26 febbraio 2020 la controllata Lussemburghese GCL International S.à r.l. ha formalizzato la sottoscrizione di una quota del 20% del capitale sociale interamente diluito di SharpEnd Partnership Ltd., agenzia di servizi tecnologici innovativi con sede a Londra.

SharpEnd, fondata nel 2015 come prima agenzia IoT, è conosciuta come un partner pionieristico nella creatività tecnologica. La società è nata con la volontà di ridurre le distanze tra i prodotti ed i consumatori ed annovera tra i propri clienti globali AB-InBev, PepsiCo, Nestlé, Unilever e Pernod Ricard.

L'accordo tra SharpEnd ed il Gruppo Guala Closures ha lo scopo di offrire soluzioni innovative chiavi in mano, integrando hardware e software in soluzioni connesse per l'imballaggio.

🌀 **Cessione del 100% del capitale sociale di GCL Pharma S.r.l.**

Nell'ambito della strategia di focalizzazione sul core-business del Gruppo, ossia sullo sviluppo delle chiusure a più alto valore aggiunto, e sul consolidamento dell'integrazione delle recenti acquisizioni delle attività in Scozia acquisite con la UCP a dicembre 2018 e l'integrazione delle attività in Germania acquisite da Closurelogic a febbraio 2020, in data 9 aprile 2020 il Gruppo ha finalizzato l'accordo per la cessione al Gruppo Bormioli Pharma del 100% delle quote del capitale sociale di GCL Pharma S.r.l. detenute dal Gruppo Guala Closures per tramite della sua controllante Guala Closures S.p.A.

A fronte di un Enterprise Value della società di €10 milioni, il corrispettivo per la cessione del 100% di GCL Pharma S.r.l. è stato pari a €9,3 milioni, di cui €7,3 milioni incassati ad aprile all'atto della finalizzazione della cessione ed i restanti €2,0 milioni verranno incassati entro 12 mesi dalla data di finalizzazione della cessione.

Dalla vendita il Gruppo Guala Closures ha realizzato una plusvalenza di €2,8 milioni.

🌀 **Claim conseguente all'acquisto di UCP**

A seguito dell'acquisto della società United Closures and Plastics Ltd. ("UCP") da parte della controllata GCL International S.à r.l., si sono verificate alcune circostanze che avrebbero potuto sostanzarsi in violazioni delle dichiarazioni e garanzie rese dal venditore Global Closures Systems UK Limited, per le quali la controllante, RPC Group Plc, ha prestato ulteriore garanzia.

A seguito della contestazione di tali circostanze, in data 17 luglio 2020, si è addivenuti ad un accordo transattivo sulla base del quale i venditori hanno corrisposto all'acquirente Guala Closures la somma di GBP 195 mila a titolo di risarcimento.



**BORSA:****⊗ Interruzione contratto di Liquidity Provider**

In data 18 maggio 2020 Guala Closures S.p.A. ha interrotto con l'intermediario Mediobanca – Banca di Credito Finanziaria S.p.A. – il contratto di *Liquidity Provider*, sottoscritto in data 31 luglio 2019, a seguito dell'entrata in vigore della nuova prassi di mercato relativa al Liquidity Providing.

⊗ OPA Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.

In data 16 aprile 2020 Special Packaging Solutions Investment S.à r.l. ("**SPSI**"), società il cui capitale è indirettamente detenuto dal fondo Investindustrial VII L.P., ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente ad oggetto n. 15.166.000 azioni ordinarie di Guala Closures S.p.A. (pari al 22,57% del capitale sociale e del 20,22% dei diritti di voto esercitabili in assemblea alla data del comunicato dell'emittente ai sensi dell'art. 103 commi 3 e 3-bis del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti), al prezzo di euro 6,00 per azione.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 4 e 5 giugno 2020 per esaminare l'Offerta e approvare il Comunicato dell'Emittente redatto ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-bis, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, ha diffuso in data 5 giugno 2020 un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'offerta e la propria valutazione sulla medesima, nonché la valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrebbe avuto sugli interessi dell'impresa nonché sull'occupazione e la localizzazione dei siti produttivi. Con riferimento alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla congruità del Corrispettivo da un punto di vista finanziario, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto indicato nel Documento di Offerta, approvato da CONSOB con delibera n. 21392 del 29 maggio 2020 e pubblicato dall'Offerente in data 30 maggio 2020 ai sensi degli artt. 102 del TUF e 38 del Regolamento Emittenti, e dei contenuti della *fairness opinion* dell'Advisor Indipendente Rothschild & Co, della quale ha valutato metodo, assunzioni e considerazioni conclusive. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione il fatto che la valutazione espressa nella *fairness opinion* dell'Advisor Indipendente (i) è stata relativa ad una partecipazione di minoranza del capitale sociale di Guala Closures (quale quella oggetto dell'Offerta) ed (ii) ha tenuto conto, secondo la valutazione indipendente di Rothschild & Co, dei rischi e delle incertezze legati alla pandemia da Covid-19.

Ad esito della propria disamina, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, per quanto a propria miglior conoscenza, le impostazioni metodologiche contenute nella *fairness opinion* dell'Advisor Indipendente coerenti con la prassi di mercato e idonee a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa, tenuto conto delle peculiarità dell'Offerta.

In linea con le risultanze della *fairness opinion* dell'Advisor Indipendente, il Consiglio di Amministrazione ha reputato a sua volta non congruo da un punto di vista finanziario il Corrispettivo offerto dall'Offerente.

L'operazione si è conclusa nei primi giorni di luglio e sono state portate in adesione all'Offerta n. 8.256 azioni ordinarie Guala Closures, rappresentative dello 0,05% delle Azioni Oggetto dell'Offerta, dello 0,01% delle azioni ordinarie Guala Closures nonché dello 0,01% del capitale sociale di Guala Closures.

Durante il Periodo di Adesione, l'Offerente non ha effettuato acquisti fuori dell'Offerta. L'offerente ha acquistato n. 2.697.627 azioni Guala Closures al di fuori dell'offerta tra la data della comunicazione dell'offerta e l'inizio del periodo di adesione, per cui ad esito dell'Offerta, sulla base dei risultati definitivi della stessa, l'offerente deteneva complessivamente n. 2.705.883 azioni ordinarie Guala Closures, rappresentative del 4,36% delle azioni ordinarie Guala Closures, nonché del 4,03% del capitale sociale e del 3,61% dei diritti di voto esercitabili in assemblea degli azionisti.

In data 8 dicembre 2020, Special Packaging Solutions Investments S.à r.l. ha comunicato al mercato di aver sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di Guala Closures che, sommata

Amministratore

alle azioni dalla stessa già detenute, rappresenterebbe il 48,9% del capitale sociale *fully diluted*¹ di Guala Closures. Come indicato nel predetto comunicato stampa, in seguito al perfezionamento di tali accordi vincolanti SPSI sarà tenuta a promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle rimanenti azioni ordinarie di Guala Closures. In tale comunicato, SPSI ha inoltre rappresentato l'intenzione di lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto la totalità dei *market warrant* di Guala Closures.

BUSINESS:

🌐 Riorganizzazione della società Beijing Guala Closures

Nel 2019 la società Beijing Guala Closures ha ricevuto comunicazione da parte del proprietario dell'immobile condotto in locazione dell'intenzione di terminare anticipatamente il contratto al 31 dicembre 2019.

La controllata Beijing Guala Closures ha contestato formalmente tale comunicazione sia in quanto l'attuale contratto ha scadenza febbraio 2022, sia in quanto il locatore aveva contrattualmente garantito che per tutta la durata della locazione non sarebbe stata mutata la destinazione d'uso dell'area.

Nonostante le comunicazioni precedenti, al momento la società cinese ha ricevuto, in via informale, la conferma che il contratto di locazione non verrà risolto anticipatamente rispetto alla scadenza prevista dal vigente rapporto contrattuale.

🌐 Lancio in Europa delle prime bottiglie di vino connesse

Il Gruppo Guala Closures e Vigneti Massa, storica cantina sui Colli Tortonesi in Piemonte, hanno avviato il lancio in Europa delle prime bottiglie con chiusure connesse dotate di tecnologia NFC NESTGATE™.

La Cantina Vigneti Massa ha scelto di dotare i vini dell'annata 2018 della chiusura connessa per vino di Guala Closures, tra cui il già collaudato Derthona, dal 2010 disponibile sul mercato anche col tappo a vite, e, per la prima volta, i più prestigiosi tre cru: Derthona Costa del Vento, Derthona Montecitorio e Derthona Sterpi.

In questo modo, Vigneti Massa è in grado di offrire un'ampia interazione online con i propri clienti

Grazie alla collaborazione tra Guala Closures e Compellio, azienda di software con sede in Lussemburgo, chi sceglie Vigneti Massa può creare la propria cantina virtuale ospitata sulla piattaforma online Compellio e ricevere informazioni sulle aree di coltivazione del vino, sulle vigne, sul vitigno, sulle note di degustazione e le recensioni degli esperti.

Inoltre, il consumatore ha l'opportunità di verificare la certificazione di autenticità del prodotto grazie alla tecnologia blockchain che garantisce l'identificazione univoca delle bottiglie.

Combinando le tecnologie Guala Closures e Compellio, le chiusure connesse sono collegate alla piattaforma blockchain, che fornisce un codice di identificazione univoco per ogni bottiglia. Ciò consente a Vigneti Massa di proteggere i dati sensibili e di monitorarli in tempo reale, fornendo così un supporto efficace per la tracciabilità delle bottiglie lungo la filiera.

Le bottiglie con tappo NFC sono già state presentate agli interlocutori commerciali dei seguenti mercati: Italia, Svizzera, Austria, Francia, Gran Bretagna, Scandinavia, USA, Russia, Giappone, Corea e Singapore e sono state poste in vendita a partire da aprile 2020.

Il Gruppo Guala Closures ha sempre impiegato tecnologie all'avanguardia e NESTGATE™, la sua gamma di chiusure connesse per vino, spirits e olio d'oliva, permette la creazione di un rapporto diretto tra i produttori ed i propri clienti.



¹ Sulla base di quanto indicato da SPSI nel proprio comunicato "*fully diluted*" è da intendersi come riferito alla porzione di diritti di voto e capitale sociale di Guala Closures calcolata sulla base del numero e delle categorie di azioni che risulterebbero possibili in caso di (i) integrale conversione delle Azioni C in azioni ordinarie e (ii) mancata conversione delle Azioni B in azioni ordinarie.



La chiusura connessa per il vino e-WAK, parte dell'ampia gamma di chiusure connesse NĚSTGATE™, eleva di molto le possibilità offerte da una chiusura per vino, configurandosi come ottima alternativa per aziende che fanno uso di tappi tradizionali. Per i vantaggi che offre al consumatore e per le ottime opportunità di marketing che mette a disposizione dei produttori di vino, e- WAK è stata premiata nel 2019 con tre importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali: l'Alufoil Trophy, il SIMEI Innovation Challenge e il WorldStar Award.

Il 19 febbraio 2020 si è tenuta la prima edizione di Food & Wine Italia Awards, che celebra il talento, l'innovazione e la responsabilità sociale nel settore enogastronomico italiano. Durante la cerimonia sono stati premiati sei professionisti di età inferiore ai 35 anni, nonché aziende e progetti all'avanguardia nei settori del cibo, del vino e della ristorazione.

Guala Closures e Vigneti Massa hanno ricevuto congiuntamente un premio speciale per l'innovazione nel settore vitivinicolo per le chiusure connesse "NĚSTGATE": un primo esempio in Europa di tecnologia innovativa nel settore vitivinicolo.

🌐 **Lancio della campagna "Jameson Connects": Jameson in Irlanda con tappo NFC NĚSTGATE**

A marzo 2020 Jameson Irish Whiskey (Pernod Ricard) ha presentato Jameson Connects, la nuova piattaforma digitale che consente ai propri consumatori di ottenere di più dalla loro bottiglia e avvicinarsi sempre di più al brand. Utilizzando l'innovativa tecnologia NFC NĚSTGATE™ nel tappo della bottiglia, la community di Jameson Connects ha la possibilità di accedere ad esperienze incredibili e contenuti esclusivi, tra cui tour della distilleria e concorsi a premi, che cambiano su base mensile.



🌐 **Ballantine's: primo lancio e-commerce in Cina**

Ballantine's adotta per i suoi tappi l'innovativa tecnologia NFC NĚSTGATE™ di Guala Closures, per lanciare la campagna Ballantine's Finest Limited Edition, "The Clubs Collection". Quattro diversi design di bottiglie, che rappresentano quattro nightclub in Europa, Medio Oriente ed America, sono stati creati per celebrare club musicali iconici e pionieristici in tutto il mondo: *Nitsa* di Barcellona, *Output* di New York, *Sub club* di Glasgow e *The Gärten by Uberhaus* di Beirut. Queste bottiglie speciali sono state vendute esclusivamente online.

Il meccanismo della campagna si può sintetizzare in 4 punti principali:

- Guarda i post online, quindi fai clic sul collegamento alla piattaforma di e-commerce
- Compra la bottiglia
- Ricevi la bottiglia a casa e scansiona il tappo abilitato di NFC tramite lo smartphone
- Dopo la scansione, interagisci con il marchio e i quattro club tramite giochi, video e ricette per i tuoi drink.

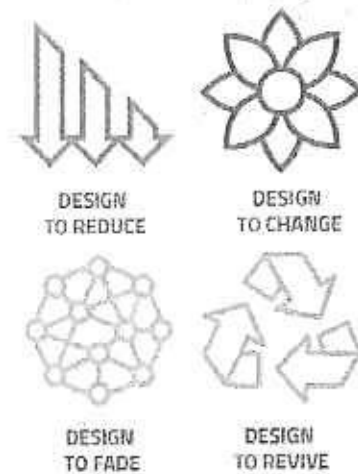
🌐 **Nuovi lanci 2020**

Nel corso del 2020 sono stati affrontati numerosi repack dei maggiori brand mondiali, che hanno deciso di collaborare con il Gruppo al fine di poter lanciare sul mercato nuovi prodotti; i centri R&D hanno sviluppato nuove chiusure dai modelli (safety, luxury t-bar, roll-on e cosia) e dalle decorazioni più svariate.

🌱 Linee guida per l'eco-design

Nel mese di settembre 2020 il Gruppo Guala Closures ha pubblicato le proprie linee guida per l'eco-design, un importante passo avanti nello sviluppo di imballaggi sostenibili.

Sono stati sviluppati quattro modelli di progettazione definiti per chiusure sostenibili come parte del programma e delle strategie CSR di Gruppo. Guala Closures si è posta anche l'obiettivo di utilizzare il 35% di materiali riciclati entro il 2025. Le linee guida vogliono essere una fonte di ispirazione per il Gruppo e tutti i team di ricerca e sviluppo.



🌱 Nuova gamma di chiusure sostenibili: Blossom

A novembre, il Gruppo Guala Closures ha lanciato una nuova gamma di chiusure sostenibili sotto il marchio ombrello, Blossom™. La creazione della gamma di chiusure sostenibili Blossom™ è un passo importante nel raggiungimento degli obiettivi di responsabilità sociale d'impresa (CSR) di Guala Closures e il risultato dell'impegno a lungo termine nella progettazione di soluzioni sostenibili. Ogni nuova chiusura segue uno dei quattro modelli di progettazione definiti nelle linee guida di progettazione ecocompatibile del Gruppo.



🌱 Firma contratto di esclusività con Oceanworks

A dicembre è stato firmato un contratto di esclusività con Oceanworks®, il più grande marketplace globale per materiali sostenibili, al fine di sviluppare una linea di chiusure T-bar prodotte utilizzando plastica oceanica. Oceanworks®, con sede in California, è una piattaforma digitale capace di garantire la fornitura di materiale riciclato proveniente dagli ecosistemi costieri, in prossimità dei quali vi è un elevato rischio dovuto al fatto che tali materiali possano facilmente finire nell'oceano, contribuendo al suo inquinamento. Oceanworks® fornirà al Gruppo Guala Closures polimeri riciclati al 100% che verranno utilizzati per lo sviluppo delle chiusure Guala. Questi polimeri verranno inizialmente utilizzati nella produzione dei modelli T-bar per liquori inclusi nella gamma Blossom™ lanciata di recente e presto verranno introdotti altri modelli. Le chiusure prodotte con polimeri Oceanworks®, riciclati al 100%, sono progettati seguendo il modello "design to change" delle linee guida di eco-design recentemente pubblicate dall'azienda.





Awards 2020

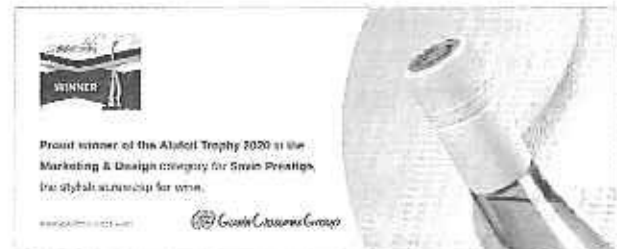
All'inizio del 2020, Guala Closures ha ottenuto il "WorldStar Packaging Award" per e-WAK (la chiusura per il vino, parte della gamma di chiusure connesse NESTGATE). La valutazione dei candidati al concorso, organizzata dalla WPO (World Packaging Organization), si è svolta a Bali (Indonesia) nel novembre 2019, dove rappresentanti di 36 associazioni di packaging WPO hanno giudicato 321 progetti provenienti da 36 paesi.



Il 19 febbraio si è tenuta la prima edizione del Food & Wine Italia Awards, con lo scopo di celebrare e premiare il talento, l'innovazione e la responsabilità sociale d'impresa nel settore industriale enogastronomico. Guala Closures e Vigneti Massa hanno ricevuto congiuntamente il premio speciale per "Innovazione nel settore del vino" per le chiusure connesse NESTGATE TM: un primo esempio in Europa di tecnologia innovativa nel settore del vino



A maggio 2020 il Gruppo Guala Closures ha ricevuto il prestigioso premio Alufoil Trophy 2020 nella categoria "Marketing + Design" per il suo Savin Prestige, il tappo a vite per il mercato del vino. Il concorso è stato organizzato da EAFA (European Aluminium Foil Association).



Multi award performance

Emergenza Covid-19

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive, per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'emergenza sanitaria, oltre agli enormi impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi ed agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza.

Il Gruppo Guala Closures si è fin da subito attivato per attuare tutte le azioni necessarie al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione ed implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione.

In particolare, sin dall'inizio il Gruppo Guala Closures ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo ha prontamente implementato una serie di misure protettive per il personale, investendo in dispositivi di sicurezza atti a garantire lo svolgimento delle attività secondo le *best practices* in materia di sicurezza sul lavoro.

Il virus, segnalato per la prima volta dalla Cina all'inizio dell'anno, risulta oggi esteso a livello internazionale con diversi livelli di intensità tra i Paesi. L'11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il virus Covid-19 una pandemia, dopo che un numero costantemente crescente di Paesi ha segnalato casi di infezione. Al fine di contenerne la diffusione, i governi dei vari Paesi hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti ed i contatti tra la popolazione, oltre alla sospensione, in alcuni casi totale, delle attività produttive rientranti in settori definiti non critici, consentendo la continuità delle sole attività e produzioni essenziali, tra cui quelle del settore alimentare, delle bevande e farmaceutico in cui il Gruppo opera e dei servizi di logistica e trasporto delle merci.

Per il Gruppo Guala Closures la priorità è, e continuerà ad essere, garantire la sicurezza dei propri dipendenti e la continuità del business. Il Gruppo ha prontamente e responsabilmente adottato tutti i comportamenti e le misure di sicurezza indicati dalle autorità nei vari mercati, introducendo nuovi protocolli, nuove pratiche di lavoro e misure di sicurezza.

A tale scopo, le misure di sicurezza e prevenzione messe in atto dall'inizio dell'emergenza sono continuamente aggiornate in modo da rispettare le nuove direttive emesse dalle autorità competenti. Il dialogo costante con le principali controparti di business, inclusi i fornitori e i clienti, è stato ulteriormente intensificato con l'obiettivo di garantire la continuità del business. In tal senso, sono stati predisposti specifici Business Continuity Plan con alcuni dei principali clienti del Gruppo.

Il Gruppo, in affiancamento alle misure di prevenzione alla diffusione del Covid-19 adottate, quali la distribuzione di mascherine e guanti mono-uso, adeguato distanziamento degli addetti, monitoraggio della temperatura corporea in ingresso sul posto di lavoro e disinfestazione di tutti i locali ogni 2 settimane, ha stipulato con AON, primaria società del settore di riferimento, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 per tutti i suoi lavoratori nel mondo.

Inoltre, in linea con l'attenzione che il Gruppo Guala Closures presta alle comunità in cui opera, è stata lanciata in Lussemburgo una produzione di maschere facciali in policarbonato che sono vendute ad operatori commerciali per finanziare forniture gratuite delle stesse a strutture sanitarie in Italia, Spagna, Francia e Lussemburgo.

Nel 2020 il Gruppo Guala Closures ha subito le conseguenze del Covid-19 sia in termini di riduzione del volume di vendita sia in termini di costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, nonché delle minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi. I costi direttamente imputabili a Covid-19 sono principalmente riferibili a dispositivi di protezione individuale (DPI) per i propri dipendenti, sanificazioni e adeguamento degli spazi di lavoro al distanziamento sociale, ove richiesto.





In conseguenza della riduzione dei volumi di vendita, nel secondo semestre 2020 il Gruppo ha iniziato ad attuare delle politiche di contenimento dei costi del personale per mitigare l'effetto sulla marginalità.

Tali politiche si sono tradotte nell'utilizzo di ammortizzatori sociali o sgravi fiscali, in quei Paesi nei quali il Governo locale li ha messi a disposizione, nell'ottimizzazione della produzione attraverso la pianificazione dei giorni di ferie del personale dipendente, nella riduzione dell'utilizzo del lavoro interinale, riduzione di ore straordinarie lavorate e riduzione di organico.

Sul lato finanziario, è stato effettuato un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica. Nell'anno 2020 non si sono registrati impatti di rilievo sulle tempistiche di incasso o pagamento riferibili direttamente o indirettamente all'emergenza sanitaria da Covid-19. La liquidità disponibile è ampiamente sufficiente a coprire le necessità operative attuali e prospettiche con un ampio margine di manovra, qualora circostanze straordinarie e imprevedibili lo richiedessero.

Con riferimento all'andamento del *business*, nella parte finale del secondo trimestre 2020 e nel terzo trimestre 2020 si è assistito ad un allentamento delle misure di restrizione ed alla graduale riapertura del settore HORECA da parte dei vari Governi locali, seppur con dinamiche diverse e, in alcuni casi, con il reinserimento di misure di restrizione. Nella parte finale del 2020 si è assistito ad un nuovo incremento della curva dei contagi in Europa e le autorità locali hanno disposto nuove politiche di contenimento del contagio, di fatto prevedendo nuove restrizioni al settore HORECA ed alla mobilità.

Risultati economici e finanziari

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI

Nella tabella che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento economico del Gruppo Guala Closures per il 2019 ed il 2020. Gli importi del 2020 includono l'effetto del consolidamento delle attività di Closurelogic in Germania a partire da febbraio 2020 ed in Turchia a partire da settembre 2020 e risentono degli effetti derivanti dalla cessione a terzi di una parte delle attività spagnole del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e della cessione a terzi della società italiana GCL Pharma avvenuta nel secondo trimestre 2020.

Prospetto consolidato di conto economico	2019		2020	
	(Migliaia di €)	% su ricavi netti	(Migliaia di €)	% su ricavi netti
Ricavi netti	606.546	100,0%	572.035	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	1.929	0,3%	1.791	0,3%
Altri proventi di gestione	4.945	0,8%	5.592	1,0%
Costi capitalizzati per lavori interni	5.087	0,8%	5.437	1,0%
Costi delle materie prime	(263.706)	(43,5%)	(243.380)	(42,5%)
Costi per servizi	(109.874)	(18,1%)	(105.808)	(18,5%)
Costi per il personale	(125.316)	(20,7%)	(129.873)	(22,7%)
Altri oneri di gestione	(10.895)	(1,8%)	(9.794)	(1,7%)
Svalutazioni	(599)	(0,1%)	(3.378)	(0,6%)
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	-	2.830	0,5%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	108.117	17,8%	95.452	16,7%
Ammortamenti	(62.909)	(10,4%)	(64.734)	(11,3%)
Risultato operativo (EBIT)	45.208	7,5%	30.719	5,4%
Proventi finanziari	11.263	1,9%	12.838	2,2%
Oneri finanziari	(39.683)	(6,5%)	(47.992)	(8,4%)
Oneri finanziari netti	(28.420)	(4,7%)	(35.154)	(6,1%)
Risultato ante imposte	16.788	2,8%	(4.435)	(0,8%)
Imposte sul reddito	(2.129)	(0,4%)	(1.483)	(0,3%)
Risultato del periodo	14.659	2,4%	(5.918)	(1,0%)
Attribuibile a:				
- azionisti della Capogruppo	7.705	1,3%	(14.546)	(2,5%)
- azionisti terzi	6.954	1,1%	8.627	1,5%
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	113.543	18,7%	97.972	

Nota:

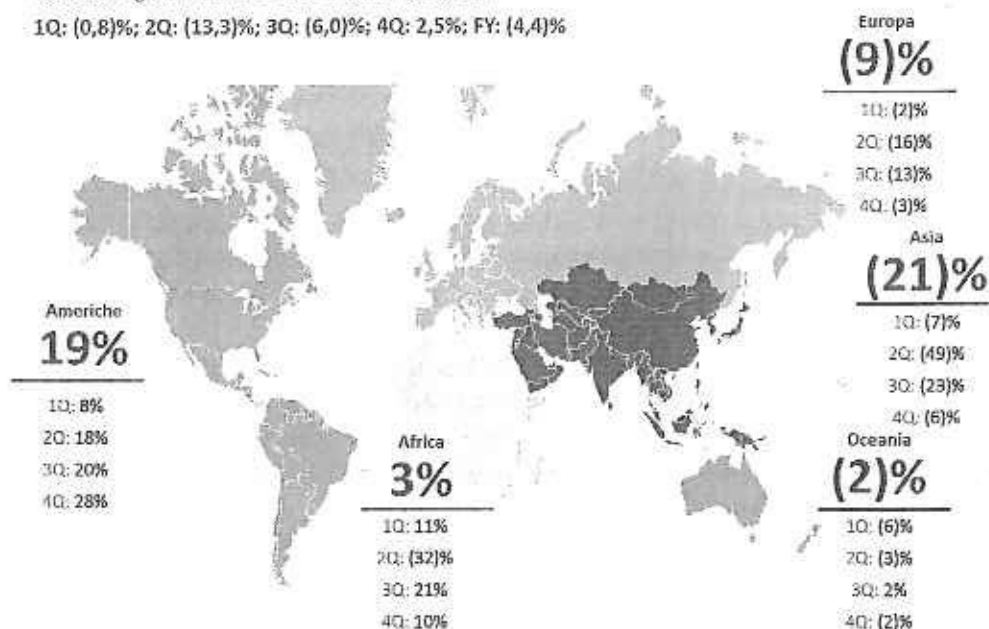
- Per il calcolo del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) si rimanda a pagina 77.



A perimetro e cambi costanti, il Gruppo ha realizzato ricavi netti consolidati pari a €580,1 milioni, in riduzione rispetto al 2019 di €26,4 milioni (-4,4%), prevalentemente a causa degli effetti derivanti dalla diffusione globale del Covid-19.

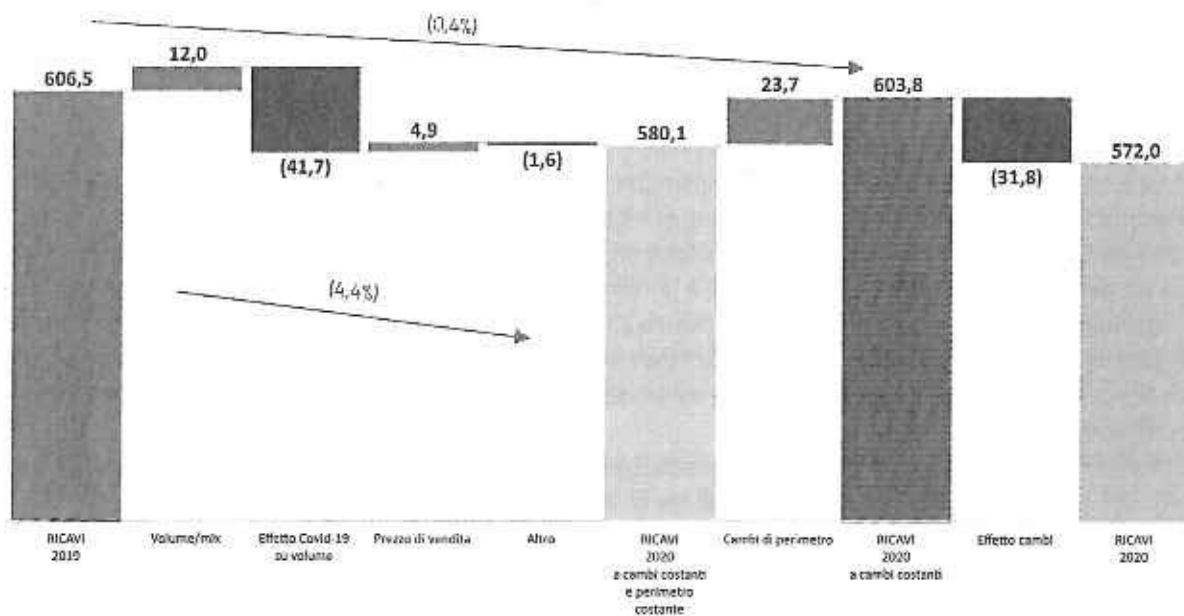
Crescita organica delle vendite a cambi costanti:

1Q: (0,8)%; 2Q: (13,3)%; 3Q: (6,0)%; 4Q: 2,5%; FY: (4,4)%



Come si evince dal grafico sopra riportato, le vendite a perimetro e cambi costanti hanno registrato, dopo un difficile secondo trimestre, un recupero nel terzo ed una crescita nel quarto trimestre rispetto all'anno precedente.

La variazione dei ricavi netti tra il 2019 ed il 2020 è rappresentata nel grafico seguente:



Come si evince dal grafico sopra riportato, il Gruppo ha registrato nel 2020 un incremento dei volumi pari a €12,0 milioni ed un beneficio pari a €4,9 milioni derivante dalla politica di incremento dei prezzi; tali effetti positivi sono stati completamente assorbiti da un impatto stimato di perdita di volumi di vendita pari a circa -€41,7 milioni conseguente al Covid-19.

Il maggior valore della perdita di volumi di vendita a causa del Covid-19 è concentrato nelle attività del Gruppo in India (circa il 38% della stima di volumi persi) a causa dell'imposta chiusura dei quattro stabilimenti del Gruppo nel periodo compreso tra il 22 marzo e il 27 aprile e del calo della domanda interna conseguente al divieto di vendita





alcolici nel periodo compreso tra la fine di marzo e l'inizio di maggio e la chiusura di bar e ristoranti fino al mese di settembre.

Significativa la perdita di volumi delle attività del Gruppo in Regno Unito a causa del Covid-19 (circa il 18% della stima di volumi persi), mercato quest'ultimo improntato su grandi brands globali che hanno risentito della diffusione globale del Covid-19 e relative restrizioni imposte al mercato HORECA, nonché delle restrizioni alla mobilità che hanno impattato significativamente il settore del trasporto aereo, incidendo negativamente sulle vendite nel settore dei travel shops/duty free, canale distributivo di grande rilevanza per le vendite di alcuni grandi brands.

In Spagna ed in Italia, ove le attività del Gruppo sono concentrate nel mercato di destinazione degli Spirits e del Water & Beverage, la perdita di volumi a causa del Covid-19 (rispettivamente pari a circa il 20% per la Spagna ed all'11% per l'Italia della stima totale di volumi persi) è ascrivibile principalmente alle restrizioni che sono state imposte al settore HORECA e, con riferimento particolare alle attività in Spagna, al drastico calo dell'attività del settore del turismo durante il periodo estivo.

In Sud Africa, Paese in cui nel periodo compreso tra il 26 marzo ed il 30 aprile è stata interdetta la produzione per chiusure destinate agli Spirits ed è stato possibile produrre solo limitate quantità per piccole nicchie del mercato Water & Beverage e Pharma, le attività del Gruppo hanno risentito di un significativo calo dei volumi dovuti alla sospensione della produzione per più di un mese ed al divieto di vendita di alcolici nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto.

Da evidenziare, infine, tra gli altri Paesi maggiormente impattati dalla riduzione dei volumi a causa del Covid-19, le attività in Colombia ove nel periodo compreso tra il 20 marzo e l'11 maggio, la produzione è stata riconvertita nella realizzazione di chiusure per disinfettanti e dove i volumi di vendita sono stati inficiati dalla chiusura dei locali pubblici fino al mese di settembre.

Si riporta di seguito la descrizione degli effetti indicati nel bridge dei ricavi netti 2019-2020:

L'"**Effetto volume/mix**" include la variazione nelle vendite dovuta alla variazione nel volume/mix dei prodotti venduti e all'effetto delle operazioni in valuta. Viene calcolato sulla base delle seguenti definizioni:

- L'effetto Volume/mix si riferisce all'incremento o decremento dei ricavi in relazione ai volumi di vendita maggiori o minori e ai differenti mix di vendita delle famiglie di prodotti e dei clienti da un anno all'altro;
- L'effetto delle operazioni in valuta è generato dalle vendite del 2020 fatturate in una valuta diversa dalla valuta locale di presentazione ricalcolata al tasso di cambio del 2019.

L'"**Effetto Covid-19 su volume**" è determinato come stima dell'incremento/decremento dei volumi di vendita riconducibili agli impatti della pandemia da Covid-19. Tale effetto comprende, da una parte, la perdita di volumi di vendita dovuta alla chiusura degli stabilimenti in ottemperanza a specifiche regolamentazioni locali, al divieto di vendita di alcolici in alcune giurisdizioni, alla riduzione della domanda dovuta a politiche di restrizione nella mobilità con conseguenti impatti nel settore HORECA e relativa riduzione dei consumi nei canali on-premises e travel shops/duty free, e la riduzione delle vendite dovuta ad eventuali problematiche nella supply chain legate a difficoltà logistiche su consegne; d'altra parte, l'effetto Covid19 comprende l'incremento dei volumi di vendita per aumento dello stock di sicurezza di alcuni clienti e dei volumi di vendita relativi all'incremento della domanda nei canali off-premises (supermarket ed e-commerce).

L'"**Effetto del prezzo di vendita**" viene calcolato da ogni società del Gruppo, come differenza tra prezzo medio attuale e quello dell'anno precedente, applicato al volume unitario del periodo attuale.

Il "**Cambio di perimetro**" si riferisce ai volumi aggiuntivi provenienti dall'acquisizione delle attività di Closurelogic avvenuta a febbraio 2020 e dall'acquisizione di Guala Closures Turkey a settembre 2020, parzialmente compensato dalla razionalizzazione del settore PET avvenuta a seguito della cessione di parte del ramo d'azienda di Guala Closures Iberica ad un operatore terzo del settore avvenuta nel secondo semestre 2019 e della cessione della GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020 e viene calcolato come attività nette aggiuntive verso terzi rispetto all'anno precedente.

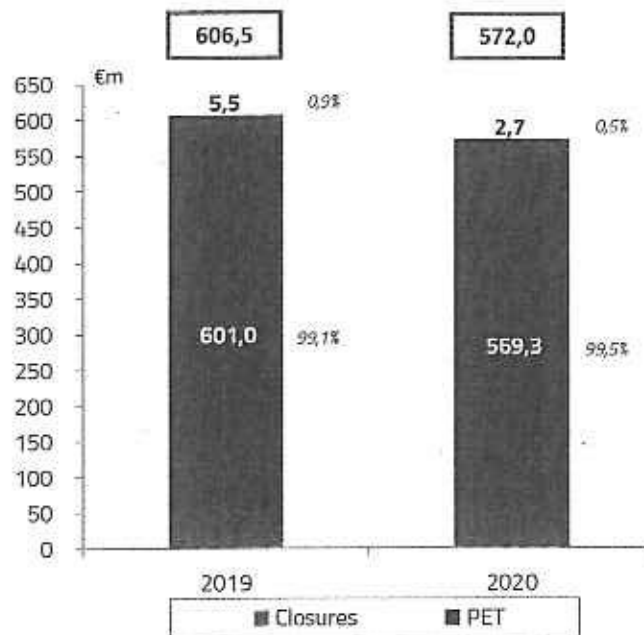
L'"**Effetto cambi**" è generato a livello consolidato in seguito alla conversione in Euro delle vendite delle società controllate registrate in valuta locale.

"**Altro**" include le vendite non-core (ad esempio, la vendita di scarti di alluminio) e gli ammontari residui non specificati nelle categorie su citate e l'"effetto iperinflazione" per la rivalutazione del peso argentino a seguito dell'applicazione dello IAS 29 (-€0,7 milioni nel 2020).



RICAVI NETTI PER DIVISIONE

Il grafico seguente mostra la suddivisione dei ricavi netti per divisione.



La divisione "Closures", core business del Gruppo, con un'incidenza sui ricavi netti nel 2020 pari ad oltre il 99%, è specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vino (*roll-on for wine*), di chiusure standard (*roll on*) e di altri ricavi che includono chiusure per il settore farmaceutico.

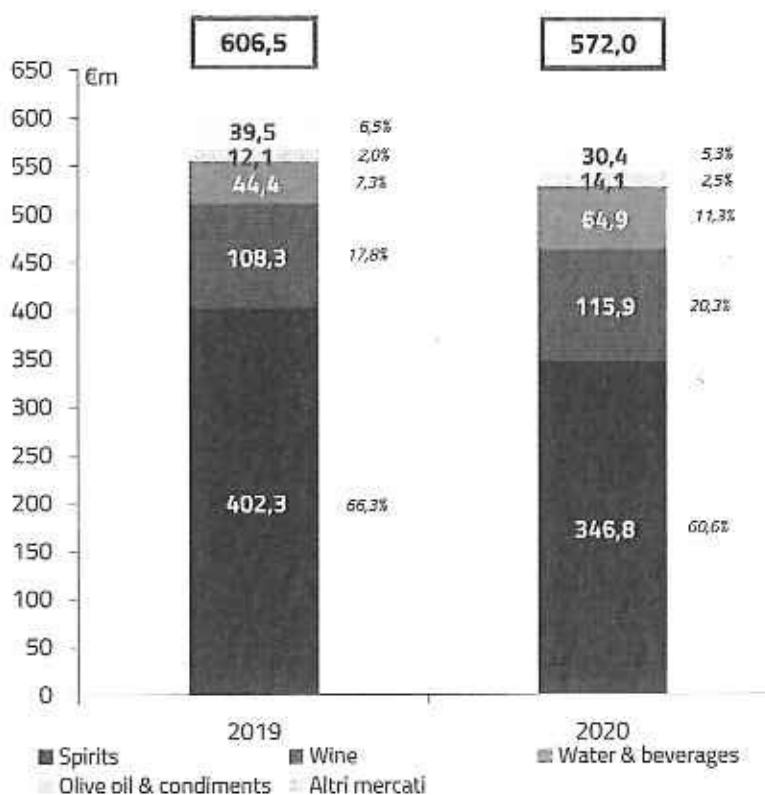
I ricavi netti della divisione Closures nel 2020 sono diminuiti di €31,7 milioni (-5,3%), passando da €601,0 milioni nel 2019 a €569,3 milioni nel 2020.

La divisione "PET", attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET, non è considerata parte del core business del Gruppo. La riduzione dei ricavi della divisione PET nel 2020 è dovuta alla riorganizzazione delle attività avvenuta in tale settore nel 2019 con la cessione di parte di impianti e macchinari. Poiché la divisione PET non raggiunge parametri dimensionali ritenuti rilevanti, il suo andamento non viene analizzato nella presente relazione.

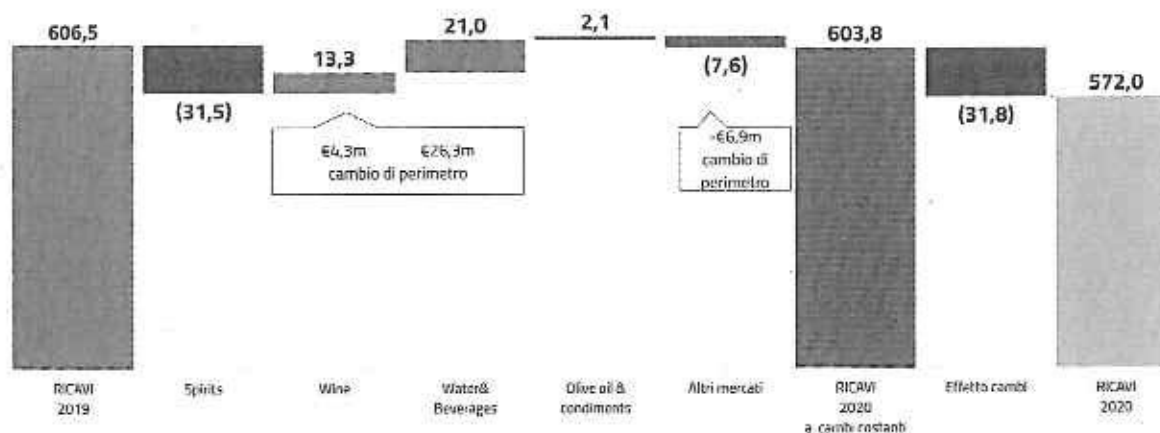


**RICAVI NETTI PER MERCATI DI SBOCCO**

I grafici e la tabella seguente mostrano la suddivisione dei ricavi per mercato di sbocco:



Fonte: Informazioni interne



(Milioni di €)	2019	2020	delta		Variazione %	
			Cambi correnti	Cambi costanti	Cambi correnti	Cambi costanti
Spirits	402,3	346,8	(55,4)	(31,5)	(13,8%)	(7,8%)
Wine	108,3	115,9	7,6	13,3	7,0%	12,3%
Water & beverages	44,4	64,9	20,5	21,0	46,2%	47,2%
Olive oil & condiments	12,1	14,1	2,0	2,1	16,3%	17,4%
Altri mercati	39,5	30,4	(9,2)	(7,6)	(23,2%)	(19,2%)
Totale ricavi netti Gruppo	606,5	572,0	(34,5)	(2,7)	(5,7%)	(0,4%)



I ricavi netti relativi al **mercato degli spirits** sono diminuiti di €55,4 milioni da €402,3 milioni nel 2019 (66,3% dei ricavi netti) a €346,8 milioni nel 2020 (60,6%), di cui -€23,9 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi. A cambi costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero diminuiti di €31,5 milioni (-7,8%) rispetto al 2019.

La riduzione è prevalentemente dovuta agli impatti negativi sulle vendite del Covid-19, in particolare alle minori vendite delle attività in Regno Unito, India, Polonia, Italia, Spagna e Colombia per le motivazioni riportate precedentemente.

Il **mercato wine** rappresenta il secondo mercato di sbocco più importante ed è stato pari al 20,3% dei ricavi netti nel 2020.

I ricavi dalla vendita di chiusure nel mercato del vino sono aumentati di €7,6 milioni, passando da €108,3 milioni nel 2019 (17,8% dei ricavi netti) a €115,9 milioni nel 2020 (20,3%), nonostante siano stati penalizzati dall'effetto negativo dell'andamento cambi (-€5,7 milioni).

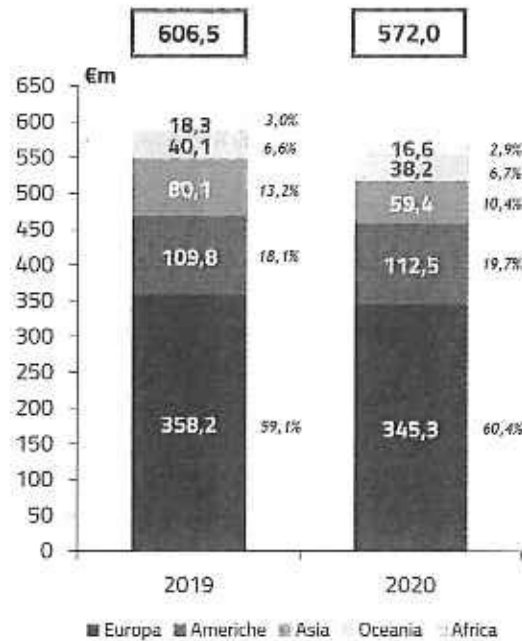
A tassi di cambio costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €13,3 milioni, pari a +12,3% rispetto al 2019 grazie prevalentemente all'acquisizione delle attività di Closurelogic (che ha contribuito per circa €4,3 milioni) ed agli incrementi delle vendite registrati in UK, Cile e Nord America.

L'incremento registrato nel **mercato water & beverages** (rappresenta l'11,3% dei ricavi netti nel 2020 contro il 7,3% nel 2019) è riferibile all'acquisizione delle attività di Closurelogic principalmente incentrate in tale mercato.

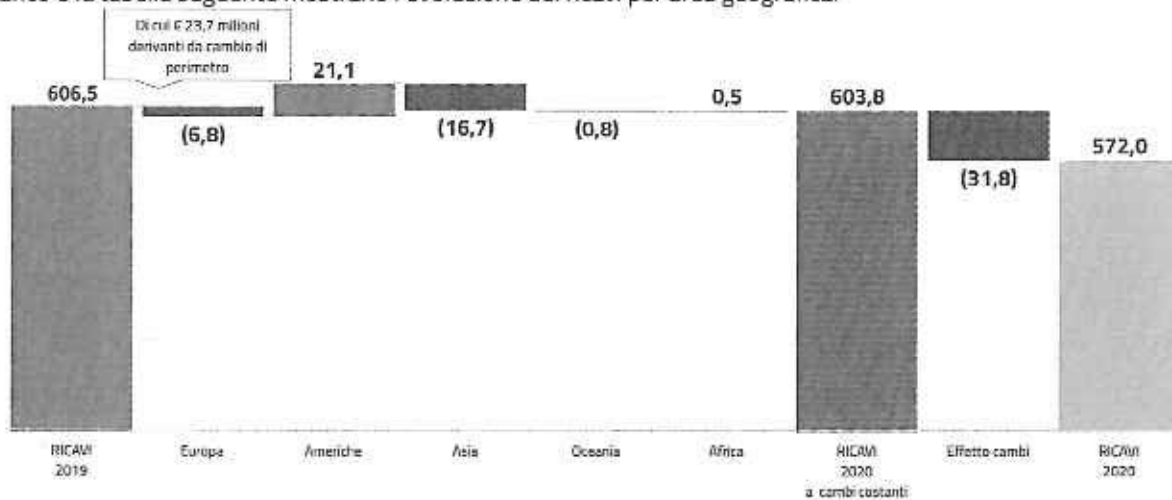


**RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA**

Nel grafico seguente i ricavi netti sono ripartiti per area geografica in base alla localizzazione della società del Gruppo che li ha generati:



Il grafico e la tabella seguente mostrano l'evoluzione dei ricavi per area geografica:



(Millioni di €)	2019	2020	delta		Variazione %	
			Cambi correnti	Cambi costanti	Cambi correnti	Cambi costanti
Europa	358,2	345,3	(12,9)	(6,8)	(3,6%)	(1,9%)
Americhe	109,8	112,5	2,7	21,1	2,5%	19,2%
Asia	80,1	59,4	(20,7)	(16,7)	(25,8%)	(20,8%)
Oceania	40,1	38,2	(1,9)	(0,8)	(4,7%)	(1,9%)
Africa	18,3	16,6	(1,7)	0,5	(9,3%)	2,6%
Totale ricavi netti Gruppo	606,5	572,0	(34,5)	(2,7)	(5,7%)	(0,4%)

I ricavi netti delle attività in Europa sono diminuiti di €12,9 milioni, passando da €358,2 milioni nel 2019 (59,1% dei ricavi netti) a €345,3 milioni nel 2020 (60,4%), di cui l'effetto dei cambi è stato negativo per -€6,1 milioni.

La variazione in quest'area si deve principalmente al cambio di perimetro (€23,7 milioni) derivante dall'acquisizione di Closurelogic, parzialmente compensata dalla cessione a terzi di una parte delle attività spagnole del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e dalla cessione a terzi della GCL Pharma S.r.l. avvenuta nel secondo trimestre 2020. Gli effetti positivi derivanti dalla variazione di perimetro sono stati mitigati da una riduzione delle vendite causate dal Covid-19 in particolare nelle attività in Regno Unito, Spagna e Italia (impatto totale del Covid-19 in quest'area pari a €20,7 milioni).

I ricavi netti dalle attività nelle Americhe sono aumentati di €2,7 milioni, passando da €109,8 milioni nel 2019 a €112,5 milioni nel 2020 (incidenza % sui ricavi netti rispettivamente del 18,1% e del 19,7%) nonostante un effetto negativo dell'andamento cambi pari a -€18,4 milioni registrato prevalentemente in Messico, Argentina e Brasile. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €21,1 milioni (+19,2%) rispetto al 2019.

L'impatto del Covid-19 in quest'area ha determinato un significativo aumento delle vendite in Nord America nel mercato degli spirits a seguito dell'incremento della domanda di marchi "off-premises" più forti e dalla conquista di nuovi business/clienti (impatto positivo di €2,7 milioni) e del Messico per maggiori vendite nel mercato statunitense (impatto positivo di €0,7 milioni) e dall'incremento delle vendite in Cile per il mercato del vino. La stima dell'impatto netto del Covid-19 sui volumi di vendita dell'intera area delle Americhe è pari a -€1,1 milioni.

I ricavi netti delle attività in Asia sono passati da €80,1 milioni nel 2019 (13,2% dei ricavi netti) a €59,4 milioni nel 2020 (10,4%): la riduzione è imputabile principalmente alle minori vendite realizzate a seguito della chiusura degli stabilimenti in India e Cina a causa delle politiche di contenimento della diffusione del Covid-19 e ad una non piena operatività nei mesi successivi per la contrazione dei consumi interni dovuta, in India, al divieto di vendita di alcolici da fine marzo ad inizio maggio ed alla chiusura di bar e ristoranti fino al mese di settembre (impatto negativo complessivo dell'intera area Asia è pari a €-17,2 milioni), ed in parte all'avvio delle attività in Kenya ove sono stati trasferiti parte dei volumi precedentemente realizzati dalla società indiana.

I ricavi netti delle attività in Oceania sono diminuiti di €1,9 milioni, passando da €40,1 milioni nel 2019 (6,6% dei ricavi netti) a €38,2 milioni nel 2020 (6,7%), di cui l'effetto negativo dell'andamento cambi è stato pari a -€1,1 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di €0,8 milioni (-1,9%) rispetto al 2019.

Le vendite in tale regione sono principalmente legate al settore vino che negli ultimi anni è stato negativamente influenzato dal trend delle esportazioni di vino sfuso per essere poi imbottigliato nel paese di consumo. A seguito della diffusione del Covid-19 la stagione di imbottigliamento è stata posticipata, intaccando in parte il volume delle vendite.

I ricavi netti delle attività in Africa sono diminuiti di €1,7 milioni, passando da €18,3 milioni nel 2019 (3,0% dei ricavi netti) a €16,6 milioni nel 2020 (2,9%), di cui -€2,2 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento dei cambi.

A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €0,5 milioni (+2,6%) rispetto al 2019.

La riduzione dei ricavi è imputabile alle attività in Sud Africa ed in particolare alla sospensione parziale della produzione a partire dal 26 marzo al 30 aprile a seguito del lockdown imposto dalle autorità pubbliche locali ed al divieto di vendita di alcool nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto. In dettaglio, lo stabilimento sudafricano ha sospeso la produzione di chiusure per il mercato degli spirits e ha continuato solo la marginale attività destinata ai mercati Water&Beverage e Pharma inclusi in filiera essenziale dal governo locale (impatto complessivo pari -€2,5 milioni).

Continua invece, nonostante il Covid-19, la crescita delle attività in Kenya che registrano significativi aumenti di ricavi rispetto all'esercizio precedente, compensando in parte la riduzione derivante dal Sud Africa.

Il Gruppo non è esposto a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.





ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Gli altri proventi di gestione sono aumentati di €0,6 milioni, passando da €4,9 milioni nel 2019 (0,8% dei ricavi netti) a €5,6 milioni nel 2020 (1,0%), prevalentemente per maggiori sovvenzioni governative ricevute nel 2020.

COSTI CAPITALIZZATI PER LAVORI INTERNI

La voce è aumentata di €0,3 milioni, passando da €5,1 milioni nel 2019 (0,8% dei ricavi netti) a €5,4 milioni nel 2020 (1,0%). I costi capitalizzati per lavori interni comprendono i costi di sviluppo capitalizzati ed i costi del personale interno a supporto dei lavori di manutenzione straordinaria per immobili, impianti e macchinari.

COSTI DELLE MATERIE PRIME

I costi delle materie prime sono diminuiti di €20,3 milioni, passando da €263,7 milioni nel 2019 (43,5% dei ricavi netti) a €243,4 milioni nel 2020 (42,5%), nonostante l'effetto del cambio del perimetro di consolidamento che nel 2020 include anche le attività di Guala Closures Deutschland e Turkey (+€18,0 milioni), parzialmente compensato da una riduzione dei costi per il deconsolidamento di GCL Pharma (-€2,8 milioni) e per la cessione a terzi delle attività spagnole del settore PET.

In termini di incidenza sul fatturato si è verificata una riduzione rispetto al 2019 (da 43,5% a 42,5%) principalmente legata alla riduzione dei prezzi delle principali materie prime (alluminio e plastica).

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono diminuiti di €4,1 milioni, passando da €109,9 milioni nel 2019 (18,1% dei ricavi netti) a €105,8 milioni nel 2020 (18,5%), nonostante un effetto di cambio di perimetro derivante dalle attività di Guala Closures Deutschland e di Guala Closures Turkey. Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente si riducono significativamente i costi per spese viaggi e trasferte a seguito dei minori spostamenti dovuti al Covid-19 ed i costi energetici per minori volumi e minori costi dell'energia.

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale sono aumentati di €4,6 milioni, passando da €125,3 milioni nel 2019 (20,7% dei ricavi netti) a €129,9 milioni nel 2020 (22,7%), prevalentemente per effetto del cambio di perimetro per circa €7,2 milioni.

I costi del personale a parità di perimetro sarebbero diminuiti di €2,6 milioni principalmente per effetto delle politiche di contenimento dei costi poste in essere dal Gruppo per mitigare l'effetto sulla marginalità della riduzione dei volumi nel secondo e terzo trimestre 2020 a seguito della diffusione globale del Covid-19.

Si sono ottenute delle riduzioni del costo del lavoro, per lo più nei Paesi europei più colpiti dalla pandemia da Covid-19, ed in particolare nel Regno Unito, ove gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo locale ("furlough") hanno permesso di ridurre la produzione in ragione dei minori volumi di vendita utilizzando tale strumento di sostegno al reddito dei lavoratori ed in Spagna ed in Italia, dove è stata realizzata un'ottimizzazione della produzione attraverso una pianificazione dei giorni di ferie del personale dipendente, la concentrazione della produzione nei giorni feriali (evitando di mantenere la produzione attiva nel fine settimana) e la riduzione dei premi di risultato.

Con riferimento alle attività del Gruppo in India e Sud Africa, Paesi che scontano circa un mese di inoperatività nel mese di aprile per politiche di lockdown molto stringenti poste in essere dai rispettivi Governi locali, il costo del personale non si è ridotto proporzionalmente al calo di volumi, in quanto il Gruppo, in conformità alle regolamentazioni locali, ha sostenuto il costo del lavoro anche durante il blocco operativo. Sono stati, tuttavia, realizzati anche in questi Paesi alcuni risparmi sul costo del lavoro, principalmente riconducibili al minor uso di lavoro interinale in India ed in Sud Africa per riduzione delle ore straordinarie lavorate, maggior utilizzo di ferie e riduzione del personale impiegato.

In Cina, dove il Gruppo ha sospeso la produzione nel periodo compreso tra il 24 gennaio ed il 14 febbraio, il costo del lavoro si è ridotto per effetto della riduzione dei contributi sociali concessa dal Governo locale e per effetto della riduzione dell'organico di 7 unità.

In Colombia, ove a partire dal 20 marzo all'11 maggio sono state prodotte solo chiusure destinate a disinfettanti, si registra un risparmio sul costo del lavoro, grazie all'utilizzo di ferie ed alle agevolazioni concesse dal governo locale che ha sospeso i contributi sociali per due mesi.

ALTRI ONERI DI GESTIONE

Il dettaglio degli altri oneri di gestione comparato sui due periodi è riportato nella tabella sottostante:

<i>(Migliola di €)</i>	2019	2020	delta
Accantonamenti ai fondi svalutazione	3.667	2.074	(1.594)
Imposte e tasse	2.280	2.993	713
Costi per godimento beni di terzi	2.258	1.964	(294)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e attività derivanti da contratto	39	791	752
Altri oneri	2.651	1.972	(679)
Totale	10.895	9.794	(1.101)

Gli altri oneri di gestione sono diminuiti di €1,1 milioni passando da €10,9 milioni nel 2019 (1,8% dei ricavi netti) a €9,8 milioni nel 2020 (1,7%), principalmente per effetto della riduzione degli accantonamenti ai fondi svalutazione che si riferiscono principalmente agli accantonamenti al fondo riorganizzazione aziendale ed ai fondi resi.

La riduzione è principalmente riferibile al minor valore degli accantonamenti al fondo riorganizzazione aziendale in conseguenza degli accantonamenti effettuati nel 2019 per la riorganizzazione del settore PET (€1,6 milioni) e per la riorganizzazione di Guala Closures France (€0,9 milioni) e Guala Closures UCP (€0,1 milioni). Nel 2020, invece, gli accantonamenti al fondo riorganizzazione aziendale includono prevalentemente l'accantonamento effettuato dalla Guala Closures UCP che nel mese di giugno ha avviato una procedura di riorganizzazione che ha comportato circa 30 esuberi per un costo di circa €0,6 milioni e l'accantonamento di €0,3 milioni effettuato per una riorganizzazione prevista in Closurelogic.

SVALUTAZIONI

Le svalutazioni sono aumentate di €2,8 milioni passando da €0,6 milioni nel 2019 (0,1% dei ricavi) a €3,4 milioni nel 2020 (0,6%). Il 2019 includeva €0,4 milioni relativi alla contabilizzazione della svalutazione di impianti e macchinari dello stabilimento di Saint Rémy della Guala Closures France per effetto del processo di riorganizzazione aziendale che prevedeva la chiusura di tale stabilimento ed €0,2 milioni per la svalutazione di migliorie su beni di terzi ed impianti della Beijing Guala Closures in relazione alla comunicazione ricevuta di potenziale anticipato termine del contratto di affitto dell'immobile in cui la controllata cinese opera. Il 2020 include invece €3,4 milioni relativi all'adeguamento al valore d'uso di brevetti di proprietà del Gruppo a seguito dell'adeguamento delle stime di vendita dei prodotti coperti da tali brevetti.

PLUSVALENZE DA REALIZZO PARTECIPAZIONI

La voce, pari a €2,8 milioni nel 2020, si riferisce alla plusvalenza realizzata ad aprile 2020 a seguito della vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l.



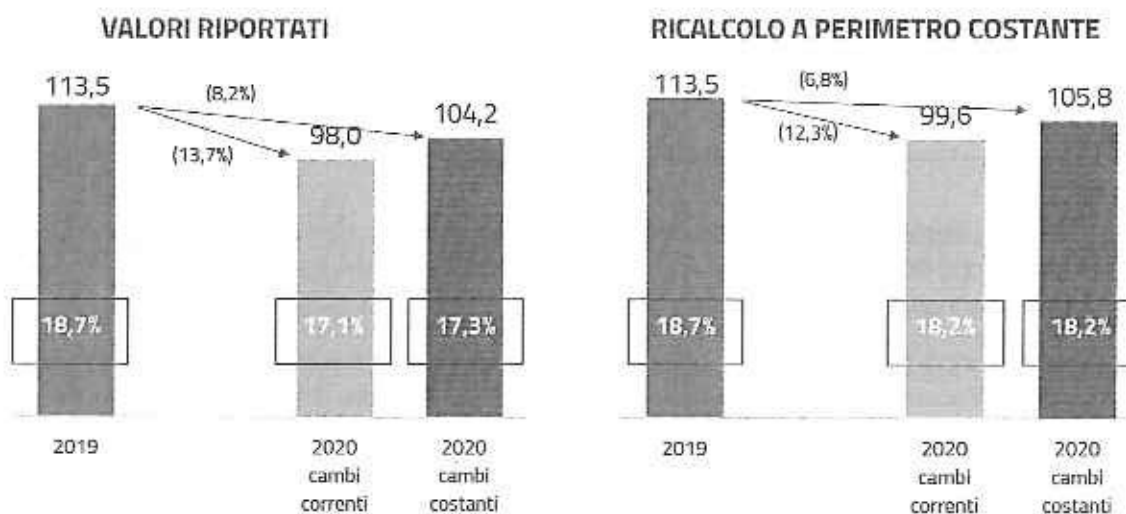


RISULTATO OPERATIVO LORDO RETTIFICATO (ADJUSTED EBITDA)

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) del 2020 ammonta a €98,0 milioni, in riduzione di €15,6 milioni (-13,7%) rispetto al risultato del 2019 (€113,5 milioni), di cui una riduzione di €6,2 milioni è dovuta all'effetto negativo dell'andamento cambi a seguito dell'apprezzamento dell'Euro su quasi tutte le valute con cui il Gruppo opera.

A cambi costanti, il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) sarebbe diminuito di €9,3 milioni (-8,2%) rispetto al 2019, prevalentemente a causa delle conseguenze del Covid-19, sia in termini di riduzione dei volumi di vendita, sia in termini di costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, nonché delle minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi (impatto complessivo pari a -€15,1 milioni).

I grafici seguenti mostrano l'evoluzione del risultato operativo lordo rettificato (adjusted EBITDA) del 2020 rispetto al 2019. I valori ricalcolati a perimetro costante escludono -€1,6 milioni derivanti dal cambio di perimetro.

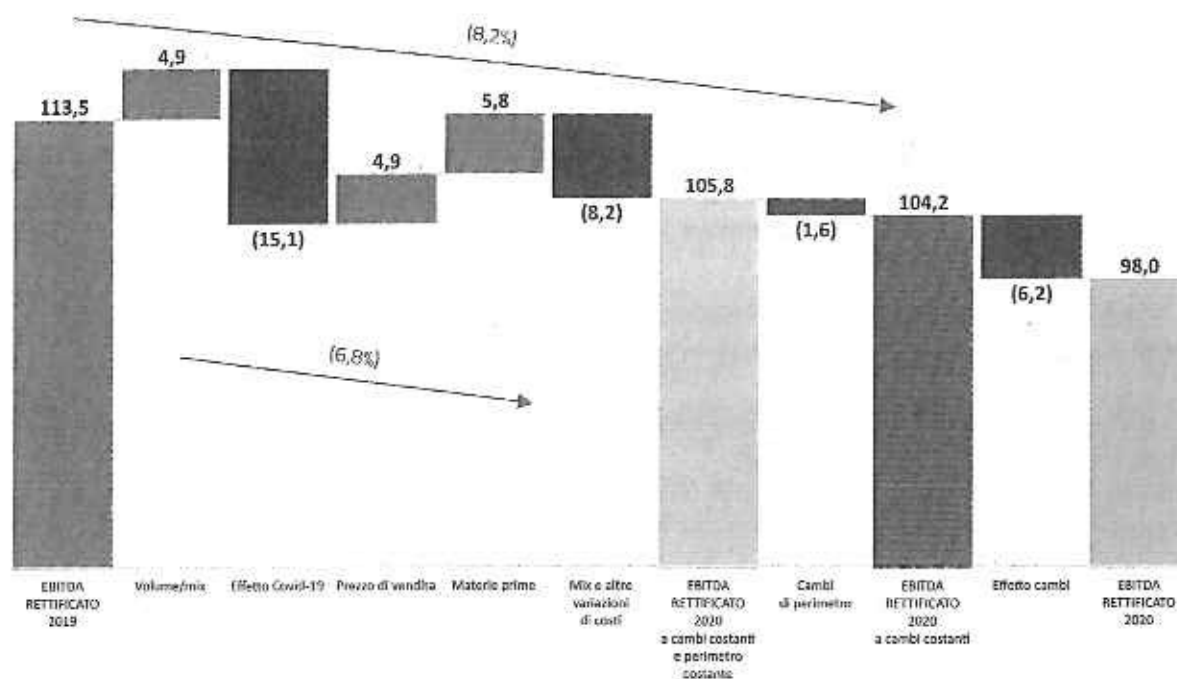


Nota: Le % riportate nei riquadri indicano l'incidenza del risultato operativo lordo rettificato sulle vendite.

Per quanto riguarda la marginalità, l'incidenza del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) sui ricavi netti nel 2020 è stata pari al 17,1% rispetto a 18,7% nel 2019 principalmente in conseguenza dell'effetto diluitivo derivante dal consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite nel 2020. A perimetro e cambi costanti, la marginalità del 2020 sarebbe stata pari al 18,2%.

Mariano Lombardi

Le componenti della variazione del risultato operativo lordo rettificato tra il 2019 ed il 2020 vengono rappresentate nel grafico che segue.



L'“Effetto volume/mix” include la variazione del risultato operativo lordo rettificato dovuto alla variazione nel volume/mix dei prodotti venduti ed all'effetto delle operazioni in valuta. Viene calcolato sulla base delle seguenti definizioni:

- Effetto Volume/mix: include l'effetto volume/mix sulle vendite più/meno l'effetto volume/mix sui costi, calcolato applicando l'incidenza in percentuale dell'anno precedente dei costi di produzione alle vendite nette dell'anno corrente, più la variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati;
- Effetto delle operazioni in valuta: è generato dalle vendite e dagli acquisti del 2020 contabilizzati in una valuta diversa dalla valuta locale di presentazione ricalcolata al tasso di cambio del 2019.

L'effetto volume/mix del 2020 è positivo per €4,9 milioni prevalentemente per effetto dei maggiori volumi di vendita realizzati dal Gruppo, escludendo la riduzione di volume imputabile alla pandemia da Covid-19 e per l'effetto delle operazioni in valuta.

L'“Effetto Covid-19” è determinato tenendo in considerazione l'effetto Covid-19 sui volumi dei ricavi al netto dei relativi costi variabili (materie prime, costi accessori, utilities, spese di trasporto ed eventuali dazi, royalties o commissioni) e dei costi e risparmi direttamente imputabili alle circostanze cagionate dalla pandemia da Covid-19.

Sul lato dei costi e dei risparmi, l'effetto Covid-19 comprende: i) la stima di minori/maggiori costi variabili relativamente ai minori/maggiori ricavi dovuti a Covid-19, ii) i maggiori costi ed i risparmi del costo del personale imputabili a Covid-19 (es: maggiori costi per assenteismo, risparmi per riduzione del lavoro interinale, risparmi per maggior utilizzo di ferie e permessi, risparmi per riduzione premi, ecc.), iii) i maggiori costi ed i risparmi nei costi per servizi e gli altri costi operativi imputabili a Covid-19 (es: costi per sanificazioni, acquisto di mascherine, riduzione di spese per viaggi e trasferte, ecc.), iv) il valore dei contributi ricevuti dalle autorità locali con riferimento al Covid-19.

L'“Effetto del prezzo di vendita” equivale all'effetto prezzo calcolato sulle vendite.

L'“Effetto dei costi delle materie prime” viene calcolato da ogni controllata, come differenza tra prezzo medio di acquisto dell'anno in corso e quello dell'anno precedente, applicato ai volumi di produzione dell'anno in corso.





A livello di Gruppo, solo i materiali per il core business (plastica, alluminio e componenti di alluminio) sono stati considerati come effetto dei costi delle materie prime. L'effetto dei costi delle altre materie prime è incluso nel "Mix & altre variazioni di costi".

Il "Mix e altre variazioni di costi" include l'effetto dell'efficienza/inefficienza, l'impatto della variazione nel prezzo di acquisto delle materie prime non considerate come materiali per il core business e l'effetto iperinflazione relativo alla rivalutazione del peso argentino a seguito dell'applicazione dello IAS 29.

L'"Effetto del cambio del perimetro" è il risultato operativo lordo rettificato (adjusted EBITDA) relativo al consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite a febbraio 2020 e a settembre 2020, parzialmente compensato dalla razionalizzazione del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e della cessione di GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020.

L'"Effetto cambi" è generato a livello consolidato in seguito alla conversione in Euro del risultato operativo lordo rettificato delle società controllate registrato in valuta locale.

Si evidenzia, infine, che il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) del periodo è stato negativamente impattato dall'effetto cambi (-€6,2 milioni).

La riduzione del risultato operativo lordo rettificato a cambi costanti deriva prevalentemente dai risultati (consuntivati nel secondo trimestre) a causa dei minori volumi di vendita dovuti a Covid-19.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti sono aumentati di €1,8 milioni passando da €62,9 milioni nel 2019 (10,4% dei ricavi netti) a €64,7 milioni nel 2020 (11,3%).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per tipologia comparato sui due periodi è riportato nella tabella sottostante:

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020	delta
Interessi passivi netti	(21.255)	(20.384)	871
Perdite nette su cambi	(4.556)	(9.064)	(4.507)
Variazioni di fair value dei Market Warrants	465	(2.092)	(2.556)
Variazioni di fair value su derivati su valute estere	(485)	308	793
Variazioni di fair value delle passività finanziarie per put option quote di minoranza	(2.311)	(2.074)	237
Altri oneri finanziari netti	(277)	(1.849)	(1.571)
Oneri finanziari netti	(28.420)	(35.154)	(6.734)

Gli oneri finanziari netti sono aumentati di €6,7 milioni passando da €28,4 milioni nel 2019 a €35,1 milioni nel 2020. Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento delle perdite nette su cambi (€4,5 milioni), a seguito del forte apprezzamento dell'Euro rispetto a molte delle valute con cui il Gruppo opera ed all'impatto negativo relativo alle variazioni di fair value dei Market Warrants (€2,6 milioni). Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati dai seguenti fattori positivi:

- €0,9 milioni minori interessi passivi netti;
- €0,8 milioni impatto positivo relativo alle variazioni di fair value dei derivati su valute.
- €0,2 milioni impatto positivo relativo alle variazioni di fair value delle passività finanziarie verso azionisti di minoranza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Il dettaglio delle imposte sul reddito comparato sui due periodi è riportato nella tabella sottostante:

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020	delta
Imposte correnti	(20.511)	(17.257)	3.254
Imposte differite	18.382	15.774	(2.608)
Totale imposte sul reddito	(2.129)	(1.483)	646

Le imposte sul reddito sono diminuite di €0,6 milioni passando da €2,1 milioni nel 2019 (0,4% sui ricavi netti) a €1,5 milioni nel 2020 (0,3%).

Il decremento del carico fiscale deriva principalmente dalla riduzione delle imposte correnti parzialmente compensato dal minor riversamento di imposte differite.

Le imposte correnti nel 2020 sono diminuite di €3,2 milioni rispetto al 2019 principalmente a seguito della contrazione dei risultati del Gruppo a causa del Covid-19, in particolare con riferimento alle attività del Gruppo in India. La riduzione delle imposte correnti nei Paesi più colpiti dal Covid-19 è stata parzialmente compensata da un incremento delle imposte correnti nelle attività del Gruppo ove sono stati consuntivati risultati in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, come ad esempio nelle attività del Gruppo in Ucraina e Stati Uniti.

Le imposte differite si sono ridotte principalmente per il minore riversamento della fiscalità differita iscritta sui plusvalori emersi in sede di PPA del Gruppo ed in particolare la riduzione è dovuta alla rilevazione una tantum dello scorso esercizio di €4,0 milioni del riversamento della fiscalità differita iscritta sui plusvalori emersi in sede di PPA nelle attività del Gruppo in India a seguito della riduzione dell'aliquota fiscale applicabile in tale Paese che si è ridotta dal 35% al 25%.

RISULTATO DEL PERIODO

Il risultato del 2020 è pari ad una perdita di €5,9 milioni rispetto ad un profitto di €14,7 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, con una differenza negativa di €20,6 milioni.

La riduzione del risultato rispetto al 2019 è principalmente imputabile alla riduzione del risultato operativo lordo (-€12,7 milioni), all'incremento degli oneri finanziari netti (-€6,7 milioni di cui -€4,5 milioni dovuti alle maggiori perdite su cambi per effetto dell'apprezzamento dell'Euro rispetto alle altre valute con cui il Gruppo opera), all'incremento degli ammortamenti (-€1,8 milioni), parzialmente compensato dalla riduzione delle imposte (€0,6 milioni).





Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Nella tabella seguente è rappresentata in modo sintetico la struttura patrimoniale che considera i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2020 del Gruppo Guala Closures comparati con i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Attività immateriali	872.035	830.239
Immobili, impianti e macchinari	228.911	220.793
Diritti di utilizzo	27.630	16.516
Capitale circolante netto	127.880	123.806
Partecipazioni in società collegate	-	1.028
Attività (passività) per derivati finanziari	(162)	634
Benefici per i dipendenti	(6.599)	(9.631)
Altre passività nette	(122.123)	(103.214)
Capitale investito netto	1.127.572	1.080.170
Finanziato da:		
Passività finanziarie nette verso terzi	468.378	476.109
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	20.358	16.986
Passività finanziarie verso azionisti di minoranza	26.958	29.032
Market Warrants	3.873	5.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(57.056)	(63.882)
Indebitamento finanziario netto	462.511	464.210
Patrimonio netto	665.060	615.959
Fonti di finanziamento	1.127.572	1.080.170

ATTIVITÀ IMMATERIALI

La riduzione di €41,8 milioni delle attività immateriali rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile principalmente agli ammortamenti del periodo pari a circa €19,9 milioni, all'effetto cambi negativo per €18,2 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), alla cessione delle attività detenute dalla GCL Pharma alla data del 31 marzo 2020 pari a circa €3,6 milioni ed alla svalutazione di brevetti di proprietà del Gruppo per adeguamento al loro valore in uso per €3,4 milioni a seguito dell'aggiornamento delle stime dei volumi di vendita dei prodotti coperti da tali brevetti, parzialmente compensati dall'incremento derivante dalle attività acquisite dalla Guala Closures Deutschland (€0,9 milioni) e dagli investimenti del periodo (€2,3 milioni).

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La riduzione della voce immobili, impianti e macchinari di €8,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile principalmente agli ammortamenti del periodo pari a €39,1 milioni, all'effetto cambi negativo per €16,2 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), parzialmente compensati da un incremento di €6,8 milioni per cambio di perimetro derivante dall'acquisizione delle attività di Closurelogic al netto della cessione delle attività detenute dalla GCL Pharma cedute ad aprile 2020, da investimenti netti del periodo di €31,0 milioni e da una riclassifica di €9,4 milioni dalla voce "Diritti di utilizzo" a seguito del riscatto del capannone precedentemente detenuto in leasing da Guala Closures S.p.A.

Gli investimenti netti del 2020, pari a €31,0 milioni riguardano principalmente interventi su impianti e macchinari per lo sviluppo di nuovi prodotti ed incremento della capacità e dell'efficienza produttiva, nonché considerevoli investimenti in ambito EHS (Ambiente, Salute e Sicurezza) e Sustainability. Gli investimenti del periodo si sono concentrati in particolar modo nell'area Europa negli stabilimenti in Italia, in Polonia ed in Ucraina, nell'area asiatica (in particolare in India) e nell'America del Sud (in particolare in Messico).

Miliardi di Euro

DIRITTI DI UTILIZZO

I diritti di utilizzo si attestano al 31 dicembre 2020 al valore di €16,5 milioni e si riferiscono principalmente ai diritti di utilizzo relativi alle locazioni degli stabilimenti in cui il Gruppo opera.

La riduzione del periodo, pari a €11,1 milioni, è dovuta ad ammortamenti per circa €5,8 milioni, all'effetto cambi da conversione negativo per circa €1,4 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto) ed alla riclassifica di €9,4 milioni alla voce "Immobili, impianti e macchinari" a seguito del riscatto del capannone precedentemente detenuto in leasing da Guala Closures S.p.A., parzialmente compensato da capitalizzazioni per diritti di utilizzo di circa €4,4 milioni, dall'effetto del cambio di perimetro derivante dall'acquisizione delle attività di Closurelogic per circa €1,3 milioni, al netto della cessione delle attività di GCL Pharma cedute ad aprile 2020 pari a €0,3 milioni.

Le capitalizzazioni del periodo riguardano principalmente rinnovi di locazioni di immobili.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

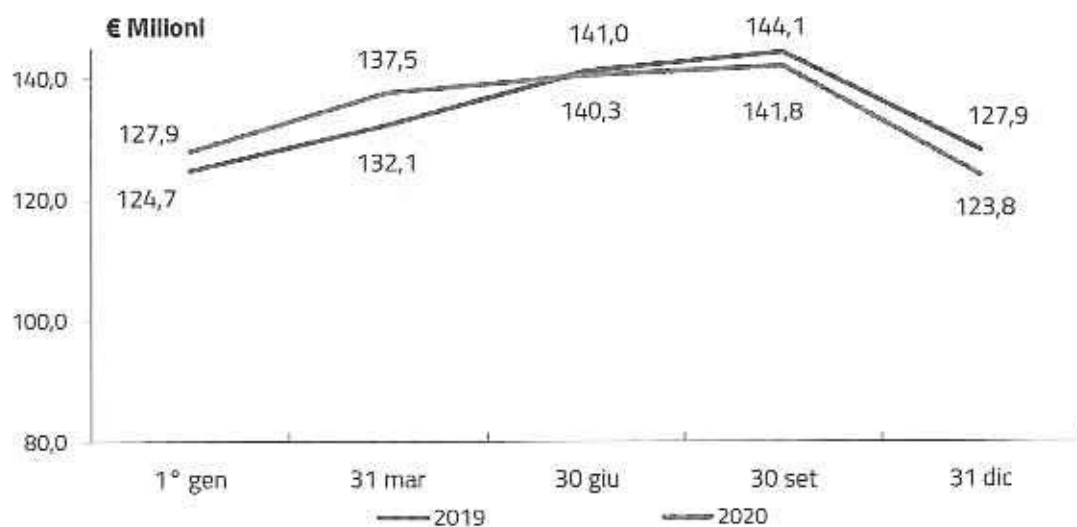
La composizione del capitale circolante netto è riportata nella tabella seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Rimanenze	100.342	100.021
Crediti commerciali	104.093	92.620
Debiti commerciali	(76.556)	(68.835)
Capitale circolante netto (*)	127.880	123.806

(*) I dati esposti non si riconciliano con quelli utilizzati per il calcolo della variazione del capitale circolante ai fini del rendiconto finanziario consolidato dei periodi considerati, in quanto tali importi sono stati rettificati per riflettere gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sui saldi iniziali e le variazioni del numero di società consolidate.

Il capitale circolante netto sopra riportato include inoltre alcune riclassifiche rispetto alla presentazione del bilancio consolidato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato B) alla Relazione sulla gestione

Nel grafico seguente si riporta il trend storico dell'andamento del capitale circolante netto:



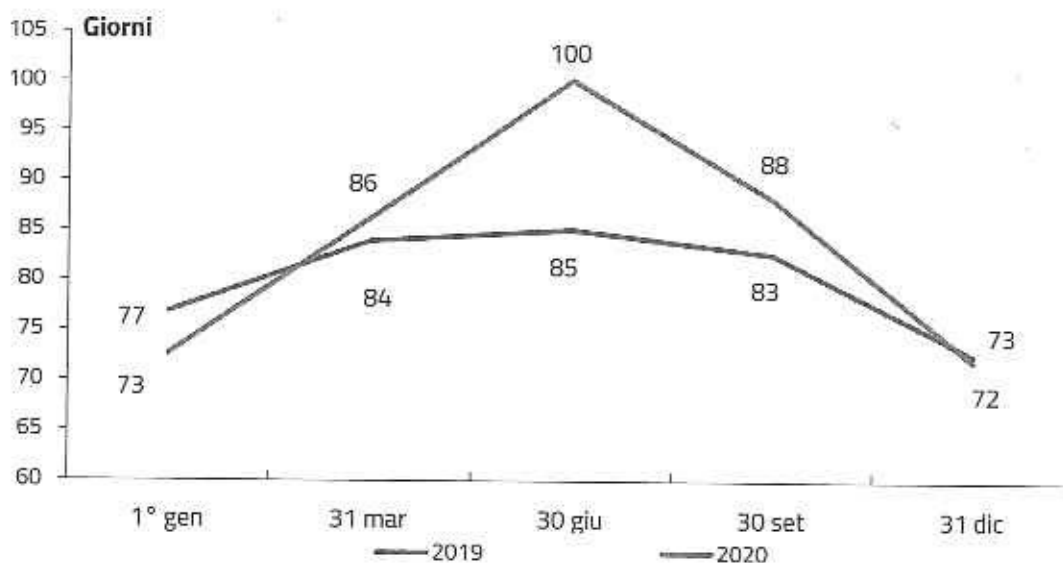
Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 si attesta a €123,8 milioni, in riduzione di €4,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, nonostante l'incremento netto dovuto al cambio di perimetro.





Nella tabella e nel grafico seguente si riporta l'analisi del capitale circolante netto in giorni di fatturato in base ai dati delle vendite dell'ultimo trimestre:

Giorni	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Rimanenze	57	58
Crediti commerciali	59	54
Debiti commerciali	(43)	(40)
Capitale circolante netto in giorni	73	72



In termini di giorni di fatturato, rispetto al 31 dicembre 2019 si registra una riduzione di 1 giorno sul fine anno grazie al focus ed alle azioni poste in essere dal management.

Non si sono verificati a causa del Covid-19 significativi ritardi o dilazioni nei pagamenti da parte dei clienti.

Si segnala che i crediti commerciali sono influenzati positivamente dall'utilizzo del factoring pro-soluto posto in essere in diverse società del Gruppo legato anche alle politiche di acquisto dei principali clienti.

L'impatto dell'utilizzo del factoring pro-soluto al 31 dicembre 2020 è pari ad €26,7 milioni rispetto a €28,2 milioni al 31 dicembre 2019. Tale riduzione è dovuta ad una riduzione complessiva del fatturato verso clienti i cui crediti sono solitamente oggetto di factoring.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

I benefici per dipendenti, pari a €9,6 milioni al 31 dicembre 2020, si incrementano di €3,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto dell'iscrizione del valore del piano a benefici definiti acquisito da Closurelogic per €3,4 milioni, determinato con tecniche attuariali alla data dell'operazione e rappresentante la stima del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi per il piano, parzialmente compensato dalla cessione del valore dei benefici per i dipendenti di GCL Pharma di -€0,9 milioni.

ALTRE PASSIVITÀ NETTE

Le altre passività nette si attestano al valore di €103,2 milioni al 31 dicembre 2020 rispetto a €122,1 milioni al 31 dicembre 2019. La voce al 31 dicembre 2020 include principalmente il valore delle passività fiscali differite per €97,8 milioni (prevalentemente relative ai plusvalori delle attività identificate del Gruppo emergenti dal processo di PPA della riorganizzazione societaria del 2018), parzialmente compensato dalle attività fiscali differite per €24,5 milioni.

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto viene riportata nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	623.381	577.817
Patrimonio netto di terzi	41.680	38.143
Patrimonio netto	665.060	615.959

La riduzione del Patrimonio netto nel periodo in esame deriva, oltre che dal risultato economico negativo per €5,9 milioni e dalla distribuzione di dividendi alle minoranze per €6,0 milioni, principalmente dalla movimentazione della riserva di conversione che si riduce di €31,7 milioni nel 2020.

Nello specifico, a partire dal mese di marzo 2020, in conseguenza della diffusione della pandemia da Covid-19, si è assistito ad un generale e significativo apprezzamento dell'euro rispetto alla maggior parte delle altre valute funzionali con cui il Gruppo opera.

I saldi patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2020, convertiti al cambio puntuale di fine periodo, sono pertanto significativamente impattati dall'effetto cambi che si genera durante il processo di consolidamento a seguito della conversione delle attività e passività delle società estere che redigono il proprio bilancio in una valuta funzionale diversa da quella del bilancio consolidato.

L'impatto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è di una generale riduzione delle attività e delle passività detenute dal Gruppo in una valuta funzionale differente dall'euro con impatti particolarmente significativi sulle attività e passività non monetarie.

L'effetto cambi che si è generato trova riscontro in una riserva di conversione iscritta nel patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020 per un valore negativo di €25,7 milioni.

Il Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo si è incrementato di circa €0,8 milioni per effetto dell'acquisizione del 30% delle quote di minoranza relative alla partecipazione in Guala Closures France; il patrimonio netto di terzi si riduce in contropartita di pari importo.





INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Passività finanziarie nette verso terzi	468.378	476.109
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	20.358	16.986
Passività finanziarie verso azionisti di minoranza	26.958	29.032
Market Warrants	3.873	5.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(57.056)	(63.882)
Indebitamento finanziario netto	462.511	464.210

Nota:

L'indebitamento finanziario netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione del bilancio consolidato. Il prospetto di riepilogo è esposto come Allegato A) alla Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'indebitamento finanziario netto è passato da €462,5 milioni al 31 dicembre 2019 a €464,2 milioni al 31 dicembre 2020, con un incremento di €1,7 milioni; tale aumento è influenzato dalle operazioni straordinarie del periodo che hanno inciso per €7,2 milioni. In particolare:

1. aumento di €13,7 milioni per l'acquisizione delle attività di Closurelogic, sia in Germania (€12,2 milioni quale corrispettivo trasferito per l'acquisizione ed €1,3 milioni quale rilevazione delle passività assunte alla data dell'operazione in ragione dei contratti di leasing acquisiti) sia in Turchia (€0,2 milioni al netto della cassa acquisita);
2. aumento di €0,9 milioni per l'acquisizione del 20% della società britannica Sharpend;
3. diminuzione di €7,4 milioni per la cessione della società italiana GCL Pharma (€7,3 milioni quale corrispettivo incassato dalla vendita ed €0,3 milioni cessione passività per leasing, dedotti €0,2 milioni di cassa ceduta).

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto nel 2020, pari a €1,7 milioni, deriva da un flusso positivo generato da attività operativa pari a €77,2 milioni, più che compensato da un flusso utilizzato per attività di investimento per €37,9 milioni (di cui €6,2 milioni dovuti alle operazioni straordinarie) e da una variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento per €41,0 milioni (di cui €1 milione dovuto alle operazioni straordinarie).

Si rimanda al rendiconto consolidato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto per ulteriori dettagli.

Maria Pia

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito è riportato il rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto per l'esercizio 2020 comparato con il 2019.

(Migliaia di €)	2019	2020
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(459.509)	(462.511)
Impatto iniziale adozione IFRS16	(16.962)	-
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(476.471)	(462.511)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	108.117	95.452
Profitto acquisizione Closurelogic (Turchia)	-	(487)
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	(2.830)
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(404)	(166)
Variazione del capitale circolante netto	991	(4.950)
Altre poste operative	(3.064)	5.956
Imposte	(18.989)	(15.782)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	86.651	77.193
Investimenti netti pagati	(35.438)	(31.751)
Pagamento differito per acquisizione società Axiom Propack	(554)	-
Acquisizione della attività di Closurelogic (Germania)	-	(12.187)
Acquisizione Closurelogic (Turchia)	-	(171)
Acquisizione partecipazione minoritaria in SharpEnd (UK)	-	(897)
Vendita di GCL Pharma S.r.l. (al netto della cassa ceduta)	-	7.088
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(35.991)	(37.917)
Incrementi di indebitamento finanziario per diritti di utilizzo	(4.604)	(4.386)
Impatto iniziale adozione IFRS16 in Closurelogic	-	(1.312)
Passività per leasing cedute con la vendita di GCL Pharma S.r.l.	-	264
Costi di transazione pagati su obbligazioni emesse nel 2018	(718)	-
Interessi passivi netti	(21.533)	(22.201)
Dividendi pagati	(8.643)	(6.930)
Variazione della passività finanziaria per put option	(2.311)	(2.074)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	465	(2.092)
Derivati ed altre voci finanziarie	(778)	(616)
Effetto della variazione cambi	1.423	(1.629)
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(36.700)	(40.976)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	13.960	(1.699)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(462.511)	(464.210)

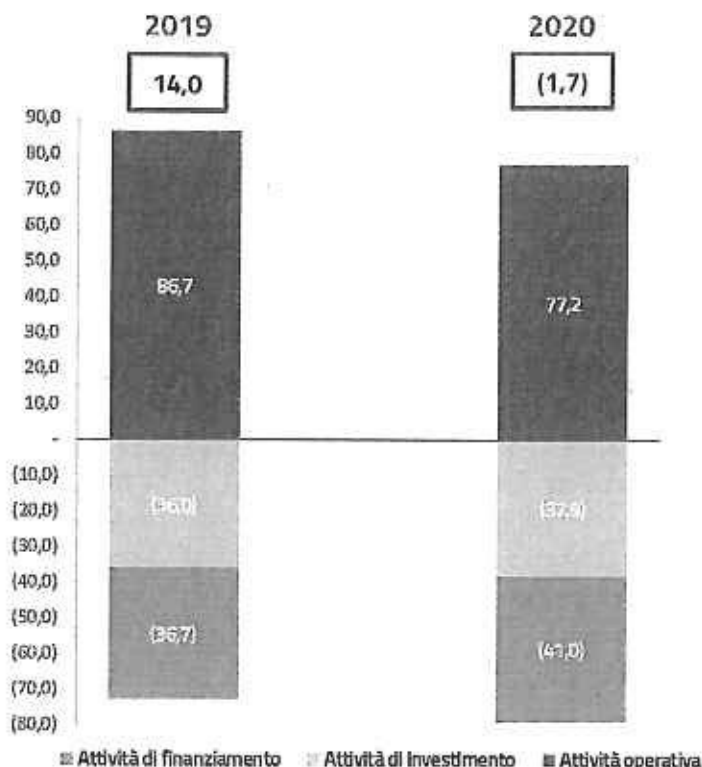
Note: L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2019 (€459,5 milioni) è stato rettificato di €17,0 milioni per includere l'effetto alla data di prima applicazione del principio contabile IFRS 16 e della conseguente contabilizzazione della passività per le variazioni relativamente ai leasing operativi come identificati dal precedente principio contabile IAS 17.

Per la riconciliazione tra il rendiconto consolidato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto di cui sopra e il rendiconto finanziario incluso nel presente bilancio consolidato, si faccia riferimento all'Allegato C) Riconciliazione tra le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e le variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti





Il grafico seguente mostra la suddivisione della variazione dell'indebitamento finanziario netto tra le diverse componenti nel 2020 comparato con il 2019:



Flusso monetario netto derivante dall'attività operativa

Il flusso monetario netto derivante dall'attività operativa è pari a €77,2 milioni, in riduzione di €9,5 milioni rispetto al 2019 (€86,7 milioni). Tale riduzione deriva principalmente dal decremento di:

- €12,7 milioni del risultato operativo lordo (EBITDA);
- €3,3 milioni derivanti dall'impatto non monetario delle operazioni straordinarie (plusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l. (€2,8 milioni) e profitto conseguente all'acquisizione di Closurelogic Turchia (€0,5 milioni));
- €5,9 milioni di variazione negativa del capitale circolante netto.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati da €9,0 milioni per la variazione positiva delle altre poste operative e da €3,2 milioni di miglioramento del flusso per imposte, prevalentemente per effetto del rinvio del pagamento di alcune imposte indirette come l'IVA nel Regno Unito, ottenuto come misura di sostegno alla liquidità da parte del Governo inglese a seguito del Covid-19.

Flusso monetario utilizzato per attività di investimento

Il flusso monetario utilizzato per attività di investimento nel 2020 è pari a €37,9 milioni, con un incremento di €1,9 milioni rispetto al flusso del 2019 (€36,0 milioni).

Tale incremento è riconducibile all'attività di M&A che nel 2020 registra un flusso netto pari a €6,2 milioni (di cui €12,4 milioni per l'acquisizione delle attività della società Closurelogic in Germania ed in Turchia, €0,9 milioni per l'acquisizione delle quote di minoranza nella società britannica Sharpend, parzialmente compensato da €7,1 milioni derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta nella società italiana GCL Pharma), mentre nel 2019 il flusso per M&A era stato solo pari a €0,6 milioni a fronte del pagamento differito della società indiana Axiom Propack.

Il cash-out per investimenti netti del periodo si è invece ridotto di €3,7 milioni, passando da €35,4 milioni nel 2019 a €31,8 milioni nel 2020.



Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento nel 2020 è negativa per €41,0 milioni, con un incremento di €4,3 milioni rispetto al 2019 (-€36,7 milioni).

I principali fattori che hanno determinato questo incremento sono i seguenti:

- effetto negativo della variazione dei cambi per €3,0 milioni;
- incremento della variazione negativa del valore di mercato dei Market Warrants per €2,6 milioni;
- incremento per €1,3 milioni delle passività per leasing derivanti dall'impatto iniziale dell'adozione dell'IFRS 16 nelle neo consolidate Guala Closures Deutschland GmbH e Guala Closures Turkey;
- maggior pagamento degli interessi passivi netti (€0,7 milioni);

Parzialmente compensati dai seguenti fattori positivi:

- minor pagamento di dividendi alle minoranze (+€1,7 milioni);
- minor incremento delle passività finanziarie per diritti di utilizzo (+€0,2 milioni)
- differenza nella variazione di altre voci finanziarie (+€1,4 milioni), in parte dovuta alla variazione del fair value della passività verso azionisti di minoranza.





PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI E NON FINANZIARI

Indicatori finanziari

	2019	2020
Risultato operativo lordo rettificato (Milioni di €)	113,5	98,0
Incidenza margine operativo lordo sui ricavi (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti)	18,7%	17,1%
ROS (Risultato operativo rettificato/Ricavi netti)	8,3%	5,8%
ROE (Utile/(perdita) netto/Patrimonio netto)	2,2%	(1,0)%
ROCE (Risultato operativo rettificato / (Attività - Passività correnti al netto delle passività finanziarie correnti))	3,9%	2,6%
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto)	4,5%	3,1%
Gearing Ratio (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)	0,70	0,75
Capitale circolante netto in giorni (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre)	73	72

Fonte: dati di bilancio consolidato – informazioni interne

Note:

Per quanto riguarda il risultato operativo lordo e il risultato operativo lordo rettificato, si veda il paragrafo 'Indicatori alternativi di performance del Gruppo' della presente Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il capitale investito netto e il capitale circolante netto, si veda il Prospetto consolidato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria della presente Relazione sulla gestione.

Indicatori non finanziari

In merito al personale del Gruppo, la tabella seguente mostra la composizione per genere e numero:

Numero	31 dicembre 2019			31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	212	47	259	214	56	270
Impiegati	725	304	1.029	738	324	1.062
Operai	2.694	782	3.476	2.782	738	3.520
Totale	3.631	1.133	4.764	3.734	1.118	4.852

Inoltre, il Gruppo si avvale anche di 728 lavoratori interinali al 31 dicembre 2020 (739 al 31 dicembre 2019)

Misure finanziarie

Indicatori di performance alternativi del Gruppo

La presente relazione sulla gestione mostra, oltre agli indicatori di performance previsti dagli IFRS, alcuni indicatori di performance alternativi (il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), il risultato operativo (EBIT), il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT), l'indebitamento finanziario netto e gli ammontari del 2020 a cambi costanti (cambio medio del 2019)) che, sebbene non previsti dagli IFRS, si basano su valori calcolati in base a tali principi contabili.

La direzione ha presentato i valori della performance del risultato operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), del risultato operativo (EBIT), del risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) perché tiene sotto controllo tali valori di performance a livello consolidato e ritiene che tali valori siano significativi al fine di comprendere l'andamento economico del Gruppo e non sono da considerarsi sostitutivi degli indicatori IFRS.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti.

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti, degli ammortamenti, degli effetti dell'esercizio della PPA e relativi effetti su valutazione al fair value delle rimanenze e degli altri costi come i proventi relativi a due diligence e altri oneri di uscita, gli oneri di riorganizzazione, oneri per fusioni e acquisizioni (M&A), costi relativi ad incidenti di produzione rilevanti, proventi ed oneri su partecipazioni, altri accantonamenti non ricorrenti e le svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti.

Il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti, degli effetti dell'esercizio della PPA e relativi effetti su valutazione al fair value delle rimanenze e degli altri costi come i proventi relativi a due diligence e altri oneri di uscita, gli oneri di riorganizzazione, oneri per fusioni e acquisizioni (M&A), costi relativi ad incidenti di produzione rilevanti, proventi ed oneri su partecipazioni, altri accantonamenti non ricorrenti e le svalutazioni.

Il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ed il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) non sono valori di performance definiti dagli IFRS. Le definizioni di risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e di risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) date dal Gruppo potrebbero non essere comparabili con valori di performance dal nome simile e da informative di altre entità. Nella tabella seguente viene riassunto tale risultato:



**Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)**

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020
Risultato del periodo	14.659	(5.918)
Imposte sul reddito	2.129	1.483
Risultato prima delle imposte	16.788	(4.435)
Oneri finanziari netti	28.420	35.154
Ammortamenti	62.909	64.734
Risultato operativo lordo (EBITDA)	108.117	95.452
Rettifiche:		
Proventi relativi a due diligence e altri oneri di uscita	(113)	-
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	-	273
Oneri di riorganizzazione	3.303	1.228
Oneri netti per fusioni e acquisizioni ("M&A")	1.598	298
Profitto acquisizione Guala Closures Turkey	-	(487)
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	39	-
Variazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	160
Profitto vendita GCL Pharma S.r.l.	-	(2.830)
Altri accantonamenti non ricorrenti	-	500
Svalutazioni	599	3.378
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	113.543	97.972

Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020
Risultato del periodo	14.659	(5.918)
Imposte sul reddito	2.129	1.483
Risultato prima delle imposte	16.788	(4.435)
Oneri finanziari netti	28.420	35.154
Risultato operativo (EBIT)	45.208	30.719
Rettifiche:		
Proventi relativi a due diligence e altri oneri di uscita	(113)	-
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	-	273
Oneri di riorganizzazione	3.303	1.228
Oneri netti per fusioni e acquisizioni ("M&A")	1.598	298
Profitto acquisizione Guala Closures Turkey	-	(487)
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	39	-
Variazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	160
Profitto vendita GCL Pharma S.r.l.	-	(2.830)
Altri accantonamenti non ricorrenti	-	500
Svalutazioni	599	3.378
Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)	50.634	33.238

La presentazione a cambi costanti è il metodo utilizzato dalla direzione per depurare gli effetti della fluttuazione dei tassi di cambio al momento di calcolare l'andamento finanziario delle operazioni internazionali del Gruppo. Tale presentazione sostituisce gli ammontari del 2020 (i proventi e gli oneri da operazioni estere del 2020 sono convertiti



in Euro al tasso di cambio medio del 2020) con gli ammontari del 2020 ricalcolati a tassi di cambio costanti del 2019 (i proventi e gli oneri da operazioni estere del 2020 sono convertiti in Euro al tasso di cambio medio del 2019).

Tali indicatori vengono presentati al fine di offrire informazioni aggiuntive sull'andamento economico del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS.

L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide, i mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie, come da riconciliazione nell'Allegato B) alla Relazione sulla gestione "Riconciliazione tra le tabelle incluse nella Relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nel Bilancio consolidato".

Questo indicatore è fornito al fine di offrire una migliore comprensione del bilancio di Gruppo e non è da considerarsi sostitutivo degli indicatori IFRS





2.2 Andamento di Guala Closures S.p.A.

Sedi operative

Attualmente Guala Closures S.p.A. opera in Italia su più stabilimenti così ubicati:

- Alessandria, Via Rana 12 Frazione Spinetta Marengo, ove sono ubicati la sede legale ed operativa e uno stabilimento per la produzione di chiusure di sicurezza in materiale plastico e chiusure in alluminio;
- Termoli (CB), località Pantano Basso Zona Industriale, ove è ubicato uno stabilimento per la produzione di chiusure di sicurezza in materiale plastico e chiusure in alluminio;
- Termoli (CB), località Pantano Basso Zona Industriale, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci.
- Basaluzzo (AL), Via Novi 46, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci;
- Basaluzzo (AL), Via Novi 44, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci e la produzione di campioni;
- Magenta (MI), Strada per Cascina Peralza 20, ove è ubicato uno stabilimento per decorare e tagliare l'alluminio.

Risultati economici e finanziari

Nella tavola che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento economico comparabile di Guala Closures S.p.A. per il 2019 e per il 2020:

Prospetto di conto economico Guala Closures S.p.A.	2019		2020	
	Migliaia di €	% su ricavi netti	Migliaia di €	% su ricavi netti
Ricavi netti	133.736	100,0%	137.106	100,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.253	0,9%	1.227	0,9%
Altri proventi di gestione	22.425	16,8%	27.214	19,8%
Costi capitalizzati per lavori interni	2.680	2,0%	2.380	1,7%
Costi delle materie prime	(77.688)	(58,1%)	(79.937)	(58,3%)
Costi per servizi	(41.189)	(30,8%)	(42.057)	(30,7%)
Costi per il personale	(29.154)	(21,8%)	(28.927)	(21,1%)
Altri oneri di gestione	(1.975)	(1,5%)	(2.530)	(1,8%)
Minusvalenze da realizzo partecipazioni	-	-	(2.144)	(1,6%)
Svalutazioni	(13)	(0,0%)	(10)	(0,0%)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	10.076	7,5%	12.322	9,0%
Ammortamenti	(16.416)	(12,3%)	(16.603)	(12,1%)
Risultato operativo (EBIT)	(6.340)	(4,7%)	(4.281)	(3,1%)
Proventi finanziari	11.324	8,5%	11.719	8,5%
Oneri finanziari	(21.715)	(16,2%)	(24.575)	(17,9%)
Proventi da partecipazioni	22.500	16,8%	22.000	16,0%
Proventi finanziari netti	12.109	9,1%	9.144	6,7%
Risultato ante imposte	5.769	4,3%	4.864	3,5%
Imposte sul reddito	6.706	5,0%	6.282	4,6%
Risultato del periodo	12.475	9,3%	11.146	8,1%
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	10.398	7,8%	15.104	11,0%

Risultato del periodo

Ricavi netti

Nel corso del 2020 la Società ha rilevato **ricavi netti** per **€137,1 milioni**, in aumento di €3,4 milioni rispetto al 2019, grazie soprattutto all'aumento delle vendite di semilavorati in alluminio alla consociata nel Regno Unito Guala Closures UCP Ltd ed alle forniture alla nuova società Guala Closures Deutschland GmbH, entrata nel gruppo nel corso del 2020 ed, in misura minore, da una crescita nel settore delle chiusure per Olive oil & Condiments che ha compensato la riduzione registrata sul mercato degli Spirits e del Water & Beverages per effetto del Covid-19. Il fatturato dell'esercizio 2020 destinato all'esportazione è risultato pari a circa il 75%. I paesi più significativi verso i quali sono state indirizzate le esportazioni sono i seguenti: Gran Bretagna, Spagna, Stati Uniti, Australia, Messico, Francia, Svezia e Sud Africa.

Altri proventi di gestione

Gli **altri proventi di gestione** sono aumentati di €4,8 milioni, passando da €22,4 milioni nel 2019 (16,8% dei ricavi netti) a **€27,2 milioni** nel 2020 (19,8%).

Gli altri proventi di gestione comprendono principalmente:

- a) il **Service Agreement** per il riaddebito alle società controllate dei costi sostenuti da Guala Closures S.p.A. per conto delle altre società del Gruppo per servizi di contabilità, finanza, tesoreria, acquisti, gestione risorse umane e gestione dati e il riaddebito dei costi assicurativi e degli altri costi sostenuti da Guala Closures S.p.A. per conto delle altre società del Gruppo (**€15 milioni**);
- b) **royalties** addebitate ad altre società del Gruppo per l'utilizzo del marchio Guala Closures (**€7,2 milioni**);
- c) addebiti per **costi di trasporto** (**€0,9 milioni**);
- d) riaddebiti di **costi di assicurazione** (**€0,7 milioni**);
- e) riaddebito di **costi per commissioni** (**€0,7 milioni**);
- f) riaddebito di **costi per il personale** (**€0,5 milioni**);

Costi capitalizzati per lavori interni

I **costi capitalizzati per lavori interni** sono diminuiti da €2,7 milioni nel 2019 (2,0% dei ricavi netti) a **€2,4 milioni** nel 2020 (1,7%).

Detti proventi sono costituiti da costi di sviluppo capitalizzati per nuove chiusure e costi del personale utilizzato per manutenzioni straordinarie capitalizzate, in parte oggetto di rifatturazione per la parte riguardante le controllate estere.

Costi delle materie prime

Questi costi sono aumentati da €77,7 milioni nel 2019 (58,1% dei ricavi netti) a **€79,9 milioni** nel 2020 (58,3%). Tale incremento è dovuto a maggiori acquisti di alluminio per rispondere alla crescente domanda di semilavorati e fogli litografati per le consociate del gruppo (tali prodotti hanno un'incidenza della materia prima sul fatturato più elevata).

Costi per servizi

I **costi per servizi** sono aumentati da €41,2 milioni nel 2019 (30,8% dei ricavi netti) a **€42 milioni** nel 2020 (30,7%), principalmente per effetto dell'emergenza Covid-19 che ha portato la Società ad intraprendere tutte le azioni necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli ambienti attraverso l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI), sanificazioni e adeguamento degli spazi di lavoro per il distanziamento sociale richiesto.





Costi per il personale

I **costi per il personale** sono diminuiti da €29,2 milioni nel 2019 a **€28,9 milioni** nel 2020 a seguito delle azioni di contenimento dei costi poste in essere nel corso del 2020.

Rispetto al 2019 si è registrato un decremento dei costi per il personale dello 0,78%; infatti l'incidenza percentuale sui ricavi netti è diminuita da 21,8% dei ricavi netti nel 2019 a 21,1% nel 2020.

I costi per il personale includono parte dell'accantonamento relativo al piano di incentivazione a lungo termine per i Manager con responsabilità strategiche (€0,2 milioni).

L'organico medio dell'esercizio è stato pari a 460 unità (contro 447 unità nel precedente esercizio) di cui 18 dirigenti, 151 impiegati e 291 operai.

Altri oneri di gestione

Gli **altri oneri di gestione** sono aumentati da €2,0 milioni (1,5% dei ricavi netti) a **€2,5 milioni** (1,8%) a seguito dell'effetto negativo registrato per l'accantonamento al fondo rischi fiscali per € 500 mila e al fondo svalutazione crediti per crediti commerciali inesigibili, parzialmente compensato dalla riduzione dell'accantonamento per resi.

Minusvalenza da realizzo partecipazioni

La **Minusvalenza da realizzo partecipazioni** di **€2.144 mila** è stata registrata a seguito della cessione del 100% del capitale sociale della società GCL Pharma Srl al Gruppo Bormioli Pharma avvenuta nel mese di aprile 2020.

Svalutazioni

Le **svalutazioni** riguardano principalmente il deprezzamento di costi di sviluppo precedentemente capitalizzati e sono diminuite da €13 mila nel 2019 a **€10 mila** nel 2020.

Risultato operativo lordo (EBITDA)

Il **risultato operativo lordo** si attesta a **€12,3 milioni** nel 2020 (€10,1 milioni nel 2019).

Nel 2020, il risultato operativo lordo è stato impattato dall'aumento dei proventi di gestione verso società controllate per il riaddebito a seguito del Service Agreement concordato (+ €2,7 milioni) e delle Royalties (+ €1,5 milioni) e da un miglioramento della performance operativa del business relativo alla produzione e commercializzazione delle chiusure e ad un aumento dei volumi di vendita dei semilavorati in alluminio parzialmente compensati dalla minusvalenza di €2,1 milioni derivante dalla cessione della partecipazione in GCL Pharma S.r.l.

Nel 2019, il risultato operativo lordo era stato impattato da: €0,3 milioni per costi non ricorrenti sostenuti dalla Società prevalentemente per residui oneri legati alla business combination del 2018 ("oneri di uscita").

Nel 2020, il risultato operativo lordo era stato impattato da €2,1 milioni di minusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in GCL Pharma S.r.l., €0,5 milioni di accantonamento per fondi per rischi e €0,1 milioni di oneri diversi per operazioni straordinarie.

Se si escludono i costi di cui sopra, il risultato operativo lordo rettificato per l'esercizio 2020 sarebbe ammontato a €15,1 milioni rispetto a €10,4 milioni nel 2019.

Ammortamenti

Gli **ammortamenti** sono aumentati da €16,4 milioni nel 2019 (12,3% dei ricavi netti) a **€16,6 milioni** nel 2020 (12,1%).

Proventi finanziari netti

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è passato da €12,1 milioni dell'esercizio 2019 a **€9,1 milioni** dell'attuale esercizio.

Tale decremento di €3,0 milioni è dovuto principalmente ai seguenti fattori negativi: a) all'effetto negativo legato alla variazione del fair value dei Market Warrants per €2,6 milioni; b) all'incremento delle perdite nette su cambi per €1,3 milioni e c) all'incremento degli interessi passivi netti verso terzi per €0,2 milioni. Tali fattori negativi sono stati parzialmente compensati dai seguenti fattori positivi: a) impatto netto sul conto economico dei derivati su valute e materie prime per €0,8 milioni e b) incremento degli interessi attivi verso parti correlate per €0,8 milioni.

Il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per tipologia comparato su due esercizi è riportato nella tabella sottostante:

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020
Perdite nette su cambi	314	(953)
Impatto netto a conto economico derivati su alluminio e valute	(481)	316
Proventi da partecipazioni	22.500	22.000
Fair value dei Market Warrants	465	(2.092)
Interessi passivi netti verso terzi	(20.224)	(20.448)
Interessi attivi netti verso parti correlate	9.535	10.320
Oneri finanziari netti	12.109	9.144

Gli interessi passivi netti verso terzi nel 2020 registrano un aumento di €0,2 milioni rispetto all'anno precedente, che deriva prevalentemente dal maggior utilizzo medio della linea Revolving Credit Facility, a causa dal fabbisogno legato alle attività di acquisizione del Gruppo.

Gli interessi attivi netti verso parti correlate per il 2020 aumentano di €0,8 milioni rispetto all'esercizio precedente, soprattutto a causa dell'erogazione di alcuni nuovi finanziamenti infragruppo concessi da Guala Closures S.p.A. per finanziare le attività di acquisizione del Gruppo.

Le variazioni di fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale di Borsa Italiana S.p.A. tra il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed il 31 dicembre dell'anno precedente.





Imposte sul reddito

Il provento per imposte sul reddito è diminuito da €6,7 milioni (5,0% dei ricavi netti) nel 2019 a €6,3 milioni (4,6%) nel 2020. Questa diminuzione deriva principalmente dal minor stanziamento di imposte anticipate nel 2020 rispetto al 2019, esercizio in cui per la prima volta erano state stanziate le imposte anticipate sulle perdite pregresse.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio registra un decremento passando da un utile di €12,5 milioni (9,3% dei ricavi netti) nel 2019 ad un utile di **€11,1 milioni** (8,1%) nel 2020, principalmente dovuto all'effetto negativo dei Fair value dei Maket Warrants e dalla registrazione della minusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione in GCL Pharma Srl per € 2.144 mila a seguito della cessione del 100% del Capitale sociale della società; compensati parzialmente da un incremento dei ricavi.

Amministratore

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata

Nella tabella che segue è rappresentata in modo sintetico la struttura patrimoniale che considera i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2020 della Guala Closures S.p.A. comparati con i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Attività immateriali	159.433	153.055
Immobili, impianti e macchinari	46.540	54.403
Diritti di utilizzo	12.057	1.778
Attività non correnti destinate alla vendita	-	2.042
Capitale circolante netto	32.482	28.256
Partecipazioni	669.310	658.030
Attività / (passività) per derivati finanziari	(162)	637
Benefici per i dipendenti	(3.754)	(3.567)
Altre passività nette	(41.604)	(32.128)
Capitale investito netto	874.303	862.506
<i>Finanziato da:</i>		
Passività finanziarie nette verso terzi	459.727	468.673
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	4.790	1.822
Market Warrants	3.873	5.965
Attività finanziarie verso parti correlate	(234.584)	(260.948)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.463)	(19.538)
Indebitamento finanziario netto	219.343	195.974
Patrimonio netto	654.961	666.532
Fonti di finanziamento	874.303	862.506

Fonte: dati riclassificati

Nota:

La situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata sopra riportata include alcune riclassifiche rispetto al Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di bilancio. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato E) alla Relazione sulla gestione.

Attività immateriali

La variazione delle attività immateriali rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile principalmente agli ammortamenti del periodo pari a circa €7,3 milioni e agli investimenti di €1,0 milioni.





Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari sono aumentati di €7,9 milioni, passando da €46,5 milioni al 31 dicembre 2019 a €54,4 milioni al 31 dicembre 2020.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile agli ammortamenti del periodo pari a €7,5 milioni, alla riclassificazione dai Diritti d'uso di €9,3 milioni di beni in leasing riscattati nel mese di dicembre ed alle riqualificazioni di immobilizzazioni in corso.

Partecipazioni

Le partecipazioni si riferiscono principalmente alla partecipazione nella società controllata di diritto olandese Guala Closures International B.V. (€657,9 milioni). L'importo comprende anche partecipazioni in altre imprese di importo non significativo.

Il valore delle partecipazioni è diminuito dal valore di €669,3 milioni del 31 dicembre 2019 al valore di €658 milioni del 31 dicembre 2020, per effetto della cessione della partecipazione nella società GCL Pharma S.r.l. avvenuta nel mese di aprile 2020.

Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto è riportata nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Rimanenze	16.603	18.134
Crediti commerciali verso terzi	12.952	12.285
Crediti commerciali verso parti correlate	30.567	23.373
Debiti commerciali verso terzi	(24.291)	(23.301)
Debiti commerciali verso parti correlate	(3.348)	(2.235)
Capitale circolante netto	32.482	28.256

Nota:

Il capitale circolante netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione di bilancio separato. Il prospetto di riepilogo è esposto come Allegato E) alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella seguente viene esposta l'analisi del capitale circolante netto in giorni calcolato in base al fatturato dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

<i>Giorni</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Rimanenze	47	50
Crediti commerciali verso terzi	37	34
Crediti commerciali verso parti correlate	87	65
Debiti commerciali verso terzi	(69)	(64)
Debiti commerciali verso parti correlate	(10)	(6)
Capitale circolante netto in giorni	93	78

Il **capitale circolante netto** è passato da €32,5 milioni al 31 dicembre 2019 a **€28,3 milioni** al 31 dicembre 2020, che rappresenta una riduzione in termini di capitale circolante netto in giorni, da 93 a 78 giorni, prevalentemente per effetto della riduzione dei crediti commerciali verso parti correlate.

Altre attività e passività

Le **altre attività e passività** si attestano al valore di **-€32,1 milioni** al 31 dicembre 2020 rispetto il valore di -€41,6 milioni del 31 dicembre 2019.

La voce include principalmente il valore della fiscalità differita, ed in particolare il maggior valore è relativo alle passività fiscali differite (-€40,2 milioni) parzialmente compensato dalle attività fiscali differite (+13,5 milioni).

Indebitamento finanziario netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella seguente.

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Passività finanziarie nette verso terzi	459.727	468.673
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	4.790	1.822
Market Warrants	3.873	5.965
Attività finanziarie verso parti correlate	(234.584)	(260.948)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.463)	(19.538)
Indebitamento finanziario netto	219.343	195.974

Nota:

L'indebitamento finanziario netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione di bilancio separato. Il prospetto di riepilogo è esposto come Allegato E) alla Relazione sulla gestione.

L'indebitamento finanziario netto è diminuito di €23,3 milioni, passando da €219,3 milioni al 31 dicembre 2019 a €196,0 milioni al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto detto sopra si faccia riferimento al rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto – Guala Closures S.p.A..





Rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto

Nella tavola che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento del rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto di Guala Closures S.p.A. per i dodici mesi 2019 e per i dodici mesi 2020:

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(230.029)	(219.343)
Impatto iniziale adozione IFRS16	(1.797)	
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(231.826)	(219.343)
Risultato operativo lordo	10.076	12.322
Minusvalenze da realizzo partecipazioni	-	2.144
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(191)	(90)
Variazione del capitale circolante netto	700	4.226
Altre poste operative	(3.457)	(102)
Imposte	(559)	(1.864)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	6.570	16.636
Investimenti netti	(9.285)	(8.872)
Variazione dei debiti per investimenti	906	598
Vendita della partecipazione in GCL Pharma S.r.l.	-	7.284
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(8.380)	(990)
Variazione di indebitamento finanziario per diritti di utilizzo	2.532	(896)
Interessi passivi netti	(10.686)	(10.128)
Costi di transazione non ancora pagati/(pagati) relativi al nuovo rifinanziamento del debito	(718)	-
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	465	(2.092)
Derivati ed altre voci finanziarie	(302)	(362)
Dividendi incassati da Guala Closures International B.V.	22.500	22.000
Effetto della variazione cambi	502	(800)
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	14.294	7.722
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	12.483	23.368
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(219.343)	(195.974)

L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie, come da riconciliazione nell'Allegato F) alla Relazione sulla gestione "Riconciliazione tra le tabelle incluse nella Relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nel bilancio separato".

Questo indicatore è fornito al fine di offrire una migliore comprensione del bilancio della Società e non è da considerarsi sostitutivo degli indicatori IFRS.

Maria Lorenzini

Principali indicatori finanziari e non finanziari

Indicatori finanziari

	2019	2020
Risultato operativo lordo rettificato (Milioni di €)	10,4	15,1
Incidenza margine operativo lordo sui ricavi (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti)	7,8%	11,0%
ROS (Risultato operativo rettificato/Ricavi netti)	(4,5%)	(1,1%)
ROCE (Risultato operativo rettificato / (Attività - Passività correnti al netto delle passività finanziarie correnti))	(0,5%)	(0,1%)
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto)	(0,7%)	(0,2%)
Gearing Ratio (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)	0,33	0,29
Capitale circolante netto in giorni (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre)	93	78

Fonte: dati di bilancio separato

Note:

Per quanto riguarda il risultato operativo lordo rettificato, si veda il paragrafo 'Indicatori di performance alternativi Guala Closures S.p.A.' della presente Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il capitale investito netto e il capitale circolante netto, si veda il Prospetto separato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria - Guala Closures S.p.A. della presente Relazione sulla gestione.

Indicatori non finanziari

In merito al personale, la tabella seguente mostra la composizione per genere e numero:

Numero	31 dicembre 2019			31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	15	1	16	16	2	18
Impiegati	112	38	150	115	40	155
Operai	263	27	290	266	27	293
Totale	390	66	456	397	69	466

In merito agli obblighi contenuti nella normativa circa la tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679), informiamo che la Società ha aggiornato nel 2018 il Manuale Privacy che contiene le misure minime di sicurezza per la tutela e la protezione dei dati personali nel rispetto dei diritti degli interessati.

Non ci sono state morti o incidenti seri sul lavoro nel corso dell'esercizio tali da causare ferite gravi o gravi danni al personale della Società.

Contro la Società non sono state intentate cause per malattie professionali da parte di impiegati o di ex impiegati.

Non ci sono state nemmeno cause per mobbing.





Indicatori di performance alternativi Guala Closures S.p.A.

La presente relazione sulla gestione mostra, oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, alcuni indicatori di performance alternativi (il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT), e l'indebitamento finanziario netto) che, sebbene non previsti dagli IFRS, si basano su valori calcolati in base a tali principi contabili.

La direzione ha presentato i valori della performance del risultato operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e del risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) perché tiene sotto controllo tali valori di performance e ritiene che tali valori siano significativi al fine di comprendere l'andamento finanziario di Guala Closures S.p.A. (la Società) e non sono da considerarsi sostitutivi degli indicatori IFRS.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e gli ammortamenti.

Il **risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)** viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti, gli ammortamenti e altri costi relativi a due diligence e altri oneri di uscita, oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A"), la minusvalenza da alienazione partecipazioni, altri accantonamenti non ricorrenti e le svalutazioni.

Il **risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)** viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e altri costi relativi a due diligence e altri oneri di uscita, oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A"), la minusvalenza da alienazione partecipazioni, altri accantonamenti non ricorrenti e le svalutazioni.

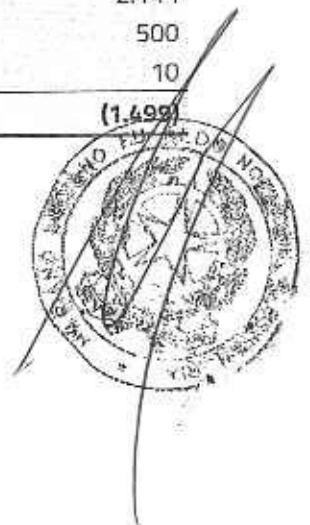
Il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ed il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) non sono valori di performance definiti dagli IFRS. Le definizioni di risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e di risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) date dalla Società potrebbero non essere comparabili con valori di performance dal nome simile e da informative di altre entità.

**Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)**

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020
Risultato da attività operative	12.475	11.146
Imposte sul reddito	(6.706)	(6.282)
Risultato prima delle imposte	5.769	4.864
Oneri finanziari netti	(12.109)	(9.144)
Ammortamenti	16.416	16.603
Risultato operativo lordo (EBITDA)	10.076	12.322
Rettifiche:		
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	291	-
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	18	127
Minusvalenza da alienazione partecipazioni	-	2.144
Altri accantonamenti non ricorrenti	-	500
Svalutazioni	13	10
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	10.398	15.104

Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)

<i>(Migliaia di €)</i>	2019	2020
Risultato da attività operative	12.475	11.146
Imposte sul reddito	(6.706)	(6.282)
Risultato prima delle imposte	5.769	4.864
Oneri finanziari netti	(12.109)	(9.144)
Risultato operativo	(6.340)	(4.281)
Rettifiche:		
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	291	-
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	18	127
Minusvalenza da alienazione partecipazioni	-	2.144
Altri accantonamenti non ricorrenti	-	500
Svalutazioni	13	10
Risultato operativo rettificato	(6.018)	(1.499)



Amirul Amirul

20

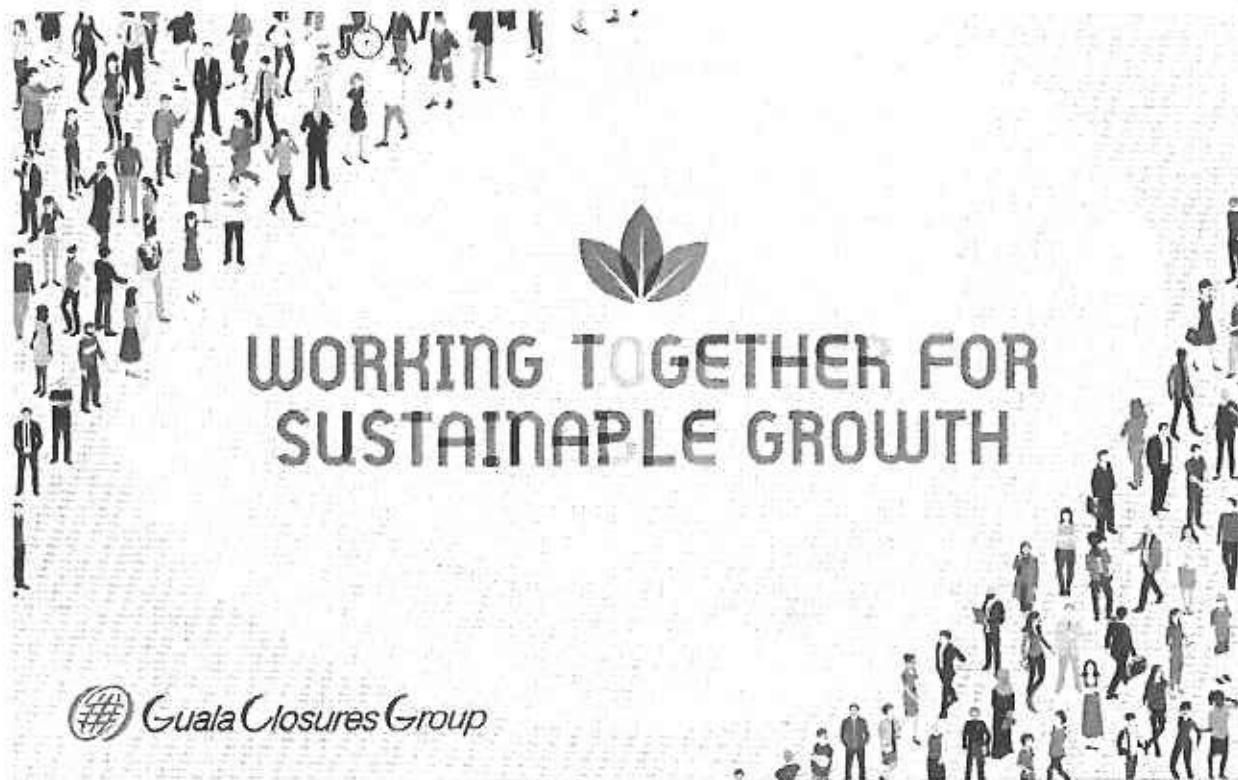
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016





Per promuovere lo sviluppo sostenibile all'interno di tutte le realtà in cui opera, il Gruppo Guala Closures fonda il proprio business sui valori di professionalità, trasparenza, riconoscimento dei risultati e difesa dell'ambiente. Gli obiettivi di business incontrano gli obiettivi di sostenibilità all'interno del programma "Working together for sustainable growth".

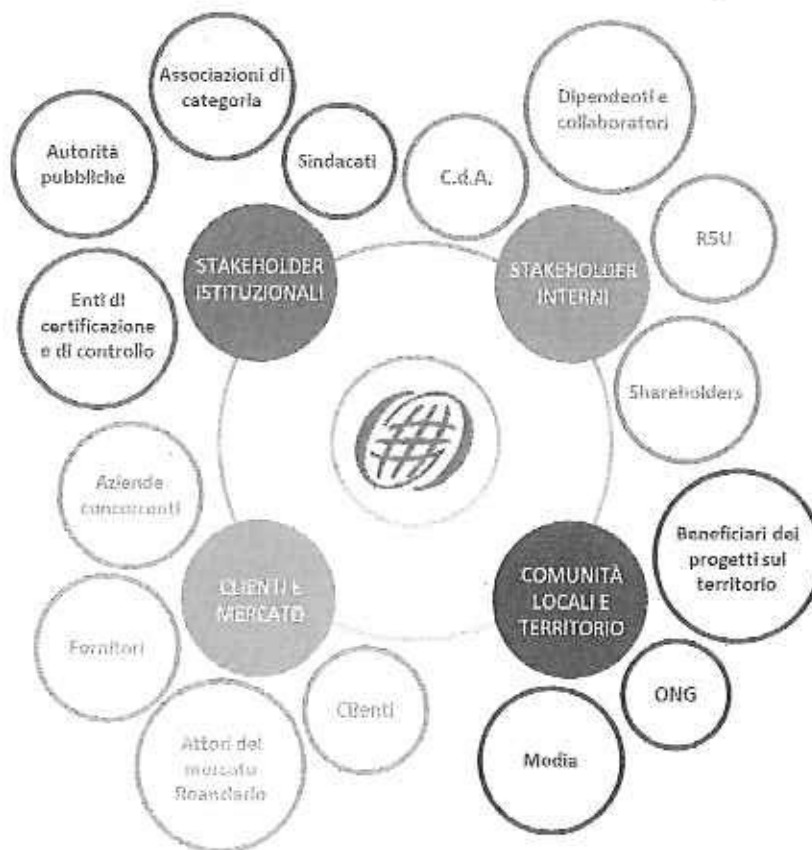




3.1 Stakeholder engagement

Le relazioni, il dialogo e la collaborazione con tutti gli stakeholder fa sempre più parte della cultura del Gruppo Guala Closures, allo scopo di sviluppare congiuntamente impegni e progetti, contribuendo ad una crescita sostenibile ed inclusiva.

In quanto operante a livello globale, il Gruppo è ben conscio di come l'ambiente in cui opera sia in continua evoluzione. Per questo un dialogo regolare e significativo con le parti interessate, che siano azionisti, investitori, clienti, dipendenti, fornitori o società civile, risulta fondamentale per condurre le attività in modo responsabile, identificando priorità comuni in tema di sostenibilità e opportunità di collaborazione per obiettivi comuni in un contesto mutevole a livello normativo e di tendenze, riducendo al minimo i rischi e individuare le opportunità di business. Tutto ciò è reso possibile attraverso il dialogo continuativo con i nostri stakeholder e la comprensione dei loro interessi.



Il Gruppo interagisce regolarmente con i propri stakeholder attraverso riunioni, comunicazioni mail, partecipazione a sondaggi. La frequenza delle comunicazioni e dei contatti dipende dalla tipologia dello stakeholder e dalle sue esigenze, in particolare:

- **clienti e mercato:** almeno una volta all'anno ci si incontra con i principali clienti e fornitori, per esaminare i risultati dell'anno passato e concordare nuovi obiettivi;
- **stakeholder interni:** i dipendenti ricevono una valutazione delle prestazioni con cadenza annuale, anche se con modalità legate alle esigenze locali;
- **comunità locali e territorio:** ogni stabilimento opera a stretto contatto con le comunità di riferimento, impegnandosi nei loro confronti e rispondendo alle loro richieste.
- **Stakeholder istituzionali:** il Gruppo ha instaurato una intensa attività con enti di certificazione e enti di controllo e da sempre dimostra una grande apertura al dialogo con sindacati e associazioni di categoria.

Amministratore Delegato

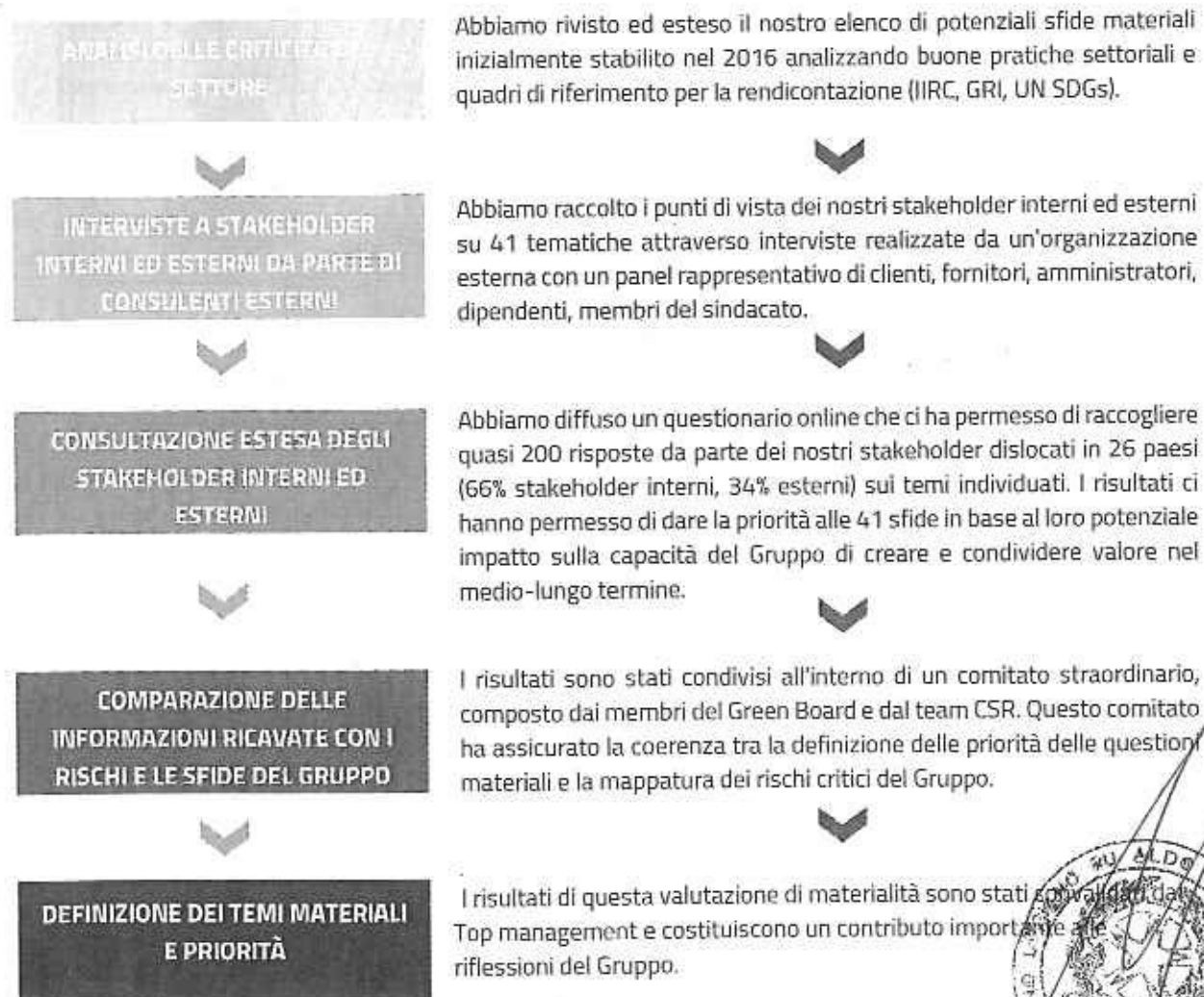
Il dialogo con le parti interessate può assumere modalità e frequenze diverse nei vari stabilimenti, in base ai contesti ed esigenze locali.

Il Gruppo Guala Closures partecipa attivamente ad attività di varie associazioni di categoria, come ad esempio l'Istituto Italiano dell'Imballaggio e EAFA (European Aluminium Foil Association) con rappresentanti negli organi direttivi. Il Gruppo è anche rappresentato nel consiglio direttivo del CETIE (Centre Technique International de l'Emboutillage e du Conditionnement) con sede a Parigi.

Tutti i risultati del dialogo con gli stakeholder confluiscono nell'analisi di materialità, al fine di individuare le priorità, gestire e rendicontare annualmente gli obiettivi di sostenibilità. Il Gruppo è consapevole del fatto che, a volte, gli interessi delle diverse parti interessate possano anche essere in conflitto tra loro, ma si impegna a trovare sempre la migliore soluzione per tutti gli stakeholder.

Nel 2019, per tenere in considerazione il continuo sviluppo del Gruppo e il suo ingresso in Borsa, abbiamo aggiornato la nostra matrice di materialità coinvolgendo i nostri stakeholder interni ed esterni in un processo di dialogo. In linea con il quadro di riferimento <IR> pubblicato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), abbiamo determinato i contesti che incidono sulla nostra capacità di creare valore in modo sostenibile, e questi sono il contesto sociale, quello ambientale e quello economico. I temi materiali sono stati quindi identificati in base al loro impatto sulla strategia aziendale, la governance, le prestazioni e le prospettive del Gruppo.

L'aggiornamento della matrice di materialità ha seguito i cinque seguenti step:





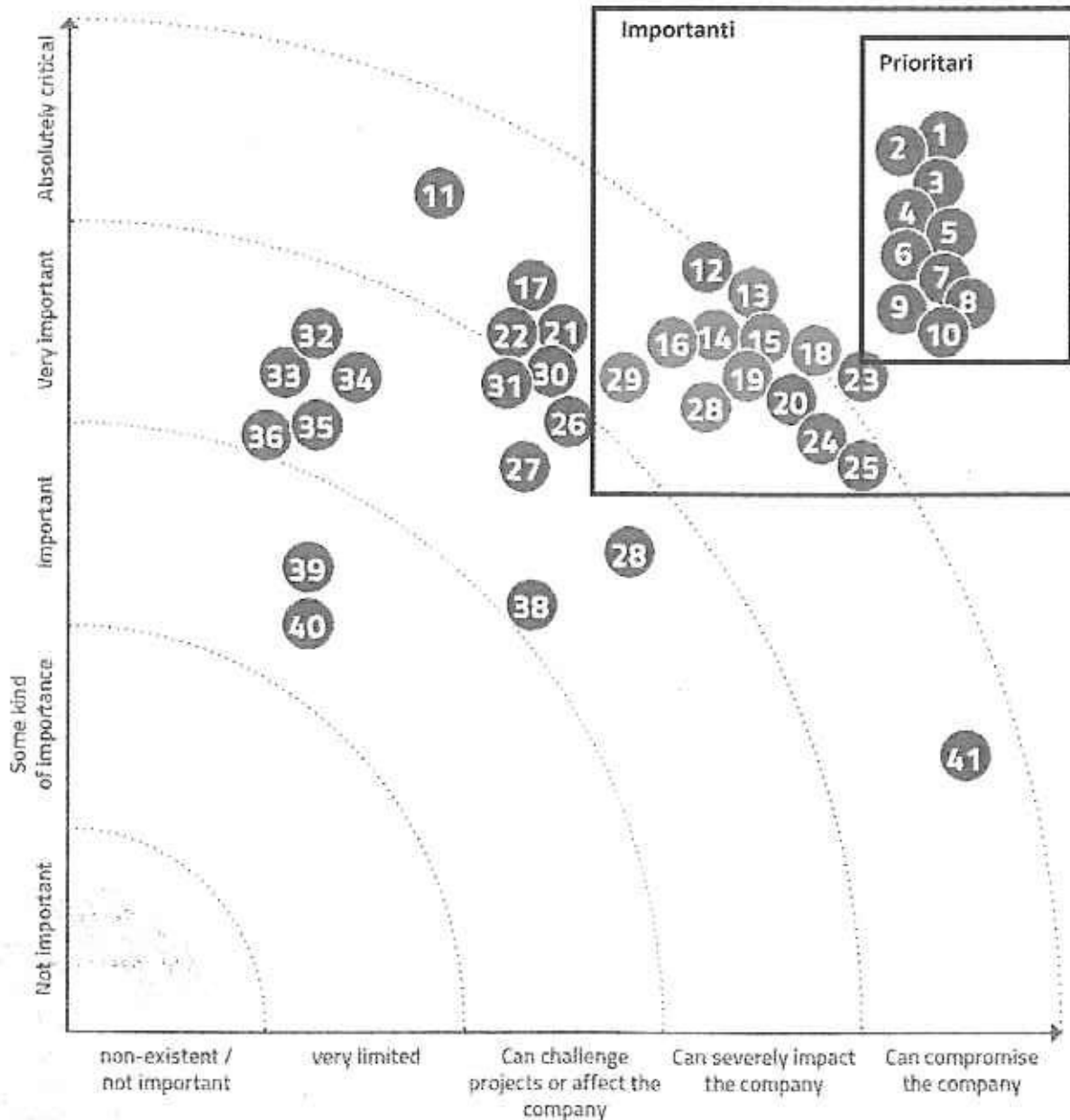
3.2 Temi materiali

All'avviamento del Programma di Sostenibilità, nel 2016, è stato realizzato un primo studio per analizzare e definire le priorità delle attività e dei rischi legati alla responsabilità sociale d'impresa, attraverso l'implementazione di una matrice di materialità. Come anticipato, a luglio del 2019 è stata poi effettuato un aggiornamento della matrice.

Sono stati individuati 41 temi principali, dei quali 10 considerati prioritari e 13 importanti, incrociando i risultati di un questionario per stakeholder interni ed esterni con la mappatura dei rischi extra-finanziari e

con la determinazione delle priorità strategiche in tema di sostenibilità definite in un workshop con il Top management.

Quella che segue è una rappresentazione dei temi chiave, gerarchizzati all'interno della matrice di materialità. I temi prioritari e importanti **blu**, verdi e **rossi** appartengono rispettivamente ai contesti **economici**, **ambientali** e **sociali**, mentre i **grigi** rappresentano i temi non prioritari.





A causa della pandemia, è stata recentemente effettuata una revisione della matrice di materialità con il nostro Top management. Il tema della emergenza COVID-19 in ottica aziendale si assorbe maggiormente sul tema della sicurezza sul lavoro e sulla soddisfazione del cliente e collateralmente sul valore della trasparenza. Tutte tematiche appartenenti al quadrante di massima importanza riconosciuta, sia dagli stakeholder, sia dal Gruppo.

È necessario precisare però che questi non sono stati gli unici temi toccati dall'emergenza, ma abbiamo potuto osservare impatti più o meno importanti anche su tematiche ambientali come nelle intensità delle emissioni, oltre che in temi di governance come la performance economica causata dalle interruzioni di business. Poiché l'emergenza COVID-19 impatta su molteplici temi materiali già prioritari, abbiamo deciso di lasciare la matrice invariata.

Abbiamo infine discusso il tema delle tasse, coperto dallo standard di rendicontazione GRI 207 e abbiamo deciso di inserirlo in un futuro aggiornamento della materialità, malgrado sia analizzato in questo report.

N	Tema rilevante	Capitale impattato
1	Soddisfazione del cliente	Sociale
2	Sicurezza sul posto di lavoro	Umano
3	Etica e integrità	Governance
4	Pratiche etiche di business	Governance
5	Governance & compliance	Governance
6	Innovazione	Intellettuale
7	Gestione del rischio di corruzione	Governance
8	Performance economica	Finanziario
9	Privacy e sicurezza dei dati	Intellettuale
10	Trasparenza	Governance
12	Pratiche di acquisto etiche	Governance
13	Riciclo delle materie prime	Manifatturiero
14	Uso di sostanze nocive	Naturale
15	Emissione gas serra	Naturale
16	Rifiuti dalle operazioni	Naturale
18	Efficienza energetica	Manifatturiero
19	Prevenzione dell'inquinamento	Naturale
20	Formazione dipendenti	Umano
23	Soddisfazione dipendenti	Umano
24	Diversità e inclusione	Umano
25	Sviluppo del dipendente	Umano
28	Sviluppo prodotti con benefit ambientali	Intellettuale
29	Gestione risorse idriche	Naturale









N	Tema non rilevante	Capitale impattato
11	Lavoro minorile	Sociale
17	Diritti umani	Sociale
21	Fine vita del prodotto	Umano
22	Marketing etico	Governance
26	Scarsità materie prime	Manifatturiero
27	Welfare dei dipendenti	Umano
30	Energie rinnovabili	Naturale
31	Coinvolgimento fornitori nella sostenibilità	Sociale
32	Inquinamento dell'aria	Naturale
33	Investimenti responsabili	Finanziario
34	Rischi psicologici dipendenti	Umano
35	Salvaguardia biodiversità	Naturale
36	Land management	Naturale
37	Trasporti e spostamenti	Manifatturiero
38	Volontariato	Sociale
39	Supporto alle ONG	Sociale
40	Supporto alle comunità locali	Sociale
41	Stabilità finanziaria	Finanziario

La nuova matrice è quindi caratterizzata da una sostanziale conferma dei temi individuati nel 2019, con alcuni spostamenti influenzati da una maggiore consapevolezza dei temi di sostenibilità da un lato, e dall'intenzione di inviare un chiaro messaggio sulla strategia perseguita, sempre più fondata sullo sviluppo sostenibile dall'altro lato.

Ogni tema materiale individuato presenta rischi e opportunità. Per tale motivo è stato importante l'approccio dedicato ad ogni argomento della matrice.





TEMI MATERIALI	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Riciclo delle materie prime 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento dei costi nelle operazioni • Perdita di clienti • Perdite nella supply chain 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire un prodotto sempre più sostenibile • Abbattimento dei costi delle materie prime
Uso di sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business • Aumento dei costi nelle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei rifiuti pericolosi con conseguente riduzione dei costi di smaltimento • Utilizzo di materiali bio-based
Emissioni gas serra 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business • Aumento dei costi nelle operazioni • Perdita di clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere un ruolo importante nella transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio • Utilizzo di energia da fonti rinnovabili
Rifiuti dalle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business • Aumento dei costi nelle operazioni • Perdita di clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti • Avere un ruolo nella creazione di un'economia circolare
Efficienza energetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business • Aumento dei costi nelle operazioni • Perdita di clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei costi dell'energia con conseguente riduzione dei costi dell'attività produttiva
Prevenire l'inquinamento dalle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business • Aumento dei costi nelle operazioni • Perdita di clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Transizione verso un'attività produttiva a basso impatto ambientale
Sviluppo prodotto con benefit ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Difficoltà ad adattarsi a cambiamenti nel mercato • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business • Perdita di clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire prodotti sempre più sostenibili a livello di materiali, processo di produzione e smaltimento, seguendo il trend di mercato
Gestione delle risorse idriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business • Aumento dei costi nelle operazioni • Perdita di clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei costi; più risorse da impiegare nella attività produttiva e nell'innovazione

Materiality

IL NOSTRO APPROCCIO

PARAGRAFI DI RIFERIMENTO

Per ridurre gli impatti sull'utilizzo delle materie prime, il Gruppo ha adottato una strategia basata su un approccio di eco-design basato su quattro pilastri:

- Produrre chiusure con alto contenuto di materiale da riciclo
- Utilizzo di materiale bio-based
- Utilizzo di materie prime compostabili
- Minore utilizzo di materie prime nelle chiusure

• 3.6 Il capitale Intellettuale -
La ricerca dei materiali

Graduale abbandono dell'uso di materie prime pericolose, privilegiando l'utilizzo di sostanze bio-based e/o a basso impatto ambientale.

Favoriamo il recupero e il riuso di alcune sostanze.

• 3.9 Il capitale naturale -
Gestione dei rifiuti

Il Gruppo si impegna a ridurre le emissioni di gas serra catturate dagli Scope 1 e 2, e al fine di espandere ulteriormente la propria responsabilità ambientale, stiamo anche lavorando con fornitori e partner per ridurre il più possibile le emissioni di gas a effetto serra nell'ambito di Scope 3. Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi, valutiamo la nostra impronta di carbonio lungo l'intera catena di produzione.

Agiamo sia direttamente nei siti produttivi, ottimizzando i processi e investendo in nuove attrezzature per gli impianti, sia indirettamente, con i componenti della filiera, ottimizzando i carichi e la logistica, e creando partnership con fornitori di energia.

• 3.9 Il capitale naturale -
Lotta al cambiamento climatico

Abbiamo implementato un sistema di gestione dei rifiuti basato su:

- Ridurre sia l'input che gli sprechi per una data quantità di output
- Riutilizzo del materiale come input nella propria attività di produzione
- Riciclare scarti e rottami per valorizzarli come nuova materia prima
- Creare energia mediante l'incenerimento quando nulla è recuperabile (pratica esterna)

• 3.9 Il capitale naturale -
Gestione dei rifiuti

Riduciamo i nostri consumi energetici aggiornando macchinari e sistemi di produzione, installando apparecchiature con una migliore efficienza energetica, innovando i processi produttivi, progettando prodotti che richiedono lavorazioni a minor consumo energetico e sperimentando nuove materie prime. Studiamo tutte le opportunità per utilizzare le energie rinnovabili secondo le condizioni locali, avviando partnership con i fornitori di energia.

Diversi impianti sono già passati alle energie rinnovabili e altri lo faranno presto.

• 3.5 Il capitale manifatturiero -
Gestione energetica

Siamo impegnati nell'estensione della certificazione ambientale ISO 14001: 2015 a tutti stabilimenti. Il sistema di gestione ambientale ISO 14001 aiuta gli stabilimenti a valutare, monitorare, rendicontare e garantire la qualità ambientale di prodotti e processi, offrendo così la possibilità di intervenire sulle maggiori criticità

• 3.3 Sistemi di gestione

Sviluppiamo prodotti sostenibili seguendo le quattro linee guida dell'ecodesign che abbiamo sviluppato internamente:

- Produrre chiusure con alto contenuto di materiale da riciclo
- Utilizzo di materiale bio-based
- Utilizzo di materie prime compostabili
- Minore utilizzo di materie prime nelle chiusure

• 3.6 Il capitale Intellettuale -
La linea Blossom™

Sviluppiamo progetti e aggiorniamo processi produttivi direttamente nelle BU che presentano maggiori consumi idrici per assicurarci una minore intensità di prelievo idrico da parte degli stabilimenti chiave

• 3.9 Il capitale naturale -
Gestione idrica

I Temi importanti

P Temi prioritari





TEMI MATERIALI	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Sicurezza sul posto lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Morte o danni alla salute dei nostri dipendenti e collaboratori • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni a lungo termine alla nostra licenza di conduzione di business 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione delle interruzioni nella produzione con conseguente aumento delle efficienze produttive • Contenimento dei costi assicurativi • Coinvolgimento e motivazione dei dipendenti • Attrazione di nuove risorse
Formazione dei dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di motivazione per i dipendenti • Perdita d'immagine per l'attrazione di nuove risorse • Perdita di qualità e affidabilità del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti più qualificati e più orientati al problem solving • Diminuzione della spesa sulle consulenze esterne
Soddisfazione dei dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di motivazione per i dipendenti • Perdita d'immagine e difficoltà nell'attrarre nuove risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di senso di appartenenza da parte dei dipendenti • Attrazione di nuove risorse
Diversità e inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di motivazione per i dipendenti • Perdita d'immagine e difficoltà nell'attrarre nuove risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di lavoro inclusivo • Nessun episodio di discriminazione • Sviluppo di senso di appartenenza da parte dei dipendenti
Sviluppo dei dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di motivazione per i dipendenti • Perdita d'immagine per l'attrazione di nuove risorse • Perdita di qualità e affidabilità del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti più qualificati • Attrazione di nuove risorse
Soddisfazione del cliente 	<ul style="list-style-type: none"> • Danni reputazionali • Perdita di clienti • Riduzione dei profitti 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliori rapporti commerciali con i clienti • Maggiore qualità del servizio offerto • Attrazione di nuovi clienti
Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad adattarsi a cambiamenti nel mercato • Danni reputazionali • Perdita di clienti • Riduzione dei profitti 	<ul style="list-style-type: none"> • Partire dalle esigenze dei clienti per sviluppare l'offerta di prodotti e la strategia commerciale • Offrire prodotti sempre più sostenibili a livello di materiali, processo di produzione e smaltimento • Vantaggio competitivo dato dalla differenziazione del prodotto
Performance economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite finanziarie • Riduzione dei profitti • Difficoltà ad adattarsi a cambiamenti nel mercato 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la nostra presenza sul mercato • Espansione del programma di investimenti • Migliorare le nostre prestazioni nel mercato finanziario

IL NOSTRO APPROCCIO

PARAGRAFI DI RIFERIMENTO

Garantiamo la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e collaboratori seguendo tre principi:

- Coinvolgimento delle persone nella loro sicurezza personale. Assicuriamo che i mezzi di comunicazione siano efficaci e garantiamo che i requisiti e gli obiettivi siano soddisfatti.
- Prodotti e processi sicuri: operiamo sempre nell'ottica di garantire e migliorare la sicurezza sul lavoro. Evitiamo potenziali situazioni di rischio e operiamo nel rispetto del concetto di miglioramento continuo di tutte le attività.
- Sicurezza sul lavoro e ambiente: ci impegniamo a garantire la sicurezza sul lavoro e il rispetto dell'ambiente approvando e rispettando leggi e gli standard internazionali, nazionali e locali.

• 3.7 Il capitale umano -
Salute e sicurezza

Ogni BU ha uno specifico piano di formazione che ha come obiettivo la crescita professionale e personale di tutti i propri dipendenti. Il Gruppo facilita inoltre il coinvolgimento dei dipendenti e accoglie suggerimenti e idee spesso importanti per lo sviluppo e il miglioramento dei processi produttivi.

• 3.7 Il capitale umano -
Formazione e sviluppo dei
dipendenti

Grande apertura al dialogo con i nostri dipendenti e propensione a venire incontro alle loro necessità lavorative e familiari. Inoltre vi è una moltitudine di accordi e iniziative a livello locale

• 3.7 Il capitale umano -
Rapporti con i dipendenti

Sviluppo di un programma di inclusione sociale basato su tre pilastri:

- Pari opportunità di crescita e trattamento per tutte le categorie di diversità
- Coinvolgimento e sviluppo dei lavoratori in tutte le fasce di età
- Aumento del coinvolgimento di persone con disabilità in posizioni qualificate

• 3.7 Il capitale umano -
Diversità e inclusione

Il Gruppo concorda piani di crescita e performance review con i propri dipendenti nell'ottica di una costante crescita personale e professionale

• 3.7 Il capitale umano -
Formazione e sviluppo dei
dipendenti

Concordiamo le caratteristiche dei nostri prodotti con ogni cliente, venendo incontro alle sue esigenze per assicurare la massima qualità e affidabilità del prodotto. Teniamo inoltre sotto controllo il servizio al cliente rendicontando la conformità delle spedizioni in numero di prodotto e tempismo della consegna, orientando il servizio ad un continuo miglioramento

• 3.6 Il capitale sociale e
relazionale - La soddisfazione del
cliente

Prestiamo da sempre grande attenzione al contenuto innovativo all'interno dei nostri prodotti e nei nostri processi. Dal lato del prodotto studiamo soluzioni che possano aderire alla perfezione alle aspettative dei clienti, producendo chiusure affidabili e dal basso impatto ambientale; dal lato dei processi siamo orientati alla costante ricerca di nuove tecnologie produttive capaci di automatizzare sempre più la produzione e aumentare le efficienze.








• 3.6 Il capitale intellettuale -
Innovazione

La tutela dai rischi di mancata performance economica è gestita dal nostro top management insieme al dipartimento finanziario. Meccanismi di diversificazione e assicurazione del rischio fanno sì che l'esposizione alle fluttuazioni del mercato incida marginalmente sulla performance economica finale.

• 2.0 Performance finanziaria





TEMI MATERIALI	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Governance e compliance 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni reputazionali • Perdita di clienti • Perdite nella supply chain • Perdite finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore controllo dei temi etici • Migliorare la nostra reputazione nel mercato
Anti-corrruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni reputazionali • Perdita di clienti • Perdite nella supply chain 	<ul style="list-style-type: none"> • Mitigazione del rischio di imposte e tasse per comportamenti sleali • Copertura da potenziali danni all'immagine dell'azienda per tutti gli stakeholder
Privacy e sicurezza dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Danni reputazionali • Perdita di clienti • Perdite nella supply chain • Perdite finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Allocazione di nuove risorse nell'ambito della cybersecurity • Promuovere una cultura positiva della sicurezza informatica
Trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Perdite finanziarie • Potenziali controversie legali 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la fiducia degli stakeholder attraverso una solida etica aziendale • Mantenere una reputazione eccellente evitando sanzioni per non conformità alle normative
Etica e Integrità 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Perdite finanziarie • Potenziali controversie legali 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la fiducia degli stakeholder attraverso una solida etica aziendale • Mantenere una reputazione eccellente evitando sanzioni per non conformità alle normative
Pratiche di business etiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Perdite finanziarie • Potenziali controversie legali 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la fiducia sul mercato • Mantenere una reputazione eccellente evitando sanzioni per comportamenti sleali
Acquisti etici 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale imposizione di tasse e sanzioni • Perdite finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la fiducia dei partner commerciali • Mantenere una reputazione eccellente evitando sanzioni per non conformità alle normative

Autenticità
 Integrità
 Trasparenza
 Responsabilità

IL NOSTRO APPROCCIO

PARAGRAFI DI RIFERIMENTO

I temi relativi alla governance e compliance in ambito ESG sono implementati e monitorati dal comitato Etico/ Sociale. Il comitato, presieduto dal COO, è composto dai direttori delle funzioni di Gruppo coinvolte: Acquisti, Affari Legali, Qualità, Risorse Umane e Sostenibilità.

• 1.12 Politiche e linee guida

Il rischio di corruzione è costantemente monitorato dal top management del Gruppo e dal comitato Etico/ Sociale, e è regolato dal Codice Etico, la cui ultima revisione è datata a gennaio 2018. A tutti i nuovi assunti, inclusi i lavoratori interinali, vengono comunicati i contenuti del documento e fornite le indicazioni dell'indirizzo internet dove poter reperire il Codice.

• 1.14 Antitrust e anticorruzione

Il Gruppo ha implementato un framework per la sicurezza informatica e il controllo della privacy e monitorare la conformità al fine di salvaguardare le risorse operative critiche da incidenti e attacchi informatici

• 3.6 Il capitale sociale e relazionale - La soddisfazione del cliente

Insieme all'Etica e all'Integrità, la trasparenza ha da sempre fatto parte dei valori su cui si basa il Gruppo Guala Closures. Il tema viene regolato internamente dal Codice Etico e monitorato dal Comitato Etico/ Sociale, che si assicura la sua massima osservanza.

• 1.12 Politiche e linee guida

Anche questi due valori sono definiti e regolamentati dal Codice Etico. Il coordinamento e la verifica dei risultati avviene per mezzo di audit interni su parte etico/sociale in unione con audit interni su altri sistemi.

• 1.12 Politiche e linee guida

Ci assicuriamo che le nostre azioni sul mercato rispecchino i valori etici del Gruppo. Tali valori sono contenuti nelle nostre politiche aziendali e si fondano sui tre pilastri, ambientale, sociale e governance. Il rispetto di tali principi è assicurato su tutti i livelli del Gruppo e verso ogni stakeholder, sia esso interno o esterno all'organizzazione.

• 1.12 Politiche e linee guida

Il Gruppo esercita un controllo sulla supply chain all'entrata di ogni nuovo fornitore e lungo tutta la durata della collaborazione commerciale. All'inizio 2020 abbiamo rivisto la procedura di qualifica valutazione dei fornitori integrandola con tutti gli aspetti ESG rilevanti. Nello stesso periodo il Gruppo ha esteso l'adesione alla piattaforma EcoVadis, per la valutazione dei fornitori critici principali

• 3.6 Il capitale sociale e relazionale - Fornitori chiave

I Temi importanti

P Temi prioritari





Comprendere a pieno e anticipare gli interessi dei nostri stakeholders ci ha permesso nel tempo di affinare e adattare le nostre strategie, sviluppando nuovi Key Performance Indicators (KPIs) e migliorando i nostri sistemi di gestione delle tematiche legate alla sostenibilità. Il nostro sforzo in questa direzione è evidente se si guarda la copertura dei temi materiali di quest'anno rispetto ai KPI implementati da tempo che ne misurano le variazioni e le Disclosure che ne regolano le meccaniche.

	CLIENTI E MERCATO	STAKEHOLDER INTERNI	STAKEHOLDER ISTITUZIONALI	COMUNITÀ LOCALI	KPIs/ DISCLOSURE	CONTRIBUTO SDGs	
Temi ambientali	Riciclo delle materie prime	●	○	●	●	Percentuale di materiale riciclato contenuto nelle materie prime	
	Uso di sostanze pericolose	●	●	●	●	Percentuale riduzione di rifiuti pericolosi su rifiuti totali	
	Emissioni gas serra	●	●	●	●	Valutazione emissioni Scope 1, 2, 3	
	Produzione rifiuti	●	○	●	●	Peso rifiuti prodotti per tonnellata di prodotto finito	
	Efficienza energetica	○	○	○	●	Energia consumata per tonnellata di prodotto finito	
	Prevenire l'inquinamento	●	●	●	●	Valutazione emissioni Scope 1, 2, 3	
	Sviluppo prodotti con benefit ambientali	●	○	○	○	Soddisfatto delle linee guida progettazione	
	Gestione delle acque	●	○	○	○	Acqua consumata per tonnellata di prodotto finito	
Temi sociali	Sicurezza sul lavoro	○	●	●	●	Indice di frequenza e gravità infortuni	
	Formazione dipendenti	○	○	○	○	Classificazione ore di formazione	
	Soddisfazione dei dipendenti	○	○	○	○	Questionari di valutazione sulla soddisfazione dei dipendenti	
	Diversità e inclusione	○	●	○	○	Classificazione dipendenti	
	Sviluppo dei dipendenti	○	○	○	○	Formazione e valutazione delle performance	
Temi economici	Soddisfazione del cliente	●	●	○	●	OTIF	
	Innovazione	●	●	○	○	Numero dei brevetti	
	Performance economica	○	●	●	○	Turnover EBTDA	
	Governance and compliance	●	●	●	○	Regolato dal Codice Etico E Politica Etico Sociale	
	Gestione del rischio di corruzione	○	○	○	○	Regolato dal Codice Etico F Politica Etico Sociale	
	Data privacy and security	●	●	●	○	Regolato dal Codice Etico E Politica Etico Sociale	
	Trasparenza	●	●	●	○	Regolato dal Codice Etico F Politica Etico Sociale	
	Etica e integrità	○	○	○	○	Regolato dal Codice Etico E Politica Etico Sociale	
	Pratiche etiche di business	●	○	○	○	Regolato dal Codice Etico E Politica Etico Sociale	
	Pratiche di acquisto etiche	●	○	○	○	Regolato dal Codice Etico E Politica Etico Sociale	



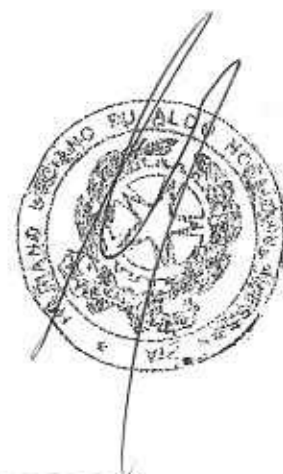
3.3 Sistemi di gestione

Guala Closures Group, per garantire la qualità e la sicurezza del proprio prodotto ha adottato una serie di sistemi di gestione e monitoraggio conformi ai più efficaci standard:

- Qualità – ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la Qualità"
- Igiene e Sicurezza Alimentare – ISO 22000:2018 "Sistemi di gestione per la Sicurezza Alimentare"
- Ambiente – ISO 14001:2015 – "Sistemi di gestione ambientale"

Riguardo la certificazione per la Qualità e l'Ambiente, il Gruppo ha raggiunto da tempo una certificazione corporate che prevede l'estensione a tutti gli stabilimenti secondo un programma concordato con l'ente certificatore Bureau Veritas. Riguardo la certificazione per la Sicurezza Alimentare ad ogni stabilimento è richiesto di implementare e certificare un sistema di gestione conforme alla norma base ISO 22000:2018 o similari (FSSC o BRC).

Per ciò che riguarda gli aspetti etico-sociali, il Gruppo ha da tempo aderito alla piattaforma SEDEX e alla piattaforma EcoVadis.





Non tutte le Business Units hanno conseguito tutte e tre le certificazioni, ma il Gruppo ha sviluppato una chiara agenda per garantire il conseguimento di ogni certificazione a tutti gli stabilimenti di Guala Closures Group. Ogni volta che il Gruppo si espande acquisendo o aprendo un nuovo stabilimento, viene steso un piano strategico per conseguire le tre certificazioni nel minor tempo possibile.

Dal 2016, ogni anno vengono certificate le emissioni di gas serra degli Scope 1 e 2, come disposto dallo standard ISO 14064. Quest'anno Bureau Veritas ha certificato anche le nostre emissioni di Scope 3.

Paese	Stabilimento	ISO 9001	ISO 22000	ISO 14001	SEDEX	OHSAS
ARGENTINA	Chivilcoy	✓	2021	2021	✓	
AUSTRALIA	Melbourne	✓	✓	✓	✓	
BIELORUSSIA	Minsk	2023	TBD	2023	✓	
BRASILE	San Paulo	✓	✓	✓	✓	
BULGARIA	Kazanlak	✓	✓	2021	✓	
CILE	Santiago de Chile	✓	✓	2021	✓	
CINA	Beijing	✓	2021	2021	✓	
COLOMBIA	Bogotá	✓	2021	✓	✓	
FRANCIA	Chambray	✓	2021	2022	✓	
GERMANIA	Worms	2022	✓	✓	✓	
INDIA	Ahmedabad	✓	✓	✓	✓	
INDIA	Daman	✓	✓	✓	✓	
INDIA	Dharwad	2021	2021	2021	✓	
INDIA	Goa	✓	✓	✓	✓	
ITALIA	Magenta	✓	✓	2021	✓	
ITALIA	Spinetta Marengo	✓	✓	✓	✓	
ITALIA	Termoli	✓	✓	✓	✓	
KENYA	Nairobi	2021	2021	2022	✓	
MESSICO	San José Iturbide	✓	✓	✓	✓	
NUOVA ZELANDA	Auckland	✓	✓	✓	✓	
POLONIA	Wloclawek	✓	✓	✓	✓	✓
SUDAFRICA	Cape Town	✓	✓	✓	✓	
SPAGNA	Jerez	✓	✓	✓	✓	
SPAGNA	Olerdola	✓	✓	✓	✓	
UCRAINA	Sumy	✓	✓	✓	✓	
UK	Bridge of Allan	✓	✓	✓	✓	✓
UK	Kirkintilloch	✓	✓	✓	✓	
U.S.A.	Fairfield	✓	✓	✓	✓	

Business Unit

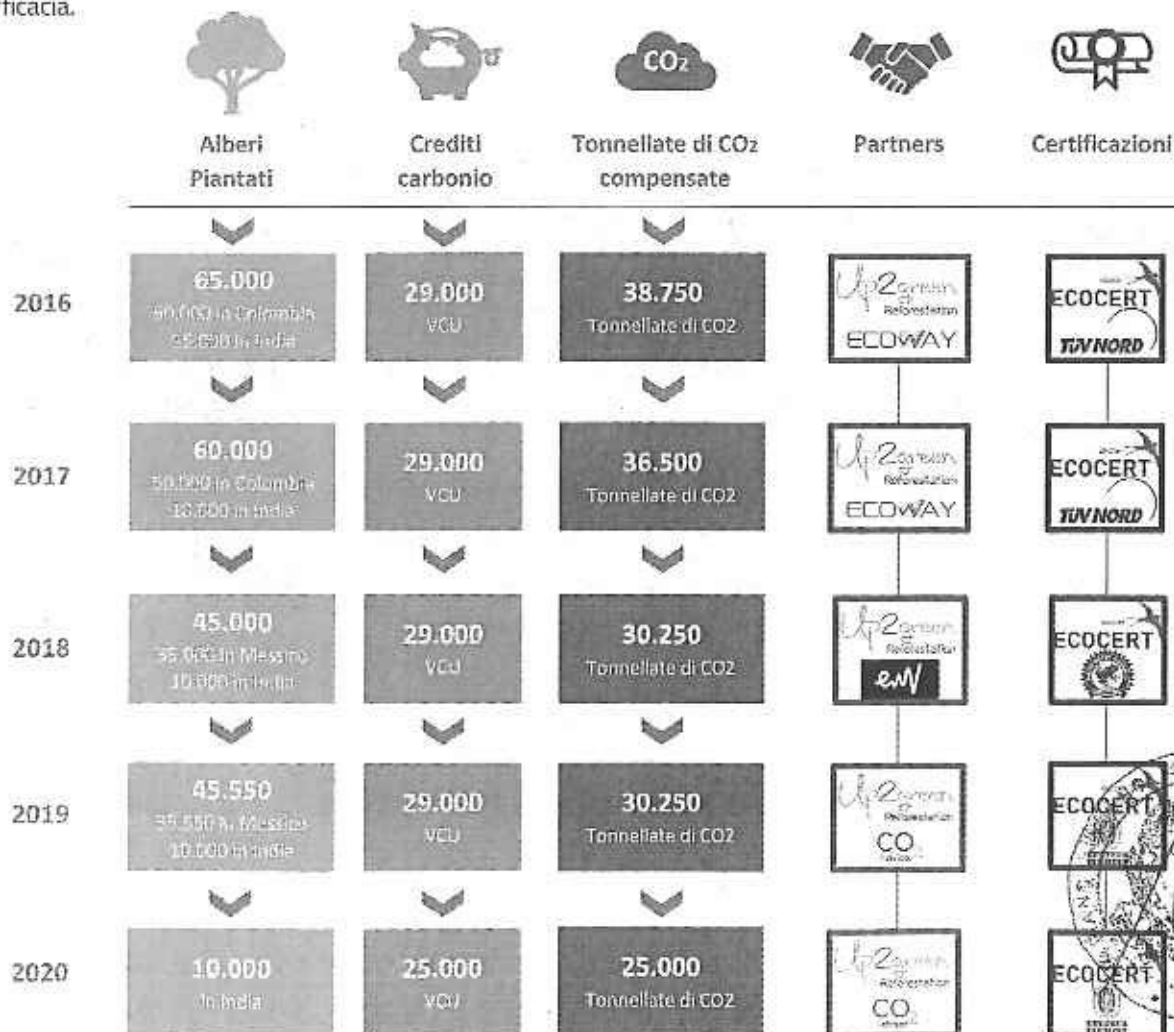
3.4 Programma di compensazione delle emissioni

Oltre al nostro impegno per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, Guala Closures finanzia progetti di riforestazione e si sta gradualmente spostando verso l'energia da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda il programma di rimboschimento, ci concentriamo nel supportare i paesi in via di sviluppo in cui il Gruppo opera (India, Colombia, Messico) e coinvolgere attivamente le comunità locali che traggono benefici sociali ed economici dai questi programmi, coinvolgendo attivamente anche i dipendenti delle nostre filiali locali.

Dal 2011 al 2020, più di 220.000 tonnellate di anidride carbonica sono state compensate attraverso progetti di riforestazione e acquisto di crediti di carbonio. Questi progetti sono stati sviluppati con partner influenti e controllati da agenzie indipendenti internazionali certificate. Alla fine del 2020, abbiamo piantato oltre 320.000 alberi, compensando più di 50.000 tonnellate di anidride carbonica e coinvolto più di 6.000 persone nei vari progetti (Perù, India, Colombia e Messico).

La compensazione delle emissioni viene dunque effettuata su due fronti differenti: da una parte attraverso l'assorbimento dell'anidride carbonica da parte degli alberi che piantiamo attraverso ONG internazionali, e dall'altra attraverso l'acquisto di crediti carbonio, ovvero titoli equivalenti ad una tonnellata di CO₂ per titolo, non emessa o assorbita grazie ad un progetto di tutela ambientale realizzato con lo scopo di ridurre o riassorbire le emissioni globali di CO₂ e altri gas ad effetto serra.

Entrambe le azioni vengono annualmente verificate da enti certificatori esterni per garantirne l'affidabilità e l'efficacia.





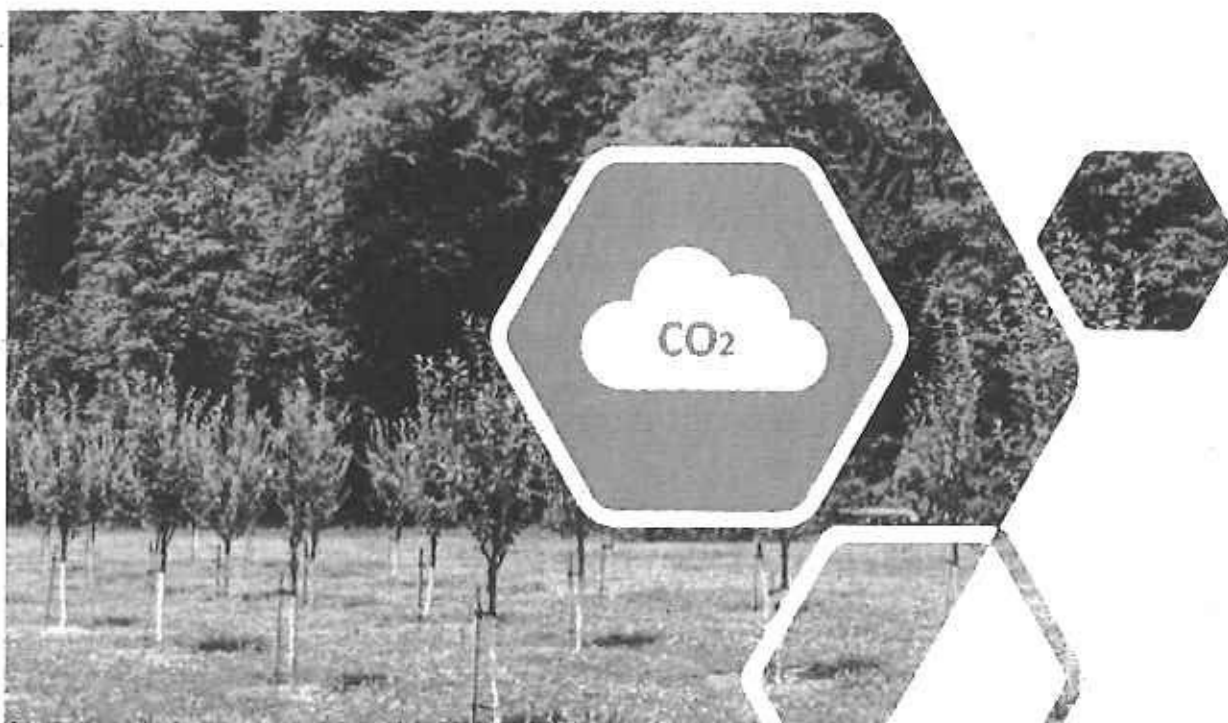
Il programma di compensazione delle emissioni è nato nel 2011. Cinque anni prima del programma "Working together for sustainable growth. Inizialmente, il programma includeva la sola riforestazione, attraverso tre progetti, di cui uno in Costa Rica (2011, Manuel Antonio National Park), uno in Perù (2012, riforestazione della foresta pluviale attraverso la coltivazione di vegetali autoctoni) e un terzo in India (2013, adesione al Progetto "My class, my forest", a Takshila, Gaya). Dal 2014 il Gruppo ha integrato nella strategia anche l'acquisto di crediti di carbonio, iniziativa che, come visto, continua tutt'oggi. La riforestazione ha poi proseguito nel 2015, con l'avviamento del progetto di due anni in Colombia, concluso nel 2017.

Nel 2020 Guala Closures Group ha continuato nel supportare direttamente la riforestazione con oltre 10.000 alberi piantati in India. Guala Closures supporta anche dal 2018 un programma triennale in Messico. Purtroppo gli effetti della pandemia e una serie di inondazioni avvenute nel corso dell'anno non ha reso possibile il conteggio degli alberi realmente piantati e sopravvissuti nell'area geografica. Verrà realizzato un audit da parte di Ecocert nelle prime settimane di marzo 2021 per definire il piano di recupero del completamento del programma triennale.

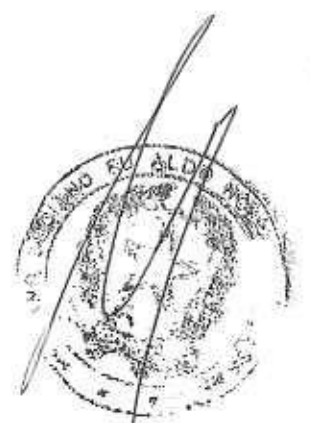
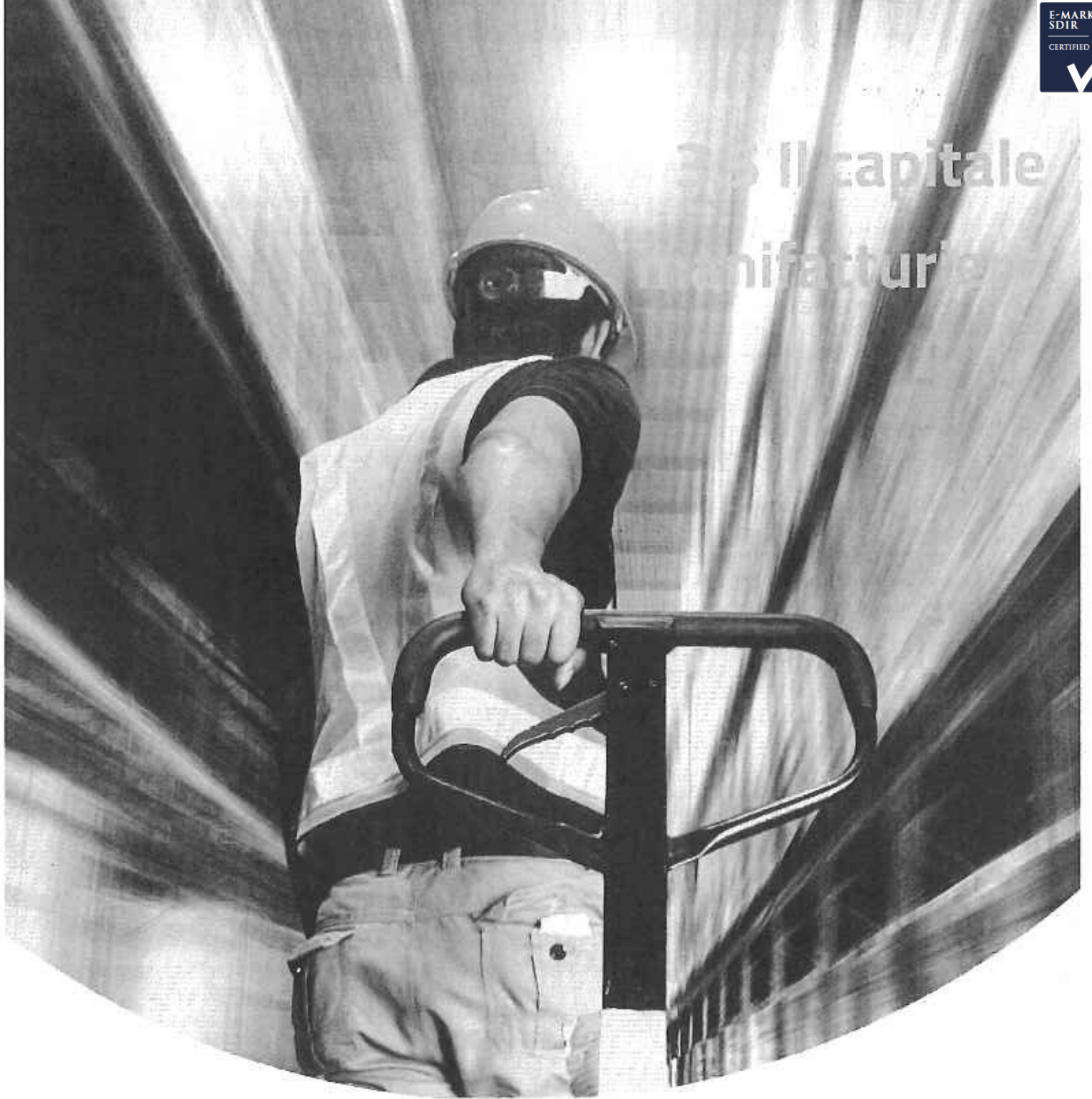
L'impegno di Guala Closures Group nella compensazione delle sue emissioni non ha solo implicazioni ambientali, ma si inserisce anche in un contesto di supporto sociale alle comunità locali. Infatti, in ogni progetto di riforestazione, ci assicuriamo un coinvolgimento attivo delle famiglie e delle comunità da parte delle NGO che coordinano il progetto, dandoci l'opportunità di quantificare i risultati positivi ottenuti.

Va precisato inoltre che sono numerose le iniziative e i progetti che hanno come focus principale l'impegno sociale.

✦ Per maggiori dettagli sulle iniziative a sostegno delle comunità locali si faccia riferimento alle Performance del capitale sociale e relazionale



35 Il capitale manifatturiero





Gestione delle materie prime

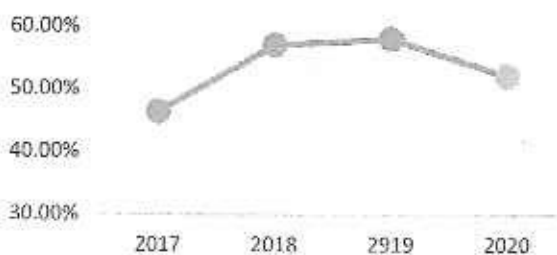
Nella realtà industriale in cui Guala Closures Group si inserisce, l'uso e il consumo di materie prime rappresenta senza dubbio uno dei fattori più determinanti nel definire l'impronta che l'attività produttiva ha sull'ambiente. GCG concentra i propri sforzi nel realizzare i propri prodotti coniugando la riduzione dell'impatto ambientale con le aspettative dei clienti, progettando le proprie chiusure nel rispetto degli standard e delle normative in tema di sicurezza alimentare.

Le principali materie prime utilizzate nei processi produttivi sono l'alluminio e diverse famiglie di plastiche. In ottica di riciclo e riuso, queste due materie prime si differenziano per un aspetto importante: l'alluminio può essere riciclato ripetutamente senza perdere le sue caratteristiche strutturali e qualitative ed è attiva ed efficace la filiera di raccolta e riciclo, mentre per la plastica non è attualmente possibile utilizzare materiale da riciclo soprattutto per gli stretti requisiti dell'idoneità al contatto alimentare. In tale ambito, lo sforzo è quello di una continua ricerca di nuovi fornitori e lo studio di nuove soluzioni volte alla progressiva riduzione del consumo di materie prime derivanti da fonti non rinnovabili.

Il Gruppo ha espresso pubblicamente l'impegno ad utilizzare linee guida di design eco-compatibile dei prodotti, senza impattare funzionalità e qualità delle chiusure, attraverso la riduzione delle differenti famiglie di materiali presenti nel singolo prodotto al fine di facilitarne il riciclo e aumentando l'utilizzo di materie prime a basso impatto ambientale. Inoltre, si è impegnato a raggiungere, entro il 2025, la presenza di almeno il 35% di materiali da riciclo nel totale delle materie prime di plastica e alluminio utilizzate.

Consumo di materie prime	2018	2019	2020
Quantità totale di materie prime (t)	120.992	108.801	108.110
di cui alluminio (t)	48.333	37.240	35.481
di cui plastica (t)	46.070	44.839	43.315
di cui imballaggio (t)	14.533	13.595	14.943
di cui altro materiale (t)	12.056	13.127	14.370
% di materia prima riciclata (tutti i materiali)	23%	27%	27%
% di alluminio riciclato	57%	59,5%	51,9%

Percentuale di alluminio riciclato utilizzato



Nel 2020 questo valore è del 27%, confermando il risultato dell'anno precedente. Nel 2020 la percentuale di alluminio riciclato, certificato dai fornitori, è del 51,9% sul totale dell'alluminio utilizzato, rispetto al 59% raggiunto nel 2019, al 57% del 2018 e al 46,4% del 2017. La diminuzione dipende dal mix diverso della catena di fornitura. Negli anni, la percentuale di plastica riciclata utilizzata è praticamente nulla (limitazione derivante dalle norme riguardanti i prodotti plastici a contatto con gli alimenti) e questo trend viene confermato anche nel 2020. Per risolvere tale problema, sono nate nel 2020 le

linee guida per l'ecodesign e i quattro Design Models: tali procedure stabiliscono un metodo rigoroso di progettazione del prodotto in modo tale da minimizzare gli impatti ambientale delle chiusure, agendo sul contenuto di plastica riciclata, sul' end use e sulle emissioni prodotte per singola chiusura. Nell'anno, sono stati avviati inoltre contatti con nuovi fornitori di polimeri riciclati e sono state effettuate prove di stampaggio della plastica soprattutto per la produzione di bottiglie in PET, uno dei pochi materiali plastici che ha una vasta filiera di riciclo dedicata. Riguardo all'utilizzo delle materie prime c'è da registrare una notevole differenza nei consumi di alluminio, dovuta principalmente al diverso mix di prodotto che si sta spostando sempre più verso chiusure più leggere.

Sono stati avviati, in diversi stabilimenti (Spinetta, Francia, Ucraina, Kirkintilloch, Bridge of Allan), progetti per la riduzione dell'impatto del packaging dei prodotti, sia per la sostituzione delle scatole di cartone con packaging in

Sviluppo Sostenibile

plastica riutilizzabile (in collaborazione con alcuni importanti clienti) che per la sostituzione dei bancali in legno a perdere con bancali in plastica riciclata riutilizzabili.

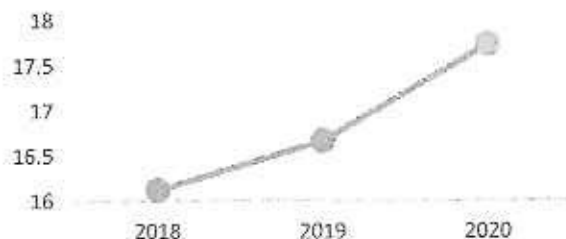
Gestione energetica

La gestione dei consumi energetici è un ambito fondamentale per poter ridurre le emissioni e allo stesso tempo efficientare i processi produttivi. L'ottimizzazione dei consumi gioca un ruolo cruciale nella gestione energetica, e per questo motivo il Gruppo ha concentrato i propri sforzi individuando i processi che incidono maggiormente sui consumi energetici, attuando, su questi, interventi di miglioramento mirati. Nella maggior parte degli stabilimenti, le risorse energetiche maggiormente utilizzate per permettere le attività produttive, e che quindi impattano di più sui consumi, sono in primo luogo l'energia elettrica e in secondo luogo il gas naturale.

Il consumo di combustibili è dovuto principalmente al funzionamento degli impianti termici (forni per i processi di decorazione e impianti di riscaldamento) e alla necessità, in alcuni stabilimenti specialmente indiani, di utilizzare generatori per supplire al cattivo funzionamento della rete elettrica locale.

Risparmio energetico	2018	2019	2020
Consumo energetico (Gj)	1.303.869	1.400.173	1.382.749
Energia elettrica consumata (kWh)	204.054.533	218.011.998	207.860.659
Diesel (litri)	1.088.977	1.040.675	603.463
Gas naturale (Sm3)	12.530.260	13.838.500	14.544.445
Differenza percentuale del consumo energetico rispetto all'anno precedente (%)	2,98%	7,39%	-1,20%
Intensità energetica (Gj/t)	16,12	16,67	17,73
Differenza percentuale dell'intensità energetica rispetto all'anno precedente (%)	-9,70%	3,40%	6,40%

Intensità energetica



Nel 2020 i consumi energetici globali del Gruppo sono diminuiti dell'1,2% rispetto al 2019, con una diminuzione del 7,2% in termini di peso del prodotto finito. L'intensità energetica è aumentata del 6,4%. Il mix energetico è variato con una diminuzione dell'energia elettrica del 4,7%, una riduzione del diesel del 42% e un aumento del consumo di gas naturale del 5,1%.

Uno degli obiettivi del programma di Sostenibilità del Gruppo è quello di aumentare l'uso di energia derivante da fonti rinnovabili e di avviare, entro il 2020, 3 progetti in tal senso in altrettanti stabilimenti. Alla fine del 2020 abbiamo raggiunto questo obiettivo, poiché lo stabilimento in Nuova Zelanda ha ricevuto per tutto l'anno una fornitura totale di energia elettrica da fonte rinnovabile, come certificato dal fornitore. Lo stabilimento spagnolo di Olerdola ha iniziato, da gennaio 2020, a ricevere forniture di energia elettrica al 100% da fonte rinnovabile. Dal 2018 invece, lo stabilimento brasiliano a San Paolo riceve ogni anno una fornitura di energia da fonti rinnovabili pari al 100% dei consumi. Il Gruppo, inoltre, ha siglato un accordo con un fornitore italiano di energia per coprire l'intero consumo elettrico degli stabilimenti di Magenta e Termoli con la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili. Tale contratto prevede inoltre che tutta l'energia elettrica che verrà consumata dai due stabilimenti sia nel 2020 che negli anni successivi provverrà da fonti rinnovabili.





Efficienza produttiva e scarti di produzione

L'efficienza dei processi produttivi è punto importante per raggiungere la soddisfazione di clienti ed investitori. Il Gruppo Guala Closures ha adottato l'indicatore OEE (Overall Equipment Efficiency) per misurare l'efficienza totale dell'impianto. Questo indicatore permette di monitorare l'efficienza produttiva partendo dalla singola macchina o stampo, per arrivare ad una linea di produzione completa, a tutto lo stabilimento e, infine, a tutto il Gruppo. Il Gruppo ha standardizzato in tutti gli stabilimenti le modalità di calcolo dell'efficienza, considerando tutte le perdite di produzione dovute a collaudi, allestimenti, campionature, manutenzioni ordinarie e straordinarie, pulizia, cambi lavorazione, rilavorazioni, perdite di ciclo, scarti e prodotti non conformi.

L'obiettivo per il 2022 è di superare l'85% di OEE come valore di Gruppo. Il 2020 ha segnato un peggioramento delle efficienze, portando l'OEE a 76,26%, ovvero -3,04 punti percentuali rispetto al 2019 e di +2,46 punti percentuali rispetto alle base di partenza del 2015. Gli stabilimenti sono monitorati mensilmente sugli indicatori industriali e i dati pubblicati in un report interno, base per la definizione di piani di azione secondo lo spirito del Miglioramento

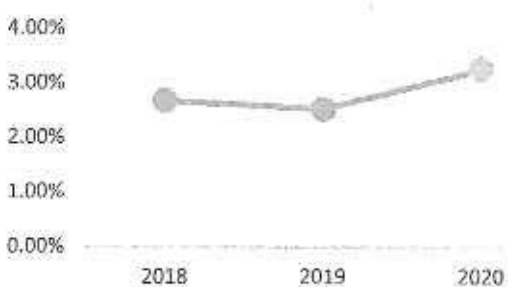
Efficienza stabilimenti



Continuo. Il perimetro di valutazione dell'efficienza del Gruppo si è esteso quest'anno a tutti gli stabilimenti. In particolare, gli stabilimenti di Bridge of Allan (UK), Dharwad (India), Fairfield (USA), Santiago (Cile), Nairobi (Kenia) e Sumy (Ucraina) e Worms (Germania) sono stati validati quest'anno nei processi di rilevazione dei dati di efficienza. Questi stabilimenti presentano mediamente una efficienza inferiore alla media del Gruppo e questa è la ragione principale della riduzione avuta nel 2020. Lo stabilimento di Magenta è monitorato a parte, in quanto trattasi di un processo di produzione non congruente con gli altri stabilimenti.

Efficienze e scarti	2018	2019	2020
Efficienza totale degli stabilimenti (OEE)	77,70%	79,30%	76,26%
% degli scarti sul peso del prodotto finito totale	2,67%	2,52%	3,19%

Scarti di produzione



L'intero processo industriale, dalle materie prime alle chiusure finite, genera scarti. I prodotti semilavorati, semifiniti, e finiti che, durante la produzione, le modifiche di processo, gli aggiustamenti e la messa a punto dei macchinari e il controllo qualità, non sono ritenuti conformi alle caratteristiche richieste, vengono respinti. Gli scarti sono generati anche da reclami, test di laboratorio e scorte obsolete. Ogni stabilimento si impegna a ridurre al minimo tali scarti e a smaltirli nel modo più corretto.

Tutti gli stabilimenti attuano programmi di miglioramento al fine di portare il tasso medio degli scarti al di sotto del 2% entro il 2022. Queste azioni hanno portato ad una progressiva riduzione degli scarti dal 2,67% del 2018 al 2,51% del 2019. Nel 2020 gli scarti hanno subito un aumento, arrivando al 3,19%. Tale peggioramento è dovuto, come per le efficienze, principalmente all'estensione del perimetro di rendicontazione ai nuovi stabilimenti inseriti nel 2020, che presentano scarti mediamente superiori ai valori del Gruppo.

Fornitori chiave

Guala Closures consuma grandi quantità di materie prime quali alluminio e differenti famiglie di plastiche per la produzione delle chiusure. La maggior parte dell'alluminio utilizzato, viene preparato dallo stabilimento di Magenta partendo direttamente dal coil, successivamente pulito e sgrassato e tagliato in fogli per essere decorato attraverso un processo di litografia prima di essere smistato tra i vari stabilimenti. Polonia, Ucraina, Sud Africa, Argentina e Australia acquistano parte del loro fabbisogno di alluminio da fornitori locali. Nel 2020, il Gruppo ha utilizzato 35.481 tonnellate di alluminio.

Il Gruppo consuma più di 43.000 tonnellate di plastica di diversi tipi (PE, PP, PS, PC, PET, ecc.). È in atto un controllo centrale dei prezzi di acquisto della plastica, mentre l'approvvigionamento è realizzato a livello locale.

Le guarnizioni, o liners, sono un altro componente delle chiusure per cui esiste un accordo globale con un unico fornitore che copre tutti gli stabilimenti del Gruppo eccetto Polonia e Scozia che si riforniscono da produttori locali. Sono stati considerati fornitori strategici quelli con forte impatto sul ciclo di produzione e spedizione al cliente, in particolare materie prime (plastica e alluminio), inchiostri e vernici, energia, attrezzature di produzione e spedizione e trasporti. La tabella riporta i dati del 2020 confrontati con il 2018 e 2019, con riferimento al perimetro Guala Closures Group.

Nel 2020 è stata rivista la procedura di qualifica e valutazione periodica dei fornitori adeguandola ai contenuti delle politiche del Gruppo. Inoltre, è stato firmato un accordo con la piattaforma EcoVadis per la valutazione dei fornitori del Gruppo. Alla fine del 2020 sono valutati dalla piattaforma EcoVadis 16 fornitori corporate.

Fornitori chiave	2018		2019		2020	
	N	P	N	P	N	P
Alluminio	5	21%	8	38,6%	7	45,7%
Plastica	11	8%	8	5,5%	11	9,3%
Energia	n.a.	n.a.	3	4,0%	4	4,4%
Spedizioni e trasporti	7	2%	8	2,5%	9	3,2%
Inchiostri e vernici	5	3%	5	2,4%	4	3,3%
Attrezzature	n.a.	n.a.	6	2,1%	10	5,8%
Imballaggio	4	1%	4	0,9%	4	1,0%

*Dove N è il Numero dei fornitori chiave e P è la percentuale delle spese nei fornitori rispetto al fatturato annuo.





Impatti del COVID-19 sul capitale manifatturiero

Nel 2020 il Gruppo ha registrato un aumento nel numero delle chiusure prodotte del 5,1%. Questo dato è interamente dovuto all'acquisizione dello stabilimento tedesco di Worms avvenuto a febbraio. Confrontando con lo stesso perimetro del 2019, in realtà si è avuta una riduzione del 7,7%. Particolarmente più sensibile in India, a causa del lockdown locale e per gli altri stabilimenti che producono chiusure in plastica. Riduzione di produzione sensibile anche per le chiusure per acqua minerale a causa della prolungata chiusura di bar e ristoranti.

Gli stabilimenti che producono chiusure in plastica hanno subito una riduzione di produzione del 18%, mentre invece è rimasta pressoché stabile la produzione di chiusure di alluminio (a pari perimetro del 2019, escludendo quindi lo stabilimento tedesco).

La riduzione della saturazione nell'uso degli impianti non ha permesso il migliore efficientamento nell'uso delle utility e dei macchinari. Questo ha portato ad un aumento dell'intensità energetica del 6,4%, nonostante una riduzione del consumo globale del consumo di energia del 1,25%.

La pandemia ha impattato anche sugli indicatori tipicamente industriali come efficienza e scarto. Questo per l'aumentata frequenza dei ravviamenti e il rispetto delle norme di sicurezza (cambio turno, sanificazione degli impianti, distanziamento tra il personale). Poiché nel 2020 sono stati rendicontati stabilimenti con valori di efficienza e scarti con valori inferiori alla media del Gruppo, per valutare gli effetti del COVID è opportuno confrontare i dati a parità di perimetro con il 2019: l'efficienza è diminuita di 0,4 punti percentuali, passando da 79,3% nel 2019 a 78,9 nel 2020. Lo scarto è aumentato di 0,55 punti percentuali, passando da 2,52% a 3,07%.

Maria Schirmer

3.6 Il capitale intellettuale





Innovazione

La soddisfazione del cliente superando le loro aspettative e supportandone proattivamente le necessità, è tra le principali priorità del Gruppo. L'innovazione diventa, quindi, uno dei modi più importanti per fornire valore ai clienti e migliorare sempre di più prodotti e processi. Esistono 5 centri di Ricerca & Sviluppo tra Italia (Spinetta Marengo), Lussemburgo (Foetz), Messico (San José Iturbide), Ucraina (Sumy) e UK (Kirkintilloch). I centri Ricerca e Sviluppo operano in collaborazione con tutte le funzioni del Gruppo a supporto di tutti gli stabilimenti. Guala Closures sviluppa anche progetti esclusivi, nell'obiettivo di creare soluzioni innovative per valorizzare e proteggere i brand dei principali clienti.

Il Gruppo si è dotato di un servizio per la protezione della Proprietà intellettuale (IP) sia per proteggere i propri prodotti che per difendere i marchi dei clienti. Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo ha fissato l'obiettivo di sviluppare 26 nuovi brevetti tra il 2016 e il 2020. Nel 2020 il Gruppo ha registrato 7 nuovi brevetti, che sommati ai 18 depositati tra il 2016 e il 2018, porta a 25 nuovi brevetti dall'inizio del programma di sostenibilità e più di 170 attivi al 2020.

La linea Blossom™

La creazione della linea di chiusure sostenibili Blossom™ rappresenta un passo importante nel soddisfare gli obiettivi di Corporate Social Responsibility (CSR) di Guala Closures e il risultato dell'impegno a lungo termine nella progettazione di soluzioni sostenibili. Tali azioni potranno contribuire a soddisfare le aspettative dei consumatori, le esigenze del mercato e le normative locali. Ogni nuova chiusura segue uno dei quattro modelli design-to definiti nelle linee guida per l'eco-design del Gruppo.

All'interno della nuova linea Blossom™, la chiusura Greencap®, caratterizzata da un design d'avanguardia, sta ricevendo molto interesse per i suoi benefici del processo di riciclaggio. Si tratta di un tappo a vite in alluminio, completamente rimovibile e monouso, che soddisfa i criteri della linea guida Design to Revive per la progettazione eco-design di Gruppo che si basa sul recupero e riciclaggio dei materiali utilizzati nelle chiusure.

La linea guida Design to Change – basata sull'adozione di materiali riciclati o prodotti da fonti rinnovabili – include una chiusura T-bar luxury in plastica ABS riciclata al 100% e sughero agglomerato. Oltre alla nuova chiusura in alluminio per l'acqua, Spring Blossom, dotata di anello tamper-evident prodotto da polimeri completamente bio-based, nonché tappi a vite con liner interni prodotti da fonti rinnovabili.

L'eliminazione di tutto ciò che non è necessario e la riduzione dell'uso di materiali e risorse limitati, soddisfa la linea guida Design to Reduce. La chiusura bio per tequila, a base di agave, realizzata con una resina composita bio-based utilizzando il 30% di fibre di agave (dai rifiuti generati durante la distillazione della tequila) e il 70% di polipropilene, è un perfetto esempio del modello Design to Reduce.

Infine, Design to Fade ha lo scopo principale di creare chiusure completamente biodegradabili. Sono in fase di sviluppo chiusure che possono essere compostate sia in ambiente industriale che domestico, con l'obiettivo di ottenere una chiusura completamente biodegradabile in ogni condizione.



La linea NèSTGATE™

Durante l'anno è stata lanciata la chiusura connessa "e-Wak", chiusura con un NFC (Near Field Communication) che permette lo scambio di informazioni con il consumatore finale per mezzo di un semplice smartphone.

La realizzazione di questo prodotto ha richiesto lo sviluppo di sistemi di lettura dei tag NFC ad alta velocità, da installare sulle linee di produzione, per assicurare la tracciabilità della singola chiusura durante tutta la vita del prodotto. In parallelo, con il supporto di partner selezionati, sono state sviluppate piattaforme IoT (Internet of Things) per la gestione dei dati al servizio dei clienti. In aggiunta alle chiusure con NFC, sono stati sviluppati nuovi sistemi di chiusure digitali, che permettono di mantenere la tracciabilità pur con una funzionalità ridotta rispetto al NFC. Le chiusure connessi con NFC si basano su questa tecnologia intelligente che permette ad ogni bottiglia di vino e di superalcolici di diventare una "bottiglia connessa": il chip, posizionato nella parte superiore della chiusura, può essere letto da tutti gli smartphone compatibili, senza necessità di scaricare alcuna app specifica, fornendo al consumatore la certificazione dell'autenticità e tutte le informazioni sul prodotto, coinvolgendolo in un rapporto diretto e fidelizzante con il marchio. In futuro si prevede che tale tecnologia possa essere estesa anche al settore dell'olio, oltre che a quello farmaceutico e cosmetico. Le chiusure connessi del Gruppo Guala Closures con NFC integrato offre diversi vantaggi:

- **per il proprietario del brand**, la miglior conoscenza dei propri consumatori tramite i dati di marketing da loro condivisi permetterà delle politiche e delle strategie di comunicazione e di promozione molto più mirate ed efficaci. Inoltre, la registrazione tramite infiniti codici identificativi univoci faciliterà la tracciabilità dalla fase di imbottigliamento sino a quella della vendita, permettendo un miglioramento della logistica della distribuzione;
- **per il consumatore finale**, la certificazione della bottiglia ed il suo coinvolgimento con il brand. Il consumatore, infatti, leggendo l'NFC tramite il proprio smartphone potrà connettersi con la cantina ed ottenere informazioni sul vino, il territorio, l'uva utilizzata per la sua produzione il momento migliore per berlo ed anche consigli per abbinamenti alimentari, rimanendo costantemente aggiornato sulle sue preferenze legate al prodotto.

Nel 2020 le due maggiori applicazioni di questa tecnologia si sono state frutto di una collaborazione con **Vigneti Massa** e **Jameson Irish Whiskey**.

Il Gruppo Guala Closures e **Vigneti Massa**, storica cantina sui Colli Tortonesi in Piemonte, hanno avviato il lancio in Europa delle prime bottiglie con chiusure connessi dotate di tecnologia NFC NèSTGATE™. Grazie alla collaborazione tra Guala Closures e Compellio, azienda di software con sede in Lussemburgo, chi sceglie Vigneti Massa può creare la propria cantina virtuale ospitata sulla piattaforma online Compellio e ricevere informazioni sulle aree di coltivazione del vino, sulle vigne, sul vitigno, sulle note di degustazione e le recensioni degli esperti. Inoltre, il consumatore ha l'opportunità di verificare la certificazione di autenticità del prodotto grazie alla tecnologia blockchain che garantisce l'identificazione univoca delle bottiglie. Combinando le tecnologie Guala Closures e Compellio, le chiusure connessi sono collegate alla piattaforma blockchain, che fornisce un codice di identificazione univoco per ogni bottiglia. Ciò consente a Vigneti Massa di proteggere i dati sensibili e di monitorarli in tempo reale, fornendo così un supporto efficace per la tracciabilità delle bottiglie lungo la filiera.

A marzo 2020, **Jameson Irish Whiskey** (Pernod Ricard) ha presentato Jameson Connects, la nuova piattaforma digitale immersiva, che consente ai fan di ottenere di più dalla loro bottiglia e avvicinarsi al marchio. Utilizzando l'innovativa tecnologia NFC NèSTGATE. La community di Jameson Connects è ora aperta, dando accesso a eventi unici, esperienze e contenuti esclusivi e altro ancora. La piattaforma vedrà una serie di esperienze completamente inedite per il programma Jameson Connects e su misura per la community, che cambieranno periodicamente. Ciò includerà concerti, concorsi per, tour gratuiti delle distillerie, liquori della famiglia Jameson, esperienze uniche, contenuti esclusivi della piattaforma.





La ricerca dei materiali

Durante l'anno è stata posta particolare attenzione allo studio e alla prototipazione di chiusure realizzate in materiali a basso impatto ambientale. I materiali studiati nel 2020 per soddisfare le richieste dei clienti e per andare incontro ai loro obiettivi di sostenibilità sono molteplici.

Le materie plastiche in studio possono essere suddivise in tre macrocategorie:

- Polimeri riciclati;
- Biopolimeri;
- Polimeri compositi



I polimeri riciclati sono materiali recuperati da rifiuti. Questi possono provenire da scarti di lavorazioni industriali (come spurghi, materozze, packaging terziario) oppure derivati dagli stream di riciclo della raccolta differenziata. I polimeri derivati da scarti postindustriali sono spesso caratterizzati da proprietà più stabili, mentre i polimeri da post-consumo tendono ad avere proprietà più disperse, in quanto sono costituiti da un'ampia varietà di "ingredienti". Per via delle attuali normative, spesso i

polimeri riciclati non sono idonei al contatto alimentare, con conseguente possibilità di applicazione limitata a componenti non a contatto con il liquido.

Tra i materiali attualmente in studio e già disponibili su alcuni prodotti sono presenti: ABS post-industriali, ABS recuperati elettrodomestici usati, PP da recupero post consumo tradizionale. Particolarmente degni di nota sono i gradi di PP riciclato recuperato tramite attività di prevenzione della dispersione di rifiuti negli oceani. Ad esempio, sono stati testati con successo un PP derivato da reti da pesca usate, recuperate da diverse località portuali a seguito di un'attenta attività di selezione. Un altro grado testato con successo è un PP riciclato proveniente da alcune piccole isole della Malesia, le quali non essendo dotate di stream di riciclo, non recupererebbero i materiali contenuti nei propri rifiuti.



Una materia plastica è definibile biopolimero se questa è biobased (ovvero derivata da fonti rinnovabili), biodegradabile (ovvero smaltibili tramite attività di microrganismi) o se presenta entrambe queste proprietà. I biopolimeri sono polimeri vergini, con le proprietà tipiche di un polimero tradizionale, tra cui la approvazione per il contatto alimentare.



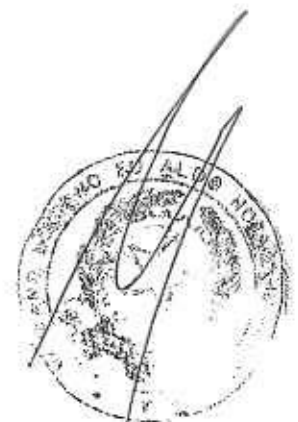
Attualmente sono disponibili diversi prodotti contenendo Bio-PE, ovvero polietilene prodotto partendo da fonti rinnovabili come la canna da zucchero o oli di scarto. Spesso, i gradi di bio-PE acquistabili presentano la

stessa identica struttura chimica di polimeri già usati in produzione, per questo l'applicazione industriale di questi materiali è immediata, con processi di validazione quasi istantanei. Trattandosi di polietilene, ha il vantaggio di essere completamente riciclabile negli attuali stream di riciclo del PE. L'unico limite di questi materiali è la attuale disponibilità, attualmente limitata ma in continua crescita.

Impatti del COVID-19 sul capitale intellettuale

Il capitale intellettuale non ha avuto impatti particolari dalla pandemia se non nelle modalità di lavoro del personale. Le restrizioni COVID agli spostamenti e forme alternative di comunicazione hanno permesso di dedicare più risorse alla ricerca su materiali e processi.

Durante l'anno si riscontra un certo spostamento verso chiusure prodotte con materiali più sostenibili anche nel settore delle chiusure premium. Per effetto della pandemia si è riscontrato un marcato rallentamento in progetti premium per le acque minerali, dovuto alla prolungata chiusura di bar e ristoranti.





3.7 Il capitale umano





I dipendenti in Guala Closures

Alla fine di dicembre 2020 il Gruppo conta 4.852 dipendenti e 728 collaboratori temporanei di agenzie esterne. Nel numero dipendenti del 2020, sono inclusi tutti i siti produttivi, gli uffici commerciali e il centro ricerca in Lussemburgo. Rispetto al 2019 le principali variazioni si riferiscono alla rendicontazione dello stabilimento tedesco di Worms (acquisito a febbraio 2020) e alla vendita dello stabilimento italiano di Vasto.

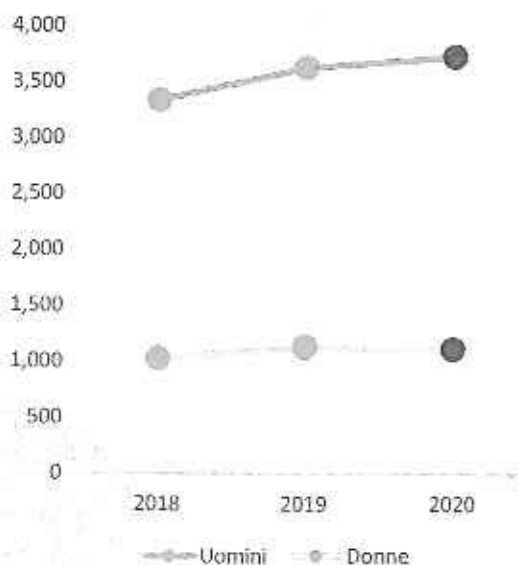
L'incremento di personale in Europa, come anticipato, è dovuto all'inserimento dello stabilimento tedesco di Worms nel perimetro. Non ci sono state variazioni determinanti nelle Americhe, in Asia e Oceania e Africa. Stabili i contratti part-time, con una piccola variazione dallo 0,9% all'1% del personale.

Dipendenti del Gruppo	2018			2019			2020		
	Umini	Donne	Totale	Umini	Donne	Totale	Umini	Donne	Totale
< 30 anni	n.a.	n.a.	n.a.	703	197	900	685	212	897
dai 30 ai 50 anni	n.a.	n.a.	n.a.	2.032	659	2.691	2.085	630	2.715
>50 anni	n.a.	n.a.	n.a.	897	276	1.173	964	276	1.240
Dirigenti	185	33	218	212	47	259	214	56	270
Impiegati	684	288	972	725	304	1.029	738	324	1.062
Operai	2.469	708	3.177	2.694	782	3.476	2.782	738	3.520
Totale	3.338	1.029	4.367	3.631	1.133	4.764	3.734	1.118	4.852
Assunti	468	280	748	575	334	909	378	161	539
Turnover assunti	14%	27%	17%	16%	29%	19%	10%	14%	11%
Dimessi	422	171	593	580	260	840	420	195	615
Turnover dimessi	13%	17%	14%	16%	23%	17%	11%	17%	13%

* per un'analisi che tenga in considerazione il dettaglio per area geografica si faccia riferimento alla tabella sul personale in appendice

Sul lato diversità e pari opportunità, Guala Closures Group si è dotato quest'anno di una **Carta della Diversità e Inclusione**, che estende il progetto a tutti gli stabilimenti del Gruppo. Tale progetto è basato su obiettivi riguardanti tre tipologie di diversità: genere, età e disabilità

Miglioramento



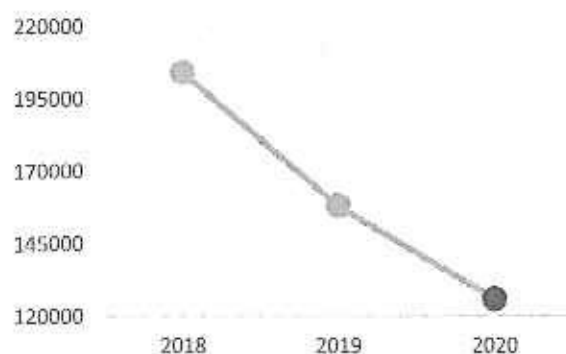
Riguardo al tema dell'età, il 18,5% del personale impiegato ha meno di 30 anni, il 55,9% tra 30 e 50 e il 25,6% oltre i 50 anni. L'età media del Gruppo risulta dunque invariata rispetto al 2019, e questo è dato da turnover di assunzione e uscita relativamente bassi rispetto all'anno scorso. Sono state assunte un numero minore di donne rispetto a quelle dimesse, e questo ha diminuito la presenza di personale femminile di un punto percentuale rispetto al 2019, raggiungendo una presenza femminile del 23% sul totale, mentre è aumentata la percentuale di donne in posizione di responsabilità dal 18% del 2019 al 20,8% nel 2020. Il Gruppo inserisce nel proprio organico persone appartenenti alle categorie protette, come previsto dalle legislazioni vigenti. Di tutto il personale, 139 dipendenti appartengono a categorie protette, quasi il 3% dei dipendenti totali del Gruppo.

Formazione e sviluppo dei dipendenti

La convinzione del Gruppo Guala Closures è che il raggiungimento degli obiettivi prioritari, compreso il rispetto per l'ambiente, dipenda fortemente dalle risorse umane. Il successo del Gruppo è quindi legato alle donne e uomini che vi lavorano, allo sviluppo delle loro competenze, alla loro crescita professionale, alla loro condivisione dei principi ed obiettivi. Al fine di valorizzare questo legame, particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze sui temi quali Ambiente, Igiene e Sicurezza oltre che alle Competenze tecniche e alle Competenze relazionali. Per questo ogni Business Unit attua per tutti i dipendenti uno specifico piano di formazione per facilitare la crescita sia professionale che personale. Il Gruppo facilita inoltre il coinvolgimento dei dipendenti ed è aperto ai suggerimenti e alle idee da loro provenienti spesso importanti per sviluppare e migliorare i processi produttivi.

Formazione dei dipendenti	2018	2019	2020
Totale ore di formazione	203.965	157.923	122.201
di cui su ambiente, igiene e sicurezza (EHS)	18.276	18.319	16.627
di cui su competenze tecniche (TECH)	171.032	126.765	93.741
di cui su competenze relazionali (SOFT)	14.657	12.840	11.833
Percentuale di formazione (ore di formazione / ore di lavoro)	2,09%	1,44%	1,19%
Media delle ore di formazione / pro capite / anno	46,71	33,15	25,30
Media delle ore di formazione per i dipendenti (h / mese)	4,0	2,8	2,1
Media delle ore di formazione per i manager (h / mese)	1,9	2,1	1,6
Media delle ore di formazione per gli impiegati (h / mese)	2,7	2,0	2,3
Media delle ore di formazione per gli operai (h / mese)	4,4	3,0	2,1
Media delle ore di formazione per gli uomini (h / mese)	3,3	2,3	2,0
Media delle ore di formazione per le donne (h / mese)	5,8	4,1	2,7

Media delle ore di formazione



Le ore di formazione nel 2020 sono diminuite del 22,6% rispetto al 2019. Questo effetto è dovuto a una diminuzione delle ore di formazione nell'ambito tecnico, solitamente erogato di presenza mentre la formazione in ambito relazionale e sul tema della sicurezza ha ricevuto una diminuzione poco significativa. Il trend è dovuto principalmente all'implementazione delle misure di contenimento della pandemia COVID-19.

Per ciò che riguarda il Programma di Sostenibilità, quest'anno come nel 2019 si è mantenuto l'obiettivo di erogare due ore di formazione ad ogni nuovo dipendente.



Diversità e inclusione

Il Gruppo opera attraverso stabilimenti e uffici sparsi in 23 Paesi del mondo, interagendo e relazionandosi con clienti in oltre 100 Paesi. Nel Gruppo sono presenti almeno 30 diverse nazionalità e vengono parlate, nei vari stabilimenti più di 20 lingue. Per tutte queste ragioni la necessità di inserire la diversità di pensiero, genere e cultura nel processo decisionale aziendale è essenziale affinché l'azienda possa continuare a crescere e realizzare gli obiettivi in un mondo multiculturale.

La revisione, realizzata nel 2019, della Politica Etico – Sociale, l'introduzione del Comitato Etico – Sociale, la prevista rotazione dei membri del Green Board sono state fortemente influenzate dalla necessità di dare risposte concrete ai temi del rispetto delle diversità e dell'assicurare pari opportunità e trattamento a tutti i dipendenti e alle parti interessate. Nella Politica Etico – Sociale si fa chiaro riferimento all'impegno a:

"... non fare discriminazioni assicurando pari opportunità e trattamento e favorire l'inclusione indipendentemente da religione, razza, sesso, credo politico o spirituale, età e disabilità..."

Guala Closures è impegnata in un cammino per far sì che ogni Business Unit, con le proprie specificità culturali, dia completa e concreta attuazione ai contenuti della Politica.

La Diversità è un tema culturale che varia da un paese all'altro, non facilmente affrontabile in modo omogeneo. Per questo motivo quest'anno abbiamo emesso la *"Carta della Diversità e Inclusione"*, step fondamentale dell'omonimo progetto, condiviso in tutti e 30 stabilimenti facenti parte del Gruppo. La Carta definisce i tre impegni da sviluppare nel triennio 2020 – 2022:

- assicurare eguali opportunità ed eguale trattamento
- rinforzare il multiculturalismo e l'inclusività del Gruppo
- mantenere e rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo.

Obiettivo del 2020 è stato condividere la Carta in tutte le Business Unit e definire obiettivi concreti sia a livello di Gruppo che di ciascuna Business Unit, in base alle proprie specificità culturali.

Sono state identificate tre priorità, relative a condizioni di Diversità, per le quali il Gruppo è chiamato a definire obiettivi e azioni concrete: **Genere, Età, Disabilità.**



Ognuno è diverso, ognuno è unico,
ognuno è vincitore

Guala Closures Group

Nel 2020 è leggermente diminuita la percentuale di donne impiegate nel Gruppo, raggiungendo il 23%, mentre è aumentata la percentuale di donne in posizioni di responsabilità, passando dal 15% del 2018 e dal 18% del 2019 al 20,8% nel 2020. Un buon miglioramento nel rispetto dell'obiettivo di almeno il 20% di donne in posizioni manageriali entro il 2022.

La piramide dell'età è molto differente tra i vari stabilimenti: gli stabilimenti indiani hanno, ciascuno, più del 30% (punta del 62% a Dharwad) del personale al di sotto dei 30 anni e meno del 5% sopra i 50 anni. Anche lo stabilimento messicano ha una alta percentuale di giovani al di sotto dei 30 anni, oltre il 40%. Francia, Australia, Bridge of Allan, gli stabilimenti italiani e spagnoli hanno, ciascuno più del 40% del personale con più di 50 anni. Le attività di mentoring e di scambio di esperienze tra i vari stabilimenti sono gli strumenti adottati sia per valorizzare l'esperienza derivante dall'età, che per offrire opportunità ai più giovani.

Nel 2020 non sono stati registrati casi di discriminazione negli stabilimenti del Gruppo.

Rapporti con i dipendenti

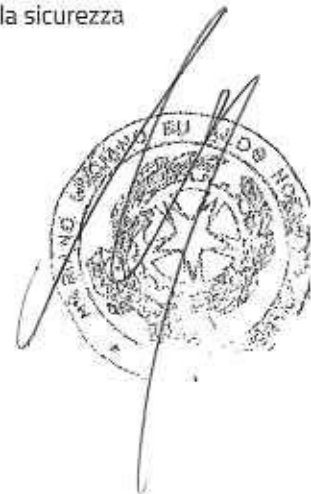
La politica Etico – Sociale del Gruppo Guala Closures, basandosi sull'assunto che i dipendenti sono un importante valore aggiunto, garantisce una corretta e chiara gestione delle risorse umane, nel pieno rispetto dei diritti umani, senza discriminazioni, garantendo un contratto di lavoro e libertà di associazione, in un ambiente salubre e sicuro. La maggioranza dei lavoratori è coperta dalle leggi nazionali sul lavoro; la variazione tra 2020 e 2019 tra lavoratori coperti da contratti collettivi di lavoro e accordi aziendali, dipende dall'ampliamento del perimetro di reporting, con la rendicontazione di tutti i 30 stabilimenti del Gruppo a fine 2020. In particolare, la rendicontazione dello stabilimento di Worms (160 dipendenti coperti da accordi aziendali) ha portato all'aumento della percentuale di lavoratori coperti da accordi aziendali, rispetto a quelli coperti da contratti collettivi di lavoro. Ciascuna Business Unit, tenendo conto delle norme e delle realtà locali, concretizza la politica del Gruppo in piani di welfare aggiuntivi che prevedono benefit come forme di assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita, compensazione del salario per assenze dovute a malattia, oltre a part-time retribuito e congedo parentale.

Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro e accordi aziendali	2018	2019	2020
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	39,3%	28,9%	36,4%
Percentuale di dipendenti coperti da accordi aziendali	17,5%	20,00%	19,70%

Nell'anno 2019, su proposta del Comitato per la Remunerazione, è stato avviato un Long Term Incentive Plan, con target triennali, riguardante le figure apicali del Gruppo, ossia il Presidente e CEO, il COO, il CFO e il Group M&A e Marketing Director. A febbraio 2020 è stato avviato un piano di valutazione delle prestazioni per manager e primi livelli aziendali, da applicare in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Dipendenti che ricevono valutazione su performance e sviluppo di carriera	2019	2020
Percentuale dipendenti uomini che ricevono una valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	40,3%	33,1%
Percentuale dipendenti donne che ricevono una valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	25,4%	34,9%
Percentuale totale dipendenti che ricevono una valutazione sulla performance e sviluppo carriera	36,7%	33,4%

Nell'anno 2020, da marzo, a causa delle restrizioni a seguito della pandemia, è stata introdotta per gli impiegati in misura massiccia la possibilità dello smart-working nella maggioranza degli stabilimenti del Gruppo. Questa implementazione ha richiesto non solo una riorganizzazione delle modalità di lavoro ed un adattamento degli strumenti di lavoro da remoto, ma anche una revisione delle regole di cybersecurity volta ad assicurare la sicurezza nella gestione delle informazioni e degli accessi ai server aziendali.





Salute e sicurezza

Per Guala Closures la qualità dell'ambiente di lavoro e il benessere delle persone sono valori che vanno oltre il semplice rispetto della legislazione vigente. L'azienda è impegnata a garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, attraverso la continua valutazione dei rischi per la salute, il miglioramento continuo delle infrastrutture e degli impianti, la formazione, i sistemi di monitoraggio e la manutenzione, investendo e aggiornando in maniera continuativa il proprio sistema di salute e sicurezza. La Sicurezza del posto di lavoro è da sempre una priorità fondamentale per Guala Closures ed è utilizzato come uno dei principali indicatori di prestazione. La **Politica per la Sicurezza del lavoro** si basa su tre pilastri:

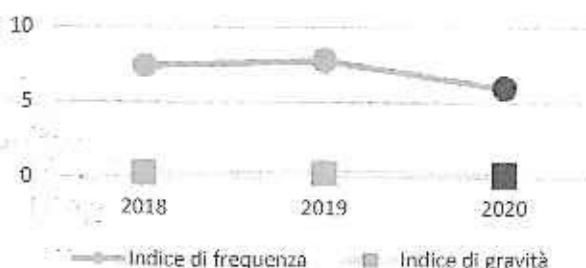
- **Le nostre persone:** il Gruppo desidera che i propri dipendenti siano coinvolti nella loro sicurezza personale, per questo assicura che i mezzi di comunicazione siano efficaci e garantiscano il raggiungimento dei requisiti e degli obiettivi; raccoglie osservazioni, reclami e suggerimenti per il miglioramento; fornisce ai lavoratori il know-how, i mezzi e gli strumenti per mantenere sicure le attività lavorative; condivide le buone pratiche con gli altri stabilimenti.
- **I nostri prodotti e i nostri processi:** il Gruppo sviluppa prodotti e processi nell'ottica di garantire e migliorare la sicurezza sul posto di lavoro; spinge i fornitori a ottimizzare le scelte delle materie prime ed evitare potenziali situazioni di rischio; opera nel rispetto del concetto di miglioramento continuo in tutte le sue attività.
- **La sicurezza sul posto di lavoro e l'ambiente:** il Gruppo si impegna a garantire la sicurezza del posto di lavoro e il rispetto dell'ambiente, approvando e rispettando le leggi e gli standard internazionali, nazionali e locali, e gli ulteriori requisiti suggeriti dagli stakeholder; nominando responsabili per l'applicazione delle procedure di formazione, comunicazione e pronto soccorso; monitorando le prestazioni in termini di Sicurezza di tutti gli stabilimenti e analizzando sistematicamente le cause di qualsiasi incidente o potenziale incidente per evitare che si ripeta.

Nel 2020 il Gruppo Guala Closures ha registrato 63 incidenti, contro gli 88 del 2019, con una diminuzione dell'indice di frequenza (numero di incidenti per milione di ore lavorate) del 23,5%, ovvero da un indice del 7,78 a 5,95.

Indici infortunistici	2018	2019	2020
Infortuni sul lavoro	78	88	63
di cui mortali	0	0	0
Giorni persi per infortunio	2685	3438	1956
Indice di frequenza**	7,44	7,78	5,95
Indice di gravità***	0,26	0,3	0,18
Tasso di assenteismo per infortunio	0,20%	0,3%	0,25%
N° casi malattie professionali	0	0	0
Tasso malattie professionali	0%	0%	0%

*per un'analisi che tenga in considerazione il dettaglio per area geografica si faccia riferimento alla tabella sugli infortuni presente in appendice

Indici di frequenza e gravità



È diminuito in misura maggiore l'indice di gravità (giorni di assenza per incidente per mille ore lavorate) da 0,30 a 0,18, con una diminuzione di circa il 40%.

Nei primi due mesi del 2020 è proseguito il programma di audit interno, iniziato nel 2019 solo negli stabilimenti italiani. A causa della pandemia, non si sono potuti realizzare audit in presenza, ma sono stati mantenuti contatti mensili con tutti gli stabilimenti. L'attività di auditing e di adeguamento degli standard proseguirà

nel 2021, con un piano formalizzato, sotto la responsabilità e il coordinamento di un responsabile EHS di Gruppo.

Sempre nell'anno, sono stati implementati diverse misure per tutelare il benessere e la sicurezza dei dipendenti, come ad esempio progetti per ridurre i carichi e il rumore.

In riferimento all'emergenza COVID-19, il Gruppo, in affiancamento alle misure di prevenzione alla diffusione del Covid-19 adottate, quali la distribuzione di mascherine e guanti mono-uso, adeguato distanziamento degli addetti, monitoraggio della temperatura corporea in ingresso sul posto di lavoro e disinfestazione di tutti i locali ogni 2 settimane, ha stipulato con AON, primaria società del settore di riferimento, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 per tutti i suoi lavoratori nel mondo. Sono state diffuse inoltre una lista di linee guida da applicare in ogni stabilimento del Gruppo, le quali hanno determinato un'importante azione di contenimento all'interno dell'azienda. L'applicazione e l'osservanza di tali linee guida sono state valutate in ogni stabilimento attraverso un processo di implementazione e monitoraggio da parte della direzione centrale EHS e i Direttori di stabilimento.

Impatti del COVID-19 sul capitale umano

La salute e la sicurezza del nostro personale e delle famiglie sono state la priorità assoluta per il Gruppo Guala Closures. Fin dai primi segnali del virus, abbiamo collaborato per affrontare la situazione e adattarci agli sviluppi di questa pandemia globale senza precedenti. Per questo motivo, abbiamo sviluppato in modo proattivo delle linee guida volte a contrastare, prevenire e contenere la diffusione della pandemia nelle nostre fabbriche. Le due aree su cui ci siamo principalmente impegnati per proteggere la salute dei nostri dipendenti sono la fornitura costante di dispositivi medici e la continua sanificazione dei siti di produzione e degli uffici.

Grazie alle misure adottate, siamo stati in grado di mantenere le nostre sedi operative durante le fasi più critiche della pandemia, garantendo la continuità della nostra produzione e al contempo la sicurezza e la salute. Le direttive specifiche emanate a livello aziendale sono state tempestivamente comunicate a tutte le filiali, che hanno applicato misure precauzionali tenendo conto delle altre specifiche restrizioni emanate dai singoli paesi e integrandole con le indicazioni delle autorità pubbliche locali. A tutela dei nostri dipendenti e delle comunità locali in cui operiamo, sono state attuate molte altre iniziative. Tra queste, le più rilevanti sono: fornire un'assicurazione sanitaria a tutto il personale del Gruppo e sostenere i medici e le strutture sanitarie, fornendo assistenza nei momenti più difficili. A fine marzo, Guala Closures ha deciso di contribuire con la propria tecnologia e il proprio know-how internazionale alla prevenzione dei contagi producendo schermi protettivi per il viso, che sono stati donati a ospedali e strutture sanitarie. Sono stati inoltre consegnati ad aziende ed enti pubblici in molti paesi come il Lussemburgo, l'Italia e la Spagna. Inoltre, attraverso il Dipartimento Risorse Umane abbiamo implementato misure come lo smart working e il distanziamento sociale sul luogo di lavoro.

A partire da aprile, abbiamo iniziato a muoverci su questo fronte anticipando le direttive territoriali. Mappare i contagi è un'attività estremamente importante, non solo perché ci fornisce un'istantanea dello stato attuale dell'epidemia, ma anche perché può dirci se le misure adottate hanno consentito di ottenere i risultati attesi. Effettuando test sierologici e tamponi, abbiamo registrato alcuni casi di positività, la maggior parte dei quali asintomatici. Questi test sono stati effettuati presso la BU Italia ad aprile, settembre (dopo le vacanze estive e prima della riapertura delle scuole) e a novembre (anticipando e contenendo la seconda ondata del virus). Questo importante protocollo è stato esportato all'estero con l'obiettivo di adottarlo in ogni Business Unit del Gruppo.

Tra tutti i KPI relativi al capitale umano, quelli che hanno subito un impatto di maggior rilievo sono stati gli indicatori che misurano la formazione dei dipendenti: come visto in precedenza, durante l'anno la formazione totale è diminuita all'incirca del 20%, per lo più a causa del decremento della quantità di ore di formazione nell'area tecnica. Ciò è dovuto all'impossibilità durante i momenti di maggiore diffusione della pandemia di svolgere tali formazioni di presenza.





3.8 Il capitale sociale e relazionale





La soddisfazione del cliente

La soddisfazione del cliente, come espresso dalla Corporate Responsibility, si articola su diversi argomenti, quali l'innovazione sistematica di prodotti e processi, la garanzia per la salute e la sicurezza del consumatore, un livello di servizio puntuale, efficace e di qualità, la salvaguardia dei marchi e la confidenzialità delle relazioni.

La garanzia della salute e sicurezza del consumatore si realizza attraverso l'implementazione, in ciascun stabilimento, di un sistema per la Sicurezza Alimentare, che garantisce:

- il rispetto delle leggi e normative per il contatto alimentare applicabili nei paesi di produzione e di destinazione dei prodotti come da accordi con i clienti;
- la valutazione dei rischi, il controllo dei punti critici secondo HACCP e l'implementazione di buone pratiche di produzione;
- la piena tracciabilità e identificazione dei prodotti durante l'intero ciclo di produzione e fornitura al cliente.

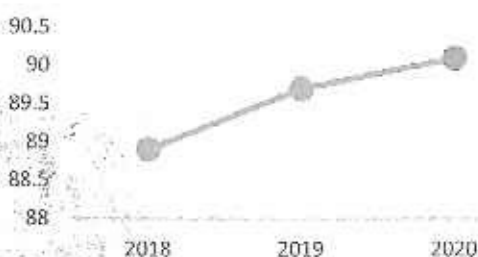
L'obiettivo è di certificare ogni stabilimento del Gruppo rispetto ad uno standard di Sicurezza Alimentare (ISO 22000, FSSC o BRC) entro il 2022. Alla fine del 2020 sono 21 i siti certificati (72,4% degli stabilimenti).

I rimanenti stabilimenti sono continuamente monitorati dall'Assicurazione Qualità di Gruppo, che si occupa anche degli aggiornamenti normativi e delle informazioni relative ad allerte per la Sicurezza Alimentare, attraverso una newsletter mensile inviata a tutti gli stabilimenti. Inoltre, la verifica dell'idoneità dei prodotti, attraverso laboratori terzi, permette a ciascun stabilimento di emettere dichiarazioni di conformità per i prodotti forniti.

Altro aspetto importante per la soddisfazione dei clienti è l'eticità delle relazioni. Per offrire garanzie oggettive del rispetto degli aspetti relativi agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica, il Gruppo Guala Closures aderisce alla piattaforma SEDEX (Social Ethical Data Exchange) con l'obiettivo di mantenere aggiornate le informazioni relative a tutti gli stabilimenti, rendendole trasparenti ai clienti e sottoponendo i suoi stabilimenti ad audit SMETA da parte terza. Alla fine del 2020 sono 29 i siti inseriti nella piattaforma (100% degli stabilimenti) e, nell'intero anno, sono stati realizzati audit SMETA in 4 stabilimenti.

Soddisfazione del cliente	2018	2019	2020
On Time and In Full dell'ivery (OTIF)	88,9%	89,7%	89,8%
Numero di stabilimenti accreditati SEDEX	26/29	25/29	29/29
Numero di stabilimenti certificati ISO 22000	17/29	21/29	21/29
Numero di reclami riguardanti violazioni della privacy e dei dati dei clienti	0	0	0
Numero di incidenti per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi riguardo etichettatura	0	0	0
Numero di reclami per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi nelle attività di comunicazione	0	0	0

On Time and In Full



Il livello di servizio al cliente deve essere puntuale ed efficace, oltre che di qualità. Questo requisito è misurato attraverso l'indicatore OTIF che misura la percentuale di consegne effettuate nei tempi (On Time) e nelle quantità concordate (In Full), rispetto al totale delle spedizioni effettuate. L'indicatore viene monitorato mensilmente in ciascun stabilimento, con l'obiettivo di raggiungere almeno il 95% di consegne corrette in tempi e quantità, entro il 2022. Nel 2020 è stato raggiunto un risultato del 89,8% rispetto all'89,7% del 2019. Il perimetro di rendicontazione

dell'indicatore si è esteso ai nuovi stabilimenti con l'unica esclusione degli stabilimenti di Worms e di Minsk.

Il Gruppo sfrutta la distribuzione geografica dei suoi stabilimenti e delle linee di produzione dei vari modelli per assicurare ai clienti continuità di servizio e quindi eliminare il rischio potenziale dell'interruzione di servizio dovuto sia

ad eventi catastrofici, che a interruzioni di fornitura delle utilities, che al malfunzionamento di impianti. Con i maggiori clienti sono definiti piani di continuità che prevedono la produzione in stabilimenti alternativi o la definizione di magazzini di sicurezza.

Impegno nelle comunità locali (progetti e iniziative)

Sia il coinvolgimento che lo sviluppo delle comunità appartengono al gruppo di strategie che Guala Closures Group ha messo in piedi per garantire il suo sviluppo sostenibile. Nei paesi in cui il Gruppo opera, ci adoperiamo per coinvolgere quanto più possibile le persone delle comunità locali, dando vita a progetti e iniziative che hanno come fine lo sviluppo della comunità e il miglioramento della qualità della vita. Le persone dei nostri stabilimenti vengono spronate a prendersi cura degli altri, e si impegnano personalmente in queste iniziative. Quest'anno, l'impegno nelle comunità locali è stato particolarmente sentito dal Gruppo, che si è mosso in molteplici direzioni, toccando ambiti relativamente inediti come quelli sanitari, e consolidando poi il suo sforzo negli ambiti culturali e ambientali.

NYANZA DIGNITY KITS PROJECT (Kenya)



In collaborazione con il Rotary club di Nairobi, il Gruppo ha lanciato un programma di distribuzione di dignity kit all'interno della regione di Nyanza, rivolto a sei contee: Migori, Siaya, Homabay, Kisii, Nyamira e Kisumu. A beneficiarne sono le ragazze adolescenti che vanno a scuola nelle classi sei, sette e otto (30 ragazze per reparto) in ciascuna delle contee di cui sopra.

L'obiettivo generale del progetto è quello di procurarsi e distribuire dignity kit composti da assorbenti, e indumenti intimi e una formazione sul tema della educazione mestruale. La durata del progetto è di 24 mesi più una fase pilota di 3 mesi durante la quale sono stati raccolti preziosi approfondimenti e feedback per organizzare il lancio e le fasi successive, sviluppando un modello di business

economico che supporterà le giovani donne con flussi di reddito mensili garantiranno la sostenibilità oltre a soddisfare le esigenze emergenti come gli interventi sui bambini. La fase pilota è iniziata a fine novembre, con la distribuzione di 60 kit per 240 ragazze adolescenti (sufficienti per soddisfare le esigenze di tre mesi).

I beneficiari, insieme ai partecipanti, hanno anche ricevuto educazione sulla pubertà e consapevolezza generale sul COVID-19 tramite i volontari sanitari della comunità.

Ciascun kit di contiene quanto segue:

12 pacchetti di assorbenti igienici (non riutilizzabili) per durare un anno intero, 4 paia di biancheria intima e un manuale di informazioni sulla salute (che contiene le risposte alle domande frequenti delle ragazze adolescenti: cosa è il ciclo mensile, la sindrome premestruale, ciò che aiuta con la sindrome premestruale e una buona igiene).





PROGETTI DI RIFORESTRAZIONE IN MESSICO E INDIA

Guala Closures Group è impegnato dal 2018 in un programma triennale con Up2green Reforestation, una ONG francese per la conservazione delle foreste e degli ecosistemi nello stato dello Yucatan, in Messico. Questo progetto segue un altro completato 2 anni fa nelle Ande colombiane. L'impegno a lungo termine con il Gruppo è fondamentale in un contesto globale di rapida scomparsa delle foreste e della biodiversità. Ciò è particolarmente vero nella penisola dello Yucatan, che è un hotspot di biodiversità. Il progetto di riforestazione mira a proteggere e preservare la biodiversità.

Oltre a proteggere le foreste dello Yucatan, il programma mira anche a contribuire all'autonomia alimentare delle comunità e a diversificare e migliorare la loro produzione agricola. Trasmettendo loro metodi agroforestali, il personale delle ONG crea consapevolezza sulla sostenibilità in campo agricolo, riducendo l'uso di input chimici e preservando il suolo e la biodiversità. Uno degli obiettivi principali è aiutare le comunità indigene a essere consapevoli dell'importanza di preservare o ripristinare i loro ecosistemi e aiutarle ad assumere la proprietà del programma.

Purtroppo, nel 2020 a causa delle restrizioni COVID e da una serie di inondazioni che hanno caratterizzato la regione, non è stato possibile al momento dell'emissione di questo documento rendicontare correttamente il numero di alberi piantati e sopravvissuti nel 2020. A marzo 2021 verrà realizzato un audit da parte di Ecocert per la certificazione di queste quantità.



In India, Guala Closures Group e Guala Closures India, insieme a Up2green Reforestation collaborano dal 2016 con Vikalp, una ONG indiana che sviluppa programmi sociali e ambientali con le comunità tribali nello stato del Gujarat. Il Gruppo è convinto che l'educazione e l'informazione ambientale sia un punto chiave per sviluppare una società più sostenibile. Ecco perché la collaborazione con Vikalp è iniziata con il progetto "Dalle scuole ai campi" attraverso il quale 15.000 studenti hanno ricevuto sessioni didattiche sulla conservazione delle foreste. Allo stesso tempo, Guala Closures ha sostenuto la piantagione di 15.000 alberi nel distretto di Tapi in collaborazione con Vikalp. Dal 2017, 10.000 alberi sono stati piantati ogni anno nello Stato di Gujarat. Il progetto di riforestazione sostiene e forma le comunità rurali. Le famiglie beneficiarie piantano gli alberi sulla loro terra, offrendo agli abitanti del villaggio l'opportunità di coltivare i propri frutti e di diversificare il proprio cibo. Nel 2020 si confermano le stesse quantità di alberi piantati negli anni precedenti, ovvero più di 10.000 unità.



Impatti del COVID-19 sul capitale sociale e relazionale

La pandemia ha fatto sì che la principale destinazione degli sforzi nelle comunità sociali si concentrasse sulla lotta alla diffusione del COVID. Ciò è avvenuto attraverso donazioni di somme di denaro a ONG, associazioni e ospedali e attraverso la donazione e distribuzione di dispositivi medici quali mascherine e visiere alle comunità locali e respiratori agli ospedali.

Dall'altra parte, la diffusione del virus ha impattato fortemente sul completamento del progetto di riforestazione in Yucatan e sul completamento dei lavori di ristrutturazione avviati nella basilica cattolica di Goa un anno fa, impedendo di fatto di svolgere attività di miglioramento e sorveglianza dei lavori.





Miriana Lavinia

3.9 Il capitale naturale





Lotta al cambiamento climatico

Uno dei temi centrali del programma di Sostenibilità di Guala Closures Group è sicuramente la lotta al cambiamento climatico. Le attività di Guala Closures generano emissioni di gas serra e quindi contribuiscono al cambiamento climatico:

- Emissioni dirette (Scope 1), derivanti dal funzionamento degli impianti e dei macchinari di proprietà o sotto la completa gestione dell'azienda, come ad esempio gli impianti termici (alimentati a gas naturale), i macchinari alimentati a gasolio, le autovetture del pool aziendale (comprese auto in benefit e autocarri).
- Emissioni indirette, derivanti dai consumi energetici (elettricità) di tutti gli stabilimenti provenienti da fornitura esterna (Scope 2) e derivanti dagli input produttivi (energia utilizzata per la realizzazione di prodotti, materie prime, ecc.) e i servizi acquistati quali trasporti, ecc. (Scope 3).

L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2, ma per ampliare ulteriormente l'ambito della propria responsabilità ambientale, il Gruppo si impegna a collaborare con i fornitori ed i partner per ridurre il più possibile anche le emissioni di gas serra previste dallo Scope 3. Per contribuire alla lotta al cambiamento climatico, il Gruppo si è posto tre ambiziosi obiettivi:

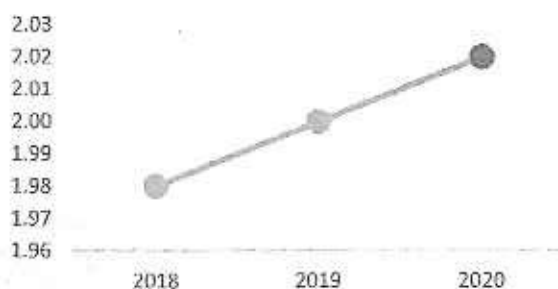
- Ridurre del 25% le emissioni di gas serra dagli Scope 1 e 2, per tonnellata di prodotti finiti entro il 2022 (anno di riferimento 2016)
- Ottenere la certificazione per emissioni indirette del Gruppo dello Scope 3 (Obiettivo 2017, raggiunto)
- Sviluppare partnership con i fornitori per ridurre l'uso di materie prime e trasporti

Al fine di raggiungere questi obiettivi, il Gruppo continua a valutare la propria Carbon Footprint lungo tutta la catena di produzione nei suoi stabilimenti, facendo certificare le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2 da Bureau Veritas, e ad attuare un piano d'azione per ridurre l'impatto:

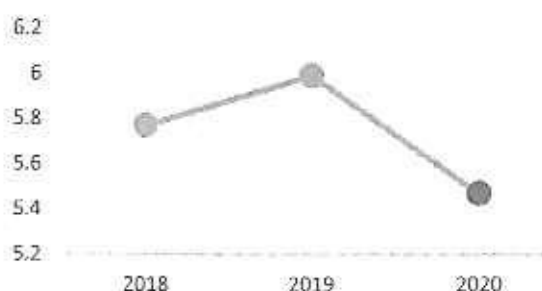
- **direttamente** nei siti produttivi, attraverso l'ottimizzazione dei processi e gli investimenti in nuove attrezzature per gli stabilimenti, tenendo conto dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra
- **indirettamente**, con i membri della catena di fornitura (materie prime, macchinari, trasporti, clienti e fornitori) attraverso l'ottimizzazione dei carichi e della logistica.

Nel 2020 sono state certificate tutte le emissioni (Scope 1, Scope 2, Scope 3) da Bureau Veritas

Intensità Scope 1 & 2



Intensità Scope 3



Le emissioni globali dirette del Gruppo (Scope 1) sono aumentate complessivamente del 4,7%, poiché durante l'anno è stato registrato un maggior consumo di gas naturale. Le emissioni indirette dovute all'energia (Scope 2) sono diminuite del 9,4% grazie al passaggio di alcuni stabilimenti a energia elettrica da fonte rinnovabile. L'intensità delle

emissioni (Scope 1 e 2) è dunque aumentata dell'1% a causa della maggiore riduzione del peso prodotto finito. Le emissioni di Scope 1 e 2 del 2020, sono state certificate a seguito di un audit da parte di Bureau Veritas a febbraio 2020 e includono tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Le emissioni indirette dello Scope 3 si sono ridotte sia in termini assoluti del 6,5%, sia in termini di intensità di emissione, riducendosi del 8,7%. In termini assoluti, questo è dovuto principalmente alla diminuzione dell'impatto dei trasporti e della quota energetica

Emissioni di gas serra	2018	2019	2020
Emissioni			
Emissioni Scope 1 (tCO ₂ eq)	34.236	37.120	38.865
Emissioni Scope 2 (tCO ₂ eq)	126.371	130.519	118.271
Emissioni Scope 3 (tCO ₂ eq)	466.090	456.261	426.637
Intensità delle emissioni Scope 1 + Scope 2	1,98	2	2,02
Intensità delle emissioni Scope 3 (tCo ₂ eq/t)	5,77	5,99	5,47
Altre emissioni nocive			
Ossidi di azoto (tNO _x)	20,8	28	32,2
Ossidi di zolfo (tSO _x)	0,062	0,197	0,021
Monossido di carbonio (tCO)	90,4	113,4	73,7
Composti organici volatili (tVOC)	780,9	762,8	1446,7

Passaggio alle energie da fonte rinnovabile

Il 2020 ha visto un importante incremento nell'uso di energia da fonte rinnovabile. Nell'anno si registrano 5 stabilimenti che utilizzando energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, ovvero gli stabilimenti produttivi di Auckland, San Paolo, Magenta, Termoli e Olerdola. Di questi, i primi due usavano rinnovabili già negli anni precedenti, mentre gli ultimi 3 stabilimenti hanno firmato contratti di fornitura nel 2020 per l'intera copertura dell'anno e del 2021. L'effetto positivo dato dall'aumento dei volumi di energia da fonte rinnovabile ha segnato un netto miglioramento sulle emissioni di Scope 2 del Gruppo, andando a compensare l'aumento dello stesso Scope a causa dell'incremento dell'intensità energetica.

Sempre nel contesto delle energie da fonte rinnovabile, si segnala inoltre che nell'anno è stato firmato un contratto di copertura parziale dei consumi energetici a Dharwad da energia eolica, mentre nello stabilimento di Daman, è stato completato un piccolo impianto di pannelli fotovoltaici che sarà in funzione dai primi mesi del 2021.





Gestione dei rifiuti

La tipologia di rifiuti provenienti dalle attività produttive di Guala Closures Group è costituita prevalentemente da materiali plastici da lavorazione (dieci differenti polimeri), alluminio e materiali da imballo misti, quali carta, cartone e plastica. In aggiunta, dagli stabilimenti dove vengono prodotte alcune chiusure luxury occorre considerare rifiuti derivanti dalle attività di taglio e tornitura del legno, che originano scarti costituiti da residui quali trucioli lignei e sughero.

In misura minore, occorre tenere in considerazione quei rifiuti prodotti dall'utilizzo di materiali accessori (come, ad esempio, le sfere di vetro, componente fondamentale per la produzione di alcune chiusure di sicurezza), gli scarti da lavorazione di materiali ferrosi diversi dall'alluminio (prevalentemente banda stagnata) e i rifiuti dalle attività di produzione di bottiglie in PET.

Infine, per quanto riguarda i rifiuti liquidi (comunque avviati per lo più a depurazione, quindi non costituenti scarico nei corpi idrici ricettori), gli stabilimenti GCG producono emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, generati dalle attività di produzione e di manutenzione delle macchine automatiche. Sempre in questa categoria rientrano i rifiuti, per lo più pericolosi, derivanti da operazioni di decorazione come solventi, inchiostri, smalti e vernici. Oltre a questi, altri rifiuti liquidi prodotti sono le soluzioni acquose di scarto derivanti dal lavaggio delle macchine.

Da sempre il Gruppo Guala Closures è attento alla tutela dell'ambiente, alla conservazione delle risorse e alla riduzione dei rifiuti. Forte dei risultati ottenuti tra il 2011 e il 2015 negli stabilimenti italiani, il Gruppo ha fissato nel 2016 tre ambiziosi obiettivi per tutti i suoi stabilimenti, volti non solo a ridurre la quantità totale dei rifiuti prodotti, ma a migliorarne la qualità e la destinazione. Tale strategia poggia su tre assi differenti:

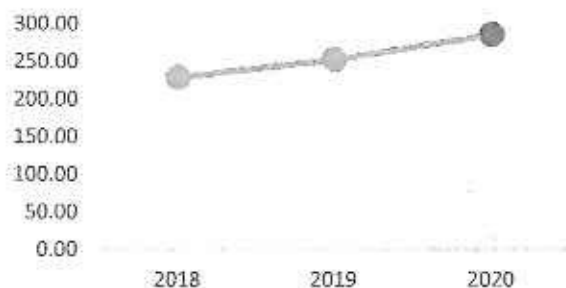
- **Efficienza:** ridurre la produzione di rifiuti per tonnellata di prodotto finito
- **Qualità:** riduzione dei rifiuti pericolosi al di sotto del 5%
- **Modalità di smaltimento:** eliminazione dei rifiuti destinati a discarica

Tutti i rifiuti prodotti vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti nel rispetto delle leggi (privilegiando impianti di destinazione che attuano un trattamento finalizzato al recupero di materiale da riciclaggio) presso ogni stabilimento. Anche presso le aree di ufficio è attuata la raccolta differenziata (toner, carta e cartone, ecc.), così come presso le zone ristoro e nei refettori mensa (plastica, organico, ecc.). Il personale è periodicamente formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti, in ottica di riduzione e riciclaggio dei rifiuti prodotti.

Riduzione e smaltimento dei rifiuti	2018	2019	2020
Rifiuti totali prodotti (t)	18.497	21.200	22.118
Totale dei rifiuti non pericolosi	16.699	19.019	19.733
di cui destinati a riciclo (t)	15.803	17.361	18.349
di cui destinati a inceneritore (t)	29	341	266
di cui destinati a discarica (t)	867	1.317	1.123
Totale di rifiuti pericolosi (t)	1.798	2.181	2.381
Totale di rifiuti pericolosi (%)	9,70%	10,29%	10,76%
di cui destinati a riciclo (t)	699	744	693
di cui destinati a inceneritore (t)	134	167	186
di cui destinati a discarica (t)	965	1.271	1.502
Rifiuti per prodotto finito (kg/t di prodotto finito)	229	252	284
Riduzione percentuale dei rifiuti (%)	-3,05%	14,61%	-4,33%
Totale rifiuti in discarica (t)	1.832	2.588	2.625
Rifiuti in discarica (%)	9,90%	12,21%	11,87%
Fuoriuscite significative	0	0	0

Si riscontra un aumento/diminuzione generalizzato dei rifiuti in tutti gli indicatori relativi. Tali scostamenti sono imputabili da una parte alla ridotta produzione di quest'anno e dall'altra parte delle modifiche apportate ai cambi dei turni di lavoro, alle sanificazioni e alle altre attività di prevenzione effettuate per contenere la diffusione della pandemia da COVID-19. A luglio 2020 è stata realizzata un'analisi approfondita delle diverse modalità di gestione dei rifiuti nei singoli stabilimenti e nel 2021 saranno diffuse nuove best practice, condividendo le linee guida raccolte negli stabilimenti più virtuosi. In tutti gli stabilimenti sarà data, nel prossimo anno, particolare attenzione ad una corretta gestione dei rifiuti, in modo da raggiungere gli obiettivi fissati.

Rifiuti per tonnellata di prodotto finito



Rifiuti in discarica



Gestione idrica

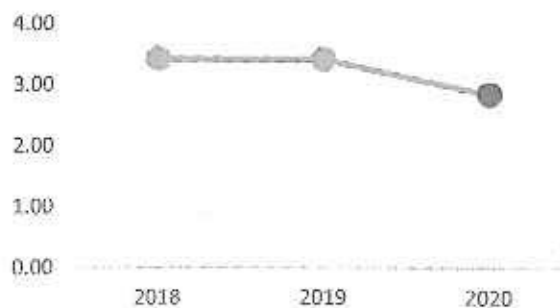
L'uso di risorse idriche all'interno dei processi produttivi del Gruppo è limitato, di conseguenza gli impatti sulle risorse idriche è minimo. Il consumo di acqua è per lo più dettato da tre processi industriali:

- raffreddamento di presse per lo stampaggio della plastica (solitamente utilizzando un circuito chiuso)
- torri evaporative per gli scambiatori dei circuiti di raffreddamento per lo stampaggio a iniezione
- sgrassaggio dei coil di alluminio nello stabilimento di Magenta

Malgrado la grande maggioranza degli stabilimenti presenti un consumo limitato di acqua, GCG si impegna per una gestione efficiente della risorsa idrica, puntando a una progressiva diminuzione dei prelievi di acqua all'interno dei suoi stabilimenti dislocati in tutto il mondo. L'obiettivo di Guala Closures è di ridurre del 20% l'acqua prelevata per tonnellata di prodotto finito tra il 2015 e il 2020.

Consumi idrici	2018	2019	2020
Acqua totale prelevata (m3)	263.122	273.784	209.926
Acqua prelevata dalla rete pubblica (m3)	71.796	74.487	61.321
Acqua prelevata dal pozzo (m3)	191.326	199.296	148.605
Acqua prelevata per prodotto finito (m3/t)	3,42	3,41	2,83

Acqua prelevata per prodotto finito



Il consumo di acqua, rapportato al prodotto finito, è fortemente diminuito in rapporto al 2019, con una diminuzione dello 17%. Tale diminuzione è dovuta alla messa in funzione dell'impianto di trigenerazione di Spinetta Marengo, all'implementazione di nuovi progetti negli stabilimenti indiani e alla riduzione della produzione negli stabilimenti indiani a causa del lockdown. Il consumo di acqua è particolarmente concentrato negli stabilimenti di Spinetta Marengo.



Ahmedabad, che da soli utilizzano circa il 59% del consumo di acqua nel Gruppo.

Nella maggior parte degli stabilimenti il rilascio di sostanze inquinanti nelle acque è minimo e non sono quindi previste attrezzature e infrastrutture specifiche per gli scarichi idrici. Tuttavia, alcuni stabilimenti sono dotati di stazioni di trattamento delle acque reflue, ove la qualità e la quantità degli scarichi vengono costantemente monitorati, applicando trattamenti per rimuovere eventuali inquinanti presenti, garantendo un livello tale da non arrecare impatti negativi, e comunque nei limiti delle normative nazionali di riferimento.

Tutti gli scarichi del Gruppo hanno come destinazione le reti fognarie comunali, fatta eccezione per lo stabilimento di Bridge of Allan (che scarica una parte dei reflui nelle acque di superficie, dopo attenti controlli e trattamenti) e lo stabilimento di Magenta (Groundwater).

Impatti del COVID-19 sul capitale naturale

La pandemia COVID ha impattato fortemente sul capitale naturale in quanto i nostri stabilimenti hanno in generale ridotto la produzione senza lo spegnimento totale degli impianti, fatta eccezione per l'India. La riduzione della saturazione nell'uso delle attrezzature non ha permesso il migliore efficientamento nell'uso delle utility e degli impianti.

Infatti, nel corso dell'anno il Gruppo ha registrato una riduzione dell'energia consumata dell'1,25% a fronte di una riduzione di peso del prodotto finito del 7,2%. Questo ha portato a un incremento dell'intensità energetica del 6,4%.

L'aumento degli scarti di produzione dipendenti, in buona parte, dalla maggiore frequenza di fermate e ravviamenti dovuti alla riduzione della saturazione e alla presenza ridotta dovuta al rispetto delle norme di sicurezza, ha impattato sull'aumento dei rifiuti totali, aumentati del 4,3%.

L'aumento dello scarto da 2,52% del 2019 al 3,32% equivale sul totale delle materie prime utilizzate a 864 tonnellate in più. I rifiuti totali sono aumentati di 918 tonnellate. È dunque evidente che l'aumento dello scarto sia la ragione dell'aumento dei rifiuti.

La riduzione di produzione dovuta agli effetti COVID è stata maggiore per gli stabilimenti che stampano plastica. Questo ha favorito una riduzione del consumo dell'acqua negli impianti di raffreddamento. Risulta difficile quantificare l'impatto positivo in quanto negli stabilimenti che presentano un uso intensivo di acqua (Spinetta Marengo e gli stabilimenti indiani) sono state implementate nel corso dell'anno azioni mirate alla riduzione del consumo dell'acqua. In questi stabilimenti è importante monitorare gli andamenti nel 2021 per separare l'impatto COVID dalle azioni implementate.

3.10 Appendice

TABELLA DI DETTAGLIO DEL PERSONALE

Dipendenti	EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Genere																		
Uomini	1.924	2.239	2.351	535	534	543	610	601	597	124	123	117	145	146	126	3.338	3.631	3.734
Donne	581	690	670	341	337	343	41	40	39	19	20	23	47	46	43	1.029	1.133	1.118
Totale	2.505	2.929	3.021	876	871	886	651	641	636	143	143	140	192	182	169	4.367	4.764	4.852
Età																		
< 30 anni	n.a.	386	387	n.a.	245	245	n.a.	245	247	n.a.	7	3	n.a.	17	15	n.a.	900	897
dal 30 ai 50 anni	n.a.	1.671	1.692	n.a.	462	470	n.a.	374	368	n.a.	67	72	n.a.	117	119	n.a.	2.691	2.715
> 50 anni	n.a.	872	942	n.a.	164	171	n.a.	22	21	n.a.	67	65	n.a.	48	41	n.a.	1.173	1.290
Totale	n.a.	2.929	3.021	n.a.	871	886	n.a.	641	636	n.a.	141	140	n.a.	182	169	n.a.	4.764	4.852
Qualifica																		
Dirigenti	143	181	189	18	19	21	30	31	28	20	20	24	20	8	8	218	259	270
Impiegati	430	501	541	242	240	236	239	232	233	21	20	16	21	36	36	972	1.029	1.062
Operai	1.933	2.247	2.291	616	612	629	382	378	375	101	101	100	101	138	125	3.177	3.476	3.570
Totale	2.506	2.929	3.021	876	871	886	651	641	636	142	141	140	142	182	169	4.367	4.764	4.852
Nuovi assunti																		
Uomini	206	266	229	135	175	90	99	101	49	10	18	8	18	15	2	468	575	378
Donne	86	152	59	181	166	89	1	4	5	0	1	4	12	11	4	280	334	161
Totale	292	418	288	316	341	179	100	105	54	10	19	12	30	26	6	748	909	539
Turnover assunti %																		
Uomini	11%	12%	10%	25%	33%	17%	16%	17%	8%	8%	15%	7%	12%	8%	2%	14%	16%	10%
Donne	15%	22%	9%	53%	49%	26%	2%	10%	13%	0%	5%	17%	26%	19%	9%	27%	29%	14%
Totale	12%	14%	10%	30%	39%	20%	15%	16%	8%	7%	14%	9%	16%	11%	4%	17%	19%	11%
Dimessi																		
Uomini	154	270	227	114	170	94	131	109	73	9	19	13	14	12	13	422	580	420
Donne	43	94	93	111	158	88	4	3	7	4	0	1	9	5	6	171	260	195
Totale	197	364	320	225	328	182	135	112	80	13	19	14	23	17	19	593	840	615
Turnover Dimessi %																		
Uomini	8%	12%	10%	21%	32%	17%	21%	18%	12%	7%	16%	11%	10%	7%	10%	13%	16%	11%
Donne	7%	14%	14%	33%	47%	26%	10%	8%	18%	21%	0%	4%	19%	9%	14%	17%	23%	17%
Totale	8%	12%	11%	26%	38%	21%	21%	18%	13%	9%	14%	10%	12%	7%	11%	14%	17%	13%

TABELLA DI DETTAGLIO DEGLI INFORTUNI

Indici Infortunistici	EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Infortuni sul lavoro	21	41	26	42	33	28	6	5	6	2	1	7	7	8	6	78	88	63
di cui interinali	n.a.	n.a.	3	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	3
di cui gravi	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0	n.a.	n.a.	0
di cui mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gorni persi per infortunio	n.a.	1293	827	n.a.	1438	839	n.a.	161	170	n.a.	414	52	n.a.	132	68	2685	3438	1956
Indice di frequenza*	4,35	6,14	4,41	24,18*	14,55	8,58	1,86	2,95	3,27	6,91	3,35	24,11	17,82	21,71	13,01	7,44	7,78	5,95
Indice di gravità**	0,12	0,19	0,14	0,88	0,63	0,4	0,01	0,09	0,09	1,64	1,39	0,18	0,06	0,36	0,15	0,26	0,3	0,18
Tasso di assenteismo per infortunio	0,10%	0,15%	0,09%	0,71%	0,52%	0,29%	0,01%	0,08%	0,06%	1,31%	1,16%	1,30%	0,05%	0,31%	0,08%	0,20%	0,25%	0,15%
N° casi malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso malattie professionali	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

* L'indice di frequenza è calcolato come numero di infortuni moltiplicato per un milione e diviso per il totale delle ore lavorate

** L'indice di gravità è il prodotto tra il numero di giorni persi per infortunio moltiplicato per mille, diviso per le ore lavorate





Nota metodologica

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (nel seguito anche "Dichiarazione") del Gruppo Guala Closures (nel seguito anche "Guala" o "Gruppo") è redatta in conformità all'art. 4 del D.Lgs.254/2016 (nel seguito anche "Decreto") - e successive modifiche e integrazioni- contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

La presente Dichiarazione, pubblicata con periodicità annuale e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2021, è redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs.254/2016 secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" ("GRI Standards") pubblicati dal Global Reporting Initiative (con livello di applicazione "Core Option"), che costituiscono a oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, alle pagine 149- 154 è riportato il GRI Content Index. La rendicontazione non finanziaria presentata nella Dichiarazione riflette il principio di materialità o rilevanza: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta nelle pagine 98-99 del presente documento, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

Perimetro di rendicontazione

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario si riferiscono alla performance del Gruppo Guala Closures per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020. Come previsto dal D. Lgs.254/2016, art. 4., la presente Dichiarazione comprende i dati della società madre (Guala Closures S.p.A.) e delle sue società controllate consolidate integralmente. Per favorire la comparazione e la comprensione dell'andamento nell'anno, laddove disponibili sono stati inseriti e opportunamente indicati anche i dati riferiti all'esercizio 2018 e all'esercizio 2019.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2020 comprendendo tutte le unità operative del Gruppo. La presente Dichiarazione non comprende i dati ambientali relativi alle società non produttive, alla luce del fatto che tali organizzazioni sono ritenute poco impattanti (se rapportate al totale complessivo del Gruppo) per quanto riguarda le ricadute ambientali (riferite agli ambiti del D.Lgs. 254/2016), in ragione della loro incidenza in termini di fatturato, di dipendenti e, soprattutto, della tipologia di attività: trattasi infatti di società commerciali o finanziarie, all'interno delle quali le attività svolte sono essenzialmente di tipo amministrativo. Inoltre, non è incluso lo stabilimento turco (se non per il personale e gli infortuni), che ha iniziato la produzione a settembre 2020. Eventuali limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento. L'impegno di Guala Closures Group è di progredire nell'allargamento del perimetro in un'ottica di miglioramento continuo.

Gli stabilimenti compresi nel perimetro sono le seguenti, raggruppate per macroregioni geografiche:

EUROPA	AMERICAS	ASIA	OCEANIA	AFRICA
Spinetta Marengo	Fairfield	Goa	Auckland	Nairobi
Termoli	S. J. Iturbide	Daman	Melbourne	Città del Capo
Magenta	Bogotà	Ahmedabad		
Jerez de la Frontera	San Paolo	Dharwad		
Olerdola	Chivilcoy	Pechino		
Kirkintilloch	Santiago de Chile	Turchia		
Bridge of Allan				
Chambray				
Kazanlak				
Wloclawek				
Summy				
Minsk				
Worms				

Processo di rendicontazione

La Dichiarazione è stata gestita dal Direttore Sostenibilità e Miglioramento Continuo del Gruppo, nonché dai responsabili per ogni tematica interessata: Risorse Umane, Ricerca e Innovazione del prodotto, Acquisti. Il processo di raccolta dei dati è stato coordinato dal team CSR corporate e dai responsabili CSR delle Business Unit. Le informazioni sono state consolidate e verificate dal team CSR corporate. CIS-Tool, il software di rendicontazione sulla CSR di Guala Closures viene utilizzato mensilmente per l'attività di reporting. Per completare la raccolta dei dati, nel 2020 è stato diffuso un questionario integrativo con l'obiettivo di raccogliere le informazioni quali-quantitative necessarie per realizzare il presente Documento. Attualmente, i dati relativi agli indicatori vengono raccolti con frequenza che varia da mensile a trimestrale e annuale a seconda del tipo di indicatore. Ogni Business Unit invia i propri dati al team CSR Corporate che controlla e raggruppa le informazioni in un report. Inoltre, il team centrale raccoglie annualmente tutte le informazioni riguardo alle azioni e alle iniziative intraprese a livello locale al fine di stilare la relazione annuale. Il nuovo software, denominato CIS-Tool, automatizza e ottimizza il processo di raccolta dati. Il software è distribuito ed utilizzato in tutto il mondo. La maggior parte degli stabilimenti ha seguito una formazione per l'utilizzo di CIS -Tool, e la campagna sulla rendicontazione del 2020 è stata realizzata con questo software.

Il presente documento è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A.

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella sezione del presente documento "Relazione della Società di Revisione".



Metodologie di calcolo

Le emissioni dirette e indirette sono state certificate da Bureau Veritas, coprendo Scope 2, Scope 2, e Scope 3.

Le emissioni dirette e indirette sono valutate e classificate secondo quanto previsto dal metodo del GHG Protocol:

- Scope 1: Uso diretto di combustibili, trasporti di merci e persone con mezzi di proprietà, perdite di gas refrigeranti
- Scope 2: Uso diretto di energia elettrica (escluse le perdite di rete)
- Scope 3: Produzione dei combustibili, perdite di rete elettrica, consumo di materie prime, trasporti di merci e con mezzi non di proprietà, ma di solo costo aziendale (sono esclusi i trasporti il cui costo è a carico del fornitore/cliente), gestione rifiuti pericolosi e non in termini di smaltimento e riciclo.

Nel calcolo delle emissioni sono stati applicati i seguenti cutoff a valle del calcolo escludendo le voci non significative che in aggregato contribuiscono allo 0,85% delle emissioni finali. Nello specifico sono stati esclusi:

- Scope 1: uso di macchine e bus aziendali, con contributo totale pari a 0,049%.
- Scope2: nessuna esclusione
- Scope 3: nastro adesivo, fascette metalliche e plastiche, etichette, con contributo pari a 0,037%; smalti acido fosforico, colle e bicarbonato, con contributo totale pari a 0,201%; auto, bus non di proprietà utilizzati per la movimentazione di persone e i business travel via treno e aereo, con contributo totale pari a 0,607%

I fattori di emissioni utilizzate per i calcoli di emissioni sono i seguenti:

ENERGIA ELETTRICA	COMBUSTIBILI, ACQUA	MATERIE PRIME (COMPRESO PACKAGING)	TRASPORTI RIFIUTI
Re-DSS, 2016	Ecoinvent 2.2	European Aluminium Association (EAA), 2010	Ecoinvent 2.2
IEA, 2015		Ecoinvent 2.2	
IEA, 2016		European Corrugated Packaging Association (FEFCO), 2015	
IEA, 2017		Industry data 2.0 World Steel Association, 2011	

L'approccio "Market-based" per il calcolo delle Emissioni indirette (Scope 2) prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali (es. acquisto di certificati di Garanzia di Origine), sono stati utilizzati i fattori di emissione relativi ai "residual mix" nazionali. Per calcolare le emissioni NOx, i fattori derivano dal campionamento degli impianti di post-combustione, dove si procede al monitoraggio seguendo le previsioni generali definite dal metodo UNICHIM 158/1988, con particolare riferimento all'utilizzo del metodo specifico UNI EN 14792:2017 (Spinetta) oppure UNI 10878 (Magenta). In altri stabilimenti viene invece seguita la metodologia prevista dalla ISO 10849. Per quel che concerne i consumi interni all'organizzazione, nella tabella vengono riportati i fattori di conversione utilizzati per il passaggio da m³ /l/kg a GJ.

RISORSA	UNITÀ DI MISURA	CONSUMO ENERGETICO TOTALE (G)
Energia elettrica	kWh	0,0036
Diesel	Litri	0,03771
GPL	Kg	0,05
Propano	Kg	0,05
Gas naturale	Sm ³	0,03884
Gasolio	litri	0,03884



TABELLA DI RACCORDO TEMI MATERIALI E GRI STANDARD

AREA	TEMI MATERIALI (PER GRUPPO E FORNITORI)	REFERIMENTI	PERIMETRO D'IMPATTO	TIPOLOGIA D'IMPATTO
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Prevenire l'inquinamento	GRI STANDARD 307 - COMPLIANCE AMBIENTALE GRI STANDARD 305 - EMISSIONI	GRUPPO, COMUNITÀ	DIRETTO
	Uso di sostanze pericolose	GRI STANDARD 307 - COMPLIANCE AMBIENTALE GRI STANDARD 305 - EMISSIONI	GRUPPO	DIRETTO
	Emissioni di gas serra	GRI STANDARD 305 - EMISSIONI	GRUPPO, COMUNITÀ, CATENA DI FORNITURA	DIRETTO E INDIRECTO
	Efficienza energetica	GRI STANDARD 302 - ENERGIA	GRUPPO	DIRETTO
	Produzione rifiuti	GRI STANDARD 306 - RIFIUTI	GRUPPO, COMUNITÀ	DIRETTO
	Riciclo della materia prima	GRI STANDARD 301 - MATERIALI	GRUPPO, COMUNITÀ	DIRETTO
	Gestione delle acque	GRI STANDARD 303 - ACQUA	GRUPPO	DIRETTO
	Sviluppo prodotti con benefit ambientali	NA	GRUPPO, CATENA DI FORNITURA, CONSUMATORI	DIRETTO
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Sicurezza sul lavoro	GRI STANDARD 403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRUPPO	DIRETTO
	Formazione dipendenti	GRI STANDARD 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Diversità e inclusione	GRI STANDARD 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ GRI STANDARD 406 - NON DISCRIMINAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Soddisfazione dei dipendenti	GRI STANDARD 401 - OCCUPAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Sviluppo dei dipendenti	GRI STANDARD 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Soddisfazione del cliente	GRI STANDARD 416 - SALUTE E SICUREZZA DI CONSUMATORI	GRUPPO, CONSUMATORI	DIRETTO
	Pratiche etiche di business	GRI STANDARD 408 - LAVORO MINORILE GRI STANDARD 409 - LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO	GRUPPO	DIRETTO
	Etica e integrità	GRI STANDARD 206 - COMPORTAMENTI ANTI COMPETITIVI	GRUPPO	DIRETTO
	Governance e compliance	GRI STANDARD 419 - COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	GRUPPO	DIRETTO
	Innovazione	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Performance economica	GRI STANDARD 201 - PERFORMANCE ECONOMICHE	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
	Pratiche di acquisto etiche	GRI STANDARD 414 - VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
	Data privacy and security	GRI STANDARD 418 - PRIVACY DEI CLIENTI	GRUPPO	DIRETTO
	Trasparenza	NA	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
	Gestione del rischio di corruzione	GRI STANDARD 205 - ANTICORRUZIONE	GRUPPO	DIRETTO

Per gli aspetti materiali "Sviluppo prodotti con benefit ambientali", "Trasparenza" e "Innovazione" il Gruppo riporta nel documento l'approccio di gestione adottato e rende conto la propria performance attraverso KPI aziendali.



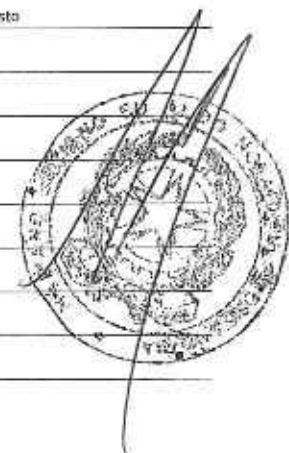


TABELLA DI RACCORDO CON IL D.Lgs. 254/2016

Ambiti del D.Lgs. 254/2016	Richieste del D.Lgs. 254/2016	Paragrafo di riferimento 2020
Modello di gestione aziendale	Art. 3.1, comma a) Descrizione del modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa, ivi inclusi i modelli eventualmente adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001	1.7 Modello di creazione del valore 1.8 La strategia 3.15 Sostenibilità
Politiche praticate dall'impresa	Art. 3.1, comma b) Descrizione delle politiche praticate dall'impresa, comprese quelle di dovuta diligenza	1.12 Politiche e linee guida
Principali rischi e modalità di gestione	Art. 3.1, comma c) Descrizione dei principali rischi, generati o subiti, e che derivano dalle attività dell'impresa	3.2 Temi materiali 4.1 Analisi e gestione dei rischi e opportunità
Personale	Art. 3.2, comma d) Informazioni riguardanti la gestione del personale, incluse la parità di genere, l'attuazione di convenzioni di organizzazioni internazionali e il dialogo con le parti sociali	3.7 Il capitale umano
	Art. 3.2, comma c) Informazioni riguardanti l'impatto sulla salute e sicurezza	3.7 Il capitale umano
Ambiente	Art. 3.2, comma a, b, c) Utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, l'impiego di risorse idriche, le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera, l'impatto sull'ambiente	3.9 Il capitale naturale
Sociale	Art. 3.2, comma d) Informazioni riguardanti aspetti sociali	3.5 Il capitale manifatturiero 3.6 Il capitale intellettuale 3.8 Il capitale sociale
Rispetto dei diritti umani	Art. 3.2, comma e) Informazioni riguardanti il rispetto dei diritti umani e misure adottate per prevenirne le violazioni e comportamenti discriminatori	3.5 Il capitale manifatturiero 3.6 Il capitale intellettuale 3.8 Il capitale sociale
Lotta contro la corruzione	Art. 3.2, comma f) Informazioni riguardanti la lotta contro la corruzione attiva e passiva	1.14 Antitrust e anticorruzione

Luigi

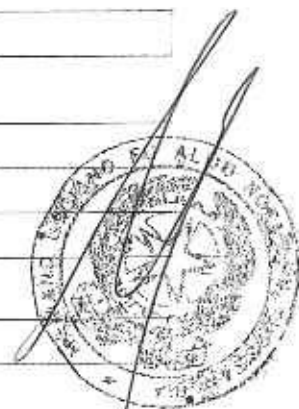
GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni
GRI 101: Foundation 2016			
General disclosures			
PROFILO ORGANIZZATIVO			
102-1	Nome dell'organizzazione	11	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	11; 16	
102-3	Luogo della sede principale	Spinetta Marengo - Alessandria (Italia)	
102-4	Luogo delle attività	15	
102-5	Proprietà e forma giuridica	12-14	
102-6	Mercati serviti	56-58	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	11; 15; 143	
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	123; 143	
102-9	Catena di fornitura	114-115	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	42-48	
102-11	Principio di precauzione	107; 108; 156-159	
102-12	Iniziativa esterne	132-134; 156-159	
102-13	Adesione e associazioni	20-23; 98-97	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	3	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	97-106; 156-159	
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	26-29; 34-38; 107-108	
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	27-30	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	24-27	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	20-23; 98	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	127	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	96-97	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	96-97	
102-44	Temi e criticità sollevati	96-97	
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	144-146; Bilancio Consolidato 173	
102-46	Delimitazione del contenuto del report e perimetri dei temi	144-146	
102-47	Elenco dei Temi materiali	97-106	
102-48	Revisione delle informazioni	Le eventuali rielaborazioni di dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate nel testo	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Assenti	
102-50	Periodo di rendicontazione	144-146	
102-51	Data del report più recente	27/03/2020	
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	mmattino@qualarlosures.com	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard's	144-146	
102-55	Indice dei contenuti GRI	148-153	
102-56	Assurance esterna	Segue pagina 154	





GRI Standard	Disclosures	Pagina	Omissioni
Temi materiali			
Serie 200: Temi economici			
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiali e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-35; 38; 51-83; 107-108	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-35; 38; 51-83; 107-108	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovute al cambiamento climatico	97-106; 109-110; 138-139; 155-159	
ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	33; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	33	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2020 non si sono registrati casi di corruzione attiva o passiva.	
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	33; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	33	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2020 non sono state intraprese azioni legali contro il Gruppo per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche di monopolio.	
TASSE			
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	31-32	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	31-32	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	31-32	
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	31-32	
Serie 300: Temi ambientali			
MATERIE PRIME			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-36; 107-108; 112	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-36; 107-108; 112	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	112	
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	112	
ENERGIA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-36; 107-108; 113	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-36; 107-108; 113	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	113; 144-146	
	302-3 Intensità energetica	113	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	113	
ACQUA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-36; 107-108; 140-141	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-36; 107-108; 141-142	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2019	303-5 Consumo di acqua	141-142	

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni
Temi materiali			
Serie 300: Temi ambientali			
EMISSIONI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-105	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-36; 107-108; 137-138	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-36; 107-108; 138-139	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	138-139; 144-146	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	138-139; 144-146	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	138-139; 144-146	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	138-139	
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	138-139	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	138-139	
RIFIUTI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-105	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-36; 107-108; 140-141	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-36; 107-108; 140-141	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	140-141	
	306-3 Rifiuti prodotti	140-141	
COMPLIANCE AMBIENTALE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-105	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-36; 107-108; 114	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-36; 107-108; 114	
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nel corso del 2020 non si sono registrate multe o sanzioni significative.	
Serie 400: Temi sociali			
DECCUPAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-105	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	27-29; 34-35; 37; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; Codice Etico	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	123; 143	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	124; 125	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-105	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; Codice Etico	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	107-108; 120-129	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	102-103; 107-108; 120-129	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	102-103; 107-108; 120-129	





GRI Standard	Disclosures	Pagina	Omissioni
Temi materiali			
Serie 400: Temi sociali			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2016	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	102-103; 107-108; 128-129	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	125	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	102-103; 107-108; 128-129	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	102-103; 107-108; 128-129	
	403-9 Infortuni sul lavoro	128-129; 143	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; 125 Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; 125 Codice Etico	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	125	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	125	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; 126; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; 126; Codice Etico	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	24-25; 124	
NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; 126; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; 126; Codice Etico	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2020 non si sono registrati episodi di discriminazione significativi.	
LAVORO MINORILE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; Codice Etico	
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	34-35; 37; 107-108	

Veronica

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni
Temi materiali			
Serie 400: Temi sociali			
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; Codice Etico	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	28-29; 34-35; 37; 107-108	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; 107-108; 115; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; 107-108; 115; Codice Etico	
GRI 416: Valutazione sociale dei fornitori 2016	416-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	34-35; 37; 115	
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; 107-108; 131; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 37; 107-108; 132-133; Codice Etico	
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	132-133	
PRIVACY DEI CLIENTI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 37; 132-133; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; pag. 37; 132-133; Codice Etico	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	132-133	
COMPLIANCE SOCIOECONOMICA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 38; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	28-29; 34-35; 38; Codice Etico	
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti nell'area socioeconomica	





GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni
TemI materiali non coperti da GRI Standard			
SVILUPPO PRODOTTI CON BENEFIT AMBIENTALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-35; 38; 120-121	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-35; 38; 120-121	
INNOVAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	34-35; 38; 118-119	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-35; 38; 118-119	
TRASPARENZA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97-106	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	28-29; 34-35; 38; Codice Etico	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	34-35; 38; Codice Etico	



Muhammad Fauzan

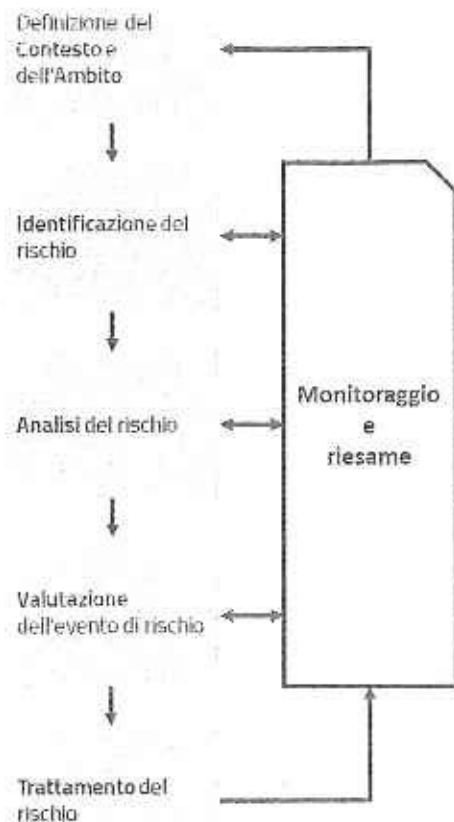
[The main body of the page is almost entirely obscured by a large, diagonal line drawn across the page.]





Altre informazioni

4.1 Analisi e gestione dei rischi e opportunità



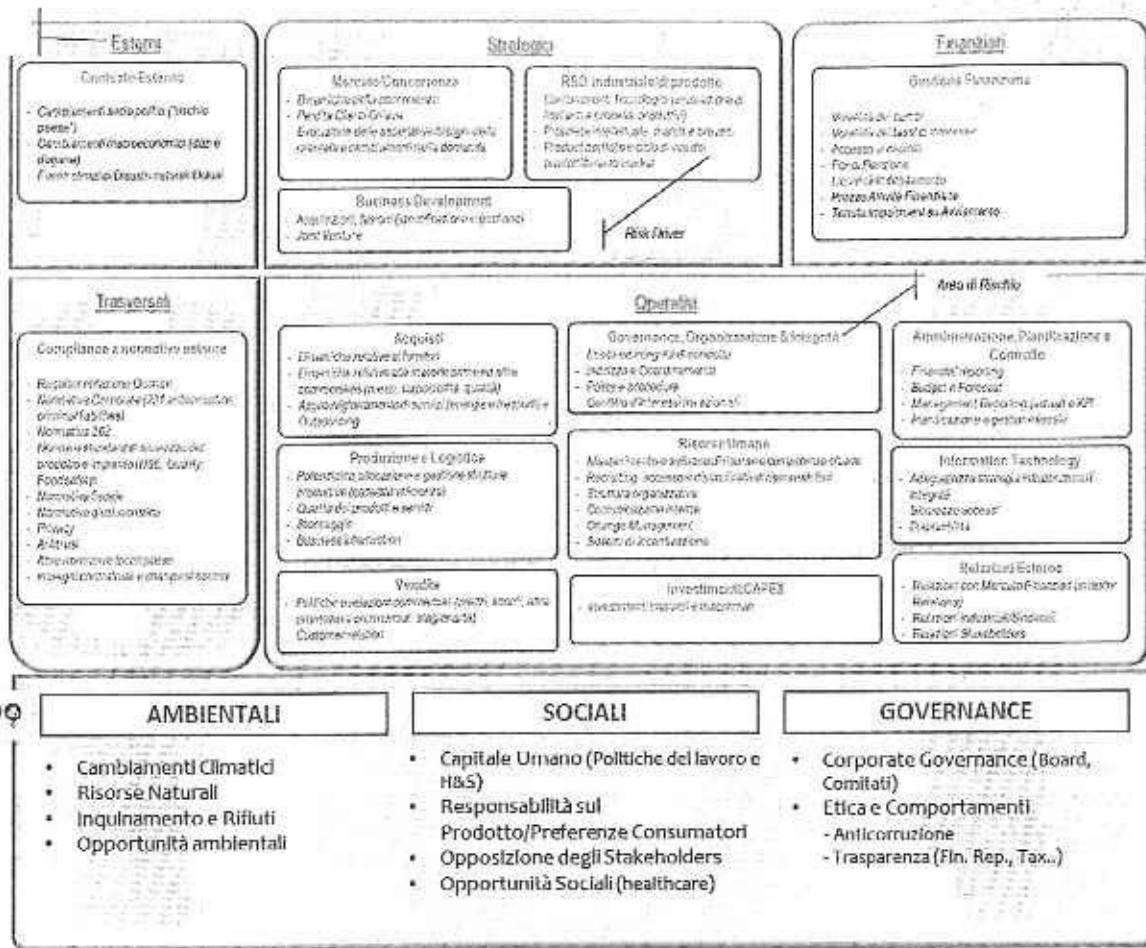
Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures si pone l'obiettivo di contribuire a una conduzione sana, corretta e coerente con gli obiettivi di breve e medio-lungo periodo prefissati dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi posto in essere da Guala Closures è finalizzato sia all'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi rilevanti, anche al fine di contribuire al successo sostenibile della Società e del Gruppo, sia a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria e non finanziaria. La responsabilità dell'adozione di un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi compete al Consiglio di Amministrazione che, avvalendosi dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Comitato Controllo e Rischi, svolge i compiti allo stesso attribuiti dal Codice di Autodisciplina.

Il Gruppo Guala Closures si è dotato di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che prevede tra gli altri elementi anche la definizione di un Processo Integrato per la Gestione dei Rischi il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato e sistematico per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda con potenziali effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

A tal fine Guala Closures adotta il Modello dei Rischi applicabile per il Gruppo nonché apposite metodologie di Risk Evaluation & Mapping assegnando per ciascun rischio identificato un valore di "rilevanza del rischio" dato dalla valutazione complessiva di impatto generale, probabilità di accadimento e livello di maturità del sistema di gestione a presidio del rischio. Con particolare riguardo all'impatto, lo stesso è declinato a seconda della tipologia di evento di rischio a livello economico-finanziario, operativo di processo, reputazionale e per gli eventuali ambiti ESG (ambientale, sociale e di governance etica).

Il Modello dei Rischi di Guala Closures prende in esame sei aree di rischio:

Materia
Categorie





Natura del rischio

Gestione del rischio

Rischio Pandemia (COVID-19)

Lo scenario internazionale 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere dalle autorità pubbliche dei Paesi. Tale contesto di emergenza sanitaria tuttora in corso, oltre agli enormi impatti sociali, avrà ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi e agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza e potenziali rischi conseguenti diversificati a livello di business, finanziario e di salute e sicurezza delle persone e dei lavoratori in modo particolare.

Rischio Paese

La presenza del Gruppo Guala Closures in mercati internazionali, in merito sia alle attività di produzione sia di commercializzazione, espone la Società ad un insieme di rischi derivanti prevalentemente dalle differenze e da elementi strutturali di instabilità di tipo politico, economico, sociale, normativo e finanziario rispetto al paese di origine. Tali elementi di rischio possono comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato e, più in generale, delle condizioni operative di business.

Cambiamenti Climatici

Le attività produttive e l'esecuzione delle strategie di Gruppo sono soggette agli effetti degli eventi naturali. I cambiamenti ambientali, alcuni dei quali possono avere impatti significativi, potrebbero localmente interferire con la supply chain, nonché danneggiare alcuni clienti, danneggiando la stagionalità della produzione e delle vendite.

Rischi di mercato e concorrenza

I trend sociali e tecnologici degli ultimi decenni potrebbero avere un impatto significativo in termini di contrazione del settore delle bevande alcoliche comportando una riduzione della richiesta di chiusure prodotte da Guala Closures.

Evoluzione delle aspettative

Cogliere con anticipo le preferenze della clientela in termini di sviluppo tecnologico e di prodotto richiede importanti investimenti. L'innovazione di prodotto e di processo/impianto richiede infatti un elevato impegno finanziario ed organizzativo nel settore della ricerca e sviluppo nonché nel monitoraggio dei trend evolutivi.

Il Gruppo Guala Closures si è fin da subito attivato per attuare tutte le azioni necessarie al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione ed implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione. Per il Gruppo Guala Closures la priorità è, e continuerà ad essere, garantire la sicurezza dei propri dipendenti e la continuità del business. Sono stati predisposti specifici Business Continuity Plan con alcuni dei principali clienti del Gruppo. Il Gruppo, in affiancamento alle misure di prevenzione alla diffusione del Covid-19 adottate, ha stipulato con AON, primaria società del settore di riferimento, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 per tutti i suoi lavoratori nel mondo. Sul lato finanziario, viene effettuato un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica.

Il Gruppo adotta, ove opportuno, una strategia "local for local", creando presenze produttive nei Paesi in rapido sviluppo per rispondere alla domanda locale con costi industriali e logistici competitivi. Tale strategia è finalizzata ad accrescere la competitività del Gruppo nonché a consentire il superamento di potenziali misure protezionistiche. Diversificando geograficamente la propria attività, il Gruppo si protegge da squilibri politici e macroeconomici locali.

Il Gruppo monitora i rischi legati a fenomeni climatici, ha in essere piani di emergenza e di riallocazione della produzione nonché coperture assicurative legate ai danni diretti e indiretti derivanti da business interruption. Il Gruppo ha inoltre adottato il programma "Working together for the sustainable growth" per mitigare tali cambiamenti climatici.

Il Gruppo monitora costantemente i trend evolutivi della domanda nei settori di riferimento dei propri clienti chiave, aggiornando e diversificando i propri prodotti. Nel breve-medio periodo non si rilevano rischi significativi all'interno mercati in cui il Gruppo opera.

L'innovazione delle proprie chiusure ed in generale dei propri prodotti ha rappresentato per il Gruppo Guala Closures uno dei principali fattori di crescita. Negli ultimi anni sono state destinate importanti risorse in questo ambito per garantire il mantenimento del proprio vantaggio competitivo sia con riferimento allo studio di materiali alternativi sia per la gestione del fine vita del prodotto (riciclaggio).

*Business
Innovation*

Natura del rischio

Gestione del rischio

Conformità e sicurezza dei prodotti

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi a presunte difettosità dei materiali venduti ed alla normativa "foodsafety" che include anche la produzione di materiali che entrano in contatto con gli alimenti.

L'intero processo produttivo è soggetto a procedure di controllo specifiche allo scopo di garantire la qualità, conformità e la sicurezza, anche in termini di salubrità dei prodotti realizzati negli stabilimenti del Gruppo, coerentemente ai requisiti di legge vigenti, nonché a standard di certificazioni volontari con obiettivi di sicurezza e performance costantemente innalzati.

Costo e scarsità delle risorse

La realizzazione dei prodotti del Gruppo Guala Closures richiede diversi tipi di materie prime tra le quali le principali sono rappresentate dall'alluminio e dalle materie plastiche, le cui fluttuazioni dei prezzi incidono direttamente sui costi di produzione. Con riferimento ai costi di energia e di trasporto il Gruppo è esposto anche dall'andamento dei prezzi di una serie di fonti di energia con impatto negativo sulla redditività.

Tali rischi sono compensati con strategie di mitigazione di breve e medio-lungo periodo sia per le materie prime sia per gli acquisti di energia e trasporto quali: aumenti dei prezzi di vendita, accordi specifici con i Clienti, parziali coperture a termine sugli acquisti di materie prime, e/o le diverse azioni di recupero di efficienza sui costi.

Interruzione di Business

La frammentazione territoriale delle attività operative e la loro parziale interconnessione espone il Gruppo a rischi di business interruption. Gli eventi di rischio possono spaziare da eventi naturali o accidentali, comportamenti dolosi, pandemie, malfunzionamento degli impianti ausiliari o all'interruzione delle forniture delle utilities.

Un'articolata serie di misure di sicurezza, di sistemi di prevenzione degli eventi dannosi e di mitigazione dei possibili impatti sul business, anche alla luce degli attuali programmi di sicurezza nonché delle polizze assicurative in essere a copertura del property damage, garantiscono un'adeguata copertura dal rischio di business interruption.

Information Technology (IT)

I sistemi informativi e di elaborazione dati richiedono un continuo aggiornamento e allineamento con le esigenze degli obiettivi strategici. Le infrastrutture sono esposte a molteplici rischi derivanti da anomalie, virus, guasti alle apparecchiature, interruzione di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi.

Il Gruppo si adopera principalmente per la prevenzione e mitigazione dei rischi collegati a possibili malfunzionamenti dei Sistemi attraverso soluzioni di alta affidabilità e di protezione del patrimonio informativo aziendale tramite potenziamento dei sistemi di sicurezza contro accessi non autorizzati e delle soluzioni di gestione dei dati aziendali.

Rischio tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle sue passività finanziarie in essere prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un re-pricing a breve termine.

Considerate le favorevoli condizioni sul mercato dei tassi di interesse, il Gruppo al 31 dicembre 2020 non ha in essere alcun contratto per strumenti derivati.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio deriva dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale delle varie entità del Gruppo. In situazioni di particolare instabilità macroeconomica dei Paesi, come quelle recentemente in corso a causa della pandemia Covid-19, tale rischio può risultare ancor più rilevante. Il rischio di cambio è quindi connesso all'andamento di dollaro statunitense, dollaro australiano, sterlina inglese, rupia indiana, hryvnia ucraina e zloty polacco.

Il Gruppo mitiga parte del rischio cambi correlando la valuta di eventuali esposizioni finanziarie alla valuta delle transazioni sottostanti. Per cautelarsi dalla fluttuazione dei tassi di cambio sulle valute estere, adottiamo una politica di copertura che prevede l'acquisto / vendita di valuta a termine al manifestarsi di squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valuta.





Natura del rischio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Questo si può tradurre nella difficoltà a rispettare le scadenze di tali passività.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari. L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

Rispetto delle leggi e regolamenti

Il Gruppo è soggetto a differenti e numerose normative e regolamentazioni a livello locale e di Capogruppo. Tale contesto, in particolare in chiave evolutiva e del successivo recepimento nel Gruppo, determina pertanto il rischio di eventuali non conformità che possono impattare non solo in termini di sanzioni pecuniarie ma in particolare a danno della reputazione.

Salute e sicurezza

Tale rischio si traduce nel garantire il pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative italiane, dei vari singoli paesi ed internazionali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e più in generale nel garantire e preservare la Salute e la Sicurezza dei lavoratori in linea con standard e obiettivi interni definiti dal Gruppo.

Gestione del rischio

Il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. L'obiettivo della strategia è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di rifinanziamento.

Il Gruppo riduce l'esposizione creditizia per mezzo di linee di supplier financing messe a disposizione dai principali clienti del Gruppo, di fatto portando allo sconto pro soluto parte dei propri crediti.

Il trend storico di Gruppo mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Tale situazione di rischio risulta presidiata attraverso un articolato Sistema di Policy e Procedure interne, di cui fa parte anche il Codice Etico che disciplina linee di condotta e comportamento da parte del personale dipendente, nonché da attività di Internal Compliance svolte sia a livello locale sia a livello Corporate.

Il Gruppo Guala Closures, nell'esercizio delle proprie attività, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative Italiane, dei vari singoli paesi ed internazionali (Health & Safety) in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, in Italia la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08) e i successivi aggiornamenti (D. Lgs. 106/09) hanno introdotto specifici obblighi che hanno impattato sulla gestione delle attività nei siti e sui modelli di allocazione delle responsabilità. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla salute e sicurezza a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettiva dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01). Al fine di presidiare in modo continuativo ed efficace tali rischi, il Gruppo Guala Closures si è dotato di una struttura dedicata Health & Safety (sia a livello Corporate che di singola società controllata) che monitora con procedure specifiche la sicurezza dei luoghi di lavoro e la conformità alle normative vigenti nei singoli paesi in cui il Gruppo opera. Per maggiori dettagli sul Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul posto di lavoro e sugli obiettivi di medio periodo si rimanda alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.



Natura del rischio

Gestione del rischio

Rischio fiscale

Variazioni nell'ambiente e nella complessità fiscale nazionale e internazionale potrebbero aumentare i rischi di corretta applicazione delle normative nonché i costi complessivi di business derivanti da un aumento dell'aliquota fiscale effettiva del Gruppo e portare ad esposizioni fiscali incerte e/o impreviste.

Rischi ESG

Questa classe di rischi fa riferimento a temi ambientali, sociali e di governance. Tali elementi di rischio sono in parte ricollegabili ad altri rischi aziendali già descritti (es. compliance in materia di Salute e Sicurezza del lavoratore) in modo diretto con impatti specifici ovvero indiretto essendone una conseguenza.

Il Gruppo rivede regolarmente la strategia di business, la politica fiscale ed il sistema di controllo a presidio, alla luce dei cambiamenti normativi e valuta le eventuali necessità di miglioramento del framework fiscale nonché la probabilità di eventuali esiti negativi risultanti da verifiche al fine di determinare l'adeguatezza degli accantonamenti per imposte.

Il presidio di tali tematiche è garantito attraverso una gestione che prevede la definizione di obiettivi di medio-lungo termine, il monitoraggio continuativo di indicatori attraverso la raccolta e predisposizione di reportistiche specifiche centralizzate, attività di audit periodiche da parte di Società terze specializzate e relativi piani di azione per l'allineamento con gli obiettivi





4.2 Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

4.3 Rapporti con parti correlate

Tutte le transazioni con parti correlate sono contrattualmente definite e sono regolate a condizioni di mercato (fair value).

I compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo risultano dalle note al bilancio consolidato 40) Operazioni con parti correlate.

GCL Holdings S.à r.l. è parte correlata di Guala Closures S.p.A..

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2020:

- dal 6 agosto 2018 ha quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings S.à r.l.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings S.à r.l. detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto;
- Sussiste un credito di €151 mila nei confronti di GCL Holdings S.à r.l. a fronte di una riconciliazione di imposte;
- Sussisteva un prestito di €135 mila erogato da GCL International S.à r.l. a favore di GCL Holdings S.à r.l., nonché un credito commerciale di GCL International S.à r.l. nei confronti di GCL Holdings S.à r.l. per operazioni collegate al processo di ristrutturazione della società Lussemburghese avvenuto nel 2018, allorquando tutte le attività di GCL Holdings S.à r.l. sono state conferite a GCL International S.à r.l. Tali rapporti debito/credito sono stati estinti a marzo 2020, essendo i relativi ammontari stati corrisposti da GCL Holdings S.à r.l.;
- In data 4 agosto 2020 sono state acquistate obbligazioni Guala Closures S.p.A. quotate sulla Borsa Lussemburghese per un controvalore di €998.207;
- le operazioni con GCL Holdings S.à r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.r.l. può essere considerata parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2020:

- dal 6 agosto 2018 ha due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.à r.l.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding S.r.l. detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto.
- non sono state effettuate operazioni con Space Holding S.r.l. nel periodo.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II SCA che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2020:

- dal 6 agosto 2018 (data di efficacia della fusione) ha un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Penisola detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari all'8,816%.
- non sono state effettuate operazioni con Penisola nel periodo.

Tra le parti correlate è presente anche il fondo pensione dei dipendenti della ex Metal Closures Ltd. (ora Guala Closures UK Ltd.) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.. In relazione all'andamento del fondo, la società inglese, non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza. Per un maggior dettaglio si veda la Nota al bilancio consolidato 31) Benefici per i dipendenti.

Guala Closures S.p.A. ha altresì intrattenuto rapporti con le altre società del Gruppo Guala Closures. Si rimanda alle note al bilancio separato 4) Ricavi netti, 5) Altri proventi di gestione, 7) Costi delle materie prime, 8) Costi per servizi, 11) Proventi finanziari, 12) Oneri finanziari, 13) Proventi finanziari da partecipazioni, 17) Attività finanziarie correnti e non correnti, 18) Crediti commerciali, 23) Altre attività correnti, 25) Partecipazioni, 33) Debiti commerciali, 38) Altre passività correnti.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati nella presente relazione o nelle note ai bilanci.

4.4 Remunerazione

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla "Relazione sulla Remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.gualaclosures.com

4.5 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2020 non sono in essere piani di stock-option o accordi per pagamenti basati su azioni.

Al 31 dicembre 2020 non risultano assegnate gratuitamente azioni ai dipendenti.

In merito al ruolo e alle responsabilità degli Amministratori della Capogruppo, si rinvia alla Nota al bilancio consolidato 40) Operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2020 non esistono deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ovvero poteri in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi o di autorizzare l'acquisto di azioni proprie.

Alla data del presente documento non sono stati posti in essere atti di acquisto di azioni proprie.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha investito (al netto delle dismissioni) €31,8 milioni (€35,4 milioni) al fine di sostenere la crescita futura. I principali investimenti del 2020 sono stati effettuati in Italia, Polonia, Ucraina, India e Messico. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota al bilancio consolidato 26) Immobili, impianti e macchinari





Nel corso del 2020 i costi per le attività di Ricerca e sviluppo ammontano a circa €3,1 milioni di cui circa €0,7 milioni capitalizzati nell'esercizio.

4.6 Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo rispetto a risultato e patrimonio netto consolidati

	31 dicembre 2020	2020
<i>(Migliaia di €)</i>	Patrimonio Netto	Risultato del periodo
Bilancio della Capogruppo	666.532	
Risultato del periodo	(11.146)	11.146
Patrimonio Netto e Utile /(Perdite) delle partecipazioni consolidate	389.302	35.363
- Elisione del valore di carico delle partecipazioni ed altre rettifiche di consolidamento	(360.365)	(3.092)
- Storno dell'effetto di plusvalenze e margini infragruppo (incluso l'effetto delle imposte differite)	(13.274)	(164)
- Storno dei dividendi infragruppo	(49.171)	(49.171)
- Totale risultato dell'esercizio	(5.918)	
Bilancio consolidato	615.959	(5.918)
- Patrimonio e risultato di terzi	(38.143)	(8.627)
Patrimonio Netto e risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo	577.817	(14.546)

Fonte: dati di bilancio

Evoluzione prevedibile della gestione

Abbiamo iniziato il 2021 sull'onda lunga dell'eccellente crescita nel quarto trimestre 2020, anche se la pandemia non è rientrata ed occorre continuare a navigare a vista.

Riteniamo che il primo semestre sarà ancora sfidante sia in termini di riapertura del circuito HORECA che di adattamento alle differenti esigenze sanitarie, comportando la necessità di essere estremamente flessibili nella produzione e nella consegna ai nostri clienti.

Siamo, comunque, fiduciosi che il 2021 sarà migliore del 2020 con un rimbalzo significativo nel secondo semestre.

Infine, ricordiamo a tutti gli Azionisti che la Società potrebbe essere oggetto di OPA totalitaria nel corso del 2021.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini



10 marzo 2021





Allegati alla relazione sulla gestione

Allegato A)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato – proventi e oneri finanziari

Allegato B)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato – situazione patrimoniale

Allegato C)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato – variazione indebitamento finanziario netto verso variazione delle disponibilità liquide

Allegato D)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato – proventi e oneri finanziari

Allegato E)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato – situazione patrimoniale

Allegato F)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato – variazione indebitamento finanziario netto verso variazione delle disponibilità liquide

Misuramenti

Allegato A)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato – proventi e oneri finanziari

(Migliaia di €)

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2019	2020	Classificazione nelle note al bilancio consolidato (note 16-17)
Perdite nette su cambi	7.830	10.772	Utili su cambi
Perdite nette su cambi	(12.386)	(19.836)	Perdite su cambi
Variazione di fair value dei Market Warrants	465	(2.092)	Fair value dei Market Warrants
Variazione di fair value su derivati su valute estere	(485)	308	Fair value su derivati su valute estere
Variazioni di fair value delle passività finanziarie per put option quote di minoranza	(2.311)	(2.074)	Oneri finanziari per passività finanziarie verso azionisti di minoranza
Interessi passivi netti	464	284	Interessi attivi
Altri oneri finanziari netti	2.451	1.436	Altri proventi finanziari
Interessi passivi netti	(21.719)	(20.668)	Interessi passivi
Altri oneri finanziari netti	(2.729)	(3.284)	Altri oneri finanziari
Totale oneri finanziari netti	(28.420)	(35.154)	



Allegato B)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato – situazione patrimoniale

(Migliaia di €)

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	Classificazione nello schema di bilancio
Capitale circolante netto	104.093	92.620	Crediti commerciali
Capitale circolante netto	100.342	100.021	Rimanenze
Capitale circolante netto	(76.556)	(68.835)	Debiti commerciali
Totale capitale circolante netto	127.880	123.806	
Attività / (passività) per derivati finanziari	10	634	Attività per derivati finanziari
Attività / (passività) per derivati finanziari	(172)	-	Passività per derivati finanziari
Totale attività/passività per derivati finanziari	(162)	634	
Altre passività nette	28	-	Attività derivanti da contratto
Altre passività nette	2.783	4.201	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre passività nette	10.453	10.992	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre passività nette	5.131	6.417	Altre attività correnti
Altre passività nette	130	195	Costi del contratto
Altre passività nette	17.940	24.501	Attività fiscali differite
Altre passività nette	365	410	Altre attività non correnti
Altre passività nette	(4.342)	(5.514)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre passività nette	(8.821)	(11.827)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre passività nette	(1.980)	(2.298)	Quota corrente dei fondi
Altre passività nette	(301)	(626)	Passività derivanti da contratto
Altre passività nette	(28.745)	(29.267)	Altre passività correnti
Altre passività nette	(113.211)	(97.750)	Passività fiscali differite
Altre passività nette	(348)	(241)	Quota non corrente dei fondi
Altre passività nette	(1.203)	(2.407)	Altre passività non correnti
Totale Altre passività nette	(122.123)	(103.215)	
Passività finanziarie nette verso terzi	(627)	(74)	Attività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	(451)	(458)	Attività finanziarie non correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	11.170	9.905	Passività finanziarie correnti
Market Warrants	3.873	5.965	Passività finanziarie correnti
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	6.542	3.645	Passività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	458.285	466.711	Passività finanziarie non correnti
Passività finanziarie verso azionisti di minoranza	26.958	29.032	Passività finanziarie non correnti
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	13.816	13.366	Passività finanziarie non correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(57.056)	(63.882)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	462.511	464.210	

**Allegato C)**

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato – variazione indebitamento finanziario netto verso variazione delle disponibilità liquide

(Migliaia di €)

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto	13.960	(1.699)
Incremento del periodo dei Diritti di Utilizzo	(4.604)	(4.386)
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	11.485	31.256
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(8.917)	(16.530)
Rimborso di leasing finanziari	(7.293)	(9.051)
Effetto cambi su attività e passività in valuta estera	839	(1.491)
Variazione di Fair Value su put option su acquisto di quote di minoranza	2.311	2.074
Variazione dei debiti per oneri finanziari	2.350	6.325
Costi di transazione pagati su Obbligazioni emesse nel 2018	(718)	-
Variazioni di attività finanziarie	(151)	326
Totale variazione di attività e passività finanziarie	(4.699)	8.525
Totale variazione delle disponibilità liquide	9.261	6.826



**Allegato D)**

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato – proventi e oneri finanziari

(Migliaia di €)

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2019	2020	Classificazione nelle note al bilancio separato (note 11-12-13)
Utili su cambi netti	1.271	1.026	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	(956)	(1.979)	Perdite su cambi
Variazione di fair value dei derivati	53	349	Variazione di fair value dei derivati valutari
Variazione di fair value dei derivati	(534)	(33)	Variazione di fair value dei derivati alluminio
Dividendi da partecipate	22.500	22.000	Dividendi percepiti
Interessi attivi netti verso terzi	0	24	Interessi attivi
Proventi adeguamento fair value Market Warrant	465	-	Fair value attivi Market Warrant
Interessi passivi netti verso terzi	(19.836)	(20.008)	Interessi passivi
Interessi passivi netti verso terzi	(388)	(464)	Altri oneri finanziari
Oneri adeguamento fair value Market Warrant	-	(2.092)	Fair value passivi Market Warrant
Interessi attivi netti verso parti correlate	9.535	10.320	Proventi finanziari verso parti correlate
Total oneri finanziari netti	12.109	9.144	

Miriam M. M. M.

Allegato E)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato – situazione patrimoniale

(Migliaia di €)

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	Classificazione nello Schema di bilancio
Capitale circolante netto	12.952	12.285	Crediti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	30.567	23.373	Crediti commerciali verso parti correlate
Capitale circolante netto	16.603	18.134	Rimanenze
Capitale circolante netto	(24.291)	(23.301)	Debiti commerciali verso terzi
Capitale circolante netto	(3.348)	(2.235)	Debiti commerciali verso parti correlate
Totale capitale circolante netto	32.482	28.256	
Attività / passività per derivati finanziari	10	637	Attività per derivati finanziari
Attività / passività per derivati finanziari	(172)	-	Passività per derivati finanziari
Totale Attività / passività per derivati finanziari	(162)	637	
Altre attività / passività	371	143	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività	692	1.615	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività	87	2.060	Altre attività correnti verso terzi
Altre attività / passività	2.517	1.592	Altre attività correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	9.342	13.527	Attività fiscali differite
Altre attività / passività	18	221	Altre attività non correnti
Altre attività / passività	(524)	(33)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività	(870)	(936)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività	(966)	(1.357)	Fondi correnti
Altre attività / passività	(7.854)	(7.999)	Altre passività correnti verso terzi
Altre attività / passività	(1.042)	(123)	Altre passività correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	(212)	(409)	Altre passività non correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	(42.842)	(40.204)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività	(322)	(224)	Fondi non correnti
Totale Altre attività / passività correnti	(41.604)	(32.128)	
Debiti finanziari netti verso terzi	(28)	(36)	Attività finanziarie non correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso terzi	10.934	9.933	Debiti finanziari correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso terzi	457.456	466.564	Debiti finanziari non correnti verso terzi
Debiti finanziari netti verso parti correlate	(35.657)	(3.468)	Attività finanziarie correnti verso parti correlate
Debiti finanziari netti verso parti correlate	(198.899)	(257.480)	Attività finanziarie non correnti verso parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.463)	(19.538)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	219.343	195.974	



**Allegato F)**

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato – variazione indebitamento finanziario netto verso variazione delle disponibilità liquide

(Migliaia di €)

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto	12.483	23.368
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	2.276	22.896
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.176)	(15.000)
Rimborso di leasing finanziari	(3.312)	(3.864)
Effetto cambi su attività e passività in valuta estera	650	(694)
Impatto sul debito adozione IFRS 16	(2.532)	(896)
Variazione dei debiti per oneri finanziari	(374)	6.103
Costi di transazione pagati per Bridge Facility Agreement, per nuove Obbligazioni e per Senior Revolving Facility	(718)	-
Variazioni di attività finanziarie	(8.941)	(26.839)
Totale variazione di attività e passività finanziarie	(14.128)	(18.294)
Totale variazione delle disponibilità liquide	(1.644)	5.074